REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LII | BARI, 27 SETTEMBRE 2021 | **n. 122**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1430
InnovaPuglia S.p.A. – Approvazione Programmazione fabbisogno personale 2021 - DGR n.570/2021 60872

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1431
PON Inclusione 2014-2020 – Progetto "P.I.U. SUPREME". Autorizzazione alle modifiche di progetto, rimodulazione budget e proroga non onerosa del termine finale di conclusione delle attività progettali al 31.10.2022. Presa d'atto. 60876

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1433
Accordo di cooperazione, ex art 15 legge 241/90, tra Regione Puglia e il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di per "Azioni di monitoraggio della diversità genetica per l'ottimizzazione della gestione della popolazione di asini di Martina Franca". Proroga 60882

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1434
Programma di Cooperazione Europea Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 – Progetto CASCADE. Approvazione integrazioni al Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2021/2022. 60886

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1443
Concorso straordinario per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di cui all'art. 11 della L. n. 27/2012. Avvio del VI interpello. 60911

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1445
Istituzione Tavolo tecnico regionale "Applicazione e diffusione della Medicina di Genere" 60919

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021 , n. 1447
Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20 - Programma annuale 2021 - Linee d'indirizzo per avviso pubblico 2021. 60925

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1448
L.R. n. 17/2016 "Riconoscimento, valorizzazione e sostegno della funzione socio-educativa delle attività di oratorio"- Art. 39 l.r. n. 44/2018 – DGR n. 288 del 15/02/2019 e DGR n. 2372 del 16/12/2019 - : Linee di indirizzo per il finanziamento delle attività degli Oratori con le risorse dell'esercizio finanziario 2021- Rinnovo protocollo di intesa tra Regione Puglia e Regione Ecclesiastica Puglia 60939

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1449
Care Leavers - Interventi in via sperimentale promossi dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria. Istituzione del Tavolo Regionale di Coordinamento. 60948

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1462
FSC 2014 - 2020 - Delibera CIPE n. 55/2016 - Piano Operativo "Ambiente" - Sotto-piano "Interventi per la gestione dei rifiuti". ADP per la realizzazione di 2 interventi a Trani e Molfetta. Presa d'atto del Decreto del MATTM (ora MiTE) di approvazione dell'ADP de quo. Variazione al bilancio di previsione 2021-2023 ed istituzione di nuovo capitolo di Entrata e di Spesa. 60954

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1463
Accordo di programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Taranto". Approvazione. 60995

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1468
Legge Regionale n. 3/2010, Art. 4. Approvazione Bilancio previsionale 2021 e pluriennale 2021 – 2023 Agenzia per le Attività Irrigue e Forestali – ARIF. 61027

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1472
Modifica ed integrazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 827 del 24.05.2021 avente ad oggetto "Rete Ospedaliera Covid della Regione Puglia, ricognizione posti letto attivi ad aprile 2021. Modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 525/2020". 61030

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1473
Determinazioni in ordine ai Commissari Straordinari della ASL BT e degli IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari e S. De Bellis di Castellana Grotte (BA). 61035

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1474
Determinazioni in ordine alla scadenza degli incarichi dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR. 61039

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1475
Società in house della Regione Puglia InnovaPuglia S.p.A. Approvazione Budget economico 2021, ai sensi della DGR n. 812/2014. 61043

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1476
Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI). Approvazione Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021. 61070

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1477
Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI – art. 9 L.R. 4/2018. Presa d'atto Piano triennale dei Fabbisogni 2021-2023 e autorizzazione Piano assunzionale 2021 61111

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1480
D.G.R. 1379/2021 – Avviso "Custodiamo le imprese". Istituzione ulteriori nuovi capitoli in parte spesa e variazione compensativa al Bilancio finanziario di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii. 61131

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1487
Legge regionale n. 52/2019 – Esercizio 2021 - Modalità di ripartizione del Fondo regionale trasporti per il secondo semestre 2021. 61140

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1430

InnovaPuglia S.p.A. – Approvazione Programmazione fabbisogno personale 2021-DGR n.570/2021

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema regionale, dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e dal Segretario Generale della Presidenza riferisce quanto segue.

Com'è noto la Regione Puglia detiene una partecipazione azionaria del 100% nelle Società *in house* InnovaPuglia S.p.A.

La Giunta regionale, con provvedimento n. 570 del 12 aprile 2021, ha approvato le "*Direttive in materia di funzionamento delle società controllate dalla Regione Puglia_seconda revisione*" (di seguito anche Direttive") che identificano gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale, delle società controllate dalla Regione Puglia, in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n.175/2016, con decorrenza dall'esercizio 2021.
L'art. 3 delle Direttive prevede che le società destinatarie dell'atto di indirizzo, fra le quali InnovaPuglia S.p.A., definiscono annualmente in sede di predisposizione del budget di previsione un quadro dei fabbisogni di personale in relazione alle attività da svolgere e lo sottopongono all'Ente socio. La programmazione annuale dei fabbisogni di personale è approvata dalla Giunta Regionale.

Tanto premesso, la società InnovaPuglia S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 delle citate Direttive, ha trasmesso con pec del 27 maggio 2021, e successiva integrazione con pec prot. 5501 del 4 agosto 2021, il quadro dei fabbisogni di personale per l'esercizio 2021 di seguito rappresentato:

Organico	**Nr. Unità**	**Costo del personale a regime su base annua**
Forza inizio periodo 2021	**212**	
Assunzioni	25*	1.473.612
Cessazioni	(6)*	
Forza fine periodo 2021	**231**	

*nr. unità al netto di 2 cessazioni e contestuali previste assunzioni di nr. 2 dirigenti (Direttore Generale e Direttore Affari Generali) a tempo determinato (36 mesi), già in forza all'inizio del periodo.

Verificata la coerenza del quadro dei fabbisogni di personale di cui innanzi con il budget aziendale per il 2021, approvato con Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 18 maggio 2021, acquisito agli atti dell'Amministrazione regionale, si dà atto che la Società nelle comunicazioni sopra citate evidenzia quanto di seguito:

- le n. 25 assunzioni stimate per il 2021 afferiscono all'inserimento di n. 2 unità a tempo determinato e di n. 23 unità a tempo indeterminato (12 di sesto livello, 6 di ottavo livello quadro, 3 di settimo livello e 2 di settimo livello superiore);
- nr. 19 unità sono destinate alla Divisione SArPULIA e riconducibili al previsto incremento delle attività svolte dalla Società come Soggetto Aggregatore, le restanti 6 unità (di cui 2 a tempo determinato) per il potenziamento della struttura organizzativa della Divisione CAT.

Si dà atto che la DGR n. 570/2021 prevede che le società destinatarie dell'atto di indirizzo, fra le quali InnovaPuglia S.p.A., sono tenute all'obbligo di contenimento del complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale, consuntivate in ciascun esercizio sociale di riferimento, a decorrere dall'esercizio 2021, rispetto al corrispondente valore consuntivato nell'esercizio precedente, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e da perseguire mediante l'adozione di propri provvedimenti che ne garantiscano la concreta attuazione. Le società in oggetto, nell'ambito del complesso delle spese di funzionamento, devono attenersi al principio generale di graduale contenimento della spesa per il personale. E' previsto inoltre che, nel caso di potenziamento e/o ampliamento dell'attività svolta dalle società, a consuntivo il complesso delle spese di funzionamento potrà superare il limite sopra indicato, a condizione di mantenere inalterati i livelli di produttività e di efficienza della gestione, non aumentando l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione nell'esercizio sociale considerato, rispetto all'analoga incidenza risultante dal bilancio dell'esercizio precedente.
A riguardo si evidenzia che, sulla base dei dati trasmessi da InnovaPuglia S.p.A., il costo del personale stimato per il 2021 è pari a complessivi circa euro 12.306.146; tale valore registra un decremento rispetto al costo del personale risultante dal bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari a 12.403.332 euro, in quanto si prevede che i maggiori costi per le nuove assunzioni saranno compensati dagli effetti della misura c.d. "Decontribuzione sud", oltre che dagli effetti delle previste cessazioni.
Preso atto che il costo del personale per n. 25 unità da inserire nel corso del 2021, a regime, su base annua, è previsto in euro 1.437.612, mentre l'impatto sul conto economico dell'esercizio 2021 è stimato in circa euro 844.870, tenuto conto che la Società prevede, nel corso dell'esercizio 2021 un incremento del valore della produzione più che proporzionale rispetto al previsto incremento delle spese di funzionamento e quindi prevede di rispettare gli obiettivi a riguardo stabiliti dalle Direttive di cui alla DGR n. 570/2021, si ritiene di valutare favorevolmente e, per l'effetto, approvare la programmazione annuale dei fabbisogni di personale, con riferimento all'esercizio 2021, della Società InnovaPuglia S.p.A., ai sensi dell'art. 3 delle citate Direttive.

A tale riguardo si ravvisa la necessità, in coerenza con quanto già osservato in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2020, che la società tenga ed aggiorni con massima puntualità una distinta contabilità per le attività in qualità di Soggetto Aggregatore, ai fini di un corretto monitoraggio degli oneri finanziari a carico del socio.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1) approvare la programmazione annuale dei fabbisogni di personale della Società InnovaPugliaS.p.A. con riferimento all'esercizio 2021, come dettagliata in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;

2) stabilire che l'attuazione della programmazione annuale dei fabbisogni di personale della Società InnovaPuglia S.p.A. relativa all'esercizio 2021 dovrà essere effettuata nei termini in cui è stata approvata con la presente deliberazione e che ogni eventuale variazione, anche relativa ai presupposti a fondamento dell'odierna approvazione, dovrà essere tempestivamente comunicata al socio unico;
3) stabilire che la suddetta società fornisca all'Amministrazione regionale informativa in ordine allo stato di attuazione della programmazione annuale dei fabbisogni di personale relativa all'esercizio 2021, approvata con la presente deliberazione, alla data del 30 ottobre 2021;
4) stabilire che, ai fini del controllo sul rispetto delle Direttive di cui alla DGR n. 570/2021 effettuato dall'Amministrazione regionale, gli eventuali scostamenti dagli obiettivi di spesa stabiliti, qualora non riassorbiti mediante azioni correttive nel corso dell'esercizio, devono essere dettagliatamente motivati nella relazione riepilogativa dei dati economici di riferimento asseverata dall'organo di controllo contabile, da trasmettere contestualmente al bilancio del relativo esercizio;
5) notificare la presente delibera alla società InnovaPuglia S.p.A., al Dipartimento Sviluppo Economico ed al Dipartimento Promozione della salute, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
6) pubblicare la presente sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
(*Eleonora De Giorgi*)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(*Giuseppe D. Savino*)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
(Nicola Lopane)

Il Direttore del Dipartimento
Sviluppo Economico
(Gianna Elisa Berlingerio)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(*Michele Emiliano*)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1) approvare la programmazione annuale dei fabbisogni di personale della Società InnovaPuglia S.p.A. con riferimento all'esercizio 2021, come dettagliata in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
2) stabilire che l'attuazione della programmazione annuale dei fabbisogni di personale della Società InnovaPuglia S.p.A. relativa all'esercizio 2021 dovrà essere effettuata nei termini in cui è stata approvata con la presente deliberazione e che ogni eventuale variazione, anche relativa ai presupposti a fondamento dell'odierna approvazione, dovrà essere tempestivamente comunicata al socio unico;
3) stabilire che la suddetta società fornisca all'Amministrazione regionale informativa in ordine allo stato di attuazione della programmazione annuale dei fabbisogni di personale relativa all'esercizio 2021, approvata con la presente deliberazione, alla data del 30 ottobre 2021;
4) stabilire che, ai fini del controllo sul rispetto delle Direttive di cui alla DGR n. 570/2021 effettuato dall'Amministrazione regionale, gli eventuali scostamenti dagli obiettivi di spesa stabiliti, qualora non riassorbiti mediante azioni correttive nel corso dell'esercizio, devono essere dettagliatamente motivati nella relazione riepilogativa dei dati economici di riferimento asseverata dall'organo di controllo contabile, da trasmettere contestualmente al bilancio del relativo esercizio;
5) notificare la presente delibera alla società InnovaPuglia S.p.A., al Dipartimento Sviluppo Economico ed al Dipartimento Promozione della salute, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
6) pubblicare la presente sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1431

PON Inclusione 2014-2020 – Progetto "P.I.U. SUPREME". Autorizzazione alle modifiche di progetto, rimodulazione budget e proroga non onerosa del termine finale di conclusione delle attività progettali al 31.10.2022. Presa d'atto.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare della Posizione Oganizzativa "Politiche Migratorie" e dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- Con provvedimento del 7 dicembre 2020, n. 1974, la Giunta regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0"; il predetto provvedimento prevede, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0 incluso l'allegato A; Il predetto DPGR istituisce presso la Segreteria Generale della Presidenza la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.
- Con la DGR n. 1288/2021 è stato nominato dirigente "ad interim" della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche migratorie ed Antimafia sociale il dott. Antonio Tommasi

VISTO

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 2015/207; la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001;
- il Regolamento (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) N.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importo forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati Membri delle spese sostenute;
- il Regolamento (UE, Euratom) n.1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018,

che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013; (UE) n.1304/2013; (UE) n.1309/2013; (UE) n.1316/2013; (UE) n.223/2014; (UE) n.283/2014 e la decisione n.541/2014/UE abroga il Regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;

- la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001 e s.m.i.;
- il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" - CCI n.2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2017) n. 8881 del 15.12.2017 che modifica la decisione di esecuzione C (2014)10130 che approva determinati elementi del Programma Operativo "Inclusione" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia, assegnando tra l'altro al PON risorse aggiuntive in tema di "Accoglienza e integrazione migranti";
- la Decisione di esecuzione C (2018) 8586 del 06/12/2018 che modifica la Decisione di esecuzione C (2014) 10130 che approva determinati elementi del Programma Operativo "Inclusione" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
- l'Asse prioritario 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" del citato PON, relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione", che persegue, tra gli altri, l'obiettivo specifico 9.2.3 Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione (Azioni di sistema e pilota);
- il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed entrato in vigore il 20 maggio 2017, con il quale è stata adottata la riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, abrogando il D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121;
- il D.P.C.M del 5 settembre 2016, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 2016 al n. 4039, di conferimento alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;
- la Convenzione del 16 marzo 2018, e relativo Addendum sottoscritto in data 21 novembre 2018, tra l'Autorità di Gestione e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, con la quale la medesima Direzione Generale, nella persona del Direttore Generale, è stata designata, ai sensi dell'art.123 comma 6 del regolamento (UE) N. 1303/2013, quale Organismo Intermedio;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il Decreto Direttoriale n. 406 del 01.08.2018, che approva la "Nota Metodologica per il calcolo di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE) 1303/2013".

CONSIDERATO CHE:

- la legge n. 199 del 29 ottobre 2016, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo",

contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i "caporali" e gli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;

- l'Atto di indirizzo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno 2019 in coerenza con la programmazione economica – finanziaria per il triennio 2019-2021 individua la lotta allo sfruttamento lavorativo come priorità di intervento;
- La DG Immigrazione con nota n. 1845 del 13 giugno 2018 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, una richiesta di elaborazione della proposta progettuale da finanziare con risorse FSE PON Inclusione, finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, individuando le risorse destinate al finanziamento del Progetto, a valere sul FSE PON Inclusione, per un ammontare di € 12.799.680,00;
- la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila, è stata delegata alla sottoscrizione della presente Convezione tramite appositi atti di delega, trasmessi all'Organismo intermedio, sottoscritti da tutti i partner di progetto;
- la Regione Puglia in qualità di Soggetto beneficiario capofila ha individuato quale Ente partner di progetto "Nova Onlus Consorzio di Cooperative Sociali Soc. Coop. Sociale" con Atto Dirigenziale n. 42 del 30 agosto 2018, a seguito degli esiti della Manifestazione di interesse per la selezione di partner per la co-progettazione;
- la Regione Puglia, in qualità di Soggetto beneficiario capofila, ha trasmesso a mezzo PEC del 7 marzo 2019 la progettazione esecutiva, allegata alla presente Convenzione, che vede indicata la Regione Puglia quale Soggetto coordinatore delle attività progettuali delle altre Amministrazioni Regionali e del partner privato Nova coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali;
- Con nota m_lps.35.REGISTRO UFFICIALE.U.0001179.02-04-2019, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione - DIVISIONE I, ha comunicato l'avvenuta registrazione del Decreto Direttoriale n. 35 del 08 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata in data 08 marzo 2019 con la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila, per la realizzazione della Proposta progettuale "P.I.U. – SUPREME" - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SUPREME di contrasto sistemico allo sfruttamento;
- Con provvedimento n. 1421 del 30/07/2019 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto:
  - di prendere atto della sottoscrizione, avvenuta digitalmente in data 08/03/2019, della "CONVENZIONE Per l'attuazione del progetto "P.I.U. -SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001" tra l'Autorità Delegata del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione;
  - di prendere atto della avvenuta registrazione con i seguenti visti di regolarità amministrativo-contabile:
    - Ufficio Centrale di Bilancio, al numero 54 in data 12 marzo 2019;
    - Corte dei Conti, al numero 1-417, in data 26 marzo 2019.
  - di apportare la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2019 e pluriennale 2019-2021, istituendo, in termini di competenze e cassa, Capitoli di Nuova Istituzione, in parte entrata e in parte spesa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad € 12.799.680,00, assegnato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, in qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione, a seguito dell'avvenuta concessione del contributo, per complessivi € 12.799.680,00 (Decreto Direttoriale n. 35 del 08 marzo 2019 di approvazione della Convenzione

di Sovvenzione stipulata in data 08 marzo 2019 - Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione);

- di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 approvato con L.R. n. 68 dei 29/12/2018.

CONSIDERATO che in relazione al progetto PIU SUPREME, la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, con la nota prot. 2382 del 19/07/2021, ha richiesto al Ministero del Lavoro alcune modifiche al progetto, una rimodulazione delle attività e la proroga non onerosa del termine finale di conclusione delle attività al 31/10/2022;

PRESO ATTO che con la nota prot. 2536 del 30 luglio 2021, il Ministero del Lavoro - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione ha autorizzato le modifiche di progetto, rimodulazione budget e proroga del termine finale di conclusione delle attività progettali al 31/10/2022 del progetto "PIU SUPREME";

CONSIDERATO, inoltre, che con determinazione n. 871 del 13 luglio 2020, il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha indetto l'Avviso Pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di n. 5 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D, posizione economica D1, presso la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale per l'attuazione del progetto "P.I.U. SUPREME";

RITENUTO di dover prorogare al 31/10/2022 i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato dei n. 5 funzionari attualmente in servizio presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale collegati al progetto "P.I.U. SUPREME".

VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K), della legge regionale n. 7/97 e richiamato il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, recante

"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", **propone alla Giunta** l'adozione del seguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto dell'autorizzazione del Ministero del Lavoro – Dir. Gen. dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione alle modifiche, rimodulazione budget e proroga al 31/10/2022 del progetto "P.I.U. SUPREME";
3. di demandare al dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale l'attuazione delle modifiche progettuali ed i conseguenti adempimenti;
4. di disporre, a cura della Segreteria Generale della Giunta, la notifica del presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione ai fini della proroga, sino al 31/10/2022, dei contratti individuali di lavoro subordinato a tempo determinato dei n. 5 funzionari di categoria D collegati al progetto;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la pubblicazione sul sito istituzionale.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Titolare P.O. Politiche Migratorie
(dr. Francesco NICOTRI)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino
Politiche per le Migrazioni
Antimafia Sociale
(dr. Antonio TOMMASI)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 22/2021, osservazioni sulla presente proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza
(dr. Roberto VENNERI)

Il Presidente della Giunta regionale
(dr. Michele EMILIANO)

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento, dal Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge

D E L I B E R A

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto dell'autorizzazione del Ministero del Lavoro – Dir. Gen. dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione alle modifiche, rimodulazione budget e proroga al 31/10/2022 del progetto "P.I.U. SUPREME";
3. di demandare al dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale l'attuazione delle modifiche progettuali ed i conseguenti adempimenti;
4. di disporre, a cura della Segreteria Generale della Giunta, la notifica del presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione ai fini della proroga sino al 31/10/2022 dei contratti individuali di lavoro subordinato a tempo determinato dei n. 5 funzionari di categoria D collegati al progetto;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la pubblicazione sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1433

Accordo di cooperazione, ex art 15 legge 241/90, tra Regione Puglia e il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di per "Azioni di monitoraggio della diversità genetica per l'ottimizzazione della gestione della popolazione di asini di Martina Franca". Proroga

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile di PO "*Gestione e Tutela del Patrimonio Asinino Regionale"* e dal dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

Con Deliberazione n. 12414/1981 è stata approvata l'iniziativa finalizzata a costituire un parco ecologico per la tutela e conservazione della razza autoctona dell'Asino di Martina Franca, in via di estinzione, presso l'azienda Russoli di proprietà regionale, sita negli agri di Crispiano e Martina Franca;

Con decreto del Ministero delle politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 552 del 12/01/2009, al fine della conservazione e valorizzazione economica delle popolazioni equine riconducibili a gruppi etnici locali, è stato approvato il nuovo disciplinare del "*registro anagrafico delle razze equine ed asinine a limitata diffusione*", che annovera, tra le altre, la razza asinina "Martina Franca";

Con Determinazione del Direttore di Area n. 31 del 30/11/2010 è stata disciplinata la declaratoria per la gestione dell'azienda Russoli - attribuzioni di funzioni all'ex Ufficio Provinciale Agricoltura (U.P.A.) di Taranto ed all'ex Servizio Foreste, attualmente ARIF;

Con Determinazione dirigenziale n. 54 /2019 l'asino della razza "Martina Franca" è stato iscritto nel registro regionale delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario e zootecnico e all'anagrafe Nazionale della Biodiversità ai sensi del D.M. n. 1862 del 18/01/2018;

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1214 del 31/07/2020 è stata approvata la Variazione compensativa ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. tra i capitoli 4920, 4921, 4922, 4926, 4929 e il capitolo 4937 del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità e approvato lo schema di Accordo ex art 15 legge 241/90 con il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari per la realizzazione del progetto "*Azioni di monitoraggio della diversità genetica per l'ottimizzazione della gestione della popolazione di asini di Martina Franca*";

la D.G.R. n. 199 del 05.02.2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;

la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 30 del 19.07.2019 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Benvenuto Cerchiara, e la successiva Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n.7 del 01.09.2021 che, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale del 1 settembre 2021, n. 1424, proroga ulteriormente gli incarichi di direzione dei Servizi della G.R. fino alla data di conferimento degli stessi, e comunque non oltre il 31.10.2021;

la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 212 del 28 Aprile 2021, con la quale è stata rinnovata la titolarità della P.O. "Gestione e Tutela del Patrimonio Asinino Regionale" al Sig. Donato Tagliente.

CONSIDERATO CHE:

La Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, tramite il Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, provvede alla gestione tecnico-amministrativa della masseria Regionale Russoli, centro di Conservazione del Patrimonio Genetico dell'Asino Razza "Martina Franca", nel quale sono allevati circa n. 100 asini.

PRESO ATTO CHE:

L'Accordo sottoscritto tra Regione Puglia e Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari, repertoriato al n.023356 del 17-09-2020, stabilisce la conclusione del progetto in un arco temporale di 12 mesi dalla data di sottoscrizione e precisamente entro il 03/09/2021.

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'università degli Studi di Bari, con nota inviata a mezzo pec, acquisita al protocollo del Servizio al n. AOO_036/6198 del 01/07/2021 ha chiesto la proroga di un anno per la conclusione del progetto "*monitoraggio della diversità genetica per l'ottimizzazione della gestione della popolazione di asini di Martina Franca*", per **"***motivi legati principalmente all'emergenza sanitaria e pandemica, non è stato possibile realizzare le attività di campo previste per il campionamento del materiale da sottoporre alle relative analisi genetiche/genomiche***"**.

RITENUTO che:

La realizzazione del progetto è importante sia per una migliore gestione degli asini dell'Azienda regionale Russoli, anche a supporto degli Enti detentori dei Libri di Razza e con il sistema nazionale allevatori, sia per consentire all'Università di ampliare il proprio campo di ricerca e beneficiare dei risultati degli studi, per le finalità accademiche di istruzione e formazione dei propri studenti e ricercatori.

Per quanto sopra, quindi, si ritiene opportuno concedere la proroga di un anno, precisamente fino alla data del 03/09/2022, per la realizzazione del progetto di cooperazione "*Azioni di monitoraggio della diversità genetica per l'ottimizzazione della gestione della popolazione di asini di Martina Franca"*, approvato con D.G.R. n. 1214 del 31/07/2020

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prorogare di 12 mesi il progetto di cooperazione "*Azioni di monitoraggio della diversità genetica*

per l'ottimizzazione della gestione della popolazione di asini di Martina Franca", approvato con D.G.R. n. 1214 del 31/07/2020, da cui l'accordo sottoscritto tra Regione Puglia e Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari repertoriato al n.023356 del 17-09-2020, fino alla data del 03/09/2022.

2. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, al Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'università degli Studi di Bari.
3. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Gestione e Tutela del Patrimonio Asinino Regionale
Sig. Donato Tagliente

Il Dirigente del Servizio Valorizzazione
E Tutela Risorse Naturali e Biodiversità
Dott. Benvenuto Cerchiara

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 443/2015, non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura, Industria
Agroalimentare, Risorse Agroalimentari,
Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste
Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Uditala relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste proponente;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prorogare di 12 mesi il progetto di cooperazione "*Azioni di monitoraggio della diversità genetica per l'ottimizzazione della gestione della popolazione di asini di Martina Franca"*, approvato con D.G.R. n. 1214 del 31/07/2020, da cui l'accordo sottoscritto tra Regione Puglia e Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari repertoriato al n.023356 del 17-09-2020, fino alla data del 03/09/2022.
2. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, al Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'università degli Studi di Bari.
3. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

Il Segretario della Giunta
ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1434

Programma di Cooperazione Europea Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 – Progetto CASCADE. Approvazione integrazioni al Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2021/2022.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali, Avv. Angela Cistulli, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Cooperazione territoriale europea (CTE), meglio conosciuta come "Interreg", è uno degli obiettivi della politica di coesione dell'Unione Europea ed è cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- obiettivo principale della Cooperazione per il ciclo di programmazione 2014/2020 è quello di migliorare le politiche di sviluppo regionale tramite lo scambio di esperienze e di buone pratiche, sfruttando al meglio ed implementando le competenze tecniche e le prassi già identificate a livello europeo, attraverso l'erogazione di finanziamenti a favore di istituzioni regionali e locali;
- con Decisione C (2015) 9342 finale del 15 dicembre 2015 è stato approvato il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Italy - Croatia CBC 2014/2020, nel cui ambito la Regione Puglia è territorio eleggibile per l'Italia;
- il programma in questione si pone quale obiettivo principale lo scambio di conoscenze ed esperienze, lo sviluppo e implementazione di azioni pilota, la fattibilità di nuove policy, prodotti e servizi e il sostegno agli investimenti, rafforzando la cooperazione nel bacino del Mar Adriatico e il raggiungimento degli obiettivi strategici della strategia Macro-regionale EUSAIR;
- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha partecipato alla call for proposal 2019 per i progetti "Strategici" relativa al citato programma presentando, in qualità di Lead partner, la proposta progettuale "CASCADE - CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems proteCtion AnD managemEnt", Obiettivo Specifico 3.2"Contribuire a proteggere e ripristinare la biodiversità";
- con nota del 30 Aprile 2020 prot. N. 174482 della Regione Veneto indirizzata al Lead partner Regione Puglia, acquisita al prot.r_puglia/AOO_009-30/04/2020/3384, è stata comunicata l'approvazione del progetto "CASCADE - CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems proteCtion AnD managemEnt" da parte del Comitato di Sorveglianza e l'ammissione a finanziamento sotto condizione a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A;
- con nota del 24 giugno 2020 prot. n. 249754 della Regione Veneto, indirizzata al Lead partner Regione Puglia, acquisita al prot.r_puglia/AOO_009-25/06/2020/4924, è stata comunicata l'approvazione definitiva del progetto "CASCADE - CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems proteCtion AnD managemEnt" e l'avvio delle attività nelle more della sottoscrizione del subsidy contract;
- nel corso di tre anni, CASCADE svilupperà una serie di azioni concertate e coordinate tese ad aumentare i livelli di conoscenza, valutare la qualità e definire la vulnerabilità degli ecosistemi interni, costieri e marini in Italia e Croazia con l'obiettivo finale di proteggere le specie in pericolo e supportarne la gestione integrata. Il progetto consoliderà le capacità di ricerca di lungo periodo nel campo attraverso un proficuo dialogo con gli stakeholder e la partecipazione al progetto di agenzie, centri di ricerca e università per rafforzare la conoscenza sugli ecosistemi interni, costieri e marini. La condivisione di tali informazioni e lo sviluppo di protocolli di monitoraggio sono essenziali per supportare azioni concrete ed efficaci per affrontare a livello transfrontaliero la vulnerabilità ambientale, la frammentazione e la salvaguardia dei servizi ecosistemici.

- in data 17/08/2020 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma e la Regione Puglia, soggetto capofila del progetto;
- in data 12/10/2020 è stato sottoscritto il Partnership Agreement tra la Regione Puglia, soggetto capofila del progetto, e i partner progettuali;
- con DGR n. 1460 del 04/09/2020 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 del progetto strategico "CASCADE", del quale la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio è lead partner, e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;
- il progetto "CASCADE", CUP B29E20000270001, è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di 5.817.547,00 € di cui 834.315,00 € di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio; dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi FESR e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. n. 183/1987;
- il progetto "CASCADE" ha una durata di 36 mesi, salvo proroghe, a decorrere dal 01/01/2020 e prevede tra i costi ammissibili ed esigibili secondo le regole dei "contributi a rendicontazione" anche le spese relative alle consulenze e servizi esterni forniti da un soggetto diverso dal beneficiario ("external expertise and services");
- con DGR n. 1974 del 07/12/2020 è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0";
- con DPGR n. 22 del 22/01/2021 si è provveduto alla "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0";
- con DGR n. 678 del 26/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'Ing. Paolo Francesco Garofoli;
- con Determinazione Dirigenziale n. 83 del 08/06/2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana si è approvato il modello provvisorio di organizzazione secondo la ripartizione dei Progetti di Cooperazione in corso di attuazione, assegnando il progetto CASCADE al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Servizio Affari Generali, come previsto dalla D.G.R. n. 1876 del 14/10/2019;
- con nota prot. n. 4924 del 14/06/2021 il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha richiesto alla Managing Authority l'adeguamento della denominazione del Dipartimento e della persona incaricata della firma;
- con mail del 28/06/2021 il Project Officer ha comunicato al Project Manager del progetto CASCADE l'avvenuta approvazione delle modifiche minori al budget del progetto richieste con mail del 13/05/2021 e del 15/06/2021
- con D.D. n. 5 del 02/07/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione sono state conferite le funzioni vicarie ad interim del Servizio Affari Generali alla dott.ssa Angela Cistulli, ai sensi dell'art. 24, comma 6, del DPGR n. 22/2021, a decorrere dal giorno successivo alla data di adozione del provvedimento;
- con DGR n. 1135 del 07/07/2021 "Progetti di Cooperazione Europea - Atto di organizzazione strutture di gestione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii." è stata attribuita la responsabilità del progetto "CASCADE" al Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e si è delegato il dirigente dello stesso Servizio alla gestione del progetto, ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti e gli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione, a valere sull'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi.
- con DGR n. 1337 del 04/08/2021 "Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A. Progetto strategico "CASCADE". CUP B29E20000270001 – Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii."

la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 tenendo conto della necessità di stanziare nei successivi esercizi le somme previste per il 2020, non accertate e non impegnate entro la fine del relativo esercizio finanziario, nonché rimodulare gli stanziamenti in funzione del nuovo budget di progetto;

CONSIDERATO CHE:

- le cospicue attività progettuali demandate alla Regione Puglia presentano spiccati elementi di complessità che richiedono competenze specialistiche di livello tecnico-scientifico elevato, nonché il ricorso a strumenti atti a favorire un più rapido ed efficiente espletamento delle procedure di affidamento ai sensi del D. Lgs. 50/2016, del d.l. n. 76 del 16/07/2020 convertito in legge 120/2020 e del d.l. n.77/2021 del 31/05/2021 convertito in legge 108/2021;
- nel *Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2021/2022*, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 506 del 29 marzo 2021 (Allegato 1 del presente atto), avente ad oggetto *"Fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia, competenza biennio 2021 - 2022. Approvazione del relativo documento di programmazione biennale, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e del decreto n. 14 del 16/01/2018"*, è stata inclusa la seguente procedura:
    a. Fornitura di apparecchiature di monitoraggio nell'ambito del progetto Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 – CASCADE (CUI F80017210727202100013);
- in ragione di sopraggiunte esigenze progettuali e della rimodulazione del budget di progetto, appare necessario prevedere la riorganizzazione delle attività, con l'inserimento di ulteriori acquisti di servizi

RILEVATO CHE: l'art. 7, comma 8, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018 prevede che *"I programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, qualora le modifiche riguardino: [...] b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale; c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie; [...]".*

Tutto ciò premesso e considerato si ritiene utile e opportuno inserire nel Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2021/2022 (Allegato 1) quanto segue:

- affidamento di servizi: "Assistenza tecnica, gestionale e finanziaria nell'ambito del progetto CASCADE Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020", prevedendo un importo pari a € 84.000,00 (ottantaquattromila/00) IVA inclusa;
- affidamento di servizi: "Studio, ricerca e attività di sviluppo per l'implementazione delle attività pilota nell'ambito del progetto Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020 - CASCADE", prevedendo un importo pari a € 78.000,00 (settantottomila/00) IVA inclusa;
- affidamento di servizi: "Comunicazione, divulgazione, organizzazione di eventi, supporto al coinvolgimento degli stakeholder e fornitura di materiale informativo nell'ambito del progetto Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020 - CASCADE", prevedendo un importo pari a € 84.000,00 (ottantaquattromila/00) IVA inclusa;

così come da informazioni dettagliate per ciascun servizio, utili per l'inserimento dello stesso nella piattaforma dedicata, riportate nell'Allegato 2 al presente provvedimento.

La spesa derivante dall'affidamento dei sopra citati servizi trova copertura nelle somme già stanziate nel bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 così come modificato con DGR n. 1337 del 04/08/2021 "Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A. Progetto

strategico "CASCADE". CUP B29E20000270001 – Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii."

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e smi, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2001 e smi

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della Legge Regionale n. 7/1997 propone alla Giunta regionale:

1. **di considerare** quanto riportato in premessa parte integrante del presente provvedimento;
2. **di approvare** la variazione al Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2021/2022 (Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento) sulla base di quanto riportato nell'Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento;
3. **di demandare** alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'aggiornamento del "Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2021/2022" secondo quanto sopra riportato;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
5. **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale e al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
P.O. Responsabile della gestione tecnica e supporto al Project Manager del Progetto strategico "CASCADE"
Dott.ssa Valentina de Pinto

Il Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali
Avv. Angela Cistulli

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art.18, comma 1, DPGR 443/2015 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Ing. Paolo F. Garofoli

L'Assessora all'Ambiente ed al Territorio
Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;
VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del funzionario del Dirigente e del Direttore del Dipartimento;
A VOTI unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di considerare** quanto riportato in premessa parte integrante del presente provvedimento;
2. **di approvare** la variazione al Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2021/2022 (Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento) sulla base di quanto riportato nell'Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento;
3. **di demandare** alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'aggiornamento del "Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2021/2022" secondo quanto sopra riportato;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
5. **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale e al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Il Segretario della Giunta
ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Cistulli Angela
05.08.2021 15:41:57
GMT+01:00

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Puglia

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	54,622,103.10	219,502,984.46	274,125,087.56
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	7,490,398.80	11,045,498.80	18,535,897.60
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	38,389,291.00	49,217,820.00	87,607,111.00
totale	100,501,792.90	279,766,303.26	380,268,096.16

Il referente del programma

LOPEZ BENEDETTA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Puglia

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80017210727202100001	2021		1		No	ITF4	Servizi	48810000-9	Evoluzione Nodo Pagamenti PagopA	2	IADARESTA CARMELA	15	Si	190,000.00	700,000.00	300,000.00	1,190,000.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
F80017210727202100001	2021		1		No	ITF4	Forniture	30211300-4	Appalto servizi e soluzioni per Qualità e sicurezza del Software	2	IADARESTA CARMELA	12	Si	400,000.00	400,000.00	200,000.00	1,000,000.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
F80017210727202100002	2021		1		No	ITF4	Forniture	48810000-9	IRU restanti	2	IADARESTA CARMELA	36	Si	500,000.00	1,500,000.00	500,000.00	2,500,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
F80017210727202100003	2021		1		No	ITF4	Forniture	48810000-9	External Threat Protection	2	IADARESTA CARMELA	36	Si	100,000.00	300,000.00	100,000.00	500,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
F80017210727202100004	2021		1		No	ITF4	Forniture	48810000-9	Soluzioni per la gestione del rischio digitale	2	IADARESTA CARMELA	36	Si	400,000.00	1,200,000.00	400,000.00	2,000,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202100002	2021		1		No	ITF4	Servizi	79340000-9	"Servizi di comunicazione connessi con le attività previste dal Programma strategico di internazionalizzazione 2021-2023"	2	PASTORE GIUSEPPE	36	Si	400,000.00	400,000.00	400,000.00	1,200,000.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
F80017210727202100005	2021		1		No	ITF4	Forniture	30199770-8	Acquisto buoni pasto elettronici	1	SAVOIA SERENA MARIATERESA	12	No	124,800.00	1,372,800.00	0.00	1,497,600.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202100004	2021		1		Si	ITF47	Servizi	79420000-4	PROROGA DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DELL'ADG DEL POR PUGLIA FESR - FSE 2014/2020 - LOTTO 2 FSE	1	ORLANDO PASQUALE	41	Si	277,950.00	1,111,800.00	2,408,900.00	3,798,650.00	0.00				
S80017210727202100005	2021		1		Si	ITF4	Servizi	79420000-4	PROROGA DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DELL'ADG DEL POR PUGLIA FESR - FSE 2014/2020 - LOTTO 1 FESR	1	ORLANDO PASQUALE	41	Si	287,236.37	1,148,945.47	2,489,381.86	3,925,563.70	0.00				
S80017210727202100006	2021		1		Si	ITF4	Servizi	79420000-4	PROROGA DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALL'ADG DEL POR PUGLIA 2014/2020 PER LE ATTIVITA' DI VERIFICA EX ART 125 REG UE 1303/2013	1	ORLANDO PASQUALE	39	Si	157,400.00	1,888,800.00	4,092,400.00	6,138,600.00	0.00				
S80017210727202100007	2021		1		No	IT	Servizi	60442000-8	Servizio triennale lotta aerea incendi boschivi	1	DONVITO DOMENICO	36	Si	1,500,000.00	1,500,000.00	1,500,000.00	4,500,000.00	0.00				
S80017210727202100008	2021		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione software, conduzione operativa e assistenza agli utenti e addestramento per i Sistemi: Sistema Informativo Screening Oncologici (SIrS) e Sistema Informativo regionale	1	MONGELLI ONOFRIO	48	No	800,000.00	600,000.00	600,000.00	2,000,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									Anatomia Patologica (SIrAP)													
F80017210727202100006	2021		1		No	ITF4	Forniture	65310000-9	Fornitura di energia elettrica per gli uffici regionali	1	SAVOIA SERENA MARIATERESA	12	No	976,000.00	1,464,000.00	0.00	2,440,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202000067	2021		1		No	ITF4	Servizi	72320000-4	Affidamento sviluppo software porting procedure dello Sviluppo Economico di SistemaPuglia su nuova piattaforma	2	IADARESTA CARMELA	36	Si	597,800.00	797,067.00	996,333.00	2,391,200.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
F80017210727202000012	2021		1		No	ITF4	Forniture	30210000-4	Infrastrutture informatiche hw e sw per Datacenter	1	IADARESTA CARMELA	12	Si	1,000,000.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727202000026	2021		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema informativo Regionale Dipartimenti Prevenzione	1	MONGELLI ONOFRIO	48	No	600,000.00	400,000.00	800,000.00	1,800,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
F80017210727201900035	2021		1		No	ITF4	Forniture	48800000-6	Dotazioni CERT Regionale (ass. & manag. tools, SOAR, info-sharing, analisi forense, web e costituency collaboration suite, etc.)	2	IADARESTA CARMELA	36	No	400,000.00	2,600,000.00	400,000.00	3,400,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727201900114	2021		1		No	ITF4	Servizi	79952000-2	Servizi connessi all organizzazione di business Convention	1	PASTORE GIUSEPPE	36	No	500,000.00	500,000.00	500,000.00	1,500,000.00	0.00				
S80017210727201900087	2021		1		No	ITF4	Servizi	73100000-3	Azioni di Pre Commercial procurement connesse alla domanda pubblica di innovazione	2	MARINO CRESCENZO ANTONIO	36	No	10,000,000.00	10,000,000.00	0.00	20,000,000.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727201900077	2021		1		No	ITF4	Servizi	72400000-4	Servizi per l approvvigionamento dell infrastruttura Wi-Fi	2	IADARESTA CARMELA	24	No	249,600.00	5,522,400.00	0.00	5,772,000.00	0.00				
S80017210727201900032	2021		1		Si	ITF4	Servizi	72611000-6	Servizio di assistenza allutenza (medici, infermieri, farmacie, strutture sanitarie, ecc.) per sistemi informativi SIST Puglia, SISM, SIMS e connettività VPN2019	1	LADALARDO CONCETTA	24	Si	566,816.00	641,678.00	0.00	1,208,494.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727201900046	2021		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Gestione bandi telematici del SSR	1	LELLA GIUSEPPE	24	No	73,200.00	73,200.00	0.00	146,400.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727201900048	2021		1		No	ITF4	Servizi	72224000-1	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa di moduli gestionali del Sistema informativo sociale regionale per monit beneficiari azioni regionali e per monit spesa	1	LERARIO MARIO ANTONIO	24	No	350,000.00	350,000.00	0.00	700,000.00	0.00				
S80017210727201900050	2021		1		No	ITF4	Servizi	72224000-1	Servizi di accompagnamento per lo sviluppo di coprogettazione, partenariato pubblico-privato innovativo e per finanza ad impatto sociale	1	LERARIO MARIO ANTONIO	24	No	100,000.00	100,000.00	0.00	200,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80017210727202000001	2021		1		No	ITF4	Servizi	72611000-6	Servizi di assistenza all'utenza per i sistemi informativi sanitari	1	LADALARDO CONCETTA	36	No	854,000.00	854,000.00	854,000.00	2,562,000.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727202000002	2021		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di conduzione operativa, assistenza tecnico-applicativa e manutenzione dei sistemi informativi Edotto e Trattamento Ricette Farmaceutiche	1	LADALARDO CONCETTA	24	Si	2,440,000.00	4,880,000.00	7,320,000.00	14,640,000.00	0.00				
S80017210727202000025	2021		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema informativo Regionale Medicina dello Sport (SIMS)	1	MONGELLI ONOFRIO	48	Si	0.00	300,000.00	225,000.00	525,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202000071	2021	E69E18000500001	1		No	IT	Servizi	98390000-3	Servizi tecnici per attività di scavo e valorizzazione del patrimonio archeologico subacqueo	1	CAMPANALE MARIELENA	12	No	71,230.00	0.00	0.00	71,230.00	0.00				
F80017210727202000013	2021	B39E19000810007	1		No	IT	Forniture	98390000-3	Fornitura di strumentazione tecnologica_Progetto CTE "Due Mari"	1	PATRUNO ALDO	12	No	50,000.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00				
S80017210727202000073	2021	B39E19001960007	1		No	IT	Servizi	98390000-3	Servizi di progettazione museale_Progetto CTE "Cohen	1	PATRUNO ALDO	12	No	60,000.00	0.00	0.00	60,000.00	0.00				
S80017210727202000074	2021	B39E19001960007	1		No	IT	Servizi	98390000-3	Servizi di allestimento museale_Progetto CTE "Cohen"	1	PATRUNO ALDO	12	Si	585,000.00	0.00	0.00	585,000.00	0.00				
S80017210727202000075	2021	B19E19000930007	1		No	IT	Servizi	98390000-3	Servizi di promozione Progetto CTE "THE ROUT_NET"	1	PATRUNO ALDO	12	No	55,070.00	0.00	0.00	55,070.00	0.00				
S80017210727202000076	2021	B39F18001240007	1		No	IT	Servizi	98390000-3	Servizi tecnici per azioni di capitalizzazione dei risultati del Progetto CTE "Inherit"	1	CAMPANALE MARIELENA	12	No	45,800.00	0.00	0.00	45,800.00	0.00				
S80017210727202100009	2021		1		No	ITF4	Servizi	72500000-0	Servizi di fornitura di sviluppo, conduzione operativa, content management e manutenzione del sistema Digital Library	1	BRUNO MAURO PAOLO	12	No	120,000.00	0.00	0.00	120,000.00	0.00				
S80017210727202100010	2021	B19E19000930007	1		No	IT	Servizi	98390000-3	Servizi di valorizzazione Progetto CTE "THE ROUT_NET"	1	PATRUNO ALDO	12	No	72,000.00	0.00	0.00	72,000.00	0.00				
S80017210727202100012	2021	B35B19000250006	1		Si	ITF4	Servizi	79210000-9	Servizio audit Progetto SUPREME	1	SANITATE Angela Maria	12	No	50,000.00	10,000.00	0.00	60,000.00	0.00				
S80017210727202100013	2021		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema informativo Regionale Gestione Sorveglianza Emergenza Covid-19 (GIAVA-COVID-19)	1	MONGELLI ONOFRIO	36	Si	600,000.00	300,000.00	150,000.00	1,050,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202100014	2021		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione	1	MONGELLI ONOFRIO	36	Si	500,000.00	400,000.00	300,000.00	1,200,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									operativa assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema informativo Regionale Gestione Anagrafe Vaccinale (GIAVA)													
S80017210727202100015	2021		1		No	ITF4	Servizi	48600000-4	Progetto "eRED 2.0 - Modello di semplificazione amministrativa e piattaforma tecnologica abilitante"	1	LERARIO MARIO ANTONIO	24	No	400,000.00	400,000.00	0.00	800,000.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727202100017	2021		1		No	ITF4	Servizi	75122000-7	Servizi di assistenza tecnico-amministrativa e consulenza gestionale nell'ambito dei fondi investimento strutturali in campo sanitario	1	LADALARDO CONCETTA	36	No	250,000.00	500,000.00	600,000.00	1,350,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202100018	2021		1		No	ITF4	Servizi	72224000-1	Servizi per la gestione anagrafica georeferenziata ed il monitoraggio attivo degli investimenti relativi al patrimonio immobiliare del SSR	1	LADALARDO CONCETTA	24	No	250,000.00	250,000.00	0.00	500,000.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727202100019	2021		1		No	ITF	Servizi	71354000-4	Servizi di rilevamento ottico e LIDAR ad elevata precisione a supporto dello studio dei fenomeni di dissesto idrogeologico	2	BISANTINO TIZIANA	12	No	65,000.00	0.00	0.00	65,000.00	0.00				
S80017210727202100020	2021		1		No	ITF	Servizi	72230000-6	Servizio di monitoraggio di incendi e inondazioni con immagini satellitari	1	RONCO FRANCESCO	12	No	210,000.00	0.00	0.00	210,000.00	0.00				
S80017210727202100021	2021		1		No	ITF	Servizi	72230000-6	Analisi del rischio da idrocarburi nel Mar Adriatico e sviluppo di sistemi di supporto delle emergenze da idrocarburi in mare	1	RONCO FRANCESCO	12	No	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00				
F80017210727202100007	2021		1		No	ITF	Forniture	30210000-4	Fornitura di hardware e software nell'ambito di progetti di cooperazione territoriale europea	1	RONCO FRANCESCO	12	No	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00				
F80017210727202100008	2021		1		No	ITF	Forniture	35110000-8	Fornitura attrezzature per la lotta AIB e rischio idrogeologico nell'ambito di progetti di cooperazione territoriale europea	2	RONCO FRANCESCO	12	No	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00				
F80017210727202100009	2021		1		No	ITF	Forniture	34144210-3	Fornitura mezzi per la lotta AIB e rischio idrogeologico nell'ambito di progetti di cooperazione territoriale europea	2	RONCO FRANCESCO	12	No	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00				
S80017210727202000086	2021		1		No	IT	Servizi	50410000-2	Manutenzione rete di monitoraggio e telecomunicazioni	1	BISANTINO TIZIANA	24	Si	2,254,298.80	2,254,298.80	198,801.40	4,707,399.00	0.00				
S80017210727202000029	2021		1		No	ITF4	Servizi	64112000-4	Servizi postali	1	SAVOIA SERENA MARIATERESA	24	No	50,000.00	100,000.00	50,000.00	200,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F80017210727202000007	2021		1		No	ITF4	Forniture	30192700-8	Fornitura cancelleria	2	SAVOIA SERENA MARIATERESA	24	No	37,500.00	75,000.00	37,500.00	150,000.00	0.00				
S80017210727202000031	2021		1		No	ITF4	Servizi	66515000-3	Servizi assicurativi beni poli biblio museali	2	SAVOIA SERENA MARIATERESA	36	No	10,000.00	20,000.00	30,000.00	60,000.00	0.00				
S80017210727202000032	2021		1		No	ITF4	Servizi	66515100-4	Servizi assicurativi polizza incendio e scoppio	2	SAVOIA SERENA MARIATERESA	12	No	10,000.00	110,000.00	0.00	120,000.00	0.00				
S80017210727202000033	2021		1		No	ITF4	Servizi	90919200-4	Servizi di pulizia, sanificazione, derattizzazione per gli uffici regionali	1	SAVOIA SERENA MARIATERESA	36	No	0.00	2,000,000.00	4,000,000.00	6,000,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202000035	2021		1		No	ITF4	Servizi	50750000-7	Manutenzione e assistenza degli impianti elevatori installati presso sedi degli Uffici Regionali	2	MERCURIO ANTONIO	36	No	54,900.00	54,900.00	54,900.00	164,700.00	0.00				
S80017210727202000036	2021		1		No	ITF4	Servizi	50413200-5	Manutenzione ordinaria ed assistenza tecnica degli impianti e delle attrezzature antincendio a servizio delle sedi della Regione Puglia	2	MERCURIO ANTONIO	36	No	85,400.00	85,400.00	85,400.00	256,200.00	0.00				
S80017210727202000041	2021		1		No	ITF4	Servizi	50711000-2	Manutenzione ordinaria degli impianti elettrici installati presso le sedi regionali dei plessi nelle provinoe di Foggia e BAT	2	MERCURIO ANTONIO	24	No	61,000.00	61,000.00	0.00	122,000.00	0.00				
S80017210727202000043	2021		1		No	ITF47	Servizi	50720000-8	Manutenzione ordinaria ed assistenza tecnica degli impianti di climatizzazione, riscaldamento e idrico-sanitari a servizio delle sedi regionali dei plessi nella città di Bari	2	MERCURIO ANTONIO	24	No	146,400.00	146,400.00	0.00	292,800.00	0.00				
S80017210727202000045	2021		1		No	ITF47	Servizi	50720000-8	Manutenzione ordinaria ed assistenza tecnica degli impianti di climatizzazione, riscaldamento e idrico-sanitari a servizio dell sedi regionali dei plessi nella provincia di Bari	2	MERCURIO ANTONIO	24	No	146,400.00	146,400.00	0.00	292,800.00	0.00				
S80017210727202000046	2021		1		No	ITF4	Servizi	50720000-8	Manutenzione ordinaria ed assistenza tecnica degli impianti di climatizzazione, riscaldamento e idrico-sanitari a servizio delle sedi regionali dei plessi nelle province di Foggia e BAT	2	MERCURIO ANTONIO	24	No	73,200.00	73,200.00	0.00	146,400.00	0.00				
S80017210727202000047	2021		1		No	ITF4	Servizi	50720000-8	Manutenzione ordinaria ed assistenza tecnica degli impianti di climatizzazione, riscaldamento e idrico-sanitari a servizio delle sedi regionali dei plessi nelle province di Lecce, Brindisi, Taranto	2	MERCURIO ANTONIO	24	No	146,400.00	146,400.00	0.00	292,800.00	0.00				
F80017210727202000009	2021		1		No	ITF4	Forniture	65210000-8	Fornitura di gas per gli uffici regionali	1	SAVOIA SERENA MARIATERESA	12	No	335,500.00	30,500.00	0.00	366,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202000049	2021		1		No	ITF4	Servizi	72300000-8	Supporto ed assistenza tecnica al Nucleo Conti Pubblici Territoriali (CPT)	2	PALADINO NICOLA	12	No	57,000.00	0.00	0.00	57,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									della Regione Puglia													
S80017210727202100003	2021		1		No	ITF4	Servizi	66600000-6	Servizio di tesoreria	1	PALADINO NICOLA	48	No	0.00	750,000.00	2,250,000.00	3,000,000.00	0.00				
S80017210727202100022	2021		1		No	ITF4	Servizi	79419000-4	Servizio di rating	2	LOPS MARIA	36	No	0.00	60,000.00	120,000.00	180,000.00	0.00				
F80017210727202100010	2021		1		No	ITF4	Forniture	30213000-5	Fornitura attrezzature informatiche	2	SAVOIA SERENA MARIATERESA	12	No	0.00	200,000.00	0.00	200,000.00	0.00				
S80017210727202100023	2021		1		No	ITF4	Servizi	63110000-3	Servizi di facchinaggio	1	SAVOIA SERENA MARIATERESA	12	No	120,000.00	80,000.00	0.00	200,000.00	0.00				
S80017210727202100024	2021		1		No	ITF4	Servizi	66510000-8	Servizi assicurativi	1	SAVOIA SERENA MARIATERESA	18	No	60,000.00	120,000.00	0.00	180,000.00	0.00				
S80017210727202100025	2021		1		No	ITF46	Servizi	71221000-3	Servizio tecnico di progettazione definitiva ed esecutiva immobile ex G.C. Foggia lotto 1	2	ZINGARIELLO MARIA CLAUDIA	12	No	158,600.00	195,200.00	0.00	353,800.00	0.00				
S80017210727202100026	2021		1		No	ITF43	Servizi	71221000-3	Servizio tecnico di progettazione esecutiva immobile ex INAPLI Taranto	2	MARZILIANO ANTONIO	8	No	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00				
S80017210727202100027	2021		1		No	ITF4	Servizi	71312000-8	Servizio tecnico di verifica della sicurezza gravitazionale e sismica di immobile regionale	2	STALLONE GIANFRANCO	9	No	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00				
S80017210727201900041	2021		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di manutenzione, conduzione e assistenza portale PugliaSalute 2020-2021	1	LADALARDO CONCETTA	7	Si	91,500.00	0.00	0.00	91,500.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202100016	2021		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di manutenzione, conduzione e assistenza portale PugliaSalute 2021-2023	1	LADALARDO CONCETTA	24	Si	439,200.00	305,000.00	183,000.00	927,200.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727201900063	2021		1		No	IT	Servizi	79952000-2	organizzazione eventi, pubblicità di sensibilizzazione sull uso consapevole della risorsa idrica	1	D'ALESSANDRO PIETRO	36	No	163,226.00	40,807.00	0.00	204,033.00	0.00				
S80017210727202000068	2021		1		No	IT	Servizi	72500000-0	Servizio per evoluzione della Carta dei Beni Culturali	1	TUPPUTI MARIA	12	No	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00				
F80017210727202100011	2021		1		No	ITF4	Forniture	16730000-1	Acquisto di trattrice per esigenze dell'azienda Russoli in agro di Crispiano (TA)	1	CERCHIARA BENVENUTO	12	Si	60,000.00	0.00	0.00	60,000.00	0.00				
S80017210727202100028	2021		1		No	ITF4	Servizi	77400000-4	Servizio di assistenza soggetti asinini presso l'azienda Russoli in agro di Crispiano (TA)	1	CERCHIARA BENVENUTO	12	Si	50,000.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00				
S80017210727202100029	2021		1		No	ITF4	Servizi	77400000-4	Servizio di assistenza animali selvatici presso l'Osservatorio Faunistico Regionale	1	CERCHIARA BENVENUTO	12	Si	50,000.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00				
S80017210727202100030	2021		1		No	ITF4	Servizi	77400000-4	Servizio di assistenza equidi presso il Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità - sede di Foggia	1	CERCHIARA BENVENUTO	12	Si	210,000.00	0.00	0.00	210,000.00	0.00				
S80017210727202100031	2021		1		No	ITF4	Servizi	48612000-1	Servizi di assistenza e supporto specialistico, gestione applicativa e	1	PALMISANO RENATO	36	Si	150,000.00	150,000.00	150,000.00	450,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									supporto utenti, manutenzione adeguativa e correttiva su applicazioni sviluppate con tecnologie Oracle Portal e/o Oracle Form e/o Php.Soggetto Società CLE per il 2021													
S80017210727202100032	2021		1		No	ITF4	Servizi	72322000-8	Piano Operativo Implementazione e gestione del Sistema Informativo del PSR 2014 2020 Cod. progetto RP1903 Prosecuzione delle attività affidate alla Società Innova Puglia SpA. Liquidazione e pagamento anticipazione. Soggetto InnovaPuglia	1	PALMISANO RENATO	36	Si	200,000.00	300,000.00	300,000.00	800,000.00	0.00				
S80017210727202100033	2021		1		No	ITF4	Servizi	72320000-4	GARA per affidamento del servizio Evoluzione e Manutenzione Sistema Progiamma Sviluppo Rurale Sistema informativo del PSR Puglia 2014-2020. Eventuale adesione contratto quadro.	1	PALMISANO RENATO	36	Si	400,000.00	700,000.00	700,000.00	1,800,000.00	0.00				
S80017210727202100034	2021		1		No	ITF4	Servizi	72320000-4	RTI - Agriconsulting, KPMG, Euroconsulting, servizi in variante da integrare nel contratto per l'espletamento del servizio di Assistenza Tecnica per l'attuazione del PSR Puglia 2014-2020. Servizi aggiuntivi Quinto d'obbligo	1	PALMISANO RENATO	24	Si	958,548.00	240,000.00	0.00	1,198,548.00	0.00				
S80017210727202100035	2021		1		No	ITF4	Servizi	72320000-4	RTI - Agriconsulting, KPMG, Euroconsulting, servizi in variante da integrare nel contratto per l'espletamento del servizio di Assistenza Tecnica per l'attuazione del PSR Puglia 2014-2020. Servizi Analoghi 20%	1	PALMISANO RENATO	36	Si	131,100.00	131,100.00	131,100.00	393,300.00	0.00				
S80017210727202000004	2021		1		Si	ITF4	Servizi	92000000-1	Informazione culturale e divulgativa attraverso ideazione e distribuzione di un format televisivo originale	1	DI MOLA ALDO	12	No	0.00	1,000,000.00	0.00	1,000,000.00	0.00				
S80017210727202000005	2021		1		No	ITF4	Servizi	92000000-1	Informazione culturale e divulgativa attraverso programmi televisivi prodotti da principali reti televisive nazionali	1	DI MOLA ALDO	12	No	0.00	255,000.00	0.00	255,000.00	0.00				
F80017210727202000014	2021		1		No	IT	Forniture	22000000-0	Acquisto di materiale editoriale, libri per i Poli Biblio-	1	PATRUNO ALDO	12	No	40,000.00	0.00	0.00	40,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									museali													
F80017210727202000015	2021		1		No	ITF4	Forniture	92311000-4	Acquisto opere d'arte (Poli Biblio-Museali)	2	PATRUNO ALDO	12	Si	30,000.00	0.00	0.00	30,000.00	0.00				
F80017210727202000016	2021		1		No	ITF4	Forniture	30190000-7	Fornitura macchina per sottovuoto per quotidiani e relative buste ad uso dei Poli Biblio-Museali	3	PATRUNO ALDO	12	No	15,000.00	0.00	0.00	15,000.00	0.00				
S80017210727202000081	2021		1		No	ITF4	Servizi	22462000-6	Realizzazione di materiale promozionale per mostre ed eventi culturali presso i Poli Biblio-Museali	1	PATRUNO ALDO	12	No	20,000.00	0.00	0.00	20,000.00	0.00				
S80017210727202000082	2021		1		No	ITF4	Servizi	79950000-8	Servizi di Organizzazione e allestimento di mostre ed eventi culturali o/o Poli Biblio-Museali	1	PATRUNO ALDO	12	No	60,000.00	0.00	0.00	60,000.00	0.00				
S80017210727202000083	2021		1		No	ITF4	Servizi	79800000-2	Servizi di progettazione e stampa di cataloghi e materiale divulgativo relativo alle iniziative realizzate dai Poli Biblio-Museali	2	PATRUNO ALDO	12	No	20,000.00	0.00	0.00	20,000.00	0.00				
S80017210727202000084	2021		1		No	ITF4	Servizi	72500000-0	Servizi di gestione museale e bibliotecaria per i Poli Biblio-Museali	1	PATRUNO ALDO	12	No	10,000.00	0.00	0.00	10,000.00	0.00				
S80017210727202000085	2021		1		No	ITF4	Servizi	72500000-0	Servizio di digitalizzazione materiali/beni culturali Poli Biblio-Museali	2	PATRUNO ALDO	12	No	40,000.00	0.00	0.00	40,000.00	0.00				
F80017210727202100012	2021		1		No	IT	Forniture	30190000-7	Fornitura di materiale per allestimenti per Biblioteche e Musei	1	PATRUNO ALDO	12	No	50,000.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00				
S80017210727202100036	2021	B35B19000250006	1		Si	ITF4	Servizi	85311000-2	Servizio di accoglienza abitativa area Tarantina	1	NICOTRI FRANCESCO	12	No	122,000.00	0.00	0.00	122,000.00	0.00				
S80017210727202100037	2021	B35B19000250006	1		Si	ITF4	Servizi	85311000-2	Servizio di accoglienza abitativa area Capitanata	1	NICOTRI FRANCESCO	12	No	291,482.40	0.00	0.00	291,482.40	0.00				
S80017210727201900009	2021		1		No	ITF4	Servizi	60210000-3	Affidamento a Ferrovie Appulo Lucane srl dell'esercizio di trasporto pubblico ferroviario regionale di competenza della Regione Puglia. Linea Bari-Altamura-Gravina	1	CAMPANILE ENRICO	144	No	9,533,333.33	9,533,333.33	95,333,333.34	114,400,000.00	0.00				
S80017210727201900010	2021		1		No	ITF4	Servizi	60210000-3	Affidamento a Ferrotramviaria S.p.A.dell'esercizio di trasporto pubblico ferroviario regionale di competenza della Regione Puglia. Linee Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta, Bari-Lamasinata-Aeroporto-Bivio S.Spirito, Bari-Lamasinata-Quartiere S.Paolo	1	CAMPANILE ENRICO	144	No	25,116,667.00	25,116,667.00	251,166,666.00	301,400,000.00	0.00				
S80017210727201900011	2021		1		No	ITF4	Servizi	60210000-3	Affidamento a Ferrovie del Gargano srl dell'esercizio di trasporto pubblico	1	CAMPANILE ENRICO	144	No	12,650,000.00	12,650,000.00	126,500,000.00	151,800,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									ferroviario regionale di competenza della Regione Puglia. Linee (Foggia) S. Severo - Rodi - Peschici, Foggia - Lucera												
F80017210727202000017	2021	B39F19000260007	1		No	ITF4	Forniture	38000000-5	Acquisto Strumenti di Monitoraggio in field e in lab (deliverable D.5.5.1 - BL Equipment) nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - AI SMART	1	LABELLARTE ROCCO	18	No	154,000.00	0.00	0.00	154,000.00	0.00				
S80017210727202000108	2021	B39F19000260007	3		No	ITF4	Servizi	51000000-9	Installation of Network High-Tech Information Service (Dynamic Info Pannel) for 5 touristic port-hubs (Bari-Mola-Monopoli-Brindisi-Otranto) and Wi-Fi Services (Deliverable 4.4.1) nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - AI SMART	2	LABELLARTE ROCCO	12	No	0.00	150,000.00	0.00	150,000.00	0.00				
F80017210727202000018	2021	B39F19000260007	1		No	ITF4	Forniture	32000000-3	Acquisto Pannelli Dinamici (Deliverable D.4.4.1 - BL Equipment) nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - AI SMART	1	LABELLARTE ROCCO	12	No	0.00	125,000.00	0.00	125,000.00	0.00				
S80017210727202000110	2021	B38H19005670006	3		No	ITF4	Servizi	90711500-9	Servizio di supporto per l'ampliamento del database della biodiversità esistente nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - BEST	1	VALENZANO BARBARA	15	No	36,000.00	24,000.00	0.00	60,000.00	0.00				
S80017210727202000121	2021	B38H19005670006	1		No	ITF4	Servizi	90712400-5	Servizio di studio, ricerca e supporto per l'implementazione della seconda azione pilota - aspetti entomologici nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - BEST	1	VALENZANO BARBARA	16	No	50,000.00	50,000.00	0.00	100,000.00	0.00				
S80017210727202000123	2021	B38H19005670006	1		No	ITF4	Servizi	79952000-2	Servizio di organizzazione di eventi / congressi internazionali nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - BEST	1	LOTITO ADRIANA MARIA	15	No	40,000.00	51,000.00	0.00	91,000.00	0.00				
F80017210727202000019	2021	B38H19005670006	1		No	ITF4	Forniture	38000000-5	Acquisto di una piattaforma e di strumentazione per il monitoraggio della biodiversità nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 -	1	LOTITO ADRIANA MARIA	12	No	200,000.00	57,000.00	0.00	257,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B. tbis)			
									BEST													
F80017210727202000020	2021	B38H19005670006	1		No	ITF4	Forniture	32330000-5	Acquisto di strumentazione e attrezzature per il monitoraggio e la valorizzazione delle aree pilota nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - BEST	1	LOTITO ADRIANA MARIA	12	No	115,455.00	115,455.00	0.00	230,910.00	0.00				
F80017210727202000021	2021		1		Si	ITF4	Forniture	18100000-0	Fornitura dispositivi di protezione individuale per la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs. 81/2008.	1	DEL RE DAVIDE	24	No	90,000.00	90,000.00	0.00	180,000.00	0.00				
S80017210727202000127	2021	B39F19000260007	1		Si	ITF4	Servizi	60640000-6	Attivazione di Servizi marittimi (Azione Pilota - Deliverable D.5.4.1): Servizio Metro Mare che attraverso 5 porti della Regione Puglia (Bari, Monopoli, Brindisi e Otranto) e Servizio di interconnessione veloce Otranto-Corfù, nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - AI SMART	2	LABELLARTE ROCCO	24	No	0.00	2,770,500.00	0.00	2,770,500.00	0.00				
S80017210727202000136	2021	B38H19005670006	1		No	ITF47	Servizi	90712400-5	Servizio di studio, ricerca e supporto per la definizione di modelli per la predizione della diffusione di specie aliene e l'implementazione di un sistema di monitoraggio e pre-allerta sulla diffusione di specie aliene attraverso l'analisi di dati satellitari nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia- Italia 2014/2020 - BEST	1	VALENZANO BARBARA	17	No	123,000.00	82,000.00	0.00	205,000.00	0.00				
S80017210727202000134	2021	B38H19005670006	1		Si	ITF47	Servizi	90711500-9	Caratterizzazione dei suoli ed analisi agronomica, genetica e fisiologica per lo studio e la difesa dalla diffusione di specie aliene nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - BEST	1	VALENZANO BARBARA	17	No	156,000.00	104,000.00	0.00	260,000.00	0.00				
S80017210727202000133	2021	B38H19005670006	1		Si	ITF47	Servizi	90712400-5	Analisi dell'agro biodiversità e studio delle specie vegetali coltivate a rischio di estinzione nell'area dell'azione pilota 1 del progetto BEST e relativo piano di azione	1	VALENZANO BARBARA	15	No	52,605.00	52,605.00	0.00	105,210.00	0.00	9			
S80017210727202100038	2021	B39B19000020002	1		Si	ITF4	Servizi	71700000-5	Servizio di monitoraggio e verifica tecnica e	1	VALENZANO BARBARA	36	Si	21,000.00	21,000.00	21,000.00	63,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									amministrativo-contabile del servizio di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, controllo e custodia delle elisuperfici di Foggia, San Giovanni Rotondo, Peschici, San Nicola (Isole Tremiti), Celenza Valfortore, Bari Policlinico, Melendugno e Supersano													
S80017210727202100039	2021		1		Si	ITF4	Servizi	60210000-3	Affidamento a Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. dell'esercizio di trasporto pubblico ferroviario regionale di competenza della Regione Puglia . Linea Bari - Taranto, Bari - Casamassima - Putignano, Martina Franca - Lecce, Lecce - Novoli - Nardò - Gagliano, Lecce - Zollino - Gagliano, Casarano - Gallipoli, Lecce - Gallipoli, Maglie - Otranto	1	CAMPANILE ENRICO	120	No	0.00	48,400,000.00	435,600,000.00	484,000,000.00	0.00				
S80017210727202100040	2021		1		Si	ITF4	Servizi	60210000-3	Affidamento della gestione dell'infrastruttura ferroviaria di competenza della Regione Pu	1	CAMPANILE ENRICO	240	No	0.00	112,200,000.00	2,131,800,000.00	2,244,000,000.00	0.00				
S80017210727202100041	2021		1		Si	ITF4	Servizi	71311200-3	Servizi di supporto tecnico per la definizione del Piano Triennale dei Servizi	1	CAMPANILE ENRICO	12	No	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00				
S80017210727202100042	2021		1		Si	ITF4	Servizi	71311200-3	Servizi di supporto tecnico legale per l'affidamento della gestione dell'infrastruttura ferroviaria	1	CAMPANILE ENRICO	12	No	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00				
F80017210727202100013	2021	B29E20000270001	1		Si	ITF4	Forniture	38290000-4	Fornitura di apparecchiature di monitoraggio nell'ambito del progetto Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020 - CASCADE	1	VALENZANO BARBARA	6	No	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00				
S80017210727202100043	2021	B39F19000260007	1		Si	ITF4	Servizi	71330000-0	Studi di fattibilità per interventi su porti minori (Deliverable 3.4) nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - AI SMART	1	LABELLARTE ROCCO	12	No	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00				
S80017210727202100044	2021	B39F19000260007	1		Si	ITF4	Servizi	63720000-2	Servizio di supporto per le azioni pilota nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - AI SMART	1	LABELLARTE ROCCO	12	No	51,000.00	0.00	0.00	51,000.00	0.00				
S80017210727202100045	2021	B79F19000290006	1		Si	ITF4	Servizi	60640000-6	Attivazione del servizio metro mare" Maritime Transport 4. Activation of the metro mare service" with	1	VALENZANO BARBARA	12	No	0.00	321,685.00	0.00	321,685.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B. tbis)			
									partial coverage of service costs nell'ambito del Progetto ALMONIT MTC-Programma di Cooperazione Europea INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020													
S80017210727202100046	2021	B79F19000290006	1		Si	ITF4	Servizi	79342000-3	Progettazione e attivazione di una carta metro mare ALMONIT per il servizio di trasporto integrato nell'ambito del Progetto ALMONIT MTC-Programma di Cooperazione Europea INTERREG IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/202	1	VALENZANO BARBARA	24	No	15,000.00	35,000.00	0.00	50,000.00	0.00				
S80017210727201900108	2021	B91H16000050006	1		No	ITF4	Servizi	79341400-0	Progettazione e sviluppo del piano di comunicazione istituzionale del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro	1	SILVESTRI VALENTINO	60	No	200,000.00	100,000.00	100,000.00	400,000.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727201900111	2021		1		No	ITF4	Servizi	71700000-5	Servizi tecnici di supporto al monitoraggio degli aiuti finalizzato all analisi statistica e segmentata della gestione delle risorse ed al relativo impiego	2	BERLINGERIO GIANNA ELISA	24	No	75,000.00	75,000.00	0.00	150,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727201900112	2021		1		No	ITF4	Servizi	71700000-5	Servizi tecnici finalizzati allo studio dell evoluzione delle Aree industriali e funzionale alla ricognizione strategica degli insediamenti produttivi, anche in un ottica di attrazione investimenti nazionali ed esteri	2	BERLINGERIO GIANNA ELISA	24	No	75,000.00	75,000.00	0.00	150,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727201900113	2021		1		No	ITF4	Servizi	79956000-0	Allestimento degli eventi (workshop, fiere) a cui partecipa la Sezione Internazionalizzazione	1	PASTORE GIUSEPPE	36	No	2,000,000.00	2,000,000.00	2,000,000.00	6,000,000.00	0.00				
S80017210727201900116	2021		1		No	ITF4	Servizi	72200000-7	Servizi Informatici	2	PASTORE GIUSEPPE	36	No	300,000.00	300,000.00	300,000.00	900,000.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727201900119	2021		1		No	ITF4	Servizi	72212000-4	assistenza tecnica a Autorità di Certificazione IPA CBC It-Alb-Mont	1	LAGONA VITO	60	No	14,000.00	70,000.00	210,000.00	294,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727201900120	2021		1		No	ITF4	Servizi	79340000-9	Servizi di comunicazione connessi con le attività previste dal Programma strategico di internazionalizzazione 2019-2020	2	PASTORE GIUSEPPE	36	No	400,000.00	400,000.00	400,000.00	1,200,000.00	0.00				
S80017210727201900121	2021		1		No	ITF4	Servizi	63510000-7	Servizi di organizzazione logistica (viaggio, alloggio, trasferimenti) connessa alle missioni della Sezione Internazionalizz	1	PASTORE GIUSEPPE	36	No	0.00	200,000.00	400,000.00	600,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									azione													
S80017210727202000051	2021		1		Si	ITF4	Servizi	79419000-4	Valutazione in itinere 2014-2020 in materia di trasporti	1	ORLANDO PASQUALE	12	Si	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00				
S80017210727202000052	2021		1		No	ITF4	Servizi	72320000-4	Convenzione Infocamere - per accesso Banca Dati imprese - impianto + 1 anno - tutti i servizi	2	IADARESTA CARMELA	36	Si	250,000.00	80,000.00	80,000.00	410,000.00	0.00				
S80017210727202000053	2021		1		No	ITF4	Servizi	72000000-5	Gestione, Manutenzione evolutiva Intranet Regionale	1	IADARESTA CARMELA	12	Si	353,800.00	0.00	0.00	353,800.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
F80017210727202000010	2021		1		No	ITF4	Forniture	72150000-1	Open Data e Data Analytics	2	IADARESTA CARMELA	12	Si	170,800.00	170,800.00	170,800.00	512,400.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727202000059	2021		1		Si	ITF4	Servizi	72300000-8	Digitalizzazione materiale culturale	2	IADARESTA CARMELA	36	No	400,000.00	400,000.00	0.00	800,000.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727202000061	2021		1		No	ITF4	Servizi	72000000-5	Realizzazione del Catalogo del Patrimonio Digitale (Reingegnerizzazione della Digital Library in conformità al modello di Ecosistema)	2	IADARESTA CARMELA	36	Si	450,000.00	450,000.00	0.00	900,000.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727202000062	2021		1		Si	ITF4	Servizi	72000000-5	Realizzazione del Catalogo del Patrimonio Culturale (Reingegnerizzazione del SIRPAC in conformità al modello di Ecosistema)	2	IADARESTA CARMELA	36	Si	450,000.00	450,000.00	0.00	900,000.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727202000063	2021		1		No	ITF4	Servizi	72000000-5	Evoluzione del Catalogo dell'Offerta Culturale	2	IADARESTA CARMELA	36	Si	250,000.00	250,000.00	0.00	500,000.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727202000064	2021		1		Si	ITF4	Servizi	72000000-5	Potenziamento degli strumenti usati dall'Osservatorio	2	IADARESTA CARMELA	24	Si	200,000.00	100,000.00	0.00	300,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202000065	2021		1		No	ITF4	Servizi	72100000-6	Manutenzione correttiva ed Esercizio Soggetto Aggregatore (IAM)	2	IADARESTA CARMELA	12	Si	365,000.00	0.00	0.00	365,000.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
F80017210727202100014	2021		1		No	ITF4	Forniture	48810000-9	Subscription Intelligence and Investigation + AI software prevention	2	IADARESTA CARMELA	36	Si	200,000.00	500,000.00	200,000.00	900,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202100047	2021		1		No	ITF4	Servizi	71356200-0	Gara ai sendi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'espletamento dell'attività di assistenza tecnica e supporto all'istruttoria, monitoraggio, accertamento, di regolare esecuzione, impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	2	IADARESTA CARMELA	18	Si	250,000.00	250,000.00	0.00	500,000.00	0.00				
S80017210727202100048	2021		1		No	ITF4	Servizi	71356200-0	Gara ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per assistenza tecnica per l'espletamento dei servizi di gestione APE Puglia ed supporto all'utenza	2	IADARESTA CARMELA	30	No	105,000.00	105,000.00	105,000.00	315,000.00	0.00				
S80017210727202100049	2021		1		No	ITF4	Servizi	71356200-0	Gara ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per	2	IADARESTA CARMELA	18	Si	90,000.00	60,000.00	0.00	150,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									lespletamento del supporto specialistico e assistenza tecnica all'attuazione del Reddito energetico regionale													
S80017210727202100050	2021		1		No	ITF4	Servizi	72220000-3	Realizzazione Paradigma SEPRM	2	IADARESTA CARMELA	24	Si	502,000.00	502,000.00	0.00	1,004,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202100051	2021		1		No	ITF4	Servizi	72220000-3	Polo conservazione - Archivisti e collaboratori a contratto per la Conservazione a norma di documenti digitali	2	IADARESTA CARMELA	24	Si	210,000.00	210,000.00	0.00	420,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202100052	2021		1		No	ITF4	Servizi	72130000-5	Polo conservazione - Sistemista senior a contratto con competenze JBOSS e ORACLE	2	IADARESTA CARMELA	24	Si	158,600.00	158,600.00	0.00	317,200.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202100053	2021		1		No	ITF4	Servizi	72150000-1	Polo coservazione - Consulenza su integrità referenziale con l'utilizzo di Object Storage	2	IADARESTA CARMELA	24	Si	42,700.00	42,700.00	0.00	85,400.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202100054	2021		1		No	ITF4	Servizi	72510000-3	Fasciculus - Manutenzione correttiva, evolutiva, helpdesk 3 anni	1	IADARESTA CARMELA	36	Si	140,300.00	140,300.00	140,300.00	420,900.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727202100055	2021		1		No	ITF4	Servizi	72150000-1	Evoluzione, integrazione e sperimentazione della Intranet Regionale - Helpdesk Gzoom	2	IADARESTA CARMELA	36	Si	61,000.00	61,000.00	61,000.00	183,000.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727202100056	2021		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Portali regionali - Manutenzione correttiva, evolutiva - redazione centralizzata	2	IADARESTA CARMELA	24	No	244,000.00	244,000.00	0.00	488,000.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727202100057	2021		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Portali - Trasparenza - Manutenzione correttiva, evolutiva - Monitoraggio	2	IADARESTA CARMELA	24	Si	195,200.00	195,200.00	0.00	390,400.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727202100058	2021		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Registri e Albi - BlockChain - Manutenzione correttiva, evolutiva, helpdesk 3 anni	2	IADARESTA CARMELA	36	Si	102,000.00	102,000.00	102,000.00	306,000.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727202100059	2021		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	DTM - Manutenzione correttiva, evolutiva, helpdesk 3 anni	2	IADARESTA CARMELA	36	Si	54,900.00	54,900.00	54,900.00	164,700.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727202100060	2021		1		No	ITF4	Servizi	72220000-3	Bandi telematici - Migrazione dati DB su altra piattaforma	2	IADARESTA CARMELA	12	Si	329,400.00	0.00	0.00	329,400.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727202100061	2021		1		No	ITF4	Servizi	72220000-3	Bandi telematici - Evoluzione "Puglia Semplice" con migrazione dei dati e documenti	1	IADARESTA CARMELA	36	Si	882,500.00	882,500.00	882,500.00	2,647,500.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727202100062	2021		1		No	ITF4	Servizi	72220000-3	Bandi telematici - Porting o ri-sviluppo su altra piattaforma	2	IADARESTA CARMELA	36	Si	512,400.00	512,400.00	0.00	1,024,800.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727202100063	2021		1		No	ITF4	Servizi	72210000-0	Nuovi sviluppi sul Protocollo Informatico	2	IADARESTA CARMELA	24	Si	170,800.00	170,800.00	0.00	341,600.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202100064	2021		1		No	ITF4	Servizi	72210000-0	Supporto all'Interoperabilità Nuovi sviluppi Interoperabilità	2	IADARESTA CARMELA	24	Si	170,800.00	170,800.00	0.00	341,600.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202100065	2021		1		No	ITF4	Servizi	72210000-0	Nuovi sviluppi per Soggetto aggregatore SPID	1	IADARESTA CARMELA	24	Si	123,000.00	123,000.00	0.00	246,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80017210727202100066	2021		1		No	ITF4	Servizi	72210000-0	Sviluppo nuovo sistema di REM conforme eIDAS in sostituzione del sistema di PEC	1	IADARESTA CARMELA	24	Si	915,000.00	915,000.00	0.00	1,830,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202100067	2021		1		No	ITF4	Servizi	72210000-0	Acquisizione di un servizio di timestamping in house per il servizio di REM	1	IADARESTA CARMELA	12	Si	274,500.00	0.00	0.00	274,500.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
F80017210727202100015	2021		1		No	ITF4	Forniture	72410000-7	acquisto di canoni annui di caselle PEC	2	IADARESTA CARMELA	36	Si	31,720.00	31,720.00	31,720.00	95,160.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202100068	2021		1		No	ITF4	Servizi	72230000-6	Evoluzione sistema Politiche Abitative	2	IADARESTA CARMELA	24	Si	302,255.00	302,255.00	0.00	604,510.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727202100069	2021		1		No	ITF4	Servizi	72210000-0	Realizzazione di processi innovativi per il Turismo e la Cultura	2	IADARESTA CARMELA	24	Si	350,000.00	350,000.00	0.00	700,000.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
F80017210727202100016	2021		1		No	ITF4	Forniture	48210000-3	Completamento/Potenziamento dellInfrastruttura di Cyber Security Regionale	2	IADARESTA CARMELA	24	Si	793,000.00	793,000.00	0.00	1,586,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
F80017210727202100017	2021		1		Si	ITF4	Forniture	64220000-4	Acquisizione di fibre ottiche in IRU per la Rete Regionale a Larga Banda per il rinnovo delle tratte in scadenza al 30/11/2021 e l'estensione del backbone	2	IADARESTA CARMELA	24	Si	732,000.00	732,000.00	0.00	1,464,000.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727202100070	2021		1		No	ITF4	Servizi	72150000-1	Sistema MYPAY - Servizi di conduzione, manutenzione, assistenza utenti, manutenzione evolutiva	2	IADARESTA CARMELA	24	Si	939,400.00	939,400.00	0.00	1,878,800.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202100071	2021		1		No	ITF4	Servizi	72220000-3	Evoluzione sistema di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi (Diogene)	2	IADARESTA CARMELA	24	Si	860,100.00	860,100.00	0.00	1,720,200.00	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	
S80017210727202100072	2021		1		No	ITF4	Servizi	79420000-4	Valutazione in itinere 2014-2020 in materia di Infrastrutture sociali	2	ORLANDO PASQUALE	12	Si	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00				
S80017210727201900039	2022		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa del Sistema di e-Learning per la Sanità regionale	1	MONGELLI ONOFRIO	48	No	0.00	400,000.00	900,000.00	1,300,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202000021	2022		1		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Servizi di realizzazione, manutenzione e conduzione operativa piattaforma di Recall e Chatbot per gli screening oncologici e le vaccinazioni	1	MONGELLI ONOFRIO	48	Si	0.00	300,000.00	200,000.00	500,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202000022	2022		1		No	ITF4	Servizi	72212000-4	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema informativo Regionale Sicurezza Lavoro (SISL)	1	MONGELLI ONOFRIO	48	No	0.00	400,000.00	300,000.00	700,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S80017210727202100011	2022		1		Si	ITF4	Servizi	72310000-1	Assistenza tecnica in materia di privacy	2	LUCATORTO MARIA	36	No	0.00	66,286.66	132,573.32	198,859.98	0.00		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
														100,501,792.90 (13)	279,766,303.26 (13)	3,080,618,508.92 (13)	3,460,886,605.08 (13)	0.00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavoi, forniture e servizi

Il referente del programma

LOPEZ BENEDETTA

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Puglia

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S80017210727202000111	B38H19005670006	Servizio di monitoraggio ambientale Smart nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - BEST	112,000.00	1	per sopraggiunte esigenze progettuali e della rimodulazione del budget di progetto è stato necessario prevedere la riorganizzazione delle attività; questo servizio, con DGR_1844_2020_11_30, è confluito nel nuovo servizio : proposta n. 354.
S80017210727202000116	B38H19005670006	Servizio di studio, ricerca e supporto per l'implementazione della prima azione pilota - aspetti agricoli nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - BEST	87,210.00	1	per sopraggiunte esigenze progettuali e della rimodulazione del budget di progetto è stato necessario prevedere la riorganizzazione delle attività; questo servizio, con DGR_1844_2020_11_30, è confluito nel nuovo servizio : proposta n. 356.
S80017210727202000117	B38H19005670006	Servizio di studio, ricerca e supporto per l'implementazione della prima azione pilota - aspetti costieri nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - BEST	62,600.00	1	per sopraggiunte esigenze progettuali e della rimodulazione del budget di progetto è stato necessario prevedere la riorganizzazione delle attività; questo servizio, con DGR_1844_2020_11_30, è confluito nel nuovo servizio : proposta n. 354.
S80017210727202000118	B38H19005670006	Servizio di studio, ricerca e supporto per l'implementazione della seconda azione pilota - definizione di modelli per la predizione della diffusione di specie aliene nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - BEST	95,000.00	1	per sopraggiunte esigenze progettuali e della rimodulazione del budget di progetto è stato necessario prevedere la riorganizzazione delle attività; questo servizio, con DGR_1844_2020_11_30, è confluito nel nuovo servizio : proposta n. 353.
S80017210727202000119	B38H19005670006	Servizio di studio, ricerca e supporto per l'implementazione di un sistema di monitoraggio e pre-allerta sulla diffusione di specie aliene attraverso l'analisi di dati satellitari nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - BEST	110,000.00	1	per sopraggiunte esigenze progettuali e della rimodulazione del budget di progetto è stato necessario prevedere la riorganizzazione delle attività; questo servizio, con DGR_1844_2020_11_30, è confluito nel nuovo servizio : proposta n. 353.
S80017210727202000120	B38H19005670006	Servizio di analisi agronomica, genetica e fisiologica per la difesa dalla diffusione di specie aliene nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - BEST	170,000.00	1	per sopraggiunte esigenze progettuali e della rimodulazione del budget di progetto è stato necessario prevedere la riorganizzazione delle attività; questo servizio, con DGR_1844_2020_11_30, è confluito nel nuovo servizio : proposta n. 355.
S80017210727202000122	B38H19005670006	Servizio di caratterizzazione dei suoli e studio delle relazioni con la diffusione di specie aliene nell'ambito del progetto Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 - BEST	90,000.00	1	per sopraggiunte esigenze progettuali e della rimodulazione del budget di progetto è stato necessario prevedere la riorganizzazione delle attività; questo servizio, con DGR_1844_2020_11_30, è confluito nel nuovo servizio : proposta n. 355.

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

LOPEZ BENEDETTA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Allegato 2

Codice CIFRA: 009_DEL_2021_00017

Programma di Cooperazione Europea Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 – Progetto CASCADE. Approvazione integrazioni al Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2021/2022.

NUOVI ACQUISTI																	
Struttura di appartenenza	Sezione/Servizio	CUI	anno_inizio	CUP	lotto_funz	nuts	SETTORE	CPV	OGGETTO	PRIORITA'	RUP	DURATA CONTRATTO	CONTRATTO IN ESSERE	IMPORTO primo_anno	IMPORTO secondo_anno	IMPORTO anni_succ	IMPORTO TOTALE INTERVENTO
DIPARTIMENTO AMBIENTE,PAESAGGIO E QUALITA' URBANA			2021	B29E20000270001	NO	ITF4	Servizi	79421000-1	Servizio di assistenza tecnica, gestionale e finanziaria nell'ambito del progetto Interreg V-A Italia -Croazia 2014-2020 - CASCADE	1	Paolo Francesco Garofoli	15 mesi	NO	26.000,00	58.000,00		84.000,00
DIPARTIMENTO AMBIENTE,PAESAGGIO E QUALITA' URBANA			2021	B29E20000270001	NO	ITF4	Servizi	90712400-5	Servizio di studio, ricerca e attività di sviluppo per l'implementazione delle attività pilota nell'ambito del progetto Interreg V-A Italia -Croazia 2014-2020 - CASCADE	1	Paolo Francesco Garofoli	15 mesi	NO	24.000,00	54.000,00		78.000,00
DIPARTIMENTO AMBIENTE,PAESAGGIO E QUALITA' URBANA			2021	B29E20000270001	NO	ITF4	Servizi	79416100-4	Servizio di comunicazione, divulgazione, organizzazione di eventi, supporto al coinvolgimento degli stakeholder e fornitura di materiale informativo nell'ambito del progetto Interreg V-A Italia -Croazia 2014-2020 - CASCADE	1	Paolo Francesco Garofoli	15 mesi	NO	26.000,00	58.000,00		84.000,00

Il Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali

Avv. Angela Cistulli

Cistulli Angela
05.08.2021 15:41:57
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1443

Concorso straordinario per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche di cui all'art. 11 della L. n. 27/2012. Avvio del VI interpello.

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, così come confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- l'art. 11 della L. 27/2012 recante "*Potenziamento del Servizio di distribuzione farmaceutica, accesso alla titolarità delle farmacie, modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria*", al fine di favorire l'accesso alla titolarità della farmacie da parte di un più ampio numero di aspiranti, nonché per favorire le procedure per l'apertura delle nuove sedi farmaceutiche, ha apportato modificazioni alla Legge n. 475/1968, stabilendo il quorum per l'istituzione delle nuove sedi ogni 3.300 abitanti residenti;
- in considerazione di ciò la Regione Puglia, sulla base dei dati ISTAT della popolazione residente al 31/12/2010 dei Comuni pugliesi, come previsto dalla normativa nazionale, ha individuato n. 188 sedi farmaceutiche di nuova istituzione;
- con la D.G.R. n. 1261 del 19/06/2012 recante "*Adempimenti legge 27 del 24/03/2012 art. 11. Identificazione zone nuove sedi farmaceutiche da istituire e relative zone di ubicazione*", pubblicata sul B.U.R.P. n. 101 del 11/07/2012, sono state identificate n. 188 nuove sedi farmaceutiche con le relative zone di ubicazione da assegnare con il concorso straordinario previsto dalla citata normativa nazionale;
- con la Determina Dirigenziale n. 39/2013 dell'allora Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione (PATP), pubblicata sul B.U.R.P. n. 20/2013, è stato bandito il Concorso Straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle 188 sedi farmaceutiche di nuova istituzione (D.G.R. 1261/2012) e per quelle sedi resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori del concorso ai sensi della legge 27/2012 art. 11;
- il suddetto concorso si è svolto mediante procedura telematica resa disponibile dal Ministero della Salute a tutte le Regioni mediante il nuovo sistema informativo sanitario nazionale;
- con la successiva Determina Dirigenziale n. 95 del 07/04/2014 dell'allora Servizio P.A.T.P (pubblicata sul B.U.R.P. n. 49 del 10/04/2014), è stata approvata la graduatoria provvisoria dei candidati idonei all'assegnazione di cui alla Determina Dirigenziale del Servizio P.A.T.P. n. 39/2013;
- con Determina Dirigenziale del Servizio P.A.T.P. n. 115 del 01/04/2015 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 54 del 16/04/2015) è stata approvata la graduatoria definitiva dei candidati idonei all'assegnazione di cui alla Determina Dirigenziale del Servizio P.A.T.P. n. 39/2013;
- a seguito delle verifiche sulle autocertificazioni relative alle candidature, effettuate dal Servizio competente, con Determina Dirigenziale dell'allora Servizio P.A.T.P. n. 346 del 06/10/2015 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 134 del 15/10/2015) e sul portale del Ministero della Salute dedicato al Concorso Straordinario, è stata pubblicata la rettifica della graduatoria definitiva;
- con la D.G.R. n. 2159 del 09.12.2015 (pubblicata sul BURP n. 162/2015) si è proceduto all'approvazione dell'elenco delle 188 sedi farmaceutiche di cui alla L. 27/2012 art. 11 e si è dato avvio al primo interpello;
- con il primo interpello sono state assegnate 100 sedi delle 188 in concorso;
- con la D.G.R. n. 2033 del 13.12.2016, pubblicata sul BURP n. 147/2016, si è proceduto all'approvazione dell'elenco delle 85 sedi farmaceutiche di cui all'art. 11 della L. 27/2012 da assegnarsi mediante secondo

interpello, in quanto l'assegnazione di tre sedi farmaceutiche delle 88 rimaste era stata sospesa dal TAR Lecce;

- con il secondo interpello sono state assegnate e aperte n. 34 sedi;
- con la D.G.R. n. 1609 del 10.10.2017, pubblicata sul BURP n. 121/2017, ed in ragione delle motivazioni ivi espresse, si è proceduto all'approvazione dell'elenco delle 50 sedi farmaceutiche di cui art. 11 della L. 27/2012 da assegnarsi mediante terzo interpello, comprensivo anche delle seguenti sedi farmaceutiche vacanti, resesi disponibili all'assegnazione a seguito di rinuncia dei titolari, giusto art. 11 lett. d) del bando di concorso:
  - sede urbana Barletta 28 - indennità di avviamento da corrispondere ai titolari cedenti;
  - sede urbana Cerignola 16 - indennità di avviamento da corrispondere ai titolari cedenti;
  - sede rurale del Comune di Celle di San Vito (FG) – indennità di avviamento da corrispondere ai titolari cedenti;
  - sede rurale del Comune di Santa Cesarea Terme località Vitigliano – indennità di avviamento da corrispondere ai titolari cedenti;
- con il terzo interpello sono state assegnate e aperte n. 17 sedi;
- con la D.G.R. n. 1163 del 28.06.2018, pubblicata sul BURP n. 108 del 17.08.2018, si è proceduto all'approvazione dell'elenco delle 39 sedi farmaceutiche di cui art. 11 della legge 27/2012 da assegnarsi mediante quarto interpello;
- con il quarto interpello sono state assegnate e aperte n. 10 sedi;
- con la D.G.R. n. 1087 del 18.06.2019, pubblicata sul BURP n. 77 del 9.07.2019, poi rettificata con D.G.R. n. 1563 del 2.09.2019, pubblicata sul BURP n. 108 del 20.09.2019, si è proceduto all'approvazione dell'elenco delle 26 sedi farmaceutiche di cui alla legge 27/2012 art. 11 da assegnarsi mediante quinto interpello;
- con la D.G.R. n. 120 dell'11.02.2020, pubblicata sul BURP n. 23 del 21.02.2020, in ottemperanza a quanto *medio tempore* ordinato dall'Autorità giudiziaria, è stato revocato il quinto interpello di cui alle succitate D.G.R. n. 1087 del 18.06.2019 e D.G.R. n. 1563 del 2.09.2019 e, contestualmente, è stato approvato l'elenco delle 27 sedi farmaceutiche di cui alla legge 27/2012 art. 11 da assegnarsi mediante nuovo interpello.

Rilevato che:

- la procedura del quinto interpello per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche, ai sensi degli artt. 10 e 11 del bando di concorso, si è svolta con modalità web, tramite la piattaforma tecnologica e applicativa unica appositamente realizzata dal Ministero della Salute;
- delle 27 sedi farmaceutiche inserite nell'elenco di cui al quinto interpello n. 18 sedi sono state scelte dai candidati;
- con singole determinazioni dirigenziali della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche (agli atti della Sezione) si è proceduto ad assegnare in via definitiva n. 18 sedi farmaceutiche ai candidati aventi diritto nell'ambito del quinto interpello;
- nel termine dei trenta giorni previsti dal provvedimento di assegnazione, le associazioni vincitrici delle sedi di Andria n. 28, Bisceglie n. 26, Carovigno n. 5, Manfredonia n. 17 e Torre Santa Susanna n. 3 non hanno comunicato gli estremi del locale delle sedi farmaceutiche individuate e/o non hanno pagato la tassa di concessione regionale;
- con riferimento alle 5 associazioni vincitrici di cui sopra si è quindi provveduto a revocare l'assegnazione agli assegnatari con provvedimenti dirigenziali della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche (agli atti della Sezione);
- nel termine di sei mesi previsti dalla legge per l'apertura della sede farmaceutica, le sedi di Lizzanello e

Alberobello n. 3 non sono state aperte e quindi si è provveduto a revocare l'assegnazione agli assegnatari con provvedimento dirigenziale della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche (agli atti della Sezione);
- la sede farmaceutica n. 5 del Comune di Polignano è in fase di apertura;
- in definitiva quindi, delle 27 sedi farmaceutiche inserite nell'elenco del quinto interpello ne sono state aperte dieci, mentre una è in fase di apertura;
- per quanto sopra esposto, le sedi farmaceutiche disponibili all'assegnazione da inserire nel sesto interpello sono 16, come da elenco in allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Considerato che:

- così come indicato nella deliberazioni relative ai precedenti cinque interpelli, e come previsto dal bando di concorso, il numero e le indicazioni delle zone da assegnare sono quelli definiti al momento dell'interpello;
- la graduatoria, di cui alla legge n. 27/2012 art. 11, ha sei anni di validità, come sancito legge n. 19/2017, e decorre, per quanto riguarda la Regione Puglia, dalla pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.P. n. 134 del 15/10/2015;
- ad oggi, sulla base di una ricognizione effettuata con la Avvocatura regionale alla data del 18 giugno 2021, gli atti di istituzione di tre delle sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione delle complessive 16 da assegnare con il sesto interpello risultano ancora *sub judice*, ma non oggetto di provvedimento di sospensione da parte dalla Giustizia Amministrativa, come riportato nell'allegato "A" del presente provvedimento in cui sono specificati i numeri di R.G. dei ricorsi pendenti;
- sulla scorta di una preventiva valutazione e comparazione dei contrapposti interessi in campo, l'interesse pubblico primario appare essere quello di incrementare l'assistenza farmaceutica su tutto il territorio regionale come previsto dalla L. 27/2012 e, nello stesso tempo, tutelare la legittima aspettativa dei candidati risultati vincitori a ottenere in assegnazione una delle sedi messe a concorso, attraverso un procedimento amministrativo connotato da elementi di certezza in merito alla scelta operata;
- allo stato degli atti esistono numerose pronunce in secondo grado di giudizio che vedono l'Amministrazione resistente vittoriosa sia per quanto riguarda l'istituzione delle sedi che per la localizzazione delle stesse;
- è interesse preminente della Regione provvedere all'assegnazione delle sedi farmaceutiche, non potendosi attendere l'esito di tutti i giudizi pendenti i cui tempi di conclusione appaiono difficilmente prevedibili;
- l'art. 10 del bando di concorso così recita: "*… Il Servizio P.A.T.P.* (ora Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie*) interpella i candidati vincitori, i quali entro il quinto giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'interpello devono indicare, a pena di esclusione dalla graduatoria, in ordine di preferenza, un numero di sedi messe a concorso pari al numero della propria posizione in graduatoria";*
- la decisione di assegnare al sesto interpello n. 16 sedi (comprese quelle *sub judice*), consente ai candidati vincitori una scelta ampia, libera e informata, essendo tutti a conoscenza – come già evidenziato – dell'ipotesi che le sedi *sub judice* potrebbero essere soppresse o diversamente localizzate laddove dovessero intervenire decisioni del Tribunale Amministrativo di competenza.

Ritenuto di:

- dover procedere, in attuazione della legge n. 27/2012 art. 11 *"Potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, accesso alla titolarità delle farmacie, modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria"*, all'espletamento del sesto interpello tramite la procedura telematica del portale ministeriale e alla successiva assegnazione delle sedi farmaceutiche agli aventi diritto in graduatoria, aggiornando l'elenco delle sedi relativamente alle variazioni deliberate e ai giudizi pendenti sul portale ministeriale;

Per tutto quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale di:

- approvare l'elenco delle n. 16 (sedici) sedi farmaceutiche, di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, da assegnare ai 16 candidati utilmente collocati in graduatoria **dal posto 391 fino al posto 406** incluso;
- dare atto che la decisione di assegnare al sesto interpello n. 16 sedi (ivi comprese quelle *sub judice*), consente ai candidati vincitori una scelta ampia, libera e informata, essendo tutti a conoscenza dell'ipotesi che le tre sedi *sub judice* potrebbero essere soppresse o diversamente localizzate a seguito dei giudizi pendenti;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie alla adozione dei provvedimenti di assegnazione e revoca delle sedi farmaceutiche relativamente al concorso straordinario di cui all' art. 11 della legge n. 27/2012 e di tutti gli altri atti necessari all'espletamento del sesto interpello al fine di assicurare massima celerità al procedimento amministrativo *de quo*.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di **approvare,** per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente richiamato**,** l'elenco delle n. **16 (sedici)** sedi farmaceutiche con l'indicazione dei limiti delle singole zone e dei giudizi amministrativi pendenti ove ricorra tale condizione, di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, per il sesto interpello del concorso straordinario per l'assegnazione di sedi farmaceutiche, bandito con Determinazione Dirigenziale n. 39/2013, ai sensi della legge n. 27/2012 art. 11;
2. di **dare atto** che il sesto interpello è riservato ai candidati utilmente collocati in graduatoria dal **posto 391 fino al posto 406** incluso;
3. di **dare atto** che il sesto interpello si svolgerà mediante il sistema informativo all'uopo predisposto dal Ministero della Salute e che i candidati utilmente posti in graduatoria saranno informati dell'avvio della procedura mediante ricezione di posta elettronica certificata generata dallo stesso sistema;
4. di **dare atto** che la decisione di assegnare al sesto interpello n. 16 sedi farmaceutiche (ivi comprese quelle *sub judice*) consente ai candidati vincitori una scelta ampia, libera e informata, essendo tutti a conoscenza dell'ipotesi che le sedi *sub judice* potrebbero essere soppresse o diversamente localizzate a seguito dei giudizi pendenti;

5. di **disporre** che l'elenco aggiornato delle 16 sedi farmaceutiche sia pubblicato sul portale ministeriale dedicato, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie;
6. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui all' art. 11 del concorso straordinario legge n. 27/2012 e di tutti gli altri atti necessari all'espletamento del sesto interpello al fine di assicurare massima celerità al procedimento amministrativo de quo;
7. di **disporre** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
8. di **notificare**, ad ogni effetto di legge, il presente provvedimento ai 16 candidati utilmente collocati in graduatoria dal **posto 391 fino al posto 406** incluso.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

IL FUNZIONARIO PO "ASSISTENZA FARMACEUTICA CONVENZIONATA"	Giuseppe Labbruzzo
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA	Paolo Stella
IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE "RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE"	Benedetto G. Pacifico
Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera	
IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE":	Vito Montanaro

L'ASSESSORE: Pietro Luigi Lopalco

==========

Spazio per Eventuale parere della Ragioneria

DELIBERARAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di **approvare,** per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente richiamato**,** l'elenco delle n. **16 (sedici)** sedi farmaceutiche con l'indicazione dei limiti delle singole zone e dei giudizi amministrativi pendenti ove ricorra tale condizione, di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, per il sesto interpello del concorso straordinario per l'assegnazione di sedi farmaceutiche, bandito con Determinazione Dirigenziale n. 39/2013, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 27/2012;
2. di **dare atto** che il sesto interpello è riservato ai candidati utilmente collocati in graduatoria dal **posto 391 fino al posto 406** incluso;
3. di **dare atto** che il sesto interpello si svolgerà mediante il sistema informativo all'uopo predisposto dal Ministero della Salute e che i candidati utilmente posti in graduatoria saranno informati dell'avvio della procedura mediante ricezione di posta elettronica certificata generata dallo stesso sistema;
4. di **dare atto** che la decisione di assegnare al sesto interpello n. 16 sedi farmaceutiche (ivi comprese quelle *sub judice*) consente ai candidati vincitori una scelta ampia, libera e informata, essendo tutti a conoscenza dell'ipotesi che le sedi *sub judice* potrebbero essere soppresse o diversamente localizzate a seguito dei giudizi pendenti;
5. di **disporre** che l'elenco aggiornato delle 16 sedi farmaceutiche sia pubblicato sul portale ministeriale dedicato, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie;
6. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie all'adozione degli atti di assegnazione e revoca relativi alle sedi farmaceutiche di cui all' art. 11 del concorso straordinario legge n. 27/2012 e di tutti gli altri atti necessari all'espletamento del sesto interpello al fine di assicurare massima celerità al procedimento amministrativo de quo;
7. di **disporre** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
8. di **notificare**, ad ogni effetto di legge, il presente provvedimento ai 16 candidati utilmente collocati in graduatoria dal **posto 391 fino al posto 406** incluso.

Dalla pagina successiva segue l'Allegato A composto da n. 2 (due) pagine.

Il Segretario Generale della Giunta
ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE

ALLEGATO "A"

ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

SIS/DEL/2021/00025

Il presente allegato si compone di n. 2 pagine inclusa la presente copertina.

Firmato digitalmente da:
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il 08/09/2021 13:35
Seriale: [illegible]

Il Dirigente ad Interim della Sezione
Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie

Benedetto Giovanni Pacifico

ALLEGATO "A" - ELENCO SEDI FARMACEUTICHE SESTO INTERPELLO CONCORSO STRAORDINARIO L.27/2012

	Provincia	Comune	N. della sede farmaceutica	Descrizione della sede farmaceutica	Tipo sede farmaceutica	NOTE
1	BA	**ALBEROBELLO***	3	Frazione di Coreggia zona centrale compresa tra via Turi, via Serenissima in Puglia, via Pastore e strade adiacenti	Di nuova istituzione	**RICORSO TAR BARI N. 719/2020 R.G.**
2	BA	BITETTO	4	Zona delimitata dall'agro fino a via Beato Giacomo, via Derobertis, corso Garibaldi, via Zernone, via Troccoli, via Marconi fino all'agro	Di nuova istituzione	
3	BA	BITONTO	15	Zona delimitata da via Amm. Vacca, via Antica della Chinise, via Michelangelo, via Imperatore Antonino, via Palombaio.	Di nuova istituzione	
4	BA	CASSANO DELLE MURGE	4	Zona delimitata da confine comunale con la Foresta di Mercadante, via Altamura (via per Mercadante), via Deledda, strada Panoramica, via Altamura Vecchia fino alla S.P. 236 per Santeramo.	Di nuova istituzione	
5	BR	CAROVIGNO	5	Borgata di Serranova comprendente anche le contrade limitrofe Montestazzo-Canali, S. Nicola, Pizzofalcone, Computista.	Di nuova istituzione	
6	BR	OSTUNI	10	Località Villanova.	Di nuova istituzione	
7	BR	TORRE SANTA SUSANNA	3	Zona nord tra la confluenza delle vie strada comunale Arene-Latiano-Pirandello	Di nuova istituzione	
8	BT	ANDRIA	28	Zona delimitata da tangenziale Andria-Barletta, SP13 lato destro direzione centro, via Varsavia, prolungamento ideale su via S. Croce, via Massari, via Bisceglie tangenziale direzione SP13, SP13 fino all'agro.	Di nuova istituzione	
9	BT	BISCEGLIE	16	Via Ruvo dall'intersezione con via della Comunità Europea fino ad aperta campagna in prosecuzione al cavalcavia della SS 16 – via della Comunità Europea – Carrara Finizia dall'intersezione con via della Comunità Europea fino all'intersezione con strada del carro – strada del carro dall'intersezione con via Macchione fino all'intersezione con via S.Andrea – via S.Andrea dall'intersezione con strada del carro fino ad aperta campagna.	Di nuova istituzione	
10	FG	CELLE DI SAN VITO	RUR	SEDE UNICA RURALE	vacante	**indennità di avviamento dovuta**
11	FG	CERIGNOLA	16	Zona sud ovest delimitata dall'agro fino a via Santuario Madonna di Ripalta, viale di Ponente, SP955 fino all'agro.	vacante	**indennità di avviamento dovuta**
12	FG	MANFREDONIA	17	Zona ovest delimitata da dall'agro a viale dell'Artigianato, viale Dei Bizantini, viale dei Crociati, viale Dei Longobardi, viale Dell'Industria fino all'intersezione con via S. Giovanni Rotondo, SP58.	Di nuova istituzione	
13	FG	**STORNARELLA***	2	**Zona nord est delimitata dall'agro a via Martiri di Via Fani, via Duca degli Abruzzi, via Leonardi, via Stornara, via San Pietro, via Diaz, via Ortonovo, SP81.**	Di nuova istituzione	**RICORSO TAR BARI 1077/19 R.G.**
14	LE	**LIZZANELLO***	4	**zona est frazione Merine delimitata da linea immaginaria da strada nucleo Erchie piccola a via Vernole, via S. Pio X, via Lizzanello fino all'agro**	Di nuova istituzione	**RICORSO C.d.S. R.G. 8623/16.**
15	LE	NARDO'	10	Zona denominata Villaggio Boncore.	Di nuova istituzione	
16	LE	RACALE	3	Frazione a mare di Torre Suda	Di nuova istituzione	

*** Sede sub judice**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1445

Istituzione Tavolo tecnico regionale "Applicazione e diffusione della Medicina di Genere"

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Responsabile P.O. della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e confermate dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" riferisce.

Visti:

- il D.Lgs. 502/1992 s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la legge 11 gennaio 2018, n. 3, recante "Applicazione e diffusione della medicina di genere nel Servizio sanitario nazionale", e in particolare il comma 1 che prevede che *"Il Ministro della salute, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e avvalendosi del Centro nazionale di riferimento per la medicina di genere dell'Istituto superiore di sanità, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, predispone, con proprio decreto, un piano volto alla diffusione della medicina di genere mediante divulgazione, formazione e indicazione di pratiche sanitarie che nella ricerca, nella prevenzione, nella diagnosi e nella cura tengano conto delle differenze derivanti dal genere, al fine di garantire la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale in modo omogeneo sul territorio nazionale"*;
- il Decreto del Ministero della salute del 13 giugno 2019 avente ad oggetto: *"Piano per l'applicazione e la diffusione della medicina di genere, in attuazione dell'articolo 3, comma 1, della legge 11 gennaio 2018, n. 3";*
- il documento "Roadmap for action, 2014-2019. Integrating equity, gender, human rights and social determinants into the work of WHO" con il quale l'OMS identifica il "genere" come tema imprescindibile della programmazione sanitaria (Action Plan 2014-19).

Con il decreto del 13 giugno 2019 è stato adottato il Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere, previsto dall'articolo 3 della Legge 3/2018, approvato in Conferenza Stato-Regioni lo scorso 30 maggio.

ll predetto Piano, predisposto ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della Legge 11 gennaio 2018 n. 3, si propone di fornire un indirizzo coordinato e sostenibile per la diffusione della Medicina di Genere mediante divulgazione, formazione e indicazione di pratiche sanitarie che nella ricerca, nella prevenzione, nella diagnosi e nella cura tengano conto delle differenze derivanti dal genere, al fine di garantire la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN) in modo omogeneo sul territorio nazionale. Il Piano è articolato in due sezioni: la prima di inquadramento generale in cui viene spiegato cosa è la Medicina di Genere, gli ambiti prioritari d'intervento, l'importanza di un approccio di genere in sanità per una centralità della persona e viene presentata un'analisi del contesto internazionale e nazionale relativo alla Medicina di Genere. La seconda sezione si apre con i principi e gli obiettivi del Piano, segue la strategia di governance per la sua implementazione, quindi vengono declinate nel dettaglio le azioni previste per la realizzazione dell'obiettivo generale e degli obiettivi specifici per ciascuna delle quattro aree d'intervento in cui si articola il Piano: Area A) Percorsi clinici di prevenzione, diagnosi e cura, Area B) Ricerca e innovazione, Area C) Formazione e aggiornamento professionale, Area D) Comunicazione e informazione, specificando anche gli attori coinvolti e gli indicatori principali da utilizzare per ogni azione.

L'esigenza di questo nuovo punto di vista, da includere in tutte le specialità mediche, nasce dalla crescente consapevolezza delle differenze associate al genere, con il fine ultimo di garantire ad ogni persona, sia uomo che donna, la migliore cura, rafforzando ulteriormente il concetto di "centralità del paziente" e di "personalizzazione delle terapie".

L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce il "genere" come il risultato di criteri costruiti su parametri sociali circa il comportamento, le azioni e i ruoli attribuiti ad un sesso e come elemento portante per la promozione della salute. Pertanto, in base a tali indicazioni, si definisce "medicina di genere" lo studio dell'influenza delle differenze biologiche (definite dal sesso) e socio-economiche e culturali (definite dal genere) sullo stato di salute e di malattia di ogni persona.

Con l'approvazione di tale Piano per la prima volta in Italia viene inserito il concetto di "genere" nella medicina, al fine di garantire in modo omogeneo sul territorio nazionale la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale. Nell'era della medicina personalizzata risulta quanto mai importante, anzi direi indispensabile, tenere conto delle numerose differenze osservate tra uomini e donne.

Il Piano è nato dall'impegno congiunto del Ministero della Salute e del Centro di riferimento per la Medicina di Genere dell'Istituto Superiore di Sanità con la collaborazione di un Tavolo tecnico-scientifico di esperti regionali in Medicina di Genere e dei referenti per la Medicina di Genere della rete degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) nonché di AIFA e AGENAS.

Oltre alla descrizione dello stato dell'arte della Medicina di Genere a livello nazionale e internazionale, il Piano indica gli obiettivi strategici, gli attori coinvolti e le azioni previste per una reale applicazione di un approccio di genere in sanità nelle quattro aree d'intervento previste dalla legge:

- Percorsi clinici di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione
- Ricerca e innovazione
- Formazione
- Comunicazione.

Il concetto di Medicina di Genere nasce dall'idea che le differenze tra uomini e donne in termini di salute siano legate non solo alla loro caratterizzazione biologica e alla funzione riproduttiva, ma anche a fattori ambientali, sociali, culturali e relazionali definiti dal termine "genere".

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) definisce il "genere" come il risultato di criteri costruiti su parametri sociali circa il comportamento, le azioni e i ruoli attribuiti ad un sesso e come elemento portante per la promozione della salute. Le diversità nei generi si manifestano:

- ✓ nei comportamenti, negli stili di vita così come nel vissuto individuale e nel diverso ruolo sociale;
- ✓ nello stato di salute, nell'incidenza di molteplici patologie, croniche o infettive, nella tossicità ambientale e farmacologica, nelle patologie lavoro correlate, salute mentale e disabilità, in tutte le fasce di età (infanzia, adolescenza, anziani) e in sottogruppi di popolazione svantaggiata;
- ✓ nel ricorso ai servizi sanitari per prevenzione (screening e vaccinazioni), diagnosi, ricovero, medicina d'urgenza, uso di farmaci e dispositivi medici;

- ✓ nel vissuto di salute, atteggiamento nei confronti della malattia, percezione del dolore, etc. Pertanto, in base all'indicazione dell'OMS, si definisce Medicina di Genere lo studio dell'influenza delle differenze biologiche (definite dal sesso) e socio-economiche e culturali (definite dal genere) sullo stato di salute e di malattia di ogni persona. Infatti, molte malattie comuni a uomini e donne presentano molto spesso differente incidenza, sintomatologia e gravità. Uomini e donne possono presentare inoltre una diversa risposta alle terapie e reazioni avverse ai farmaci. Anche l'accesso alle cure presenta rilevanti diseguaglianze legate al genere.

Premesso che un approccio di genere debba essere applicato in ogni branca e specialità della medicina, ci sono alcuni settori – elencati di seguito –per i quali tale diffusione è da attivare in via prioritaria, in quanto la valenza applicativa è stata già comprovata da evidenze cliniche, supportate dalla ricerca come ad esempio farmaci e dispositivi medici, malattie cardiovascolari, malattie respiratorie, ortopediche, urologiche, malattie autoimmuni, infezioni virali e batteriche, malattie metaboliche, oncologia, ecc.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni di natura finanziaria sul Fondo sanitario Regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della LR. N. 7/97 art 4 lett. d) propone alla Giunta:

1. di istituire il Tavolo tecnico regionale "Applicazione e diffusione della Medicina di Genere", così come di seguito composto:

a) Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale" o suo delegato;

b) Referente regionale "Medicina di Genere";

c) Responsabile P.O Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

d) Referenti A.Re.S.S. Puglia;

e) Un rappresentante dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri;

f) Un rappresentante di alcune Società scientifiche quali: Medicina Interna, Ortopedia, Pediatria, Chirurgia, Cardiologia, Pneumologia, Anestesia e Rianimazione, Ostetricia e Ginecologia, Urologia e Rischio Clinico;

g) Referente regionale Cure primarie dei MMG e PLS.

Il Tavolo tecnico regionale potrà avvalersi di altri specialisti, Società Scientifiche o competenze necessarie allo svolgimento delle attività di competenza.

La partecipazione al Tavolo tecnico è da intendersi a titolo gratuito.

Con successiva determinazione dirigenziale della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" saranno nominati i componenti del citato Tavolo tecnico regionale nonché ulteriori componenti dello stesso.

Il Coordinamento del Tavolo Tecnico è affidato al Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale" o suo delegato.

2. di stabilire che il tavolo tecnico regionale , in coerenza con quanto espressamente previsto dalla Legge n. 3/2018, supporti le attività del Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per Tutti", rispetto all'attuazione della predetta legge ed in particolare a:

a) definizione di un approccio interdisciplinare tra le diverse aree mediche e le scienze umane, che tenga conto delle differenze derivanti dal genere per garantire la prevenzione, la diagnosi e la cura di ogni persona in base al proprio sesso/genere;
b) promozione e sostegno dell'insegnamento della Medicina di Genere, garantendo adeguati livelli di formazione e di aggiornamento del personale medico e sanitario;
c) diffusione e conoscenza pubblica sulla salute e sulla gestione delle malattie, in un'ottica di differenza di genere.

3. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e governo dell'Offerta" ai Direttori Generali delle ASL, delle Aziende Ospedaliero Universitarie, degli IRCCS pubblici e privati, degli Enti Ecclesiastici nonché ai Referenti regionali Cure primarie dei MMG e PLS alle Associazioni datoriali dell'Ospedalità privata;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato e' stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, e' conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE PO.**:**
Antonella CAROLI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera":
Vito CARBONE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"
Antonio Mario LERARIO

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:
Vito MONTANARO

L'ASSESSORE: **prof. Pietro Luigi Lopalco**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla responsabile di P.O. e dai dirigenti di sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di istituire il Tavolo tecnico regionale "Applicazione e diffusione della Medicina di Genere", così come di seguito composto:

a) Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale" o suo delegato;

b) Referente regionale "Medicina di Genere";

c) Responsabile P.O Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

d) Referenti A.Re.S.S. Puglia;

e) Un rappresentante dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri;

f) Un rappresentante di alcune Società scientifiche quali: Medicina Interna, Ortopedia, Pediatria, Chirurgia, Cardiologia, Pneumologia, Anestesia e Rianimazione, Ostetricia e Ginecologia, Urologia e Rischio Clinico;

g) Referente regionale Cure primarie dei MMG e PLS.

Il Tavolo tecnico regionale potrà avvalersi di altri specialisti, Società Scientifiche o competenze necessarie allo svolgimento delle attività di competenza.

La partecipazione al Tavolo tecnico è da intendersi a titolo gratuito.

Con successiva determinazione dirigenziale della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" saranno nominati i componenti del citato Tavolo tecnico regionale nonché ulteriori componenti dello stesso.

Il Coordinamento del Tavolo Tecnico è affidato al Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale" o suo delegato;

2. di stabilire che il tavolo tecnico regionale , in coerenza con quanto espressamente previsto dalla Legge n. 3/2018, supporti le attività del Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e Sport per Tutti", rispetto all'attuazione della predetta legge ed in particolare a:

a) definizione di un approccio interdisciplinare tra le diverse aree mediche e le scienze umane, che tenga conto delle differenze derivanti dal genere per garantire la prevenzione, la diagnosi e la cura di ogni persona in base al proprio sesso/genere;

b) promozione e sostegno dell'insegnamento della Medicina di Genere, garantendo adeguati livelli di formazione e di aggiornamento del personale medico e sanitario;

c) diffusione e conoscenza pubblica sulla salute e sulla gestione delle malattie, in un'ottica di differenza di genere;

3. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e governo dell'Offerta" ai Direttori Generali delle ASL, delle Aziende Ospedaliero Universitarie, degli IRCCS pubblici e privati, degli Enti Ecclesiastici nonché ai Referenti regionali Cure primarie dei MMG e PLS alle Associazioni datoriali dell'Ospedalità privata;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1447

Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20 - Programma annuale 2021 - Linee d'indirizzo per avviso pubblico 2021.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, dott. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della PO "Pianificazione Controllo gestionale Performance e Interventi di Partenariato per la Cooperazione" e dal Responsabile della P. O. "Programmazione Cooperazione Internazionale Sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo – Gestione progetti complessi", confermata dal Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali e dalla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, riferisce quanto segue.

- **VISTA** la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)".
- **VISTA** la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".
- **VERIFICATO** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Le attività di "Partenariato per la cooperazione" sono disciplinate dalla legge regionale 25 agosto 2003, n.20 "Partenariato per la cooperazione" e dal relativo regolamento di attuazione del 25 febbraio 2005, n. 4.

La legge regionale prevede che la Regione possa promuovere tre tipologie di azioni:

- partenariato fra comunità locali (art.3)
- cooperazione internazionale (art.4)
- promozione della cultura dei diritti umani (art.5).

Il regolamento regionale prevede le seguenti procedure di intervento:

- invito a presentare proposte progettuali;
- a regia regionale, ed in particolare:
  - b1) a titolarità diretta
  - b2) in convenzione.

Con il presente provvedimento si intende fornire le linee di indirizzo per l'avviso pubblico 2021. Per le eventuali iniziative a "regia regionale" da adottare nel 2021, ulteriori rispetto a quella approvata con DGR del 12/04/2021, n. 575, si provvederà con apposito provvedimento.

Ai sensi agli artt. 6 e 7 della legge in parola con la DGR n. 1072 del 18/06/2019 è stato approvato il Piano triennale 2019-2021 delle attività regionali di "Partenariato per la cooperazione", per la redazione del quale è stato attivato un percorso di programmazione regionale partecipata con il coinvolgimento dei "soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani", iscritti all'apposito Albo regionale istituito con Decreto del Presidente della Giunta regionale con funzione consultiva ai sensi dell'art. 9, comma 2, L.R. n. 20/2003.

Inoltre, gli iscritti all'Albo regionale dei "soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" sono stati consultati nella fase di predisposizione delle linee d'indirizzo di cui all'Allegato A.

Come esplicitato dal Piano triennale 2019-2021 approvato con la DGR n. 1072 del 18/06/2019, la Regione Puglia intende contribuire a sostenere e rafforzare processi di pace e stabilizzazione nelle principali aree di crisi, dal Medioriente, all'Africa e all'Asia, al fine di ridurre le situazioni di fragilità delle popolazioni colpite, rafforzando le capacità locali di resilienza, gestione e risposta alle crisi.

In tal senso, gli interventi da finanziare con l'avviso pubblico 2021 dovranno essere coerenti con gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e la strategia della Cooperazione allo Sviluppo italiana per realizzare un mondo più equo, prospero e sostenibile:

1) attraverso il pieno sviluppo della “persona”,

2) migliorando la capacità del capitale umano, come moltiplicatore di sviluppo, di generare “prosperità” a livello locale,

3) in equilibrio con il “pianeta”,

4) stimolando partenariati efficaci attraverso una collaborazione globale per lo sviluppo sostenibile,

5) con l’obiettivo di contribuire alla pace, promuovendo società giuste ed inclusive.

In particolare, i progetti da finanziare per l’art. 4 dovranno perseguire uno o più dei 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell’Agenda 2030.

Per il 2021, in accordo con quanto previsto dal Piano triennale regionale 2019-2021, si intende dare un’attenzione particolare alle seguenti aree geografiche:

- Balcani occidentali
- Mediterraneo, compresi alcuni Paesi non rivieraschi come la Macedonia, la Giordania e l’Iraq
- Africa Subsahariana e Asia
- America latina e Caraibi.

In particolare, le risorse disponibili saranno indirizzate:

a) alle iniziative che coinvolgono Paesi dell’Europa e dell’area del Mediterraneo per quel che riguarda il “Partenariato tra le comunità locali” (art. 3 della L.R. 20/2003);
b) alle iniziative che coinvolgono Paesi dell’area del Mediterraneo, dell’Africa, dell’Asia e dell’America Latina e Caraibi per quel che riguarda la “Cooperazione internazionale” (art. 4 della L.R. 20/2003);
c) senza alcuna limitazione geografica per quel che riguarda la “Promozione della cultura dei diritti umani” (art. 5 della L.R. 20/2003).

Nella valutazione dei progetti candidati verrà attribuita una valutazione premiante ai progetti da attuarsi nei Paesi ritenuti prioritari dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di seguito riportati:

- Africa Mediterranea: **Egitto e Tunisia**
- Africa Orientale: **Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan e Sud Sudan**
- Africa Occidentale: **Burkina Faso, Niger e Senegal**
- Africa Australe: **Mozambico**
- Medio Oriente: **Giordania, Iraq, Libano e Palestina**
- Balcani Occidentali: **Albania e Bosnia-Erzegovina**
- America Latina e Caraibi: **Cuba e El Salvador**
- Asia: **Afghanistan, Myanmar e Pakistan.**

L’avviso pubblico avrà una dotazione di € 264.249,00 da trarsi sui capitoli di spesa: 1901002 per € 4.249,00, 1901003 per € 150.000,00, 1901004 per € 50.000,00, 1901005 per € 20.000,00 e 1901006 per € 40.000,00.

La ripartizione delle risorse stanziate in bilancio per le iniziative da finanziare a seguito dell’avviso pubblico 2021 è, dunque, la seguente:

Art.3 – Partenariato tra Comunità locali	20 %	€ 52.849,80
Art.4 – Cooperazione Internazionale	60 %	€ 158.549,40
Art.5 – Promozione Cultura dei Diritti umani	20 %	€ 52.849,80

Le eventuali somme residue di una delle quote percentuali andranno ad integrare le altre al fine di sostenere il maggior numero di iniziative.

Le Linee di indirizzo, di cui all’allegato A del presente provvedimento, saranno riprese nell’avviso pubblico che verrà emanato nel 2021 con specifico atto dirigenziale della Sezione Relazioni Internazionali.

Considerato, inoltre, le limitate risorse a disposizione, per il 2021, sui capitoli afferenti la L.R. 20/2003, si autorizza il Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali ad effettuare, prima della pubblicazione della graduatoria provvisoria, le eventuali variazioni compensative per poter utilizzare, per l'avviso pubblico in questione, le risorse che a tale data dovessero residuare sui capitoli afferenti l'art. 40 della L.R. 40/2016 (1901000 e 1901001) e l'art. 8 della L.R. 12/2005 (881010 e 881011).

Con successivi provvedimenti il Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali provvederà, all'impegno della spesa, nonché, alle variazioni compensative che dovessero rendersi necessarie in ragione della natura giuridica dei beneficiari.

L'attività di valutazione dei progetti sarà svolta da una apposita Commissione che sarà istituita, ai sensi del comma 1 lettera b) art. 12 della DGR 24/2017 "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza "Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato"", su nomina della Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico.

Con i soggetti beneficiari di finanziamento verrà stipulata apposita convenzione redatta secondo lo schema approvato con DGR n. 1763 del 30/10/2017.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e smi

Le spese scaturenti dalla presente delibera, per l'importo complessivo di € 264.249,00, trovano copertura sui capitoli di spesa 1901002, 1901003, 1901004, 1901005 e 1901006.

E.F. 2021
BILANCIO: AUTONOMO
C.R.A.: 44.03
Missione: 19
Programma: 1

Capitolo di spesa 1901002
PdCF 1.4.1.2
Importo € 4.249,00

Capitolo di spesa 1901003
PdCF 1.4.4.1
Importo € 150.000,00

Capitolo di spesa 1901004
PdCF 1.4.4.1
Importo € 50.000,00

Capitolo di spesa 1901005
PdCF 1.4.4.1
Importo € 20.000,00

Capitolo di spesa 1901006
PdCF 1.4.4.1
Importo € 40.000,00

Con provvedimenti del Dirigente della Sezione Relazione Internazionali si provvederà alle variazioni compensative che si renderanno necessarie, dopo l'approvazione della graduatoria definitiva, in ragione della natura giuridica dei beneficiari.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della legge regionale n. 7/1997 e s.m.i.;

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare il programma annuale 2021 delle attività regionali in materia di Partenariato per la Cooperazione;
3. di approvare le linee d'indirizzo, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alle quali si atterrà l'avviso pubblico da emanare nel corso del 2021;
4. di dare atto che il Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali procederà con propri atti, nel corso dell'anno 2021, sulla base delle risorse disponibili, alla indizione dell'Avviso pubblico, alla predisposizione della relativa modulistica, nonché, all'adozione di tutti gli atti amministrativo-contabili relativi agli adempimenti di cui al presente provvedimento;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali ad utilizzare, per l'avviso pubblico in questione, le risorse che, alla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, dovessero residuare sui capitoli afferenti l'art. 40 della L.R. 40/2016 (1901000 e 1901001) e l'art. 8 della L.R. 12/2005 (881010 e 881011).
6. di demandare, ai sensi del comma 1 lettera b) art. 12 delle linee di indirizzo approvate con DGR del 24/01/2017, n. 24, la designazione e la nomina dei componenti della Commissione di valutazione alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico;
7. di demandare al Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali la firma delle convenzioni da stipulare per l'attuazione delle iniziative selezionate a seguito dell'avviso pubblico 2021;
8. di prendere atto del mantenimento degli equilibri di bilancio.
9. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento e dell'Allegato A sul B.U.R.P., sul sito istituzionale www.regione.puglia.it e sul sito tematico www.europuglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

La Responsabile della P.O. "Pianificazione Controllo gestionale Performance e Interventi di Partenariato per la Cooperazione"
dott.ssa Piera Preite

Il Responsabile della P.O. "Programmazione Cooperazione internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi"
dott. Vito Amoruso

Il Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali
dott. Pierluigi Ruggiero

La sottoscritta Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
avv. Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
dott. Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare il programma annuale 2021 delle attività regionali in materia di Partenariato per la Cooperazione;
3. di approvare le linee d'indirizzo, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alle quali si atterrà l'avviso pubblico da emanare nel corso del 2021;
4. di dare atto che il Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali procederà con propri atti, nel corso dell'anno 2021, sulla base delle risorse disponibili, alla indizione dell'Avviso pubblico, alla predisposizione della relativa modulistica, nonché, all'adozione di tutti gli atti amministrativo-contabili relativi agli adempimenti di cui al presente provvedimento;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali ad utilizzare, per l'avviso pubblico in questione, le risorse che, alla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, dovessero residuare sui capitoli afferenti l'art. 40 della L.R. 40/2016 (1901000 e 1901001) e l'art. 8 della L.R. 12/2005 (881010 e 881011).
6. di demandare, ai sensi del comma 1 lettera b) art. 12 delle linee di indirizzo approvate con DGR del 24/01/2017, n. 24, la designazione e la nomina dei componenti della Commissione di valutazione alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico;
7. di demandare al Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali la firma delle convenzioni da stipulare per l'attuazione delle iniziative selezionate a seguito dell'avviso pubblico 2021;
8. di prendere atto del mantenimento degli equilibri di bilancio.
9. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento e dell'Allegato A sul B.U.R.P., sul sito istituzionale www.regione.puglia.it e sul sito tematico www.europuglia.it

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott. ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dott. MICHELE EMILIANO

Codice CIFRA: REI/DEL/2021/00005

Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20 - Programma annuale 2021 - Linee d'indirizzo per avviso pubblico 2021.

Allegato A – DGR n. del

REGIONE PUGLIA

Legge regionale 25 agosto 2003 n. 20

"Partenariato per la cooperazione"

Programma annuale 2021

LINEE DI INDIRIZZO PER AVVISO PUBBLICO 2021

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PROGETTUALI

Codice CIFRA: REI/DEL/2021/00005

Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20 - Programma annuale 2021 - Linee d'indirizzo per avviso pubblico 2021.

1 - Premessa

La legge regionale 25.08.2003, n.20 "Partenariato per la cooperazione" prevede che la Regione possa promuovere tre tipologie di azioni:

• azioni di "Partenariato fra comunità locali" (art.3) finalizzate a sostenere la collaborazione fra istituzioni locali e centrali, fra soggetti privati e del terzo settore;

• interventi di "Cooperazione internazionale" (art.4) finalizzati a promuovere su scala locale lo sviluppo umano sostenibile, il rispetto dei diritti fondamentali della persona e delle fasce sociali più svantaggiate, mediante l'attuazione di azioni in favore di popolazioni e di territori coinvolti in eventi eccezionali causati anche da conflitti, da calamità, da situazioni di denutrizione e da carenze igienico-sanitarie";

• iniziative di "Promozione della cultura dei diritti umani" (art.5) finalizzate alla sensibilizzazione e alla educazione alla cultura della pace e dei diritti umani, con particolare riferimento alla componente giovanile delle comunità interessate".

2 - Tipologia delle iniziative

art. 3 – "Partenariato fra comunità locali"

Le proposte progettuali relative alla tipologia di intervento di cui all'art. 3 dovranno essere realizzate in partenariato con almeno un organismo pubblico localizzato nel Paese terzo interessato, dovranno svolgere la gran parte delle attività nel Paese terzo, e dovranno riguardare almeno uno dei seguenti ambiti:

A. promozione dei rapporti tra le istituzioni locali e le relative comunità;
B. supporto alle istituzioni locali in ambito amministrativo e manageriale: consulenza e assistenza nel campo dell'institutional building, del decentramento amministrativo, della formazione e aggiornamento professionale,
C. promozione e sostegno dello sviluppo economico e sociale del territorio e della sua popolazione;
D. creazione di opportunità di inserimento lavorativo;
E. miglioramento degli standard dei servizi alla popolazione.

art. 4 - "Cooperazione internazionale"

Le proposte progettuali relative alla tipologia di intervento di cui all'art. 4, dovranno svolgere la gran parte delle attività nel Paese terzo e dovranno riguardare almeno uno dei seguenti ambiti:

A. soccorso e assistenza a popolazioni colpite da conflitti, catastrofi naturali e da gravi emergenze umanitarie;
B. recupero di dignitose condizioni di vita delle popolazioni, con attenzione prioritaria ai minori e alle persone svantaggiate, e sostegno alla realizzazione di strutture a carattere socio-culturale e di infrastrutture civili;
C. elaborazione e/o partecipazione a progetti di sviluppo integrato, per la realizzazione di impianti, attrezzature e servizi, per lo sviluppo sostenibile in campo ambientale, sanitario, agricolo e turistico;
D. sostegno a istituzioni locali, aggiornamento professionale, amministrativo e manageriale, promozione sociale dei cittadini dei paesi interessati, in coordinamento con altre attività regionali in tema di servizi sociali e di formazione e lavoro, anche al fine di favorire il rientro nei propri paesi di origine di cittadini immigrati in Puglia;
E. sostegno al commercio equo e solidale;
F. promozione di esperienze di microcredito per lo sviluppo locale.

art. 5 – "Promozione della cultura dei diritti umani"

Le proposte progettuali relative alla tipologia di intervento di cui all'art. 5 dovranno riguardare almeno uno dei seguenti ambiti:

A. la ricerca, la produzione di materiale finalizzato a sensibilizzare la comunità regionale sui temi della democrazia, della promozione della cultura dei diritti umani, soprattutto nel rispetto delle singole identità culturali e religiose, seminari di studio;
B. la promozione della interculturalità, con particolare riguardo all'ambito scolastico e agli educatori;
C. gli interventi atti a tutelare i diritti umani e la pari dignità dei cittadini, indipendentemente dalle loro convinzioni culturali e religiose, anche mediante il sostegno ad apposite strutture, idonee a sostenere la persona umana in situazioni di particolare disagio;
D. interventi atti a promuovere e sostenere politiche di genere e di lotta alle discriminazioni.

3 - Risorse finanziarie e localizzazione degli interventi

Le risorse disponibili per il finanziamento dei progetti da selezionare saranno indirizzate:

d) alle iniziative che coinvolgono Paesi dell'Europa e dell'area del Mediterraneo per quel che riguarda il "Partenariato tra le comunità locali" (art. 3);
e) alle iniziative che coinvolgono Paesi dell'area del Mediterraneo, dell'Africa, dell'Asia e dell'America Latina e Caraibi per quel che riguarda la "Cooperazione internazionale" (art. 4);
f) senza limitazione geografica per quel che riguarda la "Promozione della cultura dei diritti umani" (art. 5) .

La ripartizione percentuale delle risorse stanziate in bilancio in relazione alle iniziative da attuare è la seguente:

Art.3 – Partenariato tra Comunità locali	20 %
Art.4 – Cooperazione Internazionale	60 %
Art.5 – Promozione Cultura dei Diritti umani	20 %

Eventuali somme residue di una delle quote percentuali andranno ad integrare le altre al fine di sostenere il maggior numero di iniziative.

4 - Soggetti proponenti

Possono presentare proposte progettuali in linea con le finalità previste dal presente avviso Enti Locali, Aziende sanitarie, altri enti pubblici, organizzazioni intergovernative, soggetti privati senza finalità di lucro.

Per i soggetti privati, diversi dalle ONG, l'assenza della finalità di lucro deve essere dichiarata esplicitamente nello statuto.

I soggetti privati devono avere sede legale e operativa in Puglia da almeno due anni alla data di pubblicazione del avviso.

5 - Caratteristiche dell'Avviso pubblico

Ciascun soggetto potrà partecipare all'avviso pubblico al massimo con **due proposte progettuali:**

- **in qualità di proponente/capofila può presentare istanza per un solo progetto;**
- **in qualità di partner può partecipare ad una sola proposta progettuale.**

La presenza dello stesso soggetto partner in più di un progetto determinerà l'esclusione della proposta progettuale in più, selezionata in base all'ordine di arrivo.

I progetti selezionati riceveranno un contributo pari all'80% delle spese progettuali effettivamente rendicontate e, comunque, entro i seguenti limiti:

€ 20.000,00 (ventimila) per gli interventi relativi all'art. 3 "Partenariato tra Comunità locali"

€ 40.000,00 (quarantamila) per gli interventi relativi all'art. 4 "Cooperazione Internazionale"

€ 20.000,00 (ventimila) per gli interventi relativi all'art. 5 "Promozione Cultura dei Diritti umani"

I soggetti proponenti dovranno indicare la fonte degli ulteriori eventuali finanziamenti necessari per la realizzazione dei progetti. Non è consentito il cofinanziamento in "valorizzato".

Il contributo regionale non potrà superare la differenza tra il costo totale dell'iniziativa ed il totale dei contributi erogati da altri soggetti pubblici.

Non saranno finanziati progetti non coerenti con gli obiettivi regionali e con le priorità sopra definiti.

Il costo complessivo dell'iniziativa proposta non deve essere inferiore a € 10.000. Qualora lo fosse non verrà ammessa al contributo.

Il progetto non può avere una durata inferiore, pena la non ammissibilità, di:

6 mesi per i progetti presentati ai sensi degli articoli 3 e 5;

12 mesi per i progetti presentati ai sensi dell'articolo 4;

e dovrà concludersi entro:

12 mesi, a far data dall'avvio delle attività, per i progetti presentati ai sensi degli articoli 3 e 5

18 mesi, a far data dall'avvio delle attività, per i progetti presentati ai sensi dell'articolo 4.

L'istruttoria formale in ordine alla completezza e correttezza della documentazione presentata sarà di competenza della Sezione Relazioni Internazionali. Qualora si renderà necessario, gli uffici regionali, nell'ambito dell'attività istruttoria, potranno richiedere via email chiarimenti o integrazioni della documentazione. Il soggetto interessato dovrà far pervenire quanto richiesto entro il termine che sarà indicato. Il mancato riscontro, nel termine stabilito, verrà considerato come rinuncia all'intera domanda.

L'attività di valutazione dei progetti sarà svolta da una apposita Commissione interna, composta da un dirigente e due funzionari amministrativi, che sarà istituita, ai sensi del comma 1 lettera b) art. 12 della DGR 24/2017, dalla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico.

La Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, procederà alla formulazione della graduatoria provvisoria. I progetti che otterranno pari punteggio verranno inseriti in graduatoria sulla base dell'ordine di arrivo. Detta graduatoria provvisoria sarà approvata con Determinazione Dirigenziale e sarà pubblicata sui siti: www.regione.puglia.it e www.europuglia.it.

I soggetti interessati potranno presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni alla graduatoria provvisoria nei tempi e con le modalità che verranno indicate nel medesimo atto dirigenziale.

A seguito della valutazione delle istanze di riesame pervenute, si procederà con Determinazione Dirigenziale all'approvazione della graduatoria definitiva. L'esito positivo dell'istruttoria verrà comunicato mediante PEC. Tale comunicazione preciserà le modalità e i termini per la sottoscrizione della Convenzione di finanziamento.

I soggetti beneficiari si impegneranno ad inserire il logo istituzionale della "Regione Puglia" su qualunque materiale, cartaceo o informatico, di presentazione/divulgazione dell'iniziativa, riportando esplicitamente che il progetto è finanziato dalla Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Relazioni Internazionali.

I contributi regionali verranno assegnati fino ad esaurimento delle risorse stanziate.

6 - Modalità di presentazione delle istanze

Per essere ammessa a contributo, l'istanza di finanziamento dovrà, a pena di esclusione, essere debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente ed essere accompagnata dalla seguente documentazione:

Per i soggetti pubblici:

a) Proposta progettuale;
b) Curriculum del soggetto proponente (limitatamente alle attività attinenti l'avviso);
c) Copia conforme all'originale dell'atto amministrativo che supporta l'iniziativa;
d) Documentazione attestante eventuali accordi di partenariato e forme di cofinanziamento (protocolli di intesa, lettere di intenti, …);

Per i soggetti privati:

a) Proposta progettuale
e) Curriculum del soggetto proponente (limitatamente alle attività attinenti l'avviso);
b) Copia dell'atto costitutivo e dello statuto da cui risulti il rappresentante legale dell'ente proponente;
c) fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'Ente;
d) Documentazione attestante eventuali accordi di partenariato e forme di cofinanziamento (protocolli di intesa, lettere di intenti, …);

Le istanze di finanziamento dovranno essere inoltrate con le modalità e con la modulistica che saranno indicate nell'avviso pubblico che sarà emanato dal Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali nel corrente esercizio finanziario.

Tutta la documentazione dovrà essere inviata, **esclusivamente**, in formato pdf.

7 - Criteri di assegnazione dei contributi

Tutte le proposte presentate entro la data di scadenza prevista, e risultate ammissibili a seguito di istruttoria da parte della Sezione competente, saranno valutate dalla Commissione preposta sulla base dei seguenti criteri:

Obiettivi del progetto e coerenza con le finalità della legge 20/2003	Max punti 15
Chiarezza e concretezza degli obiettivi Grado di rispondenza dell'iniziativa alle finalità della legge ed, in particolare, dell'articolo di riferimento, nonché, agli obiettivi esplicitati nel piano triennale e nel piano annuale Rispondenza agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite Multisettorialità degli interventi	

Coerenza della struttura progettuale in termini di azioni, contenuti e partnership	**Max punti 20**
Modalità e tempi di realizzazione Articolazione delle attività progettuali Grado di integrazione tra le diverse attività progettuali Studi, ricerche ed analisi propedeutici alla presentazione del progetto Coerenza del partenariato rispetto agli obiettivi progettuali ed esperienze maturate nel settore Esperienza maturata nel Paese destinatario dell'intervento	
Localizzazione in un Paese prioritario	**punti 5**
- Africa: **Egitto, Tunisia, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Burkina Faso, Niger, Senegal, Mozambico** - Asia: **Giordania, Iraq, Libano, Palestina, Afghanistan, Myanmar e Pakistan** - Balcani Occidentali: **Albania e Bosnia-Erzegovina** - America Latina e Caraibi: **Cuba e El Salvador**	
Congruità dei costi in relazione ai risultati attesi	**Max punti 15**
Chiarezza nella definizione del budget Analiticità, coerenza e completezza del budget rispetto alle attività progettuali Cofinanziamento e sponsorizzazioni	
Sostenibilità e Impatto sul piano economico, sociale, istituzionale: sviluppo locale, occupazione, coinvolgimento dei giovani, pari opportunità, politiche di genere, lotta alle discriminazioni	**max punti 10**
Strategia progettuale in relazione all'impatto sul piano dei temi affrontati (economico, sociale, istituzionale….) Creazione/consolidamento forme di cooperazione durature con elevato impatto sul territorio del paese terzo Livello di garanzia di continuità degli interventi	
Risultati qualitativi e quantitativi attesi	**Max punti 5**
Chiarezza e credibilità dei risultati attesi	

8 - Termini e modalità di erogazione del finanziamento

Ai soggetti attuatori il finanziamento sarà erogato a fronte di fidejussione bancaria o assicurativa, se del caso e solo per i soggetti privati, ai sensi dell'art. 7 del regolamento regionale n. 4/2005. La prima rata può essere erogata, a titolo di anticipazione, nella misura massima del 25% del finanziamento ammesso; la seconda rata, a stato di avanzamento delle attività progettuali, nella misura di un ulteriore 60% del finanziamento ammesso; la terza rata, pari al 15% del finanziamento ammesso, a saldo, dopo la verifica finale e secondo le modalità che saranno indicate nella Convenzione.

Al Soggetto attuatore è consentito procedere ad una diversa distribuzione delle risorse fra le varie voci di spesa all'interno del budget di progetto, nella misura del 20% massimo, salvo che questa non alteri la natura dell'operazione oggetto del contributo, previa comunicazione alla Sezione Relazioni Internazionali.

Eventuali modifiche tra voci di spesa approvate di entità superiore al 20% dovranno essere debitamente motivate e sottoposte alla preventiva valutazione e autorizzazione scritta da parte della Sezione Relazioni Internazionali.

9 - Procedure di rendicontazione

Entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento, il beneficiario deve presentare un'autocertificazione a firma del legale rappresentante, comprendente i seguenti documenti:

• Relazione finale che descriva il progetto realizzato, evidenziando le attività svolte, le modalità e le forme di realizzazione, nonché una valutazione dei risultati finali e dell'impatto che l'intervento ha avuto in termini di reale contributo alla crescita economica, sociale e culturale del territorio interessato, nel rispetto di quanto previsto nel progetto approvato.

• Rendicontazione finanziaria con prospetto riepilogativo di tutte le spese sostenute per l'attività ammessa a contributo. La rendicontazione dovrà contenere tutti i documenti contabili validi per il controllo presso la sede dell'organismo (atti giustificativi di spesa, fatture, ricevute di pagamento ed altri documenti idonei a dimostrare la realizzazione delle attività e delle relative spese sostenute).

Tutti i documenti di spesa dovranno essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza.

Il contributo concesso sarà liquidato interamente solo se il soggetto beneficiario potrà presentare giustificativi di spesa pari all'intero importo del progetto ammesso al finanziamento debitamente quietanzati. In caso contrario il contributo sarà ridotto in percentuale.

Qualora le spese regolarmente rendicontate siano inferiori a quelle dichiarate nell'istanza di concessione del contributo, verrà erogata solo la parte di contributo corrispondente alle spese accertate dall'ufficio.

I contributi concessi dalla Regione sono cumulabili con altre provvidenze disposte per la stessa iniziativa da altri soggetti pubblici e privati purché il totale dei contributi ottenuti non superi il 100% delle spese ammissibili rendicontate. In tal caso il contributo regionale sarà ridotto della parte eccedente.

10 - Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono:

a. spese di coordinamento del progetto di cooperazione;
b. spese di personale direttamente impegnato nella realizzazione del progetto;
c. spese di viaggi e trasferte delle persone addette alla realizzazione del progetto (circa 10%, e comunque dimensionate sulla base dei reali fabbisogni di mobilità strettamente necessari);
d. spese per la realizzazione o l'adeguamento di strutture strettamente funzionali al progetto;
e. spese per informazione e pubblicità, ivi compreso materiale informativo (max 5 %);
f. acquisti di servizi nell'area di progetto da parte del soggetto attuatore;
g. spese per acquisto di materiale didattico;
h. spese per acquisizione e installazione di macchinari, impianti e attrezzature funzionali all'esercizio dell'intervento;
i. spese generali (max 5% della spesa ammissibile);
j. IVA (ove risulti essere costo finale).

Per essere ammissibili, le spese devono essere:

aa) previste nel piano finanziario del progetto e coerenti con la realizzazione dell'iniziativa;

bb) necessarie per la realizzazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione;

cc) state effettivamente sostenute ed essere identificabili e verificabili attraverso documenti contabilmente e fiscalmente idonei e validi.

11 - Spese non ammissibili

Non sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese a carico del proponente, come ad esempio: contrazione di mutui, spese ed oneri notarili, tasse, interessi bancari, registrazione contratti.

Non saranno ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione.

Non saranno ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati, non siano o non risultino inerenti all'iniziativa ammessa a contributo.

12 - Revoca del finanziamento

Il finanziamento concesso potrà essere revocato con atto dirigenziale nei seguenti casi:

- rinuncia al contributo da parte del beneficiario;
- mancata realizzazione dell'iniziativa ovvero iniziativa realizzata completamente da soggetto diverso da quello che ha presentato la domanda;
- realizzazione di un'iniziativa totalmente difforme da quella dichiarata nella domanda.

13 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento Generale per la protezione dei dati personali (UE) n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), tutti i dati personali, di cui l'Amministrazione regionale verrà in possesso nel corso dell'espletamento del procedimento, verranno trattati, anche mediante strumenti informatici, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti, ed utilizzati esclusivamente per scopi istituzionali e per le finalità dell'Avviso pubblico.

I dati personali forniti, saranno conservati per il periodo di tempo strettamente necessario alle finalità del trattamento; potranno essere conservati più a lungo qualora si rendesse necessario adempiere ad obblighi amministrativi, legali o giudiziari nel rispetto dei termini di adempimento previsti dalla normativa.

Il Titolare del trattamento è Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33, 70100 Bari.

Il Designato al trattamento dei dati personali, come disposto con DGR n. 145/2019, è il Dirigente ad interim della Sezione Relazioni Internazionali, dott. Pierluigi Ruggiero, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33 - email: p.ruggiero@regione.puglia.it - sezione.relazioniinternazionali@regione.puglia.it; PEC: sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Regione Puglia - Responsabile della Protezione dei dati personali, Lungomare N. Sauro, 33, 70100, Bari, Email: rpd@regione.puglia.it.

14 - Informazioni sul procedimento L. 241/1990

L'avvio del procedimento avviene dal giorno successivo al termine di scadenza per la presentazione delle domande. L'unità organizzativa a cui è attribuita la responsabilità del procedimento e presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi sarà indicata nell'Avviso pubblico.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
REI	DEL	2021	5	06.09.2021

LEGGE REGIONALE 25 AGOSTO 2003, N. 20 - PROGRAMMA ANNUALE 2021 - LINEE D'INDIRIZZO PER AVVISO PUBBLICO 2021.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 06/09/2021 13:26:16

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1448

L.R. n. 17/2016 "Riconoscimento, valorizzazione e sostegno della funzione socio-educativa delle attività di oratorio"- Art. 39 l.r. n. 44/2018 – DGR n. 288 del 15/02/2019 e DGR n. 2372 del 16/12/2019 - : Linee di indirizzo per il finanziamento delle attività degli Oratori con le risorse dell'esercizio finanziario 2021- Rinnovo protocollo di intesa tra Regione Puglia e Regione Ecclesiastica Puglia

L'Assessora al Welfare, Rosa Barone, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e confermata dal Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e dal Direttore del Dipartimento Welfare, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*" (Legge di stabilità regionale 2021);
- la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "*Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023*";
- la Deliberazione G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

PREMESSO CHE:

- **la legge regionale n. 17/2016** riconosce, valorizza e sostiene la funzione socio-educativa degli oratori in Puglia e, in particolare, riconosce "*la funzione educativa, formativa, aggregatrice e sociale svolta dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, dall'ente parrocchia, dagli istituti religiosi e dagli altri enti di culto riconosciuti dallo Stato attraverso le attività di oratorio*". Infatti le attività di oratorio "*si inseriscono nel sistema integrato dei servizi per le persone e per le comunità quali strumenti di aggregazione socio-educativa delle comunità locali, e sono rivolte alla promozione, all'accompagnamento e al sostegno della crescita armonica dei minori, degli adolescenti, dei giovani, delle persone con disabilità, e delle famiglie che vi accedono spontaneamente*";
- **la legge regionale n. 44/2018,** all'art. 39, richiamando le finalità della l. n. 17/2016, prevede il finanziamento delle attività degli Oratori in Puglia, con particolare riferimento alle azioni socio educative e di animazione sociale, per contribuire al contrasto del fenomeno del bullismo, della devianza minorile, di fenomeni di discriminazione e di marginalità sociale dei minori;
- **all'art. 4 della l.r. n. 17/2016** è prevista la stipula di apposito protocollo di intesa tra la Regione Puglia e la Regione Ecclesiastica Puglia per dare attuazione agli obiettivi di cui alla medesima legge;

CONSIDERATO CHE

- **con D.G.R. n. 288/2019,** al fine di consentire alla Regione Ecclesiastica Puglia di utilizzare efficacemente le risorse derivanti dalla disponibilità di bilancio di competenza 2018, come già oggetto di impegno contabile assunto con A.D. n. 894/2018, si è proceduto all'approvazione dello schema di protocollo di intesa tra Regione Puglia e Regione Ecclesiastica Puglia della CEI, che individua macroobiettivi, tipologie di spese ammissibili e modalità di erogazione e di rendicontazione delle somme assegnate;
- **in data 1 marzo 2019** la Regione Puglia e la Regione Ecclesiastica Puglia Pubblica hanno sottoscritto il protocollo d'Intesa regolante i rapporti per l'attuazione degli interventi afferenti le attività degli oratori a valere sulle risorse dell'annualità 2018;
- **con le suddette risorse sono stati finanziati i progetti presentati da n. 17 diocesi**, selezionati e coordinati dalla Regione Ecclesiastica Puglia favorendo una progettazione condivisa e coinvolgendo le realtà diocesane secondo un criterio di omogenea distribuzione territoriale;
- **con successiva nota del 4 dicembre 2019,** acquisita agli atti regionali al n.13932 in data 09/12/2019, la

Regione Ecclesiastica Puglia, nel rappresentare le positive ricadute che il protocollo stesso ha favorito, ha rilevato l'importanza di poter continuare ad operare per il bene degli adolescenti e dei giovani del territorio regionale e conseguentemente, nell'intento di consolidare la collaborazione istituzionale con la Regione Puglia in materia di Oratori, rilevando che il territorio regionale esprime ulteriori progettualità oltre quelle già finanziate per effetto del protocollo in essere, ha proposto il rinnovo del Protocollo d'intesa;

- con **DGR n.2372 del 16/12/2019** la Giunta Regionale, riconoscendo la valenza e la ricaduta positiva delle attività poste in essere dalla Regione Ecclesiastica sull'intero territorio regionale, ha condiviso la necessità di dare continuità alle stesse disponendo, quindi, il rinnovo del Protocollo di Intesa in essere, conseguentemente sottoscritto in data 2 marzo 2020;
- **con A.D. 118/2019** si è provveduto ad approvare l'impegno contabile delle somme necessarie a dare attuazione a quanto disposto con la richiamata DGR 2372/2019 – per un importo complessivo di Euro 300.000,00;
- in ragione delle misure urgenti adottate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le attività previste dal progetto finanziato a valere sul finanziamento 2018 hanno subito un forte rallentamento e, conseguentemente, giusta richiesta della Regione Ecclesiastica, il termine di conclusione è stato prorogato, da ultimo, al 31 luglio 2020;
- la suddetta proroga ha determinato lo slittamento dell'avvio delle attività a valere sul finanziamento 2019 e che queste, giusta nota trasmessa a mezzo pec dalla Regione Ecclesiastica in data 17/12/2020, acquisita al prot. reg. AOO_146/PROT/18/12/2020/55112, sono state avviate in data 21/12/2020

RILEVATO CHE:

- **con nota del 20 luglio 2021,** acquisita agli atti regionali al n. 11951 in data 29/07/2021, **la Regione Ecclesiastica Puglia,** con riferimento alle attività progettuali riferite al finanziamento annualità 2019, **ha comunicato che**:
  - ***a)*** *"Le attività previste sono state in parte realizzate ed in parte in corso di svolgimento"* **e che** *" Le iniziative si sono svolte nonostante le difficoltà e le restrizioni derivanti dall'emergenza sanitaria in atto che ha imposto continui adeguamenti*.."
  - ***b)*** **tutte le attività** *"..si connotano per una forte dimensione aggregativa e formativa delle comunità dei territori diocesani e registrano un ampliamento dei beneficiari grazie al coinvolgimento delle loro famiglie"*
  - **c)** *"Quanto realizzato ed in corso di svolgimento lascia intravedere un'ulteriore prospettiva di crescita nell'integrazione verso il mondo della disabilità, dell'immigrazione, della prevenzione della devianza"* **e che** " *in particolare le attività formative hanno favorito la nascita di esperienze di oratorio inclusive il cui sviluppo merita un ulteriore investimento in termini di risorse ed energie*"
  - **d)** *" La qualità degli interventi e la crescita delle capacità progettuali hanno determinato l'interesse di ulteriori diocesi della Regione Ecclesiastica e la volontà di aderire attivamente al protocollo per l'eventuale prossima annualità"*
  - a) **"** *Visto l'ottimo clima di collaborazione e fiducia reciproca tra la Regione Ecclesiastica Puglia e la Regione Puglia, considerate le positive ricadute pastorali sul territorio e il lavoro di rete che i protocolli hanno favorito, ci sembra importante continuare ad operare per il bene degli adolescenti e dei giovani della nostra terra di Puglia, perchè crescano come adulti responsabili*"

  e, contestualmente, **ha formulato istanza di rinnovo del Protocollo di intesa per l'annualità 2021**;
- **dare continuità** ad azioni progettuali che generano ricadute positive sull'intera collettività regionale consente di non disperdere il valore che le stesse hanno generato nel tempo, nonché di moltiplicarne gli effetti partendo dalla condivisione delle buone prassi espresse da ciascuna.

CONSIDERATO CHE:

- nel Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 risultano assegnate, con competenza 2021, le risorse di seguito elencate:

- **euro 500.000,00** al Capitolo 1204016 (Missione 12. Programma 04. Titolo 1. Macroaggregato 04 – PdC 1.04.01.02) **per il finanziamento delle attività degli oratori in Puglia,** con particolare riferimento alle azioni socio educative e di animazione sociale per contribuire al contrasto del fenomeno del bullismo, della devianza minorile, di fenomeni di discriminazione e di marginalità sociale dei minori;
- **euro 75.000,00** al Cap. 1204017 (Missione 12. Programma 04. Titolo 1. Macroaggregato 04 – PdC 1.04.01.02) **per il finanziamento degli interventi di riqualificazioni strutturali dei locali che ospitano le attività sociali degli oratori**

Tanto premesso, considerato e rilevato:

- al fine di garantire una ***omogenea, capillare, integrata***, ***consolidata e implementata*** attuazione delle progettazioni espresse dal territorio nell'ambito delle diocesi della Regione Puglia per il tramite della Regione Ecclesiastica Puglia, di cui se ne riconosce la valenza e la ricaduta positiva, **si rende necessario procedere**, in continuità con quanto deciso con le D.G.R. n. 288/2019 e DGR 2372/19, **con il rinnovo del protocollo di intesa** tra Regione Puglia e Regione Ecclesiastica Puglia della CEI – Cod. Fisc. 93192290729 con sede in Via Pio XI c/o Seminario Regionale di Molfetta per ulteriori 12 mesi.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS.118/2011 e SS.MM.II.

La presente deliberazione comporta una spesa complessiva per l'anno 2021 pari ad € 575.000,00 e trova copertura per un importo di Euro 500.000,00, a valere sul Cap. 1204016/2021 - Missione 12. Programma 04.Titolo 01.Macroaggrefiato 04 (PdC 1.04.01.02) ed Euro 75.000,00 a valere sul Cap. 1204017/2021 (Missione 12. Programma 04. Titolo 1. Macroaggregato 04 – PdC 1.04.01.02).

Ai successivi adempimenti contabili di impegno e di spesa provvederà la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e degli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della l.r. n. 7/1997 propone alla Giunta :

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, che qui si intende integralmente riportata
2. di approvare il rinnovo del Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Regione Ecclesiastica Puglia per l'attuazione degli interventi di cui alla l.r. n. 17/2016, come da Allegato A alla presente proposta di deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per ulteriori 12 mesi;
3. di autorizzare l'Assessore al Welfare alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa di che trattasi;
4. di demandare alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione l' adozione di ogni provvedimento

connesso all'attuazione della presente deliberazione;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, compreso l'allegato "A", sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Funzionario P.O. Politiche di contrasto alle povertà, marginalità sociali, PON Inclusione :
Dr.ssa Patrizia Gallone

Il Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà:
Dr.ssa Caterina Binetti

Il Dirigente ad interim
Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione:
Dr. Antonio Mario Lerario

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AL WELFARE:
Avv. Valentina Romano

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'ASSESSORE AL WELFARE:
Dr.ssa Rosa Barone

==========

Spazio per Eventuale parere della Ragioneria

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento

a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, che qui si intende integralmente riportata
2. Di approvare il rinnovo del Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Regione Ecclesiastica Puglia l'attuazione degli interventi di cui alla l.r. n. 17/2016, come da Allegato A alla presente proposta deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per ulteriori 12 mesi;
3. Di autorizzare l'Assessore al Welfare alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa di che trattasi;
4. Di demandare alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione l' adozione di ogni provvedimento connesso all'attuazione della presente deliberazione;
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, compreso l'allegato "A", sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
ROBERTO VENNERI

Il Presidente Della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

Allegato A

Codice CIFRA: PRI/DEL/2021/00041

OGGETTO: ***L.R. n. 17/2016 "Riconoscimento, valorizzazione e sostegno della funzione socio-educativa delle attività di oratorio"- Art. 39 l.r. n. 44/2018 – DGR n. 288 del 15/02/2019 e DGR n.*** **2372 del 16/12/2019 - : Linee di indirizzo per il finanziamento delle attività degli Oratori con le risorse dell'esercizio finanziario 2021- Rinnovo protocollo di intesa tra Regione Puglia e Regione Ecclesiastica Puglia.**

Il presente allegato si compone di n. 3 (tre) pagine, inclusa la presente copertina

Firmato digitalmente da
ANTONIO MARIO LERARIO
DIRIGENTE DI SEZIONE
O = Regione Puglia
Firmato il 31/08/2021 17:02
Seriale Certificato: 430609

SCHEMA DI

Rinnovo del protocollo di intesa tra Regione Puglia e Regione Ecclesiastica Puglia per l'attuazione degli interventi di cui alla l.r. n. 17/2016 e all'art. 39 della L.R.n. 44/2018 sottoscritto in data 01/03/2019 come rinnovato per effetto della n. 2372 del 16/12/2019

Tra

La **Regione Puglia**, di seguito detta "Regione", con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, (C.F. 80017210727), qui rappresentata, per delega della Giunta regionale, dalla dott.ssa Rosa Barone, in qualità di Assessore al Welfare, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'Assessorato al Welfare, sito in Bari, alla via G. Gentile n.52 ;

e

la **Regione Ecclesiastica Puglia** – Cod. Fisc. 93192290729 della Conferenza Episcopale Italiana (altrimenti detta "Soggetto Beneficiario"), con sede in Via Pio XI c/o Seminario Regionale di Molfetta (C.F./P.IVA 06888240725), qui rappresentata da S.E. Rev.ma Mons._____ in qualità di _____,

(di seguito indicati come "la Parte" o "le Parti")

Visto:
- la l. n. 328/2000
- la l. n. 206/2003
- la l.r. n. 19/2006
- la l.r. n. 17/2016
- l'art. 39 della l.r. n. 44/2018.

PREMESSO che:

- In data 01/03/2019 è stato sottoscritto il Protocollo di intesa la Regione Puglia e la Regione Ecclesiastica Puglia per l'attuazione degli interventi di cui alla l.r. n. 17/2016 e all'art. 39 della L.R. n. 44/2018 – Progetto "*ORA…PUGLIA*"-
- Nel corso dell'anno 2019, la Regione Ecclesiastica Puglia della CEI, nel rappresentare le positive ricadute che il protocollo stesso ha favorito, ha rilevato l'importanza di poter continuare ad operare per il bene degli adolescenti e dei giovani del territorio regionale e conseguentemente, nell'intento di consolidare la collaborazione istituzionale con la Regione Puglia in materia di Oratori, rilevando che il territorio regionale esprime ulteriori progettualità oltre quelle già finanziate per effetto del protocollo in essere, ha proposto il rinnovo del Protocollo d'intesa
- Con DGR n 2372 del 16/12/2019 ad oggetto "*L.R. n. 17/2016 "Riconoscimento, valorizzazione e sostegno della funzione socioeducativa delle attività di oratorio"- Art. 39 l.r. n. 44/2018 – DGR n. 288 del 15/02/2019* - : Linee di indirizzo Finanziamento delle attività degli Oratori con le risorse dell'esercizio finanziario 2019- Rinnovo protocollo di intesa tra Regione Puglia e Regione Ecclesiastica Puglia della CEI" la Regione Puglia ha approvato il rinnovo del protocollo di intesa in essere conseguentemente sottoscritto in data 2 marzo 2020
- **con nota del 20 luglio 2021,** acquisita agli atti regionali al n. 11951 in data 29/07/2021, **la Regione Ecclesiastica Puglia,** "*Visto l'ottimo clima di collaborazione e fiducia reciproca tra la Regione Ecclesiastica Puglia e la Regione Puglia, considerate le positive ricadute pastorali sul territorio e il lavoro di rete che i protocolli hanno favorito..*" ha evidenziato l'importanza *"..di continuare ad operare per il bene degli adolescenti e dei giovani della nostra terra di Puglia, perchè crescano come adulti responsabili"* e, quindi, ha **formulato istanza di rinnovo del Protocollo di intesa per l'annualità 2021**;
- con DGR__n__ del____ ad oggetto "*L.R. n. 17/2016 "Riconoscimento, valorizzazione e sostegno della funzione socio-educativa delle attività di oratorio"- Art. 39 l.r. n. 44/2018 – DGR n. 288 del 15/02/2019 e DGR 2372 del 16/12/2019* - : Linee di indirizzo Finanziamento delle attività degli Oratori con le risorse dell'esercizio finanziario 2021- Rinnovo protocollo di intesa tra Regione Puglia e Regione Ecclesiastica Puglia" la Giunta regionale ha disposto il rinnovo del protocollo sottoscritto in data 01/03/2019, come rinnovato per effetto della DGR n.2372 del 16/12/2019

Tutto quanto sopra premesso, tra la REGIONE PUGLIA e la Regione Ecclesiastica Puglia della Conferenza Episcopale Italiana, per il tramite dei loro rappresentanti così come richiamati in epigrafe al presente atto, si conviene quanto segue.

ART. 1 Rinnovo

Il protocollo di intesa per l'attuazione degli interventi di cui alla l.r. n. 17/2016 e all'art. 39 della L.R. n. 44/2018, richiamato in premessa è rinnovato per ulteriori 12 mesi

ART. 2 Finalità e contenuto

Restano ferme le finalità e i contenuti delle attività progettuali come riportate nell'art. 2 del protocollo di intesa sottoscritto in data 01/03/2019, come rinnovato per effetto della DGR n.2372 del 16/12/2019, a cui si fa espresso rinvio

ART. 3

Entità del finanziamento:

1. L'importo del finanziamento regionale assegnato con il presente Rinnovo è pari ad € 575.000,00 (cinquecentosettantacinquemila/00) così distinto:

a) euro 500.000,00 per il finanziamento delle attività degli oratori in Puglia, con particolare riferimento alle azioni socio educative e di animazione sociale per contribuire al contrasto del fenomeno del bullismo, della devianza minorile, di fenomeni di discriminazione e di marginalità sociale dei minori;

b) euro 75.000,00 per il finanziamento degli interventi di riqualificazioni strutturali dei locali che ospitano le attività sociali degli oratori come individuate al paragrafo 2. delle Linee guida per la rendicontazione

ART. 4 Conferma disposizioni

Per quanto non espressamente previsto dal presente protocollo d'intesa restano confermate le disposizioni contenute nel Protocollo sottoscritto in data 01/03/2019, a cui si fa espresso rinvio

.

Letto, approvato e sottoscritto
Bari,_____/_____/_____/

Per la Regione Puglia
L'Assessore al Welfare, _____

Per la Regione Ecclesiastica Puglia della Conferenza Episcopale Italiana
S.E. Rev.ma Mons. _____ _____

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2021	41	27.08.2021

L.R. N. 17/2016 #RICONOSCIMENTO, VALORIZZAZIONE E SOSTEGNO DELLA FUNZIONE SOCIO-EDUCATIVA DELLE ATTIVITÀ DI ORATORIO"- ART. 39 L.R. N. 44/2018 # DGR N. 288 DEL 15/02/2019 E DGR N. 2372 DEL 16/12/2019 - : LINEE DI INDIRIZZO PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEGLI ORATORI CON LE RISORSE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021- RINNOVO PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE PUGLIA E REGIONE ECCLESIASTICA PUGLIA

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 01/09/2021 11:37:09

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1449

Care Leavers - Interventi in via sperimentale promossi dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria. Istituzione del Tavolo Regionale di Coordinamento.

L'Assessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, come confermata dal Dirigente *ad interim* della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione, e dalla Direttrice del Dipartimento Welfare, riferisce quanto segue.

Visti:

- i Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali n. 523 del 6.11.2018 e n. 161 del 07.06.2019 ALLEGATO A - PIANO DI ATTIVITA' 2019 - 2021 con cui sono stati definite le modalità attuative della Sperimentazione di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine, sulla base di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, successivamente aggiornate con il Piano di attività 2019 – 2021;
- il Decreto Interministeriale del 24 dicembre 2019 con cui è stato approvato il riparto delle somme del Fondo Povertà 2019 fra tutte le Regioni italiane;
- la Del. G.R. n.518 del 08/04/2020 con cui sono stati approvati gli indirizzi attuativi per l'utilizzo del Fondo Nazionale per la Povertà 2019 e si è provveduto ad integrare il Piano Regionale per la lotta alla Povertà 2018-20, approvato con Del. G.R. n. 2324 del 28/12/2017, anche con riferimento all'attuazione del progetto Care Leavers;

Premesso che:

- l'art. 3, comma 3 del Decreto interministeriale individua le risorse stanziate per il biennio 2019-2020 con riferimento alle seguenti finalità:
  a. finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali di cui all'art.4, comma 13, del decreto legge n. 4 del 2019, ivi compresi eventuali costi per l'adeguamento dei sistemi informativi dei Comuni, singoli o associati, nonché gli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei PUC, ai sensi dell'art 12, comma 12;
  b. finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizioni di povertà estrema e senza dimora, di cui all'art. 7, comma 9, del decreto legislativo n.147 del 2017;
  c. ***finanziamento di interventi, in via sperimentale, in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, volti a prevenire condizioni di povertà e permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia, di cui all'art. 1, comma 250, delle Legge n. 205 del 2017***;

Considerato che:

- con Del. G.R. n.518 del 08/04/2020 sono stati approvati gli indirizzi attuativi per l'utilizzo del Fondo Nazionale per la Povertà 2019;
- con la medesima deliberazione si è provveduto ad integrare il Piano Regionale per la lotta alla Povertà 2018-20, approvato con Del. G.R. n. 2324 del 28/12/2017, anche con riferimento all'attuazione del progetto Care Leavers;
- la sperimentazione del progetto Care Leavers si colloca nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, approvati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con il Decreto 18 maggio 2018 "Criteri di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e l'adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 7, comma 4 e dell'articolo 21, comma 6, lettera b), del Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 (GU Serie Generale n. 155 del 6-7-2018);

- alla sperimentazione possono partecipare le ragazze e i ragazzi residenti in Italia che, al compimento della maggiore età, vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento di tutela da parte dell'autorità giudiziaria, e per i/le quali il compimento della maggiore età sia avvenuto o avvenga nel corso del 2018, e sino al compimento del ventunesimo anno d'età. In particolare, la sperimentazione si rivolge a giovani, prossimi alla maggiore età, allontanati dalla famiglia di origine e collocati in comunità residenziali o in affido etero familiare. Potranno essere compresi nella sperimentazione sia coloro per i quali al compimento della maggiore età non sia stato assunto un provvedimento di prosieguo amministrativo decretato dal Tribunale per i minorenni ex art. 25 di cui al R.D. 1404/1934 come modificato dalla l. 25 luglio 1956, n. 888, sia coloro per i quali vi sia tale provvedimento con inclusione in percorsi di autonomia;
- gli interventi sono effettuati in un numero limitato di Ambiti territoriali selezionati dalle Regioni, d'intesa con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali. La selezione è operata, tenuto conto della tipologia di interventi individuati, delle risorse assegnate ai sensi del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, in ragione della numerosità dei potenziali beneficiari, nonché della capacità dei servizi di accompagnare il completamento del percorso di crescita verso l'autonomia, garantendo la continuità dell'assistenza nei confronti degli interessati, e includendo i comuni capoluogo delle città metropolitane;
- la Regione Puglia ha aderito fin dalla prima sperimentazione nazionale, cofinanziando il progetto, con l'adesione di quattro Ambiti territoriali (attualmente sono tre gli ambiti territoriali che hanno dato avvio al progetto: Bari, Mola di Bari e il Consorzio Fasano_Cisternino_Ostuni, mentre l'Ambito di Cerignola ha formalmente comunicato l'impossibilità a proseguire la sperimentazione in considerazione delle progettualità poi messe in atto per i beneficiari inizialmente individuati);
- per la seconda sperimentazione, al fine di individuare gli Ambiti territoriali da coinvolgere, si è tenuto conto del fabbisogno di ogni singolo Ambito, così come statisticamente emerge dal monitoraggio annuale sui minori fuori famiglia realizzato dal Servizio regionale competente con la collaborazione dei servizi sociali comunali, della capacità degli Ambiti territoriali rispetto all'effettiva operatività delle equipe multiprofessionali deputate alla presa in carico, delle esigenze e degli esiti del lavoro realizzato dagli Ambiti coinvolti nella prima sperimentazione; a seguito della verifica effettuata sulla base del monitoraggio e delle interlocuzioni avute con gli Ambiti territoriali interessati, hanno trasmesso il modello di adesione gli Ambiti territoriali di Altamura, Bari, Fasano, Taranto;
- alla terza sperimentazione partecipano gli Ambiti territoriali di Bari (in continuità, in quanto comune capoluogo di città metropolitana), Casarano, Conversano, Francavilla Fontana, Triggiano, individuati secondo i medesimi requisiti di cui al punto precedente.

Rilevato che:

- il progetto "Interventi in via sperimentale in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria", approvato e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con i propri decreti n. 523 del 6.11.2018 e n. 161 del 7.6.2019, prevede, tra gli adempimenti a carico delle Regioni, la costituzione dei Tavoli Regionali di Coordinamento, composti da "il referente regionale per la sperimentazione, il/i referente/i di ambito territoriale, rappresentanti del terzo settore, i tutor per l'autonomia e referenti di altri settori significativi per la sperimentazione (es. area sociosanitaria, lavoro, formazione, istruzione, diritto allo studio, ecc.), avente funzioni di raccordo, scambi di esperienza, verifica sull'andamento della sperimentazione a livello locale";

Ritenuto pertanto, in attuazione di quanto sopra richiamato e per la piena riuscita e la multidimensionalità della sperimentazione, di richiedere la partecipazione al Tavolo delle seguenti rappresentanze:

Per la Regione Puglia:

- ✓ Servizio Minori, Famiglie e PO, che coordinerà i lavori del Tavolo
- ✓ Servizio Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi e contrasto alle povertà

- ✓ Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL)
- ✓ Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio

Quali soggetti esterni alla Regione:

- ✓ Ambiti Territoriali aderenti alla sperimentazione (Referenti e Tutor per l'Autonomia individuati)
- ✓ Tribunali per i Minorenni

Ritenuto altresì:

- ✓ di invitare permanentemente ai lavori del Tavolo il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza e i rappresentanti del Ministero del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'assistenza tecnica dell'Istituto degli Innocenti, nonché il Tutor Nazionale di riferimento;
- ✓ di prevedere che possano essere invitati, sulla base dei temi toccati durante i lavori del Tavolo Regionale di Coordinamento: altri esperti regionali o esterni, referenti di Banca Mondiale, referenti dei Centri per l'impiego, rappresentanti di associazioni/enti del terzo settore esperti in materie di interesse per i Care Leavers ovvero rappresentanze delle Comunità per minori e delle associazioni di famiglie affidatarie e, in accordo con gli Ambiti Territoriali, alcuni dei Care Leavers stessi coinvolti nella sperimentazione regionale;

Dato atto che la struttura competente provvederà a richiedere agli Enti/soggetti sopra citati di indicare i nominativi dei loro rappresentanti incaricati di partecipare al Tavolo regionale nel numero di n. 2 referenti per ciascun ente partecipante, di cui 1 effettivo e l'altro supplente.

Tanto premesso, considerato e rilevato, si rende necessario:

1. di costituire, per le motivazioni indicate in premessa e integralmente richiamate, il Tavolo Regionale di Coordinamento per la Sperimentazione di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia di origine, i cosiddetti Care Leavers, con funzioni di raccordo, scambi di esperienze, verifica sull'andamento della sperimentazione a livello regionale e locale;
2. di dare atto che dalla costituzione del citato Tavolo Regionale di Coordinamento non deriva nessun compenso per le parti componenti e che, pertanto, nessun onere verrà a gravare sul bilancio regionale;
3. di dare atto che il Tavolo Regionale della Sperimentazione "Care Leavers" avrà valenza per tutti gli anni della medesima, che è articolata sul triennio;
4. di stabilire pertanto che il Tavolo avrà durata fino al 31 dicembre 2024, con possibilità di eventuale proroga;
5. di dare mandato alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e PO, che coordinerà i lavori del Tavolo Regionale, di provvedere agli eventuali adempimenti conseguenti secondo gli indirizzi forniti con il presente atto**;**
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli

articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D.lgs n. 118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. K) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta di:

1. Costituire, per le motivazioni indicate in premessa e integralmente richiamate, il Tavolo Regionale di Coordinamento per la Sperimentazione di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia di origine, i cosiddetti Care Leavers, con funzioni di raccordo, scambi di esperienze, verifica sull'andamento della sperimentazione a livello regionale e locale.
2. Dare atto che il tavolo sarà composto dai referenti delle seguenti rappresentanze:
   Per la Regione Puglia:
   - ✓ Servizio Minori, Famiglie e PO, che coordinerà i lavori del Tavolo
   - ✓ Servizio Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi e contrasto alle povertà
   - ✓ Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL)
   - ✓ Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio

   Quali soggetti esterni alla Regione:
   - ✓ Ambiti Territoriali aderenti alla sperimentazione (Referenti e Tutor per l'Autonomia individuati);
   - ✓ Tribunali per i Minorenni
3. Dare atto che ai lavori del Tavolo saranno inviatati a partecipare permanentemente il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza e i rappresentanti del Ministero del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'assistenza tecnica dell'Istituto degli Innocenti, nonché il Tutor Nazionale di riferimento, prevedendo che possano essere invitati, sulla base dei temi toccati durante i lavori del Tavolo Regionale di Coordinamento: altri esperti regionali o esterni, referenti di Banca Mondiale, referenti dei Centri per l'impiego, rappresentanti di associazioni/enti del terzo settore esperti in materie di interesse per i Care Leavers ovvero rappresentanze delle Comunità per minori e delle associazioni di famiglie affidatarie e, in accordo con gli Ambiti Territoriali, alcuni dei Care Leavers stessi coinvolti nella sperimentazione regionale;
4. Dare atto che dalla costituzione del citato Tavolo Regionale di Coordinamento non deriva nessun compenso per le parti componenti e che, pertanto, nessun onere verrà a gravare sul bilancio regionale.
5. Dare atto che il Tavolo Regionale della Sperimentazione "Care Leavers" avrà valenza per tutti gli anni della medesima, che è articolata sul triennio.
6. Di stabilire pertanto che il Tavolo avrà durata fino al 31 dicembre 2024, con possibilità di eventuale proroga.
7. Dare mandato alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e PO, per il coordinamento dei lavori del Tavolo Regionale, e per l'adozione degli eventuali adempimenti conseguenti secondo gli indirizzi forniti con il presente atto**.**
8. Pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

La funzionaria Istruttrice titolare di P.O.
"*Politiche Familiari e Puglia Family Friendly"*
Maddalena Mandola

La Responsabile del procedimento titolare di P.O.
"*Prevenzione Violenza e Tutela Minori*"
Giulia Sannolla

La Dirigente del Servizio Minori,
Famiglie e Pari Opportunità
Francesca Basta

Il Dirigente ad interim della Sezione
Inclusione sociale attiva e innovazione
Antonio Mario Lerario

La *Direttrice, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.,* ***NON RAVVISA*** *osservazioni alla presente proposta di DGR.*

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO WELFARE:
VALENTINA ROMANO

Sottoscrizione del soggetto politico proponente
L'ASSESSORA AL WELFARE:
ROSA BARONE

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei termini di legge

D E L I B E R A

1. Di costituire, per le motivazioni indicate in premessa e integralmente richiamate, il Tavolo Regionale di Coordinamento per la Sperimentazione di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia di origine, i cosiddetti Care Leavers, con funzioni di raccordo, scambi di esperienze, verifica sull'andamento della sperimentazione a livello regionale e locale.

2. Di dare atto che il tavolo sarà composto dai referenti delle seguenti rappresentanze:
   Per la Regione Puglia:
   - ✓ Servizio Minori, Famiglie e PO, che coordinerà i lavori del Tavolo
   - ✓ Servizio Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi e contrasto alle povertà
   - ✓ Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL)
   - ✓ Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio

Quali soggetti esterni alla Regione:
   - ✓ Ambiti Territoriali aderenti alla sperimentazione (Referenti e Tutor per l'Autonomia individuati)
   - ✓ Tribunali per i Minorenni
3. Di dare atto che ai lavori del Tavolo saranno inviatati a partecipare permanentemente il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza e i rappresentanti del Ministero del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'assistenza tecnica dell'Istituto degli Innocenti, nonché il Tutor Nazionale di riferimento, prevedendo che possano essere invitati, sulla base dei temi toccati durante i lavori del Tavolo Regionale di Coordinamento: altri esperti regionali o esterni, referenti di Banca Mondiale, referenti dei Centri per l'impiego, rappresentanti di associazioni/enti del terzo settore esperti in materie di interesse per i Care Leavers ovvero rappresentanze delle Comunità per minori e delle associazioni di famiglie affidatarie e, in accordo con gli Ambiti Territoriali, alcuni dei Care Leavers stessi coinvolti nella sperimentazione regionale.
4. Di dare atto che dalla costituzione del citato Tavolo Regionale di Coordinamento non deriva nessun compenso per le parti componenti e che, pertanto, nessun onere verrà a gravare sul bilancio regionale.
5. Di dare atto che il Tavolo Regionale della Sperimentazione "Care Leavers" avrà valenza per tutti gli anni della medesima, che è articolata sul triennio.
6. Di stabilire pertanto che il Tavolo avrà durata fino al 31 dicembre 2024, con possibilità di eventuale proroga.
7. Di dare mandato alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e PO, per il coordinamento dei lavori del Tavolo Regionale, e per l'adozione degli eventuali adempimenti conseguenti secondo gli indirizzi forniti con il presente atto**.**
8. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1462

FSC 2014 - 2020 - Delibera CIPE n. 55/2016 - Piano Operativo "Ambiente" - Sotto-piano "Interventi per la gestione dei rifiuti". ADP per la realizzazione di 2 interventi a Trani e Molfetta. Presa d'atto del Decreto del MATTM (ora MiTE) di approvazione dell'ADP de quo. Variazione al bilancio di previsione 2021-2023 ed istituzione di nuovo capitolo di Entrata e di Spesa.

L'Assessora con delega all'Ambiente, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, riferisce quanto segue:

il rafforzamento della dotazione impiantistica per il trattamento dei rifiuti urbani rientra tra le strategie individuate dalla Regione Puglia per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla direttiva europea 2008/98/CE in coerenza con le disposizioni contenute nel Piano regionale di gestione dei rifiuti solidi urbani (PRGRU);

la delibera CIPE n. 55/2016, recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli <<obiettivi di servizio>> e riparto delle risorse residue", ha destinato alla Regione Puglia complessivamente €35.000.000,00 per la realizzazione/attuazione di interventi/impianti aventi lo scopo anzidetto;

la delibera sopracitata, nonché le Delibere Cipe n. 25/2016 e n. 26/2018, e, in ultimo, la Circolare del MCTM n. 1/2017, hanno definito le modalità di attuazione di detti interventi/impianti, stabilendo, tra l'altro, che gli stessi debbano attuarsi attraverso l'attivazione di Accordi di programma (APQ);

con la DGR n. 989 del 25 giugno 2020, così come integrata e modificata *giusta* DGR n. 1312 del 7 agosto 2020, che qui si da per interamente riportata quale parte integrante del presente provvedimento, a valle di lunga concertazione con il MATTM (oggi MiTE), la Regione Puglia ha proceduto alla approvazione dello schema di Accordo di Programma (ADP) con cui regolare i rapporti tra sé, il Ministero anzidetto e l'Ager, individuata quale soggetto attuatore degli interventi sottesi all'ADP anzidetto*,* ovvero quello di realizzazione di un impianto di trattamento e recupero rifiuti da spazzamento stradale in C.da Coda della Volpe - Molfetta (BA) e quello di realizzazione di un impianto di trattamento percolato e piattaforma di trasferenza in zona industriale SP 168 - località Puro Vecchio - Trani (BAT), individuati nel Piano Operativo Ambiente di cui alle Delibere CIPE n. 25/2016 e n. 55/2016, con ciò riservandosi di fornire, non appena disponibile, progettazione adeguata afferente al terzo ed ultimo degli interventi ammessi a finanziamento dal MATTM ovvero quello da realizzarsi nel Comune di Brindisi consistente in un "Impianto integrato anaerobico/aerobico per il trattamento della FORSU da RD e produzione di compost (rientrante in un progetto più ampio) che sarebbe stato poi disciplinato da apposito ADP addendum e la cui copertura finanziaria sarebbe confluita nel capitolo di entrata e di spesa che qui si sta procedendo ad istituire;

Considerato che originariamente le risorse anzidette di cui alla Del. Cipe n. 55/2016 erano destinate alla Regione Puglia per la realizzazione di tre interventi:
-Realizzazione impianto biologico anaerobico per la produzione di compost nel comune di Manfredonia;
-Realizzazione impianto di produzione CSS/compostaggio nella Zona industriale di Trani;
-Realizzazione impianto di trattamento percolato - produzione CSS/compostaggio nella Zona industriale di Brindisi;

Considerato altresì che con DGR n. 209/2019, quale atto di indirizzo programmatico regionale relativo alla pianificazione vigente in tema di impiantistica per i rifiuti, è stato previsto, tra l'altro, che gli interventi di cui sopra andassero rimodulati fermo restando il peso economico complessivo degli stessi;

Considerato ancora che la DGR sopra richiamata ha confermato l'AGER quale responsabile dell'attuazione di tutti gli interventi in essa riportati, ivi compresi i tre interventi *de quibus*;

Vista la nota della Regione Puglia prot. n. 6801 del 1 ottobre 2019, con la quale, alla luce di quanto contenuto nella DGR 209/2019, si chiede al MATTM la sostituzione degli interventi originariamente previsti, senza modificare l'importo complessivo da FSC 2014/2020 di € 35.173.671,00, con tre interventi contemplati nell'atto di indirizzo programmatico regionale e individuati previa valutazione da parte di AGER, consistenti nella realizzazione di: 1) "Impianto di trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale in località Molfetta (BA) - C/da Coda di Volpe" importo FSC **€ 5.973.671,00**; 2) "Impianto di trattamento percolato e piattaforma di trasferenza dei rifiuti urbani - Trani (BAT) - zona industriale - S.P. 168 Località Puro Vecchio" importo FSC **€ 4.000.000,00**; 3) "Impianto integrato anaerobico/aerobico per il trattamento della FORSU da RD e produzione di compost" (rientrante in un progetto più ampio) - Comune di Brindisi - loc. Strada per Pandi Zona Industriale" importo FSC € 25.200.000,00;

Considerata l'acquisizione del prescritto parere da parte del Comitato di Sorveglianza, previa procedura di consultazione scritta *ex art.5* del Regolamento di funzionamento, relativo all'approvazione della rimodulazione degli interventi con invarianza dell'ammontare totale delle risorse assegnate;

Vista la nota prot. n. 21938 del 6 dicembre 2019, della Direzione generale per l'economia circolare, (DGECi) già Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (DGRIN) del MATTM, con la quale si comunica alla Regione Puglia l'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza alla rimodulazione richiesta;

Vista la nota prot. n. 3312 del 27 aprile 2020, con la quale la Regione Puglia comunica che l'intervento da realizzarsi nel Comune di Brindisi, a causa della situazione socio sanitaria emergenziale in atto, è stato oggetto di problematiche nell'adempimento dei procedimenti amministrativi ad esso connessi con un conseguente rallentamento procedurale relativamente al completamento di tutta la progettazione afferente alla "piattaforma integrata da ubicarsi in Brindisi";

Vista la nota del MATTM prot. n. 33490 dell'11 maggio 2020, con cui si comunica alla Regione Puglia, in ottemperanza a quanto dalla stessa comunicato, di voler procedere alla sottoscrizione di apposito Accordo di Programma per i soli due interventi programmati, sopra descritti, ricadenti nei Comuni di Trani e Molfetta, lasciando in sospeso l'intervento da ubicarsi nel Comune di Brindisi poiché ancora sprovvisto di adeguata progettazione e rinviando a successivo Atto integrativo/addendum la disciplina relativa a valle dell'esamina dello stato dell'intervento per verificare il rispetto dell'OGV ex delibera Cipe n. 26/2018;

Visto l'Accordo di Programma, sottoscritto in data 24 settembre 2020, tra il MATTM (ora MiTE), Direzione Generale per l'economia circolare, la Regione Puglia, Dip. Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e l'AGER, nella qualità di soggetto attuatore, per l'attuazione degli interventi ricadenti nei Comuni di Trani e Molfetta, come sopra indicati, Accordo di Programma approvato definitivamente dal MATTM (ora MiTE) con proprio decreto prot. n. ECIDEC-2020-000041 del 1-10-2020 -per la copertura dell'importo complessivo di **€ 9.973.671,00** di risorse a valere sul FSC Del. N. 55/2016 - e registrato alla Corte dei Conti il 25/09/2020 con prot. n. 3406;

Ritenuto necessario prendere atto del suddetto Decreto Ministeriale prot. n. ECIDEC-2020-000041 del 1-10-2020 di approvazione dell'ADP relativo agli interventi ricadenti nei Comuni di Trani e Molfetta, registrato alla Corte dei Conti il 25/09/2020 con prot. n. 3406, allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante, che assegna alla Regione Puglia la somma complessiva di € 9.973.671,00;

Ritenuto altresì necessario procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte "entrata" e nella parte "spesa" in termini di competenza e cassa per

l'esercizio finanziario 2021, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria, previa istituzione di n. 1 (uno) C.N.I. di Entrata e di n. 1 (uno) C.N.I. di Spesa;

Visto:

- il d.lgs. n. 118/2011 come integrato dal d.lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale;
- la l.r. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la l.r. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la DGR n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

In virtù di tutto quanto premesso, visto e considerato, si propone alle valutazioni della Giunta regionale:

1. di fare propria la relazione dell'Assessore con delega alla Qualità dell'Ambiente;
2. di prendere atto del suddetto Decreto Ministeriale prot. n. ECIDEC-2020-000041 del 1-10-2020 di approvazione dell'ADP relativo agli interventi ricadenti nei Comuni di Trani e Molfetta, registrato alla Corte dei Conti il 25/09/2020 con prot. n. 3406, allegato e parte integrante del presente provvedimento;
3. di istituire un nuovo capitolo di Entrata ed un nuovo capitolo di Spesa;
4. di procedere alla variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con l.r. n. 36 del 30.12.2020, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021, ai sensi del d.lgs. N. 118/2011e ss.mm.ii., come riportato nella parte relativa alla "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio all'attuazione degli interventi oggetto dell'ADP de quo e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti col presente provvedimento e la cui copertura finanziaria è dal medesimo (provvedimento) assicurata/garantita;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione comporta l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e la variazione al bilancio di previsione Bilancio 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con l.r. n. 36 del 30.12.2020, nonché al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 65.05 – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

VARIAZIONE BILANCIO

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo di Entrata	Declaratoria capitolo	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione bilancio e.f. 2021 competenza/cassa
CNI E_____	FSC 2014-2020 – Del. Cipe n. 55/2016 – Contributi dal MiTE - in virtù di ADP - per interventi/impianti volti al trattamento dei rifiuti da RD	4.200	E.4.02.01.01.000	**+ € 9.973.671,00**

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente quale debitore certo il MiTE (già MATTM).

Titolo giuridico: Delibera Cipe n. 55/2016.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di Spesa	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione bilancio e.f. 2021 competenza/cassa
CNI U_____	FSC 2014-2020 – Del. Cipe n. 55/2016 –Interventi volti al trattamento dei rifiuti da RD	9.3.2	U.2.03.01.02.000	**+ € 9.973.671,00**

La variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Ai successivi provvedimenti di accertamento entrate e impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma IV, lettere a) e d), della l.r. n. 7/1997, nonché del DPGR n. 22 del 22.01.2021, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dell'Assessore con delega alla Qualità dell'Ambiente;
2. di prendere atto del suddetto Decreto Ministeriale prot. n. ECIDEC-2020-000041 del 1-10-2020 di approvazione dell'ADP relativo agli interventi ricadenti nei Comuni di Trani e Molfetta, registrato alla Corte dei Conti il 25/09/2020 con prot. n. 3406, allegato e parte integrante del presente provvedimento;
3. di istituire un nuovo capitolo di Entrata ed un nuovo capitolo di Spesa;
4. di approvare la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con l.r. n. 36 del 30.12.2020, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021, ai sensi del d.lgs. N. 118/2011e ss.mm.ii., come riportato nella parte relativa alla "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente l'approvazione del presente provvedimento;
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio all'attuazione degli interventi oggetto dell'ADP de quo e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti col presente provvedimento e la cui copertura finanziaria è dal medesimo (provvedimento) assicurata/garantita;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore: (*avv. Stefania* FRASSINETI)

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche: (*ing. Giovanni* SCANNICCHIO)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 20/2021

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana:
(*ing. Francesco Paolo Garofoli*)

L'Assessora con delega all'Ambiente, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative:
(*avv. Anna Grazia Maraschio*)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore con delega alla Qualità dell'Ambiente;
2. di prendere atto del suddetto Decreto Ministeriale prot. n. ECIDEC-2020-000041 del 1-10-2020 di

approvazione dell'ADP relativo agli interventi ricadenti nei Comuni di Trani e Molfetta, registrato alla Corte dei Conti il 25/09/2020 con prot. n. 3406, allegato e parte integrante del presente provvedimento;

3. di istituire un nuovo capitolo di Entrata ed un nuovo capitolo di Spesa;
4. di approvare la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con l.r. n. 36 del 30.12.2020, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021, ai sensi del d.lgs. N. 118/2011e ss.mm.ii., come riportato nella parte relativa alla "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente l'approvazione del presente provvedimento;
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio all'attuazione degli interventi oggetto dell'ADP de quo e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti col presente provvedimento e la cui copertura finanziaria è dal medesimo (provvedimento) assicurata/garantita;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

Il Segretario generale della Giunta
ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Il presente allegato è composto da n. 32 pagine.

Il Dirigente della Sezione
Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Ing. Giovanni Scannicchio

SCANNICCHIO
GIOVANNI
29.07.2021
10:40:35 UTC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER)

ACCORDO DI PROGRAMMA

"Per la realizzazione di interventi per la gestione del ciclo dei rifiuti"
(Delibere CIPE 10 agosto 2016, n.25 e 1 dicembre 2016, n.55)

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i. “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili” che all’articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

VISTO il decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra l’altro, all’articolo 34 reca la disciplina degli Accordi di Programma;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e -in particolare- l’articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonchè ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003 sia dotato di un “Codice unico di progetto” che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell’Organismo Indipendente di Valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni con la legge di conversione 18 novembre 2019, n. 132, recante:"Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri", in particolare , l'articolo 5, comma 1, che ridetermina la dotazione organica dirigenziale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con l’istituzione, tra l’altro, del Dipartimento per la transizione ecologica e gli investmenti verdi - DiTEI;

CONSIDERATO che il suddetto Dipatimento è articolato in quattro direzioni generali:

- Direzione generale per l’economia circolare (ECi);
- Direzione generale per il clima, l’energia e l’aria (CLEA);

- Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (CreSS);
- Direzione generale per il risanamento ambientale (RiA);

CONSIDERATO che dal 1gennaio 2020 è entrata in vigore la riorganizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di cui sopra;

CONSIDERATO inoltre che, in virtù di tale riorganizzazione, le competenze della ex Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento, relativamente alla materia di cui al presente accordo, sono state assunte dalla Direzione generale per l'economia circolare (ECi);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2019, n.138 che modifica il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 97 "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare";

VISTO il decreto ministeriale 24 dicembre 2019, n. 363 recante "Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare";

CONSIDERATO che, per effetto della riorganizzazione di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 97 del 2019, come modificato dal decreto del presidente del consiglio dei ministri n.138 del 2019, la struttura dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è modificata rispetto a quella del precedente anno finanziario;

VISTO il D.P.R. 10 gennaio 2020 con il quale è stato conferito al dott. Mariano Grillo l'incarico di Capo Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI) del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ammesso alla registrazione alla Corte dei conti il 14/02/2020, n. 435;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutella del territorio e del mare n. 0000016 del 22/01/2020, con il quale i titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sono autorizzati, nelle more della emanazione della direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2020 e nel limite degli stanziamenti previsti per l'anno finanziario 2020, ad adottare i provvedimenti necessari per lo svolgimento dell'ordinaria attività di gestione a valere sulle risorse finanziarie nello stato di previsione del Ministero per il suddetto esercizio finanziario, in termini di residui, competenza e cassa;

VISTO l'incarico dirigenziale conferito alla Dott.ssa Laura D'Aprile di direttore generale della direzione generale per l'economia circolare - ECi - presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con D.P.C.M. del 22 luglio 2020, registrato dalla Corte dei Conti con prot. 0036834 del 13 agosto 2020 n. 3191;

VISTA la l.r. pugliese n. 24/2012 “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali” così come modificata dalla l.r. pugliese n. 20/2016 “Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla l.r. 20 agosto 2012, n. 24” che ha istituito l’Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER) che, tra le altre cose, “provvede all’attuazione del Piano regionale dei rifiuti ed in conformità alla normativa nazionale e comunitaria procede all’affidamento della realizzazione e della gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani”;

VISTO il DPGR del 5 agosto 2016, n. 527 con cui è stato nominato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 della L.R. n. 24/12 come modificata dalla L.R. n. 20/16, il Commissario ad acta dell’Ager, Avv. Gianfranco Grandaliano, cui sono stati attribuiti i compiti e le funzioni di cui all’art. 16 della L.R. n. 24/12 e ss.mm.ii., per l’attuazione del P.R.G.R.U. e per l’attivazione della stessa Agenzia nonché le funzioni attribuite agli organi dell’Agenzia medesima, e viste pure tutte le proroghe di detta nomina che sono seguite;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta dell’AGER n. 99/2017 con cui è stato approvato il modello organizzativo dell’AGER;

VISTA la DGR 1202/2018 con cui l’avv. Ginfranco Grandaliano è stato nominato Direttore generale dell’AGER;

VISTA la DGR n. 908 del 7 giugno 2017 con cui, in virtù delle anzidette leggi regionali, si è stabilito che dovessero attribuirsi alla neo-istituita Agenzia (AGER) le funzioni di attuazione degli interventi in materia di impiantistica afferenti agli obiettivi di servizio (ODS) S.07 ed S.09 del Piano d’Azione 2015 (Piano d’Azione che programma l’azione regionale volta alla corretta geatione dei rifiuti urbani mediante l’attuazione di interventi cui sono destinate risorse rivenienti dal FSC – Del. CIPE 79/2012) nonché dell’APQ rafforzato ambiente;

RITENUTO, per quanto sopra, di estendere tale previsione all’attuazione di tutti gli interventi rientranti nella Pianificazione regionale (ivi compresi gli interventi sottesi al presente Accordo di Programma);

VISTO il decreto legislativo n. 152/2006 “Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive Comunitarie n. 75/442/CEE, n. 91/156/CEE, n. 91/689/CEE e la direttiva n. 1999/31/CE come modificata dalla direttiva (UE) 2018/850 in materia di discariche di rifiuti;

VISTA la direttiva 2008/98/CE, modificata dalla direttiva (UE) 2018/851 che individua specifici obblighi per l’attivazione delle raccolte differenziate dei rifiuti e definisce l’obiettivo di riutilizzo e riciclaggio pari al 50% entro il 2020 per i rifiuti provenienti dai nuclei domestici e per altri flussi di rifiuti simili che entro il 2035 la quantità di rifiuti urbani (e assimilati) riciclati dovrà essere minimo 65% e i rifiuti collocati in discarica ridotta al

10%, o a una percentuale inferiore;

VISTO l'accordo di partenariato 2014-2020 che definisce gli ambiti della programmazione strategica per l'impiego dei Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE), adottato dalla Commissione europea in data 29 ottobre 2014, di cui il CIPE ha preso atto con delibera 28 gennaio 2015, n. 8;

VISTO il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale (PON Governance 2014-2020), adottato con Decisione C(2015) 1343 del 23 febbraio 2015 dalla Commissione Europea e successive modifiche, quale strumento che, nel ciclo di programmazione 2014-2020, contribuisce agli obiettivi della Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva attraverso interventi di rafforzamento della capacità amministrativa e istituzionale e di digitalizzazione della PA;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica" come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39;

TENUTO CONTO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con decreto direttoriale del 7 ottobre 2013, ha adottato il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti, che individua, sulla base dei dati rilevati dall'ISPRA (Rapporto Rifiuti Urbani 2015), gli obiettivi di prevenzione al 2020 quali: a) riduzione del 5 % della produzione di rifiuti urbani per unità di PIL; nell'ambito del monitoraggio dell'efficacia delle misure si prenderà in considerazione anche l'andamento dell'indicatore rifiuti urbani/consumo delle famiglie; b) riduzione del 10 % della produzione di rifiuti speciali pericolosi per unità di PIL; c) riduzione del 5 % della produzione di rifiuti speciali non pericolosi per unità di PIL;

CONSIDERATO che, per facilitare il raggiungimento di suddetti obiettivi e rispettare le indicazioni della direttiva comunitaria, sono state individuate le situazioni di maggiore criticità, ed inserite nella linea di azione "Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali", secondo ASSE 1 - Obiettivo Specifico 1.1 - Linea di azione 1.1.1 del PO "Ambiente"- sottopiano Interventi per la gestione del ciclo dei rifiiuti, prevista dalla Delibera CIPE 55/2016;

TENUTO CONTO che gli interventi individuati nel Piano sono stati selezionati secondo i seguenti criteri di valutazione: a) l'impianto da finanziare è previsto nel piano di gestione dei rifiuti; b) l'opera non trova copertura finanziaria in nessun altro piano di finanziamento; c) esiste un livello di progettazione definitivo;

TENUTO CONTO che gli stessi interventi sono stati altresì individuati coerentemente con quanto stabilito dall'Accordo di Partenariato e in sinergia con quanto proposto dal MATTM sul PON Governance 2014-2020;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell’ articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e, in particolare, l’ articolo 4 del medesimo decreto legislativo, il quale dispone che il FAS di cui all’articolo 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all’insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ed in particolare il comma 6 dell’articolo 1, che individua le risorse del Fondo sviluppo e coesione destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del centro-nord;

VISTO l’articolo 1, comma 245, della citata legge n. 147/2013 che attribuisce al Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - il monitoraggio procedurale, fisico e finanziario a livello di singolo progetto sia degli interventi cofinanziati dall’Unione Europea per il periodo 2014/2020, a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (Fondi SIE), sia di quelli complementari previsti nell’ambito dell’Accordo di partenariato finanziati dal Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, alle cui regole sono assoggettati anche gli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, ai sensi dell’articolo 1, comma 703, lettera l) della legge n. 190/2014, al fine di assicurare un’azione fondata sull’integrazione delle risorse FSC con quelle comunitarie;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed in particolare il comma 703 dell’articolo 1, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull’utilizzo del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, detta ulteriori disposizioni per l’utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 e alla lettera (i) specifica che le assegnazioni del CIPE di risorse al piano stralcio e ai piani operativi approvati consentono a ciascuna amministrazione l'avvio delle attivita' necessarie all'attuazione degli interventi e delle azioni finanziate;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi del'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di Bilancio 2017) che ha stanziato la quota del 20% (per cento) 10,962 milioni di euro inizialmente non iscritta in bilancio completando, così, la dotazione di risorse FSC 2014-2020 autorizzata dalla legge di stabilità per il 2014;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, che ha integrato la dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione di ulteriori 5.000 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25, approvata dalla Corte dei Conti in data 2.11.2016 e pubblicata in G.U. n. 266 del 14.11.2016, con la quale sono state ripartite le risorse FSC 2014-2020, di cui 7.505,95 milioni di euro destinati all'area tematica "Ambiente" e stabilite le "Regole di funzionamento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione";

CONSIDERATA l'adozione da parte della Cabina di regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, e in data 1 dicembre 2016, del Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM), per un valore complessivo di 1.900,00 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2014-2020;

VISTA la delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25, con la quale sono state ripartite le risorse FSC 2014-2020, di cui 1,9 miliardi di euro destinati alla tematica "Ambiente";

TENUTO CONTO che la citata delibera CIPE n. 25/2016 stabilisce, tra le altre, le "Regole di funzionamento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione";

VISTO inoltre, l'art. 3 del decreto ministeriale n. 86 del 29.04.2020 con il quale il Capo Dipartimento del Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi, è stato individuato quale Responsabile Unico del Piano Operativo Ambiente 2014-2020;

VISTO, l'articolo 8 dello stesso decreto ministeriale n. 86 del 2020 a norma del quale il Responsabile Unico del Piano Operativo Ambiente 2014-2020 «definisce ed aggiorna, nel rispetto dei requisiti e delle procedure previste dalla delibera CIPE n. 25/2016, i contenuti del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), approvato con decreto del Segretario generale pro tempore n. 77/2019, adottandolo con proprio provvedimento entro 60 giorni dalla data di registrazione del presente decreto, all'esito della prevista validazione da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTA la delibera del 1 dicembre 2016, n. 55, con la quale il CIPE ha approvato il Piano Operativo "Ambiente", predisposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per un valore complessivo pari a 1,9 miliardi di euro, suddiviso in 4 sotto-piani tra i quali il sotto-piano "Interventi per la gestione del ciclo dei rifiuti", di competenza della Direzione generale per l'economia circolare (DGECi), già Direzione Generale per I Rifiuti e l'Inquinamento (DGRIN) del MATTM;

VISTO in particolare il sotto piano "Interventi per la gestione del ciclo dei rifiuti" con il quale sono stati finanziati interventi relativi ad impianti di trattamento facenti parte dei piani regionali di gestione dei rifiuti, nelle regioni Abruzzo, Campania, Calabria, Puglia e

Sicilia per un importo complessivo pari ad €123.425.816,28;

VISTA la circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno, recante indicazioni interpretative in ordine alle disposizioni contenute nella Delibera CIPE n. 25/2016;

TENUTO CONTO inoltre che la citata circolare 1/2017 avvalora che, ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera (i), della legge 190/2014, le assegnazioni del CIPE di risorse FSC 2014/2020, a qualunque tipologia di piano si riferiscano, consentano a ciascuna Amministrazione l'avvio immediato delle attività necessarie, all'attuazione degli interventi;

VISTO il decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con moficazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", in particolare l'art. 44 Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione;

VISTA la legge 24 aprile 2020, n.27 conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», che stabilisce all'articolo 97 : "Aumento anticipazioni FSC" che prevede quanto segue "al fine di sostenere gli interventi finanziati con risorse del Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 nell'ambito dei Piani Operativi delle Amministrazioni Centrali e dei Patti per lo sviluppo, le anticipazioni finanziarie, di cui al punto 2 lettera h) della delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica n. 25 del 10 agosto 2016, e di cui al punto 3.4 della delibera del CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, possono essere richieste nella misura del venti per cento delle risorse assegnate ai singoli interventi, qualora questi ultimi siano dotati, nel caso di interventi infrastrutturali, di progetto esecutivo approvato, …..".

VISTA la delibera CIPE del 28 febbraio 2018, n. 26, recante "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo";

VISTA l'approvazione a seguito della riunione del CIPE del 28 febbraio 2018 di un secondo Addendum al Piano Operativo Ambiente - Delibera n. 11/2018, per un importo complessivo pari a €782.000.000,00 di cui €31.850.000,00 destinati al sottopiano "Interventi per la gestione del ciclo dei rifiuti";

CONSIDERATO che, delle sopracitate risorse, €35.173.671,00 sono stati destinati alla Regione Puglia per la realizzazione di tre interventi, quali: "Realizzazione impianto biologico anaerobico per la produzione di compost nel comune di Manfredonia"; "Realizzazione impianto di produzione CSS/compostaggio nella Zona industriale di Trani"; "Realizzazione impianto di trattamento percolato - produzione CSS/compostaggio nella

Zona industriale di Brindisi";

VISTA la DGR n. 209/2019 -nella quale sono confluite le decisioni prese/assunte in luogo del tavolo istituzionale del 18.01.2019 (alla presenza di AGER nonché dei vertici dell'Amministrazione regionale)- che funge da atto di indirizzo regionale coerentemente alla pianificazione vigente in termini di impiantistica per i rifiuti ed ha previsto che gli interventi -da realizzarsi mediante l'utilizzo delle risorse anzidette- fossero da rimodularsi fermo restando il peso economico complessivo degli stessi;

CONSIDERATO che la DGR n. 209/2019 conferma che responsabile dell'attuazione degli interventi in essa riportati (ivi compresi i tre interventi di cui al presente Accordo di programma da finanziarsi con risorse rivenienti dalla Del. CIPE n. 55/2016) debba intendersi l'Ager;

CONSIDERATA la nota della Regione Puglia prot. n. 6801 del 01/10/2019, acquisita dalla Direzione generale per l'economia circolare (DGECi), già Direzione Generale per I Rifiuti e l'Inquinamento (DGRIN) del MATTM, con prot. n. 17295 del 3/10/2019, con la quale si richiede una riprogrammazione degli interventi sopracitati originariamante previsti nell'ambito del sottopiano 3 "Interventi per la gestione del ciclo dei rifiuti", senza modificare l'importo complessivo assegnato pari a €35.173.671,00, prevedendo la sostituzione dei tre interventi in questione con i tre contemplati nella DGR 209/2019 (anch'essa sopracitata) discesi da valutazioni operate dall'AGER - Agenzia regionale per i rifiuti di cui alle leggi regionali citate in premessa, consistenti nella realizzazione di: un "impianto di trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale in località Molfetta (BA) – C/da Coda della Volpe" dal costo complessivo di €5.973.671,00; un "impianto di trattamento percolato e piattaforma di trasferenza dei rifiuti urbani - Trani (BAT) - Zona Industriale - S.P. 168 Località Puro Vecchio" dal costo complessivo di €4.000.000,00; un "impianto integrato anaerobico/aerobico per il trattamento della FORSU da RD e produzione di compost. Impianto TMB per la biostabilizzazione della frazione residuale dei rifiuti urbani con revamping dell'impianto di produzione CDR/CSS esistente. Comune Brindisi località Strada per Pandi Zona Indutriale" dal costo comlessivo di €25.200.000,00;

TENUTO CONTO che, con nota 5722 del 19/11/2019, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di funzionamento del Comitato di Sorveglianza, la procedura di consultazione scritta per l'espressione del parere in capo al suddetto Comitato in ordine alla proposta di rimodulazione del Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020 Sotto-piano 3 "Interventi per la gestione del ciclo dei rifiuti";

VISTA la nota prot. 20861 del 25/11/2019, con la quale è stato rappresentato il nulla osta da parte del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCoe) in merito alla rimodulazione proposta dalla Regione Puglia, relativamente agli interventi suddetti;

CONSIDERATA la nota prot. n. 5980 del 29/11/2019 del Segretario Generale del Ministero dell'Ambiente, acquisita agli atti della Direzione generale per l'economia circolare (DGECi), già Direzione Generale per I Rifiuti e l'Inquinamento (DGRIN) del MATTM, con prot. n. 21406 del 02/12/2019, che comunica, ai rappresentanti delle autorità nazionali e delle amministrazioni centrali competenti, l'approvazione della rimodulazione degli interventi da parte del Comitato di Sorveglianza, a seguito della procedura di consultazione scritta effettuata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di funzionamento dello stesso Comitato, con invarianza dell'ammontare totale delle risorse assegnate con la citata Delibera CIPE;

VISTA la nota prot. n 21938 del 6.12.2019 della Direzione generale per l'economia circolare (DGECi), già Direzione Generale per I Rifiuti e l'Inquinamento (DGRIN) del MATTM, con la quale si comunica alla Regione Puglia l'approvazione del Comitato di Sorveglianza alla rimodulazione richiesta;

VISTA la nota prot. n. 3312 del 27.04.2020, acquisita dal MATTM con prot. n. 29396 del 27/04/2020, con la quale la Regione Puglia comunica che l'intervento da realizzarsi nel Comune di Brindisi, a causa della situazione emergenziale contingente, ha visto sorgere alcune problematiche nell'adempimento dei procedimenti amministrativi ad esso relativi, alla luce delle sospensioni previste dal D.L. 17 marzo 2020, n. 18, con un rallentamento degli iter in corso nonché del completamento della progettazione della "piattaforma integrata da ubicarsi in Brindisi (terzo intervento)";

VISTA la nota del MATTM prot. n. 33490 dell'11.05.2020, trasmessa alla Regione Puglia, con cui si comunica di voler procedere alla sottoscrizione per i soli due interventi programmati sopra descritti nei Comuni di Trani e Molfetta;

CONSIDERATO che, non potendosi raggiungere -nell'immediato- un adeguato livello di progettazione relativamente all'intervento programmato nel Comune Brindisi - località Strada per Pandi - Zona Indutriale (dal costo finanziato con risorse FSC 2014-2020 di €25.200.000,00), come da sopracitate comunicazioni, si procederà successivamente alla sottoscrizione di un accordo – Addendum, nei limiti delle risorse rese disponibili dalla Direzione sul Fondo FSC 2014-2020, e a seguito dell'esame dello stato dell'intervento, anche per verificare il rispetto delle scadenze delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV), fissate entro il termine ultimo del 31 dicembre 2021, così come previsto dalla delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 26;

RITENUTO di dover dare attuazione a quanto previsto nelle richiamate Delibere CIPE nn. 25/2016 (così come integrata dalla n. 26/2018) e 55/2016 secondo cui le linee di intervento previste nella programmazione FSC 2014-2020, sono attuate dall'Amministrazione anche mediante la sottoscrizione di Accordi di Programma con gli enti territoriali interessati per il finanziamento di interventi con riferimento ai quali sia stata ritenuta necessaria, opportuna o maggiormente efficace una modalità attuativa basata su un forte coordinamento multilivello;

CONSIDERATO che la Regione Puglia è individuata quale Amministrazione deputata a svolgere le funzioni di indirizzo e coordinamento utili a garantire l'efficacia e l'efficienza nella realizzazione degli interventi disciplinati nel presente Accordo;

CONSIDERATO che la Regione Puglia è individuata quale Responsabile Unico dell'Attuazione del presente Accordo ed è, pertanto, incaricata del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione degli interventi ivi disciplinati;

TENUTO CONTO, inoltre, che la Regione Puglia, in qualità di Responsabile Unico dell'Attuazione, secondo le modalità previste dal presente Accordo, potrà individuare ulteriori soggetti attuatori al fine di garantire la tempestiva e completa realizzazione degli interventi *de quibus*;

CONSIDERATO che, al fine di garantire la tempestiva e completa realizzazione degli interventi programmati, ed in virtù di quanto dettagliato in premessa, la Regione Puglia individua l'AGER quale soggetto attuatore degli interventi sottesi al presente Accordo, demandandole il ruolo di stazione appaltante che essa dovrà svolgere in ossequio al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATO che il presente Accordo sarà approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti;

TUTTO CIÒ PREMESSO

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi (DiTEI) - Direzione generale per l'economia circolare (DGECi);

e

la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

e

l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER)

CONVENENDO SUGLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE, SULLE AZIONI DA REALIZZARE E SUGLI IMPEGNI DA ASSUMERE, STIPULANO IL SEGUENTE

ACCORDO DI PROGRAMMA

"Per la realizzazione di n. 2 interventi di impianti di gestione e trattamento dei rifiuti individuati nel Piano Operativo Ambiente di cui alle Delibere CIPE n. 25/2016 e n. 55/2016"

Articolo 1
(Premesse)

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma (di seguito "Accordo") e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle Parti.

Articolo 2
(Oggetto e finalità)

1. Il presente Accordo ha ad oggetto la realizzazione di n. 2 interventi di impianti di gestione e trattamento dei rifiuti individuati nel Piano operativo "Ambiente" dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con la Regione Puglia, come puntualmente indicato al successivo articolo 3, Tabella 1.
2. Il presente Accordo disciplina le modalità di coordinamento, monitoraggio e controllo della realizzazione degli interventi volti ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani e attribuisce ad ogni sottoscrittore le rispettive responsabilità.

Articolo 3
(Programma dell'intervento)

1. Le risorse disponibili per il finanziamento del presente Accodo sono pari ad **€9.973.671,00**, così come riportato nella successiva Tabella 1

TABELLA N. 1 – ELENCO INTERVENTI E COSTO COMPLESSIVO			
	DENOMINAZIONE INTERVENTO	**COSTO COMPLESSIVO (€)**	**FABBISOGNO FINANZIARIO FSC - PIANO AMBIENTE 2014-2020**
Delibera CIPE 55/2016	**1) Impianto trattamento e recupero rifiuti da spazzamento stradale C.da coda della Volpe Molfetta (BA)**	**€ 8.550.000,00**	**€ 5.973.671,00**
	2) Impianto di trattamento percolato e piattaforma di trasferenza zona industriale SP 168 - località Puro Vecchio Trani (BAT)	**€ 5.350.000,00**	**€ 4.000.000,00**
VALORE COMPLESSIVO		**€ 13.900.000,00**	**€ 9.973.671,00**

2. Nell'Allegato Tecnico al presente accordo, che ne costituisce parte integrante, sono riportate le caratteristiche tecnico-funzionali degli interventi di cui alla precedente Tabella 1, nonché le tempistiche di realizzazione dei suddetti interventi infrastrutturali, che potranno essere aggiornate e modificate ai sensi del successivo art. 8;
3. Gli interventi, coerenti con la Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, ai sensi dell'art.1, comma 703 della Legge 190 del 2014 (legge di stabilità

2015), saranno realizzati secondo quanto indicato nell'Allegato Tecnico, ed entro il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni, così come previsto dalla *Delibera Cipe 28 febbraio 2018, n. 26*.

4. Al fine di evitare eventuali duplicazioni di finanziamenti, Regione e AGER garantiscono che gli interventi 1 e 2 di cui al presente Accordo, non hanno usufruito né usufruiranno di ulteriori finanziamenti, fatti salvi eventuali adeguamenti che si rendessero necessari previo accordo fra le parti.
5. I trasferimenti delle risorse finanziarie e i pagamenti avverranno in conformità con quanto previsto al punto 2 lett. h) della Delibera CIPE n. 25/2016 e al punto D.2 e D.3 della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, secondo le procedure di rendicontazione delle spese definite nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020.

Articolo 4
(Soggetto Responsabile Unico dell'Attuazione)

1. I soggetti responsabili del presente Accordo sono individuati nella figura del Direttore generale per i rifiuti e l'inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e nella figura del Responsabile delle iniziative e degli interventi da eseguirsi per il superamento delle criticità nel settore dei rifiuti solidi urbani nel territorio della Regione Puglia e provvedono di concerto a promuovere le eventuali azioni e iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi delle Parti.
2. La medesima Regione è individuata quale responsabile del monitoraggio per la realizzazione degli interventi indicati nella Tabella 1 dell'articolo 3.
3. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Atto, i soggetti firmatari, tenuto conto della valenza degli interventi, individuano la Regione quale responsabile unico della sua attuazione (RUA). Al RUA viene conferito specificatamente il compito di:

   a. rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
   b. promuovere le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
   c. monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Accordo secondo le modalità previste dalla Delibera CIPE n. 25/2016.

4. La Regione, nel caso di affidamento di prestazioni di servizio e di lavori all'esterno, potrà avvalersi di Enti e Soggetti pubblici qualificati e/o proprie Società in house, stipulando a tal fine apposite Convenzioni nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia oppure procederà mediante apposite procedure di gara.
5. Gli elaborati progettuali presentati dal RUA, ove previsto dalla vigente normativa, saranno sottoposti alle procedure di valutazione previste dal D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., per la relativa approvazione.
6. Fatto salvo quanto già previsto ed indicato dai precedenti commi, per l'attuazione degli interventi di cui al presente Accordo, finanziati a valere sulle risorse del Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020, si farà riferimento a quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Ambiente e nella manualistica allegata allo stesso.

Articolo 5
(Funzioni e compiti delle parti)

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a:
   a. rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
   b. utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
   c. utilizzare appieno ed in tempi rapidi, tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo, per la realizzazione degli interventi indicato nella Tabella 1, di cui al precedente articolo 3;
   d. rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione dell'intervento, ogni eventuale elemento ostativo;
   e. garantire il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio, nei tempi previsti, degli atti appropriativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente atto.
2. Il Ministero si impegna a garantire che la Regione riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione dell'intervento, in particolare, le istruzioni relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese, attraverso la condivisione di quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Ambiente.
3. La Regione si impegna a monitorare l'andamento delle procedure attinenti agli interventi nonchè a procedere ai controlli sulla corretta realizzazione dell'intervento, attraverso la propria Agenzia ambientale;
4. La Regione, in qualità di Responsabile Unico dell'Attuazione, coadiuvata dall'AGER la quale, in virtù del presente Accordo ed al fine di garantire la tempestiva e completa realizzazione degli interventi *de quibus*, è individuata quale soggetto attuatore, si impegna a:
   - attenersi a quanto indicato nel Si.Ge.Co., del Piano Operativo Ambiente con riferimento alle modalità di predisposizione dei pagamenti, di elaborazione ed inoltro delle domande di rimborso delle spese sostenute, adozione delle procedure di conservazione dei documenti relative alle spese e i controlli effettuati, rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione delle attività;
   - raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati di ciascun intervento necessari per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria e la verifica, tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite da Ministero;
   - assicurare il costante monitoraggio dell'intervento disciplinato nel presente Accordo al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva degli avanzamenti economici, procedurali, fisici e di risultato. Il monitoraggio è effettuato in conformità con quanto previsto al punto 2 lettera d) della Delibera CIPE 25/2016, al punto A.3 della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno e con quanto indicato nel Si.Ge.Co. del Piano Operativo Ambiente;
   - garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni semestrali sullo stato di avanzamento dell'intervento, al fine che il Ministero riceva tutte le informazioni necessarie alla elaborazione delle relazioni annuali di attuazione di cui al punto 2 lett b) della Delibera CIPE n. 25/2016, al punto A.1 della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno.

5. Fatto salvo quanto già previsto ed indicato dai precedenti commi, le parti assicurano il necessario coordinamento e la condivisione dei dati utili alla corretta alimentazione del Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM), in conformità con quanto previsto dalla Circolare 10/2017 e s.m.i. del MEF-Ragioneria Generale dello Stato-IGRUE.

Articolo 6
(Soggetto beneficiario)

1. La Regione Puglia è soggetto beneficiario ed assegnatario delle risorse di cui al presente Accordo e ad essa compete la conseguente responsabilità di incarico ai soggetti attuatori di cui all'articolo 7 per la realizzazione dei relativi interventi e di monitoraggio del loro stato di avanzamento.
2. Il Beneficiario è tenuto ad assumere -entro il termine ultimo del 31 dicembre 2021- le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV), come indicato dalla Delibera n. 26/2018, che ha modificato la Delibera CIPE 25/2016, pena la revoca delle risorse assegnate, salvo eventuali proroghe che dovessero intervenire.

Articolo 7
(Modalità di attuazione - Soggetto attuatore)

1. Per l'attuazione degli interventi di cui al presente Accordo, la Regione Puglia individua l'AGER quale soggetto attuatore degli stessi -*ex lege e giusta DGR 908/2017*- e ne regola i rapporti con il presente Accordo e, specificatamente, con quanto riportato nel presente articolo ed in quelli che seguono (ed, ove lo ritenga necessario, con eventuale apposita convenzione che dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Ambiente - Direzione generale per l'economia circolare e dovrà espressamente contenere quanto riportato al presente articolo ed al successivo articolo 9).
2. Il soggetto attuatore realizza le opere nel rispetto delle norme in materia di appalti di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii. e delle procedure amministrative e autorizzative necessarie per la realizzazione delle stesse.
3. Il soggetto attuatore ha l'onere di rendicontare alla Regione la realizzazione dei lavori per stati di avanzamento e le relative spese sostenute, corredate dai rispettivi giustificativi di spesa, nei modi e nei tempi indicati nei successivi artt. 9 e 10 (o, eventualmente, stabiliti dalla Regione, all'interno di apposita convenzione, così come concordati con il MATTM, e comunque secondo quanto indicato ai successivi artt. 9 e 10 del presente Accordo).

Articolo 8
(Modifica degli interventi)

1. La Regione, in qualità di soggetto beneficiario, può proporre -dopo averle valutate con l'AGER- variazioni e modifiche degli interventi che dovranno essere accolte e autorizzate dal MATTM - Direzione generale per l'economia circolare (DGECi). Le modifiche o variazioni degli interventi di cui al presente Accordo dovranno necessariamente rientrare nel complesso delle risorse con esse stanziate ovvero potranno essere effettuate a valere sulle risorse che si renderanno disponibili a seguito di eventuali ribassi d'asta, da successivi finanziamenti ed economie secondo le modalità di cui all'art. 9, comma 3. Eventuali modifiche o variazioni degli interventi dovranno, inoltre, risultare coerenti con gli obiettivi e le priorità strategiche del Piano Operativo Ambiente.

2. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione generale per l'economia circolare (DGECi) si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare le spese relative a variazioni e modifiche non autorizzate degli interventi di cui al presente Accordo.

Articolo 9
(Copertura finanziaria e modalità di erogazione)

1. La copertura finanziaria del fabbisogno degli interventi di cui all'art. 3, comma 1, pari a €9.973.671.00 (novemilioninovecentosettantatremilaseicentosettantuno/00), è assicurata e garantita a valere sulle risorse FSC 2014-2020 del Piano Operativo "Ambiente", in particolare, del sottopiano "Interventi per la gestione del ciclo dei rifiuti", approvato con Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 55.
2. Il trasferimento delle risorse avverrà in conformità a quanto previsto dalla Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, nonché sulla base delle disposizioni e delle procedure definite nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del Piano Operativo "Ambiente".
3. Le risorse che si renderanno disponibili, derivanti da eventuali ribassi d'asta, da successivi finanziamenti, da economie comunque conseguite dall'attuazione degli interventi, ferme restando le specifiche discipline previste da fonte di finanziamento FSC 2014-2020, potranno essere riprogrammate, una volta acquisito il parere favorevole del MATTM, secondo quanto disciplinato dal Si.Ge.Co. del PO Ambiente.

Articolo 10
(Obblighi di rendicontazione)

1. Ai fini della verifica di attuazione del presente Accordo spetta:

a) All'AGER, in qualità di soggetto attuatore, sulla base del presente Accordo (e dell'eventuale convenzione con la Regione), il compito di:

- validare le rendicontazioni dei lavori presentate dal soggetto realizzatore;
- inviare alla Regione le rendicontazioni dei lavori per stati di avanzamento e i rispettivi giustificativi di spesa;
- accertare ogni possibile impedimento che possa comportare ritardi nella realizzazione degli interventi programmati nel presente accordo e di darne tempestiva comunicazione alla Regione per l'adozione dei necessari provvedimenti di competenza.

b) Alla Regione, in qualità di soggetto beneficiario, il compito di:

- verificare la coerenza degli interventi e della tempistica di realizzazione degli stessi con quanto previsto nel cronoprogramma e di provvedere alla conseguente comunicazione al MATTM;
- porre in essere ogni azione idonea e adottare ogni provvedimento necessario a risolvere eventuali criticità segnalate dall'AGER (soggetto attuatore) che possano rallentare la realizzazione degli interventi;
- inviare al MATTM la rendicontazione dei lavori per stati di avanzamento e i rispettivi giustificativi di spesa.

Articolo 11
(Rettifiche finanziarie)

1. Ogni difformità rilevata circa la regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione delle risorse finanziarie a favore della Regione, dovrà essere tempestivamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati. A tal riguardo, la Regione si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal MATTM – Direzione generale per l'economia circolare (DGECi), a recuperare le somme indebitamente corrisposte.
2. La Regione, in qualità di Beneficiario, dovrà fornire tempestivamente ogni informazione, al MATTM – Direzione generale per l'economia circolare (DGECi), in merito ad errori od omissioni che possano interessare l'ammissibilità delle spese relative agli interventi di cui al presente Accordo.

Articolo 12
(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente Accordo è vincolante per i Soggetti Sottoscrittori dalla data di sottoscrizione e produce i suoi effetti fino alla completa realizzazione degli interventi oggetto del medesimo.
2. Il presente Accordo ha durata fino al completamento delle opere, è prorogabile e può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti mediante appositi Atti Integrativi.
3. Qualora l'inadempimento di uno o più dei Soggetti sottoscrittori comprometta l'attuazione degli intercenti previsti nel presente Atto, sono a carico del Soggetto inadempiente le maggiori spese sostenute per studi, piani, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso, fatti salvi impedimenti o cause di forza maggiore.
4. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, si rinvia alle norme nazionali di riferimento.

Letto, approvato, sottoscritto con firma digitale.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi - Direzione Generale per l'economia circolare

Dott.ssa Laura D'Aprile

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Ing. Giovanni Scannicchio

AGER

Dott. Gianfranco Grandaliano

II presente Accordo di Programma, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., è sottoscritto con firma digitale.

ALLEGATO TECNICO

INTERVENTO N. 1

Titolo Intervento: Impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale.

Codice CUP: B56D19000110004

Località Regione Puglia - Area Metropolitana di Bari - Comune di Molfetta - Contrada Coda della Volpe

L'importo complessivo dell'intervento: Euro € 8.550.000,00

L'importo complessivo dell'intervento finanziato con FSC 2014-2020: Euro 5.973.671,00

Relazione tecnico-funzionale dell'intervento

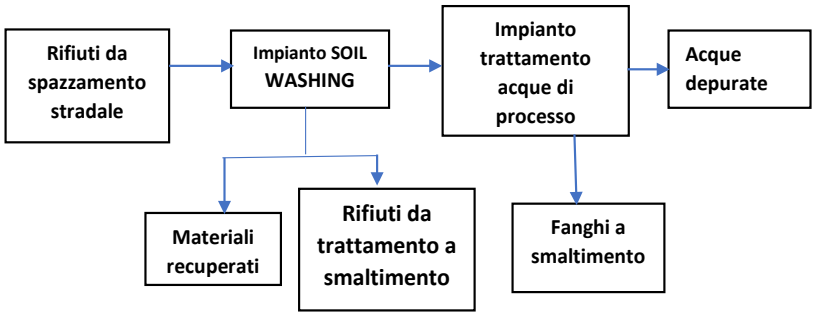
L'intervento prevede la realizzazione di un impianto di recupero dei rifiuti raccolti con le attività di spazzamento stradale (COD CER 20 03 03) nell'ambito dei servizi di igiene urbana effettuati nei Comuni del bacino di riferimento. Tale impianto, infatti, consentirà di separare e indirizzare al fattivo reimpiego gli inerti che costituiscono in gran parte il rifiuto raccolto durante l'attività di spazzamento. Questi, infatti, saranno, dopo un processo articolato di soil washing, separati per granulometria, andando a costituire riserve omogenee di materiale reimpiegabile in edilizia e riducendo drasticamente il flusso dei rifiuti inviati in discarica, ottenendo una riduzione degli impatti ambientali connessi alla loro gestione ed un rafforzamento del valore economico del materiale di recupero, nell'ottica di preservare le risorse naturali.

Ulteriori caratteristiche tecniche del progetto

Il soil washing (SW) è una tecnologia di trattamento ex-situ per il lavaggio di terreni, suoli contaminati o rifiuti, che ha l'obiettivo di recuperare almeno il 60-70% del flusso trattato e di ridurre quindi, la quantità e la eventuale pericolosità dei rifiuti conferiti in discarica. Tale tecnologia può essere applicata al trattamento di: terreni provenienti da interventi di risanamento di siti industriali in esercizio o dismessi, al trattamento di particolari tipologie di rifiuti, quali fanghi, sedimenti portuali e scorie, ovvero per il trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale. Il processo di SW consiste essenzialmente nella selezione granulometrica e nel lavaggio dei materiali costituenti la fase solida (terreno, scorie, sedimenti, etc.), che permette il trasferimento totale o parziale della contaminazione al liquido utilizzato come agente di lavaggio. Il processo di selezione della fase solida è seguito da un trattamento chimico-fisico della torbida

risultante, in modo da concentrare gli inquinanti nei fanghi disidratati (limi e argille) e consente il ricircolo delle acque di lavaggio. Le frazioni di suolo con granulometria maggiore (sabbie e ghiaie) sono avviate al recupero (reimmissione nel sito di provenienza, riuso come inerti da costruzione o sottofondi, etc.); le particelle con dimensioni minori (limi e argille), contenenti la maggior parte dei contaminanti, previa disidratazione sono avviati allo smaltimento definitivo in discarica controllata o al riutilizzo, previo trattamento.

Figura 1: schema generale di processo di un impianto di soil washing



La tecnologia proposta, basata sul processo di lavaggio del materiale al fine di rimuoverne i contaminanti, sfrutta il principio di trasferimento delle sostanze inquinanti presenti in forma disciolta, emulsionata o in sospensione all' acqua di lavaggio. Il processo lavora in sinergia con le tecnologie di lavaggio, ottenendo alla fine della filiera la scomposizione del sedimento nelle sue diverse frazioni costituenti e il passaggio, in soluzione acquosa, dei contaminanti. Al termine del processo, solo una piccola parte di materiale sarà quindi destinato a discarica.

Si ipotizzano per l'impianto, le seguenti caratteristiche tecniche di riferimento:

- potenzialità annua= 45.000 kg/anno;
- potenzialità oraria = 10 t/ora;
- potenzialità giornaliera = 150 t/giorno
- acqua di lavaggio= 50 mc/h (rapporto 5:1)

L'impianto sarà composto essenzialmente dalle seguenti sezioni impiantistiche:

- Ricezione e classificazione
- Disgregazione e lavaggio
- Gruppo recupero frazioni grossolane
- Gruppo recupero frazioni fini
- Gruppo vibrovaglio torbida

- Impianto di trattamento acque di processo (torbida)

IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE DI PROCESSO

Le caratteristiche delle acque da trattare impongono i seguenti stadi di trattamento:

- Vasca di accumulo acque da trattare
- Correzione pH
- Chiari-flocculazione
- Flottazione ad aria disciolta (DAF)
- Filtrazione su sabbia
- Adsorbimento su filtro a carbone attivo granulare
- Vasca di accumulo acque depurate
- lspessitore statico
- Filtropressa

SCHEDA SINTETICA INTERVENTO N.1

1	**Area tematica**	**AMBIENTE**	
2	**Tema prioritario**	2.1 Gestione dei rifiuti urbani	
3	**Intervento**	*Impianto di trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale in C/da Coda della Volpe - Comune di Molfetta*	
4	**Importo complessivo**	Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020	5.973.671,00
		Altri Fondi: Cofinanziamento AGER	2.576.329,00
5	**Localizzazione dell'intervento**	Regione: Puglia Provincia: Bari Comune: Molfetta	
6	**Soggetto Beneficiario**	*Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche*	
7	**Descrizione sintetica dell'intervento**	L'intervento prevede la realizzazione di un impianto di recupero dei rifiuti raccolti con le attività di spazzamento stradale (COD CER 20 03 03) nell'ambito dei servizi di igiene urbana effettuati nei Comuni del bacino di riferimento. Tale impianto, infatti, consentirà di separare e indirizzare al fattivo reimpiego gli inerti che costituiscono in gran parte il rifiuto raccolto durante l'attività di spazzamento. Questi, infatti, saranno, dopo un processo articolato di soil washing, separati per granulometria, andando a costituire riserve omogenee di materiale reimpiegabile in edilizia e riducendo drasticamente il flusso dei rifiuti inviati in discarica, ottenendo una riduzione degli impatti ambientali connessi alla loro gestione ed un rafforzamento del valore economico del materiale di recupero, nell' ottica di preservare le risorse naturali.	

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Progettazione	…..	…..	…..	X	X		…..	…..	…..
Stipula contratto	…..	…..	…..	…..	X		…..	…..	…..
Esecuzione lavori	…..	…..	…..	…..	…..	X	…..	…..	…..
Collaudo	…..	…..	…..	…..	…..	…..	X	…..	…..

	Cronoprogramma finanziario (in euro):					
Anno	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**TOTALE**
Importo complessivo	2.500.000 €	4.550.000 €	1.500.000 €	…..		8.550.000 €

INTERVENTO N. 2

Titolo Intervento: Impianto di trattamento percolato con annessa piattaforma di trasferenza per rifiuti urbani

Codice CUP: B76D19000120006

Località: Provincia BAT - Comune di Trani - Zona Industriale - S.P. 168 - Località Puro Vecchio

L'importo complessivo dell'intervento: Euro 5.350.000,00#

L'importo complessivo dell'intervento finanziato con FSC 2014-2020: Euro 4.000.000,00

Relazione tecnico-funzionale dell'intervento

La proposta riguarda la realizzazione, in adiacenza alla esistente piattaforma impiantistica di AMIU Trani, di un impianto per il trattamento del percolato della potenzialità di 40.000 mc/anno principalmente proveniente dalla adiacente discarica di Trani ma anche di altra provenienza, sino alla capacità autorizzata, e di una piattaforma di trasferenza finalizzata alla ottimizzazione della logistica e dei trasporti dei rifiuti raccolti e destinati agli impianti di pretrattamento, con una potenzialità annuale di 60.000 ton anno. Nella piattaforma di trasferenza i rifiuti non subiranno alcun trattamento, in quanto verranno esclusivamente trasbordati dai mezzi (di piccola taglia) della raccolta urbana a mezzi più grandi per il conferimento agli impianti di trattamento ottimizzando i servizi di trasporto con vantaggi sia economici che ambientali per il territorio e le utenze servite.

Ulteriori caratteristiche tecniche del progetto

Impianto trattamento percolato

Si prevede la realizzazione di un impianto di trattamento del percolato di tipo chimico fisico, per una potenzialità di circa 40.000 mc/anno e della relativa vasca di equalizzazione per una capacità di circa 1.000 mc.

La presenza dell'impianto in adiacenza all'invaso di discarica consentirà principalmente il trattamento in situ del percolato prodotto dalla discarica di Trani, evitando onerosi e lenti trasbordi presso gli impianti remoti ove attualmente viene conferito con rilevanti vantaggi sia di ordine ambientale che economici.

L'impianto di trattamento sarà costituito sostanzialmente da due unità, una dedicata

alla ultrafiltrazione a membrane e una dedicata alla osmosi inversa su 4 stadi. Questa viene alimentata da 2 flussi: il primo a basso contenuto salino (eluato) e l'altro a carico elevato (concentrato). Lo schema di trattamento proposto consente di ottenere un effluente conforme alla tab. 4 per lo scarico su suolo (allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.).

La vasca di equalizzazione sarà realizzata in calcestruzzo armato e sarà suddivisa in due volumi da 500 mc.

Il percolato, preliminarmente all'avvio al trattamento, viene stoccato in via temporanea all'interno dei serbatoi di stoccaggio, dove potrà essere rilanciato dai pozzi di estrazione nei singoli bacini della discarica.

I serbatoi fuori terra sono installati all'interno di bacini di contenimento realizzati in c.a. gettato in opera di dimensioni tali da garantire il contenimento dei reflui in caso di rottura accidentale dei serbatoi; le superfici interne (laterali e del fondo) dei bacini di contenimento sono rivestite con resina epossidica al fine di renderle impermeabili, ad ulteriore protezione e garanzia delle matrici ambientali suolo e sottosuolo.

Il percolato proveniente dai serbatoi di stoccaggio viene rilanciato all'interno della vasca di equalizzazione in e.a. gettato in opera, che ha la funzione di buffer per omogeneizzare il refluo da trattare (sia in termini di quantità che di caratteristiche chimico-fisiche), eliminando così eventuali picchi di portata e concentrazione; all'interno di tale vasca, inoltre, avviene la sedimentazione dei solidi grossolani eventualmente presenti all'interno del percolato estratto dalla discarica.

Dalla vasca di equalizzazione il percolato viene pompato nella sezione di ultrafiltrazione, per la separazione dei restanti solidi sospesi; il permeato da tale fase di trattamento viene pompato all'interno di un serbatoio di alimentazione per le successive fasi di osmosi inversa a 3 stadi, mentre il concentrato dell'UF viene rimandato all'interno della vasca di accumulo.

Il permeato subisce un trattamento ad osmosi inversa suddiviso in tre distinte fasi; in ognuna di esse, in ogni caso, la pressione applicata al fluido (superiore a quella osmotica posseduta dalla corrente) consente la separazione dei solidi disciolti nel passaggio attraverso le membrane.

ll funzionamento dell'impianto di trattamento deve essere completamente automatico e prevedere anche la possibilità di comando a distanza e telediagnosi.

Nelle normali condizioni di esercizio dell'impianto, inoltre, un operatore effettuerà almeno una visita giornaliera all'impianto, al fine di effettuare controlli sulle parti

meccaniche, sul processo e per manutenzione in genere.

Impianto trasferenza rifiuti

La stazione di trasferenza è stata ideata per sopperire alla necessità di limitare in primis i costi di trasporto del rifiuto destinato ai centri di trattamento oppure alla discarica, ed in seconda battuta, per snellire le operazioni burocratiche e pratiche che fanno parte della gestione del rifiuto stesso (compilazione documenti di identificazione, pesatura, carico e scarico, movimentazione in sito). Il risultato è quello di avere un unico punto, in cui convergono i mezzi preposti alla raccolta dei rifiuti (compattatori e veicoli satellite), operanti in un determinato bacino di utenza. Avvenuto il trasferimento, il conferimento dei rifiuti alla discarica o agli impianti di trattamento avviene con mezzi idonei al trasporto con lunga percorrenza (autoarticolati con semirimorchio bilico tradizionale o con piano mobile walking-floor).

PRINCIPALI SEZIONI IMPIANTISTICHE:

- Sezione di caricamento impianto su nastri trasportatori con piattaforma di scarico interrata
- Sistema di caricamento con nastro reversibile per ottimizzare il rendimento di trasferenza
- Impianto elettrico di gestione con supervisione su computer remotato
- Impianto di aspirazione aria con biofiltro
- Sistemi di controllo per nastri trasportatori
- Sistemi di controllo con telecamere VCC
- Servizio di teleassistenza. Impianto installato in capannone con accetto munito di portone a tenuta

Altezza minima quota di caricamento esterno: 6 m

Portata teorica di lavoro: 30 ton/h

Potenza elettrica installata: 30 KW

Potenza media elettrica assorbita: 20/22 KW

SCHEDA SINTETICA INTERVENTO N. 2

1	**Area tematica**	**AMBIENTE**	
2	**Tema prioritario**	2.1 Gestione dei rifiuti urbani	
3	**Intervento**	*Realizzazione impianto di trattamento percolato con annessa piattaforma di trasferenza Zona Industriale - S.P. 168 - Località Puro Vecchio - Provincia BAT - Comune di Trani.*	
4	**Importo complessivo**	Finanziamento Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020	4.000.000
		Altri Fondi: *cofinanziamento Comune di Trani*	1.350.000
5	**Localizzazione dell'intervento**	Regione: Puglia - Provincia: Barletta-Andria-Trani - Comune: Trani	
6	**Soggetto Beneficiario**	*Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche*	
7	**Descrizione sintetica dell'intervento**	La proposta riguarda la realizzazione, in adiacenza alla esistente piattaforma impiantistica di AMIU Trani, di un impianto per il trattamento del percolato della potenzialità di 40.000 mc/anno principalmente proveniente dalla adiacente discarica di Trani ma anche di altra provenienza, sino alla capacità autorizzata, e di una piattaforma di trasferenza finalizzata alla ottimizzazione della logistica e dei trasporti dei rifiuti raccolti e destinati agli impianti di pretrattamento, con una potenzialità annuale di 60.000 ton anno. Nella piattaforma di trasferenza i rifiuti non subiranno alcun trattamento, in quanto verranno esclusivamente trasbordati dai mezzi (di piccola taglia) della raccolta urbana a mezzi più grandi per il conferimento agli impianti di trattamento ottimizzando i servizi di trasporto con vantaggi sia economici che ambientali per il territorio e le utenze servite.	

Cronoprogramma procedurale:									
Attività	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Progettazione	…..	…..	X	X	X	…..	…..	…..	…..
Stipula contratto	…..	…..	…..	…..	X	…..	…..	…..	…..
Esecuzione lavori	…..	…..	…..	…..	…..	X	…..	…..	…..
Collaudo	…..	…..	…..	…..	…..	…..	X	…..	…..

	Cronoprogramma finanziario (in euro):					
Anno	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**TOTALE**
Importo complessivo	2.000.000 €	2.500.000 €	850.000 €			…..

Ministero dell'Ambiente

e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER L'ECONOMIA CIRCOLARE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i. "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all'articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2019, n.138 che modifica il citato D.P.C.M. n. 97 del 2019 "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare";

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni con la legge di conversione 18 novembre 2019, n. 132, recante: "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2020 è entrata in vigore la riorganizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di cui sopra;

CONSIDERATO inoltre che, in virtù di tale riorganizzazione, le competenze della ex Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento, relativamente alla materia di cui al presente accordo, sono state assunte dalla Direzione generale per l'economia circolare;

VISTO il decreto ministeriale 24 dicembre 2019, n. 363 recante "Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare";

VISTO il D.P.C.M. 22/7/2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 agosto 2020, al n. 3191, con il quale è stato conferito all'Ing. Laura D'Aprile l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per l'economia circolare;

VISTO l'accordo di partenariato 2014-2020 che definisce gli ambiti della programmazione strategica per l'impiego dei Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE), adottato dalla Commissione europea in data 29 ottobre 2014, di cui il CIPE ha preso atto con delibera 28 gennaio 2015, n. 8;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell' articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e, in particolare, l' articolo 4 del medesimo decreto legislativo, il quale dispone che il FAS di cui all'articolo 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ed in particolare il comma 6 dell'articolo 1, che individua le risorse del Fondo sviluppo e coesione destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80% nelle aree del Mezzogiorno e 20% in quelle del centro-nord;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed in particolare il comma 703 dell'articolo 1, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 e alla lettera (i) specifica che le assegnazioni del CIPE di risorse al piano stralcio e ai piani operativi approvati consentono a ciascuna amministrazione l'avvio delle attività necessarie all'attuazione degli interventi e delle azioni finanziate;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di Bilancio 2017) che ha stanziato la quota del 20% (per cento) 10,962 milioni di euro inizialmente non iscritta in bilancio completando, così, la dotazione di risorse FSC 2014-2020 autorizzata dalla legge di stabilità per il 2014;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, che ha integrato la dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione di ulteriori 5.000 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25, approvata dalla Corte dei Conti in data 2/11/2016 e pubblicata in G.U. n. 266 del 14/11/2016, con la quale sono state ripartite le risorse FSC 2014-2020, di cui 7.505,95 milioni di euro destinati all'area tematica "Ambiente" e stabilite le "Regole di funzionamento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione";

CONSIDERATA l'adozione da parte della Cabina di regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, e in data 1° dicembre 2016, del Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM), per un valore complessivo di 1.900,00 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2014-2020;

VISTA la delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25, con la quale sono state ripartite le risorse FSC 2014-2020, di cui 1.900,00 milioni di euro destinati alla tematica "Ambiente";

VISTA la delibera del 1 dicembre 2016, n. 55, con la quale il CIPE ha approvato il Piano Operativo "Ambiente", predisposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per un valore complessivo pari a 1.900,00 milioni di euro, suddiviso in 4 sotto-piani tra i quali il sotto-

piano “Interventi per la gestione del ciclo dei rifiuti”, di competenza della Direzione generale per l'economia circolare (DG-ECi), già Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (DG-RIN) del MATTM;

VISTO in particolare il sotto piano “Interventi per la gestione del ciclo dei rifiuti” con il quale sono stati finanziati interventi relativi ad impianti di trattamento facenti parte dei piani regionali di gestione dei rifiuti, nelle regioni Abruzzo, Campania, Calabria, Puglia e Sicilia per un importo complessivo pari ad € 123.425.816,28;

VISTA la circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno, recante indicazioni interpretative in ordine alle disposizioni contenute nella Delibera CIPE n. 25/2016 che dispone, tra l’altro, che le assegnazioni del CIPE di risorse FSC 2014/2020, a qualunque tipologia di piano si riferiscano, consentano a ciascuna Amministrazione l’avvio immediato delle attività necessarie, all’attuazione degli interventi;

VISTA la delibera CIPE del 28 febbraio 2018, n. 26, recante “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo”;

VISTO il provvedimento n. 77 del 11 luglio 2019 con il quale il Segretario generale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha adottato il “*Documento del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co*)” del Piano Operativo Ambiente 2014/2020;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", in particolare l'art. 44 Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione;

VISTA la legge 24 aprile 2020, n. 27 di conversione con modificazioni del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», e in particolare l’articolo 97 che prevede che le anticipazioni finanziarie, di cui alla delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 possano essere richieste nella misura del venti per cento delle risorse assegnate ai singoli interventi, qualora questi ultimi siano dotati, nel caso di interventi infrastrutturali, di progetto esecutivo approvato;

CONSIDERATO che, delle sopracitate risorse, € 35.173.671,00 sono stati destinati alla Regione Puglia per la realizzazione di tre interventi, quali: “Realizzazione impianto biologico anaerobico per la produzione di compost nel comune di Manfredonia"; "Realizzazione impianto di produzione CSS/compostaggio nella Zona industriale di Trani"; "Realizzazione impianto di trattamento percolato - produzione CSS/compostaggio nella Zona industriale di Brindisi";

RITENUTO di dover dare attuazione a quanto previsto nelle richiamate Delibere CIPE nn. 25/2016 (così come integrata dalla n. 26/2018) e 55/2016 secondo cui le linee di intervento previste nella programmazione FSC 2014-2020, sono attuate dall’Amministrazione anche mediante la sottoscrizione di Accordi di Programma con gli enti territoriali interessati per il finanziamento di interventi con riferimento ai quali sia stata ritenuta necessaria, opportuna o maggiormente efficace una modalità attuativa basata su un forte coordinamento multilivello;

D E C R E T A

Articolo unico

1. Per quanto in premessa, è approvato l'Accordo di Programma "per la realizzazione di n. 2 interventi di impianti di gestione e trattamento dei rifiuti individuati nel Piano operativo Ambiente" sottoscritto con firma digitale in data 24 settembre 2020, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Puglia e l'AGER.

2. L'onere per la copertura finanziaria degli interventi oggetto del suddetto Accordo di Programma ammonta a complessivi € 9.973.671.00 (novemilioninovecentosettantatremilaseicentosettantuno/00), a valere sulle risorse FSC 2014-2020 programmate nel Piano Operativo "Ambiente" – Sottopiano "Interventi per la gestione del ciclo dei rifiuti", di cui alla Delibera CIPE n. 55/2016.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di Controllo per i riscontri di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

Laura D'Aprile

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

m_amte.MATTM_.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0086752.27-10-2020

CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Si attesta che il provvedimento numero 0000041 del 01/10/2020, con oggetto Protocollo nr: 78341 - del 06/10/2020 - MATTM_ - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Terriotrio e del Mare Trasmissione del Decreto prot. n. ECIDEC-2020-000041 del 1/10/2020 di approvazione dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 24/9/2020 tra il MATTM-DG ECi e la Regione Puglia. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0043508 - Ingresso - 06/10/2020 - 11:53 ed è stato ammesso alla registrazione il 25/10/2020 n. 3406

Il Magistrato Istruttore
UGO MONTELLA
(Firmato digitalmente)

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Delibera Codice CIFRA: RSU/DEL/2021/00024
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
Disavanzo d'amministrazione				**0,00**			**0,00**
MISSIONE	**9**	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**					
Programma	3	Rifiuti					
Titolo	2	Spesa in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		9.973.671,00		
			previsione di cassa		9.973.671,00		
Totale Programma	**3**	Rifiuti	**residui presunti**				
			previsione di competenza		9.973.671,00		
			previsione di cassa		9.973.671,00		
TOTALE MISSIONE	**9**	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		9.973.671,00		
			previsione di cassa		9.973.671,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		9.973.671,00		
			previsione di cassa		9.973.671,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		9.973.671,00		
			previsione di cassa		9.973.671,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../…….. n. protocollo …….
Rif. Delibera Codice CIFRA: RSU/DEL/2021/00024

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO2021 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione							
TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza		9.973.671,00		
			previsione di cassa		9.973.671,00		
TOTALE TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		9.973.671,00		
			previsione di cassa		9.973.671,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		9.973.671,00		
			previsione di cassa		9.973.671,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		9.973.671,00		
			previsione di cassa		9.973.671,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

SCANNICCHIO
GIOVANNI
02.08.2021
08:38:59 UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2021	24	08.09.2021

FSC 2014 - 2020 - DELIBERA CIPE N. 55/2016 - PIANO OPERATIVO #AMBIENTE" - SOTTO-PIANO #INTERVENTI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI". ADP PER LA REALIZZAZIONE DI 2 INTERVENTI A TRANI E MOLFETTA. PRESA D'ATTO DEL DECRETO DEL MATTM (ORA MITE) DI APPROVAZIONE DELL'ADP DE QUO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 ED ISTITUZIONE DI NUOVO CAPITOLO DI ENTRATA E DI SPESA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1463

Accordo di programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Taranto". Approvazione.

L'Assessora con delega alla Qualità dell'Ambiente avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario Posizione Organizzativa Sin Taranto avv. Rosa Marrone, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti Bonifiche ing. Giovanni Scannicchio, riferisce quanto segue:

Premesso che

Con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3077 del 04.08.2000, recante "Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza in materia di gestione dei rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi, in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinanti, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nel territorio della regione Puglia", con la quale il Presidente protempore della Regione Puglia è stato nominato Commissario Delegato per far fronte all'emergenza nel territorio della Regione Puglia in materia di gestione dei rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi, in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati nonché in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione;

CONSIDERATO che con la predetta Ordinanza n. 3077 del 04.08.2000 il Commissario Delegato è stato incaricato, tra l'altro, di attuare gli interventi previsti nel piano di disinquinamento di cui al suddetto D.P.R. del 23 aprile 1998 e di gestire le relative risorse;

VISTO il Decreto Ministeriale 18 settembre 2001, n. 468, recante "Programma nazionale di bonifica e ripristino dei siti inquinati", che ha previsto uno stanziamento di risorse per il Sito di Interesse Nazionale di "Taranto" pari a € 21.906.290,84, interamente trasferiti nelle casse del suddetto Commissario Delegato;

VISTO il Decreto Ministeriale 28 novembre 2006, n. 308, recante "Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 486, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";

VISTE le Delibere CIPE n. 17 del 9 maggio 2003 e n. 83 del 13 novembre 2003, con cui sono stati stanziati € 26.000.000,00 a valer su risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate, disciplinate nell'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del "Progetto di risanamento ambientale e di sviluppo economico sostenibile del Mar Piccolo di Taranto" sottoscritto l'11.06.2004 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, dalla Regione Puglia e dal Commissario Delegato per l'emergenza ambientale;

CONSIDERATO che rispetto alle predette risorse il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha trasferito al Commissario Delegato solamente € 5.200.000,00, corrispondenti all'anticipo del 20% previsto dall'articolo 6 del citato Accordo dell'11.06.2004, di cui:

- € 35.398,92 sono stati utilizzati dal Commissario medesimo per le procedure di gara dell'intervento di bonifica dei fondali del Mar Piccolo, successivamente revocate;

- € 5.126.465,88 sono stati trasferiti al Commissario Delegato per la bonifica di Manfredonia, di cui all'OPCM n. 3793/2009, a copertura del quadro economico pre-gara dell'intervento di bonifica delle discariche pubbliche di Manfredonia;

- € 38.135,20 sono residuati quali economie;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 343 del 9 maggio 2016, recante "Subentro della regione Puglia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità nel settore della tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nel territorio della medesima Regione", relativa all'individuazione del responsabile – nella persona del Dirigente della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia - delle iniziative finalizzate al subentro, in regime ordinario, della medesima Regione nel coordinamento degli interventi da eseguirsi nel contesto delle criticità ambientali di cui alla suddetta Ordinanza n. 3077/2000, in forza del quale il Presidente pro tempore della Regione Puglia ha operato in qualità di Commissario delegato;

VISTO l'articolo 1, comma 6, della predetta Ordinanza n. 343 del 9 maggio 2016, che ha disposto che "… il Dirigente della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia provvede, fino al completamento degli interventi di cui al comma 2 e delle procedure amministrativo-contabili ad essi connessi, con le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 2701, che viene allo stesso intestata fino al 31 luglio 2017";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della predetta Ordinanza n. 343 del 9 maggio 2016, la programmazione delle risorse residue giacenti sulla contabilità speciale n. 2701 dovrà eseguirsi mediante la stipula di uno specifico Accordo di Programma tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Regione Puglia;

VISTA l'Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 487 del 30 ottobre 2017, con la quale il Dirigente della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, titolare della contabilità speciale n. 2701 ai sensi della predetta Ordinanza n. 343 del 9 maggio 2016, è stato autorizzato a mantenere aperta tale contabilità fino al 31 dicembre 2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1258 del 28 luglio 2017, con la quale il Dirigente della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia è stato nominato Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della medesima Regione, pur mantenendo l'incarico ad interim della Sezione Risorse Idriche;

VISTA la nota prot. 1819 del 26 febbraio 2018, con la quale il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia ha trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e alla Regione Puglia la Relazione di chiusura sulle attività svolte fino alla data del 25 febbraio 2018 e ha proposto il trasferimento delle risorse residue, giacenti sulla contabilità speciale n. 2701, in favore del bilancio ordinario della Regione Puglia, con vincolo di destinazione, per quote diverse in ordine al comparto Rifiuti e Bonifiche e al comparto Tutela delle Acque;

VISTA la successiva nota prot. 3548 del 10 aprile 2018, con la quale il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia ha provveduto ad inoltrare la Relazione di chiusura, aggiornata a seguito delle verifiche operate con gli uffici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nella quale è stato proposto il trasferimento alla Regione Puglia del totale della cassa della contabilità speciale n. 2701, pari a € 47.869.513,34, di cui € 23.878.040,53 da destinare al comparto della tutela delle acque e € 23.991.472,81 da destinare al comparto di bonifica dei Siti di Interesse Nazionale (€ 8.268.901,99 per le attività di bonifica del SIN di Taranto, € 9.540.218,04 per le attività di bonifica del SIN di Brindisi e € 6.182.352,78 per le attività di bonifica del SIN di Manfredonia);

VISTA la nota prot. n. 27205 dell'11 maggio 2018, con cui il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha rilasciato il proprio nulla osta a trasferire le risorse giacenti sulla contabilità n. 2701 alla contabilità ordinaria della Regione Puglia, con l'impegno di quest'ultima, di relazionare semestralmente sullo stato di avanzamento degli interventi e delle procedure fino ad esaurimento delle risorse;

VISTO il provvedimento dirigenziale n. 159 del 5 giugno 2018 con cui sono state trasferite alla Regione Puglia,

con mantenimento del vincolo di destinazione per gli interventi concernenti il comparto bonifiche, le risorse della contabilità speciale n. 2701, ammontanti a € 23.991.472,91, relative al comporto della bonifica dei Siti di Interesse Nazionale, di cui € 8.268.901,99 destinati al Sito di Interesse Nazionale di Taranto;

CONSIDERATO che le predette risorse destinate al SIN di Taranto, pari a € 8.268.901,99, sono riconducibili alle seguenti fonti di finanziamento:

- € 5.856.552,75, quali residui del Programma Nazionale di Bonifica, ex D.M. 468/2001;
- € 38.135,20, quali residui dei Fondi FAS, ex Delibere CIPE n. 17/2003 e n. 83/2003;
- € 2.374.214,04, quali residui delle risorse di cui al D.P.R. del 23 aprile 1998;

CONSIDERATO, pertanto, che nelle casse della Regione Puglia sono appostate risorse destinate al SIN di Taranto, per un importo di € 8.268.901,99;

VISTO il Protocollo d'Intesa per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, sottoscritto in data 26 luglio 2012 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero per la Coesione Territoriale, Regione Puglia, Provincia di Taranto, Comune di Taranto e Commissario Straordinario del Porto di Taranto;

VISTO l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge 7 agosto 2012, n. 129, recante "Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto", convertito in Legge 4 ottobre 2012, n. 171, che ha previsto che "Per assicurare l'attuazione degli interventi previsti dal predetto Protocollo d'Intesa del 26 luglio 2012, … con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è nominato, senza diritto ad alcun compenso e senza altri oneri per la finanza pubblica, un Commissario straordinario, … autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'articolo 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 02.08.2020, con il quale il dott. Demetrio Martino, nella qualità di Prefetto di Taranto pro-tempore, è stato nominato quale Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, in sostituzione del precedente Commissario Straordinario, Dott.ssa Vera Corbelli;

VISTE le note prot. 7830 del 10.05.2021 e prot. 8571 del 24.05.2021, con cui la Regione Puglia, facendo seguito agli esiti dei tavoli istituzionali tenuti con il Commissario Straordinario e le amministrazioni comunali di Taranto e Statte, ha proposto il finanziamento dei seguenti interventi per un importo complessivo di € 8.451.901,99, di cui € 8.268.901,99 di risorse provenienti dalla contabilità speciale n. 2701 e € 183.000,00 di risorse proprie del Comune di Taranto:

Comune di Statte:

1. "Bonifica con misure di sicurezza del tratto sud della Gravina di Leucaspide in area SIN. Indagini integrative e bonifica ambientale", per un costo di € 3.300.000,00, a valere su risorse dell'ex contabilità speciale n. 2701;
2. "Tratto nord della Gravina di Leucaspide. Progettazione ed esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, al fine di aggiornare la conoscenza sullo stato di potenziale contaminazione, ed elaborazioni di analisi di rischio", per un costo di € 2.374.214,04, a valere su risorse dell'ex contabilità speciale n. 2701;

Comune di Taranto:

3. "Progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di Messa in Sicurezza Operativa (MISO) della falda superficiale soggiacente l'Area SIN di Taranto", per un costo di € 1.394.687,95, a valere su risorse dell'ex contabilità speciale n. 2701;

4. “Redazione ed esecuzione del Piano di Caratterizzazione, redazione analisi di rischio del sito di proprietà comunale identificato catastalmente nel Fg. 264 p.lla 16p di consistenza pari a circa 6.000 m2, ubicato in prossimità del Depuratore Gennarini di Taranto e rientrante in area SIN”, per un costo di € 500.000,00, a valere su risorse dell’ex contabilità speciale n. 2701;
5. “Redazione ed esecuzione del Piano di Caratterizzazione, redazione analisi di rischio del sito di cui al Foglio 280 particella 3, area demaniale di competenza comunale di consistenza pari a circa 6.000 m2, in località Praia a Mare e rientrante nella perimetrazione di area SIN (SIN Mare)”, per un importo di € 700.000,00, a valere su risorse dell’ex contabilità speciale n. 2701;
6. “Intervento di messa in sicurezza provvisoria, indagini volumetriche e caratterizzazione suolo/rifiuto dell’area della falesia in Località Praia a Mare con rimozione dei frammenti di amianto presenti sull’arenile di neoformazione”, per un importo di € 183.000,00 a valere su risorse proprie del Comune di Taranto;

VISTO l’impegno da parte del Comune di Taranto di realizzare il sopra menzionato “Intervento di messa in sicurezza provvisoria, indagini volumetriche e caratterizzazione suolo/rifiuto dell’area della falesia in Località Praia a Mare con rimozione dei frammenti di amianto presenti sull’arenile di neoformazione” preliminarmente o contestualmente all’intervento di “Redazione ed esecuzione del Piano di Caratterizzazione, redazione analisi di rischio del sito di cui al Foglio 280 particella 3, area demaniale di competenza comunale di consistenza pari a circa 6.000 m2, in località Praia a Mare e rientrante nella perimetrazione di area SIN (SIN Mare)”;

CONSIDERATO che alla sottoscrizione del presente Accordo parteciperanno i Comuni territorialmente interessati di Taranto e Statte, in qualità di soggetti attuatori degli interventi, ed il Commissario Straordinario, al fine di integrare gli interventi in argomento alle altre azioni in corso o completate da parte di quest’ultimo nell’area del Sito di Interesse Nazionale di Taranto;

RITENUTO, quindi, necessario, in ottemperanza a quanto previsto dall’articolo 9 dell’Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 343 del 9 maggio 2016, procedere alla definizione di uno specifico Accordo di Programma volto a disciplinare l’attuazione degli interventi sopra richiamati con le risorse residue della contabilità speciale n. 2701, da sottoscriversi oltre che dal Ministero della Transizione Ecologica (già Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) e dalla Regione Puglia, anche dagli altri soggetti territorialmente interessati alla bonifica del SIN di Taranto, ovvero dai Comuni di Taranto e di Statte e dal Commissario Straordinario per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell’area di Taranto;

VISTA la nota prot. 10546 del 06.07.2021, con cui la regione Puglia ha comunicato le osservazioni condivise con le amministrazioni comunali relative alla Bozza di Accordo trasmessa dal Mite;

VISTA altresì la comunicazione prot. n. 35933- 299 del 6.7.2021 con cui il Commissario Straordinario per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell’area di Taranto rilascia nullaosta a procedere alla sottoscrizione dell’accordo di programma, trasmesso in bozza revisione regionale;

VISTA la nota prot. n. 76672 del 14.7.2021 del Mite con cui la Direzione Generale per il Risanamento ambientale ha trasmesso la versione definitiva dell’Accordo di Programma in oggetto;

EVIDENZIATO CHE nelle casse regionali sono disponibili le risorse finanziarie destinate all’attuazione degli interventi ambientali oggetto del presente provvedimento, riconducibili tra l’altro all’indirizzo del Governo Centrale di destinare fondi alla bonifica in area Sin di Taranto.

Attesa l’opportunità

di dar seguito alle procedure operative amministrative ex artt. 242 e 252 del competenza del Mattm finalizzate

alla esecuzione di interventi di bonifica in aree del Sin di Taranto, ricadente nel territorio pugliese; di procedere all'utilizzo di risorse finanziarie a tal fine destinate e disponibili da tempo nelle casse regionali.

Tenuto conto che nel percorso di condivisione istituzionale, le amministrazioni comunali in qualità di Soggetto Attuatore dei rispettivi interventi, assumevano l'impegno di

- svolgere le funzioni di stazione appaltante ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

- attestare la congruità dei cronoprogrammi indicati nelle relazioni tecniche di competenza e predisporre la redazione delle schede intervento, assumendo la veridicità delle informazioni in esse contenute;

- pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione degli interventi attraverso la previsione dei tempi, delle fasi e delle modalità operative;

- avvalersi di specifiche professionalità a supporto, necessarie per lo svolgimento dei compiti del Rup ai sensi dell'art. 31 co. 11 D.lgs. 50/2016, secondo cu i soggetti attuatori possono avvalersi di specifiche professionalità a supporto;

- trasmettere al RUA, con cadenza annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;

- avviare le azioni di rivalsa nei confronti del responsabile dell'inquinamento per le spese e per l'eventuale maggior danno subito;

Tutto ciò premesso,

VISTI gli articoli 252, comma 5, 299, comma 2, e 312, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349, e s.m.i., recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili", che all'articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. che, tra l'altro, all'articolo 34 reca la disciplina degli Accordi di Programma;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e s.m.i., recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 23 aprile 1998, recante "Approvazione del piano di disinquinamento per il risanamento del territorio della provincia di Taranto", comprendente i comuni di Taranto, Statte, Crispiano, Massafra e Montemesola, che ha previsto uno stanziamento di risorse per il finanziamento degli interventi prioritari pari a £ 48.228.000.000,00, corrispondenti a € 24.907.683,33;

VISTA la Legge 9 dicembre 1998, n. 426, "Nuovi interventi in campo ambientale", che all'articolo 1 disciplina la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, anche al fine di consentire il concorso pubblico, individuando tra i Siti di bonifica di Interesse Nazionale (SIN) quello di "Taranto";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 10 gennaio 2000 con il quale è stato perimetrato il Sito di Interesse Nazionale di "Taranto";

VISTO

il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;

la L.R. 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (legge di stabilità 2021)";

la L.R. 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";

la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

la D.G.R. n. 199 dell'08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

RILEVATO quanto sopra rappresentato ed evidenziato che la Regione Puglia, in qualità di beneficiario delle risorse disciplinate nel presente schema di Accordo di Programma, debba coordinare l'iter procedurale per le funzioni di tutela e salvaguardia del proprio territorio, fatta salva la competenza ministeriale in ambito autorizzativo ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 242 e 252 del TUA,

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa complessiva di cui al presente provvedimento, pari a € 8.268.901,99, trova copertura sui seguenti impegni

Bilancio vincolato

Comuni	Impegno	Capitolo di Spesa	Importo
Statte	3019014149	U0908008	€ 4.221.000,00
Taranto	3019014150	U0908008	€ 4.047.901,99
		Totale	€ 8.268.901,99

l'Assessora relatrice sulla base della relazione istruttoria, ai sensi all'art. 4, comma 4, lett. e) e k) della L.r. 7/1997 e della L.r. 7/2004 e ss.mm.ii., propone alla Giunta:

Di fare propria la relazione istruttoria che qui si intende integralmente riportata;

Di approvare lo schema di Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sin di Taranto tra Ministero della Transizione Ecologica, Regione Puglia, Commissario Straordinario per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto , Comune di Taranto e Comune di Statte;

Di delegare il Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche alla sottoscrizione del medesimo accordo;

Di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche l'adozione degli atti amministrativi conseguenti, con funzioni di modifica non sostanziale dello stesso;

Di stabilire che il predetto schema di accordo individua

la Regione Puglia, Responsabile Unico dell'Attuazione degli interventi ricadenti in area Sin di Taranto, oggetto del modulo convenzionale proposto,
il comune di Taranto, Responsabile Unico dell'Attuazione, per quanto attiene all'intervento di messa in sicurezza provvisoria, indagini volumetriche e caratterizzazione suolo/rifiuto dell'area della falesia in Località Praia a Mare con rimozione dei frammenti di amianto presenti sull'arenile di neoformazione;

Di stabilire che la Cabina di regia prevista all'art. 6 del presente schema di accordo per la Regione Puglia sarà rappresentata dal dirigente pro tempore della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche e/o dal suo funzionario delegato individuato nella posizione organizzativa Sin di Taranto;

Di stabilire che il predetto schema di accordo individua i comuni di Taranto e Statte soggetti attuatori degli interventi come segue:

Comune di Statte:

"Bonifica con misure di sicurezza del tratto sud della Gravina di Leucaspide in area SIN. Indagini integrative e bonifica ambientale", per un costo di € 3.300.000,00, a valere su risorse dell'ex contabilità speciale n. 2701;

"Tratto nord della Gravina di Leucaspide. Progettazione ed esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, al fine di aggiornare la conoscenza sullo stato di potenziale contaminazione, ed elaborazioni di analisi di rischio", per un costo di € 2.374.214,04, a valere su risorse dell'ex contabilità speciale n. 2701;

Comune di Taranto:

"Progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di Messa in Sicurezza Operativa (MISO) della falda superficiale soggiacente l'Area SIN di Taranto", per un costo di € 1.394.687,95, a valere su risorse dell'ex contabilità speciale n. 2701;

"Redazione ed esecuzione del Piano di Caratterizzazione, redazione analisi di rischio del sito di proprietà comunale identificato catastalmente nel Fg. 264 p.lla 16p di consistenza pari a circa 6.000 m2, ubicato in prossimità del Depuratore Gennarini di Taranto e rientrante in area SIN", per un costo di € 500.000,00, a valere su risorse dell'ex contabilità speciale n. 2701;

"Redazione ed esecuzione del Piano di Caratterizzazione, redazione analisi di rischio del sito di cui al Foglio 280 particella 3, area demaniale di competenza comunale di consistenza pari a circa 6.000 m2, in località Praia

a Mare e rientrante nella perimetrazione di area SIN (SIN Mare)", per un importo di € 700.000,00, a valere su risorse dell'ex contabilità speciale n. 2701;

"Intervento di messa in sicurezza provvisoria, indagini volumetriche e caratterizzazione suolo/rifiuto dell'area della falesia in Località Praia a Mare con rimozione dei frammenti di amianto presenti sull'arenile di neoformazione", per un importo di € 183.000,00 a valere su risorse proprie del Comune di Taranto;

Di stabilire che, al fine di assicurare il prosieguo delle attività previste occorrenti al completamento e conclusione dell'intervento, le amministrazioni comunali potranno avvalersi di specifiche professionalità a supporto, necessarie per lo svolgimento dei compiti del Rup ai sensi dell'art. 31 co. 11 D.lgs. 50/2016, secondo cu i soggetti attuatori possono avvalersi di specifiche professionalità a supporto;

Di stabilire che l'esercizio dell'intervento pubblico delle amministrazioni comunali dovrà prevedere l'avvio di procedure in danno nei confronti del soggetto inadempiente nonché procedure di recupero, delle somme utilizzate per l'esecuzione degli interventi di bonifica, nei confronti dei soggetti obbligati;

Di stabilire che il presente provvedimento è notificato alla Provincia di Taranto per quanto di competenza in materia di individuazione del soggetto responsabile dell'inquinamento (art. 244 del Tua) e per ogni effetto di legge conseguente;

Di notificare il presente provvedimento al Ministero della Transizione Ecologica, al Commissario Straordinario per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto alla Provincia di Taranto, ai Comuni di Taranto e Statte, all'A.R.P.A. PUGLIA DIREZIONE E DAP di Taranto, all'ASL/Dip. Prevenzione Taranto;

Di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario Posizione Organizzativa (Avv. *Rosa MARRONE*)

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche: (Ing. *Giovanni* SCANNICCHIO)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Delibera , ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana:

(Ing. Paolo Francesco Garofoli)

L'Assessora con delega alla Qualità dell'Ambiente: (*Avv. Anna Grazia Maraschio*)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Qualità dell'Ambiente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge
- ai sensi all'art. 4, comma 4, lett. e) e k)della L.r. 7/1997 e della L.r. 7/2004 e ss.mm.ii.

DELIBERA

Di fare propria la relazione istruttoria che qui si intende integralmente riportata;

Di approvare lo schema di Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sin di Taranto tra Ministero della Transizione Ecologica, Regione Puglia, Commissario Straordinario per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto , Comune di Taranto e Comune di Statte;

Di delegare il Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche alla sottoscrizione del medesimo accordo;

Di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche l'adozione degli atti amministrativi conseguenti, con funzioni di modifica non sostanziale dello stesso;

Di stabilire che il predetto schema di accordo individua

la Regione Puglia, Responsabile Unico dell'Attuazione degli interventi ricadenti in area Sin di Taranto, oggetto del modulo convenzionale proposto,
il comune di Taranto, Responsabile Unico dell'Attuazione, per quanto attiene all'intervento di messa in sicurezza provvisoria, indagini volumetriche e caratterizzazione suolo/rifiuto dell'area della falesia in Località Praia a Mare con rimozione dei frammenti di amianto presenti sull'arenile di neoformazione;

Di stabilire che la Cabina di regia prevista all'art. 6 del presente schema di accordo per la Regione Puglia sarà rappresentata dal dirigente pro tempore della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche e/o dal suo funzionario delegato individuato nella posizione organizzativa Sin di Taranto;

Di stabilire che il predetto schema di accordo individua i comuni di Taranto e Statte soggetti attuatori degli interventi come segue:

Comune di Statte:

"Bonifica con misure di sicurezza del tratto sud della Gravina di Leucaspide in area SIN. Indagini integrative e bonifica ambientale", per un costo di € 3.300.000,00, a valere su risorse dell'ex contabilità speciale n. 2701;

"Tratto nord della Gravina di Leucaspide. Progettazione ed esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, al fine di aggiornare la conoscenza sullo stato di potenziale contaminazione, ed elaborazioni di analisi di rischio", per un costo di € 2.374.214,04, a valere su risorse dell'ex contabilità speciale n. 2701;

Comune di Taranto:

"Progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di Messa in Sicurezza Operativa (MISO) della falda superficiale soggiacente l'Area SIN di Taranto", per un costo di € 1.394.687,95, a valere su risorse dell'ex contabilità speciale n. 2701;

"Redazione ed esecuzione del Piano di Caratterizzazione, redazione analisi di rischio del sito di proprietà comunale identificato catastalmente nel Fg. 264 p.lla 16p di consistenza pari a circa 6.000 m2, ubicato in prossimità del Depuratore Gennarini di Taranto e rientrante in area SIN", per un costo di € 500.000,00, a valere su risorse dell'ex contabilità speciale n. 2701;

"Redazione ed esecuzione del Piano di Caratterizzazione, redazione analisi di rischio del sito di cui al Foglio 280 particella 3, area demaniale di competenza comunale di consistenza pari a circa 6.000 m2, in località Praia

a Mare e rientrante nella perimetrazione di area SIN (SIN Mare)", per un importo di € 700.000,00, a valere su risorse dell'ex contabilità speciale n. 2701;

"Intervento di messa in sicurezza provvisoria, indagini volumetriche e caratterizzazione suolo/rifiuto dell'area della falesia in Località Praia a Mare con rimozione dei frammenti di amianto presenti sull'arenile di neoformazione", per un importo di € 183.000,00 a valere su risorse proprie del Comune di Taranto;

Di stabilire che, al fine di assicurare il prosieguo delle attività previste occorrenti al completamento e conclusione dell'intervento, le amministrazioni comunali potranno avvalersi di specifiche professionalità a supporto, necessarie per lo svolgimento dei compiti del Rup ai sensi dell'art. 31 co. 11 D.lgs. 50/2016, secondo cu i soggetti attuatori possono avvalersi di specifiche professionalità a supporto;

Di stabilire che l'esercizio dell'intervento pubblico delle amministrazioni comunali dovrà prevedere l'avvio di procedure in danno nei confronti del soggetto inadempiente nonché procedure di recupero, delle somme utilizzate per l'esecuzione degli interventi di bonifica, nei confronti dei soggetti obbligati;

Di stabilire che il presente provvedimento è notificato alla Provincia di Taranto per quanto di competenza in materia di individuazione del soggetto responsabile dell'inquinamento (art. 244 del Tua) e per ogni effetto di legge conseguente;

Di notificare il presente provvedimento al Ministero della Transizione Ecologica, al Commissario Straordinario per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto alla Provincia di Taranto, ai Comuni di Taranto e Statte, all'A.R.P.A. Puglia Direzione e Dap di Taranto, all'ASL/DIP. Prevenzione di Taranto;

Di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta
ROBERTO VENNERI

Il Presidente Della Giunta
MICHELE EMILIANO

Il presente allegato è composto da n. 21 pagine.

Il Dirigente della Sezione
Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Ing. Giovanni Scannicchio

SCANNICCHIO
GIOVANNI
04.08.2021
10:56:38 UTC

Ministero della Transizione Ecologica

Regione Puglia

Commissario Straordinario per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

Comune di Taranto

Comune di Statte

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE COMPRESE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI "TARANTO"

PREMESSE

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349, e s.m.i., recante "*Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale*";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante "*Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili*", che all'articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e s.m.i., recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i., recante *"Norme in materia ambientale";*

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 23 aprile 1998, recante "*Approvazione del piano di disinquinamento per il risanamento del territorio della provincia di Taranto*", comprendente i comuni di Taranto, Statte, Crispiano, Massafra e Montemesola, che ha previsto uno stanziamento di risorse per il finanziamento degli interventi prioritari pari a ₤ 48.228.000.000,00, corrispondenti a € 24.907.683,33;

VISTA la Legge 9 dicembre 1998, n. 426, "*Nuovi interventi in campo ambientale*", che all'articolo 1 disciplina la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, anche al fine di consentire il concorso pubblico, individuando tra i Siti di bonifica di Interesse Nazionale (SIN) quello di "Taranto";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 10 gennaio 2000 con il quale è stato perimetrato il Sito di Interesse Nazionale di "Taranto";

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3077 del 04.08.2000, recante "*Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza in materia di gestione dei rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi, in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinanti, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nel territorio della regione Puglia*", con la quale il Presidente protempore della Regione Puglia è stato nominato Commissario Delegato per far fronte all'emergenza nel territorio della Regione Puglia in materia di gestione dei rifiuti urbani,

speciali e speciali pericolosi, in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati nonché in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione;

CONSIDERATO che con la predetta Ordinanza n. 3077 del 04.08.2000 il Commissario Delegato è stato incaricato, tra l'altro, di attuare gli interventi previsti nel piano di disinquinamento di cui al suddetto D.P.R. del 23 aprile 1998 e di gestire le relative risorse;

VISTO il Decreto Ministeriale 18 settembre 2001, n. 468, recante "*Programma nazionale di bonifica e ripristino dei siti inquinati*", che ha previsto uno stanziamento di risorse per il Sito di Interesse Nazionale di "Taranto" pari a € 21.906.290,84, interamente trasferiti nelle casse del suddetto Commissario Delegato;

VISTO il Decreto Ministeriale 28 novembre 2006, n. 308, recante *"Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 486, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";*

VISTE le Delibere CIPE n. 17 del 9 maggio 2003 e n. 83 del 13 novembre 2003, con cui sono stati stanziati € 26.000.000,00 a valer su risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate, disciplinate nell'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del "Progetto di risanamento ambientale e di sviluppo economico sostenibile del Mar Piccolo di Taranto" sottoscritto l'11.06.2004 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, dalla Regione Puglia e dal Commissario Delegato per l'emergenza ambientale;

CONSIDERATO che rispetto alle predette risorse il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha trasferito al Commissario Delegato solamente € 5.200.000,00, corrispondenti all'anticipo del 20% previsto dall'articolo 6 del citato Accordo dell'11.06.2004, di cui:
- € 35.398,92 sono stati utilizzati dal Commissario medesimo per le procedure di gara dell'intervento di bonifica dei fondali del Mar Piccolo, successivamente revocate;
- € 5.126.465,88 sono stati trasferiti al Commissario Delegato per la bonifica di Manfredonia, di cui all'OPCM n. 3793/2009, a copertura del quadro economico pre-gara dell'intervento di bonifica delle discariche pubbliche di Manfredonia;
- € 38.135,20 sono residuati quali economie;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 343 del 9 maggio 2016, recante "*Subentro della regione Puglia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità nel settore della tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nel territorio della medesima Regione*", relativa all'individuazione del responsabile – nella persona del Dirigente della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia - delle iniziative finalizzate al subentro, in regime ordinario, della medesima Regione nel coordinamento degli interventi da eseguirsi nel contesto delle criticità ambientali di cui alla suddetta Ordinanza n. 3077/2000, in forza del quale il Presidente pro tempore della Regione Puglia ha operato in qualità di Commissario delegato;

VISTO l'articolo 1, comma 6, della predetta Ordinanza n. 343 del 9 maggio 2016, che ha disposto che "*… il Dirigente della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia provvede, fino al completamento degli interventi di cui al comma 2 e delle procedure amministrativo-contabili ad essi connessi, con le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 2701, che viene allo stesso intestata fino al 31 luglio 2017*";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della predetta Ordinanza n. 343 del 9 maggio 2016, la programmazione delle risorse residue giacenti sulla contabilità speciale n. 2701 dovrà eseguirsi mediante la stipula di uno specifico Accordo di Programma tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Regione Puglia;

VISTA l'Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 487 del 30 ottobre 2017, con la quale il Dirigente della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, titolare della contabilità speciale n. 2701 ai sensi della predetta Ordinanza n. 343 del 9 maggio 2016, è stato autorizzato a mantenere aperta tale contabilità fino al 31 dicembre 2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1258 del 28 luglio 2017, con la quale il Dirigente della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia è stato nominato Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della medesima Regione, pur mantenendo l'incarico ad interim della Sezione Risorse Idriche;

VISTA la nota prot. 1819 del 26 febbraio 2018, con la quale il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia ha trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e alla Regione Puglia la Relazione di chiusura sulle attività svolte fino alla data del 25 febbraio 2018 e ha proposto il trasferimento delle risorse residue, giacenti sulla contabilità speciale n. 2701, in favore del bilancio ordinario della Regione Puglia, con vincolo di destinazione, per quote diverse in ordine al comparto Rifiuti e Bonifiche e al comparto Tutela delle Acque;

VISTA la nota prot. 2156 del 2 marzo 2018, con la quale il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia, a completamento di quanto già inoltrato con la predetta nota prot. 1819 del 26 febbraio 2018, ha trasmesso su supporto informatico gli atti citati nella Relazione di chiusura sulle attività svolte fino alla data del 25 febbraio 2018;

VISTA la successiva nota prot. 3548 del 10 aprile 2018, con la quale il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia ha provveduto ad inoltrare la predetta Relazione di chiusura, aggiornata a seguito delle verifiche operate con gli uffici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nella quale è stato proposto il trasferimento alla Regione Puglia del totale della cassa della contabilità speciale n. 2701, pari a € 47.869.513,34, di cui € 23.878.040,53 da destinare al comparto della tutela delle acque e € 23.991.472,81 da destinare al comparto di bonifica dei Siti di Interesse Nazionale (€ 8.268.901,99 per le attività di bonifica del SIN di Taranto, € 9.540.218,04 per le attività di bonifica del SIN di Brindisi e € 6.182.352,78 per le attività di bonifica del SIN di Manfredonia);

VISTA la nota prot. n. 27205 dell'11 maggio 2018, con cui il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha rilasciato il proprio nulla osta a trasferire le risorse giacenti sulla contabilità n. 2701 alla contabilità ordinaria della Regione Puglia, con l'impegno di quest'ultima, di relazionare semestralmente sullo stato di avanzamento degli interventi e delle procedure fino ad esaurimento delle risorse;

VISTO il provvedimento dirigenziale n. 159 del 5 giugno 2018 con cui sono state trasferite alla Regione Puglia, con mantenimento del vincolo di destinazione per gli interventi concernenti il

comparto bonifiche, le risorse della contabilità speciale n. 2701, ammontanti a € 23.991.472,91, relative al comporto della bonifica dei Siti di Interesse Nazionale, di cui € 8.268.901,99 destinati al Sito di Interesse Nazionale di Taranto;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1484 del 02.08.2018 con cui la Regione Puglia ha autorizzato la variazione di bilancio e, a valle della reversale di incasso, la contestuale creazione di capitoli di spesa nell'ambito dell'esercizio finanziario 2018 in termini di competenza;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 329 del 12.12.2018 di impegno delle risorse destinate al SIN di Taranto in favore dei Comuni di Taranto e Statte;

CONSIDERATO che le predette risorse destinate al SIN di Taranto, pari a € 8.268.901,99, sono riconducibili alle seguenti fonti di finanziamento:

- € 5.856.552,75, quali residui del Programma Nazionale di Bonifica, ex D.M. 468/2001;
- € 38.135,20, quali residui dei Fondi FAS, ex Delibere CIPE n. 17/2003 e n. 83/2003;
- € 2.374.214,04, quali residui delle risorse di cui al D.P.R. del 23 aprile 1998;

CONSIDERATO, pertanto, che nelle casse della Regione Puglia sono appostate risorse destinate al SIN di Taranto, per un importo di € 8.268.901,99, prive di specifica destinazione;

VISTO il Protocollo d'Intesa per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, sottoscritto in data 26 luglio 2012 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero per la Coesione Territoriale, Regione Puglia, Provincia di Taranto, Comune di Taranto e Commissario Straordinario del Porto di Taranto;

VISTO l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge 7 agosto 2012, n. 129, recante "*Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto*", convertito in Legge 4 ottobre 2012, n. 171, che ha previsto che "*Per assicurare l'attuazione degli interventi previsti dal predetto Protocollo d'Intesa del 26 luglio 2012, … con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è nominato, senza diritto ad alcun compenso e senza altri oneri per la finanza pubblica, un Commissario straordinario, … autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'articolo 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 02.08.2020, con il quale il dott. Demetrio Martino, nella qualità di Prefetto di Taranto pro-tempore, è stato nominato quale Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, in sostituzione del precedente Commissario Straordinario, Dott.ssa Vera Corbelli;

VISTE le note prot. 7830 del 10.05.2021 e prot. 8571 del 24.05.2021, con cui la Regione Puglia, facendo seguito agli esiti dei tavoli istituzionali tenuti con il Commissario Straordinario e le amministrazioni comunali di Taranto e Statte, ha proposto il finanziamento dei seguenti interventi per un importo complessivo di € 8.451.901,99, di cui € 8.268.901,99 di risorse provenienti dalla contabilità speciale n. 2701 e € 183.000,00 di risorse proprie del Comune di Taranto:

Comune di Statte:

1. "Bonifica con misure di sicurezza del tratto sud della Gravina di Leucaspide in area SIN. Indagini integrative e bonifica ambientale", per un costo di € 3.300.000,00, a valere su risorse dell'ex contabilità speciale n. 2701;
2. "Tratto nord della Gravina di Leucaspide. Progettazione ed esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, al fine di aggiornare la conoscenza sullo stato di potenziale contaminazione, ed elaborazioni di analisi di rischio", per un costo di € 2.374.214,04, a valere su risorse dell'ex contabilità speciale n. 2701;

Comune di Taranto:

3. "Progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di Messa in Sicurezza Operativa (MISO) della falda superficiale soggiacente l'Area SIN di Taranto", per un costo di € 1.394.687,95, a valere su risorse dell'ex contabilità speciale n. 2701;
4. "Redazione ed esecuzione del Piano di Caratterizzazione, redazione analisi di rischio del sito di proprietà comunale identificato catastalmente nel Fg. 264 p.lla 16p di consistenza pari a circa 6.000 m^2, ubicato in prossimità del Depuratore Gennarini di Taranto e rientrante in area SIN", per un costo di € 500.000,00, a valere su risorse dell'ex contabilità speciale n. 2701;
5. "Redazione ed esecuzione del Piano di Caratterizzazione, redazione analisi di rischio del sito di cui al Foglio 280 particella 3, area demaniale di competenza comunale di consistenza pari a circa 6.000 m^2, in località Praia a Mare e rientrante nella perimetrazione di area SIN (SIN Mare)", per un importo di € 700.000,00, a valere su risorse dell'ex contabilità speciale n. 2701;
6. "Intervento di messa in sicurezza provvisoria, indagini volumetriche e caratterizzazione suolo/rifiuto dell'area della falesia in Località Praia a Mare con rimozione dei frammenti di amianto presenti sull'arenile di neoformazione", per un importo di € 183.000,00 a valere su risorse proprie del Comune di Taranto;

VISTO l'impegno da parte del Comune di Taranto di realizzare il sopra menzionato "Intervento di messa in sicurezza provvisoria, indagini volumetriche e caratterizzazione suolo/rifiuto dell'area della falesia in Località Praia a Mare con rimozione dei frammenti di amianto presenti sull'arenile di neoformazione" preliminarmente o contestualmente all'intervento di "Redazione ed esecuzione del Piano di Caratterizzazione, redazione analisi di rischio del sito di cui al Foglio 280 particella 3, area demaniale di competenza comunale di consistenza pari a circa 6.000 m^2, in località Praia a Mare e rientrante nella perimetrazione di area SIN (SIN Mare)";

CONSIDERATO che alla sottoscrizione del presente Accordo parteciperanno i Comuni territorialmente interessati di Taranto e Statte, in qualità di soggetti attuatori degli interventi, ed il Commissario Straordinario, al fine di integrare gli interventi in argomento alle altre azioni in corso o completate da parte di quest'ultimo nell'area del Sito di Interesse Nazionale di Taranto;

RITENUTO, quindi, necessario, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 dell'Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 343 del 9 maggio 2016, procedere alla definizione di uno specifico Accordo di Programma volto a disciplinare l'attuazione degli interventi sopra richiamati con le risorse residue della contabilità speciale n. 2701, da sottoscriversi oltre che dal Ministero della Transizione Ecologica (già Ministero dell'Ambiente e

della Tutela del Territorio e del Mare) e dalla Regione Puglia, anche dagli altri soggetti territorialmente interessati alla bonifica del SIN di Taranto, ovvero dai Comuni di Taranto e di Statte e dal Commissario Straordinario per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;

TENUTO CONTO che l'obbligo di bonifica e riparazione del danno ambientale è posto dall'ordinamento a carico del responsabile dell'inquinamento e, pertanto, è fatta salva la ripetizione delle somme disciplinate dal presente Accordo di Programma oltre il risarcimento degli ulteriori danni nei confronti dei detti responsabili;

CONSIDERATO che la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse di cui al presente Accordo si configurano come interventi in sostituzione del/dei soggetto/i responsabile/i dell'inquinamento;

VISTA la nota prot. 8126 del 27.01.2021, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha chiesto alla Provincia di Taranto di attivarsi ai sensi dell'art. 244 D.Lgs. n. 152/2006 al fine di identificare i responsabili della contaminazione nelle aree interessate dagli interventi finanziati nel presente Accordo di Programma;

VISTI gli articoli 299, comma 2, e 312, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006;

TENUTO CONTO che la congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata in tutte le fasi procedimentali dai Responsabili Unici dell'Attuazione dell'Accordo, per i rispettivi interventi di competenza, attraverso la presa d'atto delle determinazioni effettuate dalle stazioni appaltanti in ordine alla quantificazione degli importi a base d'asta e alle verifiche e validazioni dei progetti a cura del Responsabile Unico del procedimento di ogni intervento, di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge n. 22 del 01.03.2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 55 del 22.04.2021, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", che ha istituito il Ministero della Transizione Ecologica, riunendo le competenze del precedente Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con le attribuzioni in materia di energia ripartite tra altri dicasteri;

VISTO l'articolo 3, comma 7, del predetto Decreto Legge, che dispone che fino alla data di entrata in vigore del regolamento di organizzazione del nuovo Ministero della Transizione Ecologica "*…continua ad applicarsi, in quanto compatibile, il vigente regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela e del territorio e del mare*";

VISTO il D.P.C.M. del 19.12.2019, registrato dalla Corte dei Conti, Reg. n. 1, Fog. 236, in data 21.01.2020, con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Lo Presti l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale;

VISTO quanto deliberato dalla Sezione Centrale di Controllo della Corte dei Conti nell'Adunanza dell'11.4.2002 (Deliberazione n. 12/2002/P);

CONSIDERATO che il presente Accordo di Programma è approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

tra

Ministero della Transizione Ecologica

Regione Puglia

Commissario Straordinario per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

Comune di Taranto

Comune di Statte

si conviene e si stipula il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA

per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Taranto"

ARTICOLO 1
"Premesse"

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Si allegano al presente Accordo le singole schede intervento, che potranno essere aggiornate ai sensi di quanto previsto dal successivo art. 4, comma 4.

ARTICOLO 2
"Oggetto e finalità"

1. Al fine di assicurare la messa in sicurezza, la bonifica ed il recupero delle aree inquinate nel Sito di Interesse Nazionale di "Taranto", con il presente Accordo sono individuati, nei limiti delle disponibilità finanziarie, gli interventi da realizzare, come puntualmente indicati al successivo articolo 4, Tabella 1.
2. La Regione Puglia, sulla base della definizione, condivisione e concertazione delle scelte programmatiche prioritarie con il Commissario Straordinario per la bonifica, ambientalizzazione

e riqualificazione dell'area di Taranto (di seguito "Commissario Straordinario"), il Comune di Taranto ed il Comune di Statte, assicura che gli interventi oggetto del presente Accordo sono prioritari rispetto ad altre eventuali azioni di messa in sicurezza e/o bonifica da realizzare nel predetto Sito di Interesse Nazionale.

3. Gli interventi di cui al presente Accordo saranno avviati e portati a termine secondo le tempistiche indicate nei cronoprogrammi delle relative schede intervento.

ARTICOLO 3
"Soggetto Responsabile Unico dell'Attuazione"

1. La Regione Puglia ed il Comune di Taranto sono individuati quali beneficiari delle risorse disciplinate nel presente Accordo.
2. La Regione Puglia ed il Comune di Taranto sono individuati responsabili del controllo, della vigilanza e del monitoraggio per la realizzazione delle attività dettagliatamente indicate nella successiva Tabella 1 dell'articolo 4. Tali soggetti sono denominati Responsabili Unici dell'Attuazione (RUA) dell'Accordo per i rispettivi interventi di competenza. In particolare, la Regione Puglia è individuata quale Responsabile Unico dell'Attuazione degli interventi 1), 2), 3) 4) e 5) della Tabella 1 dell'articolo 4, mentre il Comune di Taranto è individuato quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'intervento 6) della medesima Tabella 1.
3. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Atto, sulla base degli atti e delle determinazioni di verifica e validazione di competenza dei RUP, i soggetti firmatari affidano ai rispettivi RUA i seguenti compiti:
   a. rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori, richiedendo, se del caso, la convocazione della Cabina di regia, di cui al successivo articolo 6;
   b. promuovere le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
   c. monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Accordo;
   d. individuare ritardi e inadempienze, assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere e, decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza alla Cabina di Regia;
   e. assumere l'iniziativa di riprogrammazione delle economie secondo le modalità indicate all'articolo 4, comma 4.
4. Per la realizzazione delle attività di cui alla citata Tabella 1 dell'articolo 4, i Comuni di Taranto e di Statte sono individuati quali soggetti attuatori.
5. I Comuni di Taranto e di Statte, in qualità di soggetti attuatori dei rispettivi interventi, svolgono le funzioni di stazione appaltante ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
6. La Regione Puglia e i soggetti sottoscrittori del presente Accordo provvederanno ai controlli di propria competenza, con il supporto degli organi tecnici competenti per territorio, nonché all'attivazione dei procedimenti previsti dalla vigente normativa.

ARTICOLO 4
"Fabbisogno e disponibilità finanziaria"

1. Le risorse finanziarie disponibili per il finanziamento degli interventi oggetto del presente Accordo sono pari a € 8.451.901,99, a valere sulle fonti di finanziamento puntualmente indicate al successivo articolo 5.

2. Nella successiva Tabella 1 sono elencati gli interventi oggetto del presente Accordo, finanziati con le risorse di cui al comma 1 e meglio specificati nell'Allegato Tecnico.

Tabella 1 – Elenco degli interventi

	Intervento	Costo intervento (€)	Fonte di finanziamento	Soggetto Attuatore
1)	Bonifica con misure di sicurezza del tratto sud della Gravina di Leucaspide in area SIN. Indagini integrative e bonifica ambientale	€ 3.300.000,00	€ 3.261.864,80 D.M. 468/2001 € 38.135,20 Delibere CIPE n. 17/2003 e n. 83/2003	Comune di Statte
2)	Tratto nord della Gravina di Leucaspide. Progettazione ed esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, al fine di aggiornare la conoscenza sullo stato di potenziale contaminazione, ed elaborazioni di analisi di rischio	€ 2.374.214,04	€ 2.374.214,04 D.P.R. 23.04.1998	Comune di Statte
3)	Progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di Messa in Sicurezza Operativa (MISO) della falda superficiale soggiacente l'Area SIN di Taranto	€ 1.394.687,95	€ 1.394.687,95 D.M. 468/2001	Comune di Taranto
4)	Redazione ed esecuzione del Piano di Caratterizzazione, redazione analisi di rischio del sito di proprietà comunale identificato catastalmente nel Fg. 264 p.lla 16p di consistenza pari a circa 6.000 m^2, ubicato in prossimità del Depuratore Gennarini di Taranto e rientrante in area SIN	€ 500.000,00	€ 500.000,00 D.M. 468/2001	Comune di Taranto
5)	Redazione ed esecuzione del Piano di Caratterizzazione, redazione analisi di rischio del sito di cui al Foglio 280 particella 3, area demaniale di competenza comunale di consistenza pari a circa 6.000 m^2, in località Praia a Mare e rientrante nella perimetrazione di area SIN (SIN Mare)	€ 700.000,00	€ 700.000,00 D.M. 468/2001	Comune di Taranto
6)	Intervento di messa in sicurezza provvisoria, indagini volumetriche e caratterizzazione suolo/rifiuto dell'area della falesia in Località Praia a Mare con rimozione dei frammenti di amianto presenti sull'arenile di neoformazione	€ 183.000,00	€ 183.000,00 Risorse proprie del Comune di Taranto	Comune di Taranto
TOTALE		**€ 8.451.901,99**		

3. La congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata in tutte le fasi procedimentali dai Responsabili Unici dell'Attuazione dell'Accordo, di cui all'articolo 3, per i rispettivi interventi di competenza, attraverso la presa d'atto delle determinazioni effettuate dalle stazioni appaltanti in ordine alla quantificazione degli importi a base d'asta e alle verifiche e validazioni dei progetti a cura del Responsabile Unico del procedimento di ogni intervento, di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

4. Ai fini della corretta e celere attuazione del presente Accordo, fermo restando il totale delle risorse stanziate, la copertura finanziaria ed i cronoprogrammi dei singoli interventi potranno essere rimodulati su conforme, preventiva intesa tra le Parti da acquisire nell'ambito della Cabina di regia, di cui al successivo articolo 6.

5. Le eventuali risorse che si renderanno disponibili, derivanti da ribassi d'asta, da revoche o economie comunque conseguite nelle varie fasi procedimentali degli interventi, ferme restando le specifiche discipline previste per le diverse fonti di finanziamento, potranno essere riprogrammate dalla Cabina di regia, su proposta dei Responsabili Unici dell'Attuazione, per quanto di rispettiva competenza, prioritariamente per interventi in materia di bonifica nel Sito di Interesse Nazionale di Taranto.
6. Al fine di evitare eventuali duplicazioni di finanziamenti, la Regione Puglia e i soggetti sottoscrittori del presente Accordo garantiscono, per quanto di rispettiva competenza, che gli interventi di cui al presente Accordo non hanno usufruito né usufruiranno di ulteriori finanziamenti.
7. Gli interventi disciplinati nel presente Accordo sono di competenza pubblica, ovvero in sostituzione e in danno dei soggetti responsabili inadempienti. La Regione Puglia si impegna ad attivare ogni opportuna iniziativa al fine di garantire, in tempi certi, l'adempimento da parte dei soggetti competenti degli obblighi di cui all'art. 244 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..
8. Il Ministero della Transizione Ecologica procederà, ove ne ricorrano le condizioni, ad esercitare in ogni sede opportuna le azioni per il recupero delle risorse pubbliche stanziate per l'esecuzione degli interventi previsti nel presente Accordo di Programma nonché per l'eventuale ulteriore risarcimento del danno ambientale nei termini della Parte VI del D.Lgs. n. 152/2006.

ARTICOLO 5
"Copertura finanziaria degli interventi"

1. Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi di cui al precedente articolo 4 Tabella 1, ammontano a complessivi € 8.451.901,99, di cui:
   1. € 5.856.552,75, quali residui del Programma Nazionale di Bonifica, ex D.M. 468/2001, nelle casse della Regione Puglia;
   2. € 38.135,20, quali residui dei Fondi FAS, ex Delibere CIPE n. 17/2003 e n. 83/2003, nelle casse della Regione Puglia;
   3. € 2.374.214,04, quali residui delle risorse di cui al D.P.R. del 23 aprile 1998, nelle casse della Regione Puglia;
   4. € 183.000,00, a valere su risorse proprie del Comune di Taranto.
2. Le risorse finanziarie di cui al presente Accordo di Programma saranno rendicontate dalla Regione Puglia nell'ambito del monitoraggio del Programma Nazionale di Bonifica, ex D.M. 468/2001.

ARTICOLO 6
"Cabina di regia"

1. Allo scopo di garantire un'adeguata azione di governance e controllo sullo sviluppo degli interventi riguardanti il SIN di Taranto, con la sottoscrizione del presente Accordo è istituita una Cabina di regia, composta da un rappresentante per ciascuna delle Parti e presieduta dal rappresentante del Ministero della Transizione Ecologica.

2. La Cabina di regia è così composta:
   - per il Ministero della Transizione Ecologica: il Direttore pro tempore della competente Direzione Generale (con funzioni di Presidente);
   - per la Regione Puglia: il Dirigente pro tempore della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
   - per il Commissario Straordinario: il Commissario medesimo;
   - per il Comune di Taranto: il Sindaco pro tempore;
   - per il Comune di Statte: il Sindaco pro tempore.
3. Le Parti riconoscono alla Cabina di regia le seguenti funzioni:
   a) garantire la governance ed il controllo sulle scelte strategiche riguardanti il SIN;
   b) valutare le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei Soggetti sottoscrittori;
   c) coordinamento e governance sull'attuazione del programma operativo degli interventi di cui all'articolo 4 – Tabella 1;
   d) monitoraggio e vigilanza dell'attuazione del programma degli interventi nel rispetto dei cronoprogrammi di realizzazione;
   e) promozione di strumenti di razionalizzazione dei procedimenti e ricorso a forme di semplificazione dei processi e degli adempimenti sottesi alla realizzazione degli interventi;
   f) procedere alla rimodulazione della copertura finanziaria e dei cronoprogrammi dei singoli interventi;
   g) ogni altra attività prevista dal presente Accordo e non riconducibile alle funzioni di cui ai punti precedenti.
4. La Cabina di regia è convocata a cura del Presidente su propria iniziativa o su istanza motivata di uno degli altri partecipanti. I rappresentanti individuati nel presente Accordo possono delegare a partecipare alle sedute della Cabina di regia un sostituto con ruolo e funzioni decisionali.
5. La Cabina di regia si riunisce con cadenza almeno semestrale e nell'esercizio dei compiti e delle funzioni di cui al comma 3, presiede e coordina l'intero processo di attuazione di tutti gli interventi previsti dall'Accordo, monitorando il rispetto delle tempistiche e condividendo le scelte che si renderanno necessarie sulla base di eventuali, sopraggiunte criticità.
6. I Responsabili Unici dell'Attuazione dell'Accordo ed i soggetti attuatori relazioneranno alla Cabina di regia sullo stato di attuazione delle opere.
7. La Cabina di regia, sulla base dei temi individuati all'ordine del giorno, potrà convocare agli incontri i Soggetti/Enti istituzionalmente competenti, comprese le Direzioni Generali del Ministero della Transizione Ecologica, per la risoluzione di specifiche problematiche.

ARTICOLO 7
"Impegni delle Parti"

1. Le Parti, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, si impegnano a:
   a. rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
   b. utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei

procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;

c. attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo, per la realizzazione degli interventi indicato nella Tabella 1, di cui al precedente articolo 4;
d. promuovere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di poter attivare la realizzazione degli interventi indicati nella Tabella 1, di cui al precedente articolo 4;
e. rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo;
f. condividere il monitoraggio delle attività, ognuno per le proprie competenze.

2. La Regione Puglia ed il Comune di Taranto, in qualità di Responsabili Unici dell'Attuazione, si impegnano, ciascuno per gli interventi di propria competenza, a:
   - raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati di ciascun intervento necessari per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria e la verifica;
   - assicurare il costante monitoraggio degli interventi disciplinati nel presente Accordo al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva degli avanzamenti economici, procedurali, fisici e di risultato;
   - garantire la tempestiva e diretta informazione alla Cabina di Regia, di cui al precedente articolo 6, sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le attività oggetto degli interventi di cui al presente Accordo.

ARTICOLO 8
"Revoca del finanziamento"

1. In caso di inosservanza degli obblighi posti a carico dei soggetti firmatari, le Parti possono recedere dal presente Accordo, dandone preavviso agli altri sottoscrittori almeno 90 giorni prima. In tal caso, gli enti competenti revocano i contributi pubblici stanziati con il presente Accordo alla parte inadempiente secondo un criterio di proporzionalità che escluda gli stralci di opere che possono comunque essere resi operativi.

ARTICOLO 9
"Disposizioni generali e finali"

1. Il presente Accordo è vincolante per i Soggetti Sottoscrittori dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo e produce i suoi effetti fino alla completa realizzazione degli interventi, come da cronoprogrammi riportati nelle schede intervento allegate al presente Accordo.
2. Il termine potrà essere prorogato dal Ministero della Transizione Ecologica su motivata richiesta di uno dei Responsabili Unici dell'Attuazione.
3. Qualora dall'attuazione degli interventi derivino eventuali maggiori spese rispetto a quelle previste, le stesse non sono a carico del Ministero della Transizione Ecologica.

4. Per quanto non previsto dal presente Accordo, si rinvia alle norme nazionali di riferimento.

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA BONIFICA, AMBIENTALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DI TARANTO

COMUNE DI TARANTO

COMUNE DI STATTE

Il presente Atto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale.

ALLEGATO TECNICO

Scheda sintetica degli interventi previsti nell'Accordo di Programma

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE COMPRESE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI "TARANTO"

Schede n. 6

	Titolo	Costo complessivo
Interventi	1) Bonifica con misure di sicurezza del tratto sud della Gravina di Leucaspide in area SIN. Indagini integrative e bonifica ambientale	€ 3.300.000,00
	2) Tratto nord della Gravina di Leucaspide. Progettazione ed esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, al fine di aggiornare la conoscenza sullo stato di potenziale contaminazione, ed elaborazioni di analisi di rischio	€ 2.374.214,04
	3) Progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di Messa in Sicurezza Operativa (MISO) della falda superficiale soggiacente l'Area SIN di Taranto	€ 1.394.687,95
	4) Redazione ed esecuzione del Piano di Caratterizzazione, redazione analisi di rischio del sito di proprietà comunale identificato catastalmente nel Fg. 264 p.lla 16p di consistenza pari a circa 6.000 m^2, ubicato in prossimità del Depuratore Gennarini di Taranto e rientrante in area SIN	€ 500.000,00
	5) Redazione ed esecuzione del Piano di Caratterizzazione, redazione analisi di rischio del sito di cui al Foglio 280 particella 3, area demaniale di competenza comunale di consistenza pari a circa 6.000 m^2, in località Praia a Mare e rientrante nella perimetrazione di area SIN (SIN Mare)	€ 700.000,00
	6) Intervento di messa in sicurezza provvisoria, indagini volumetriche e caratterizzazione suolo/rifiuto dell'area della falesia in Località Praia a Mare con rimozione dei frammenti di amianto presenti sull'arenile di neoformazione	€ 183.000,00
	TOTALE	**€ 8.451.901,99**

Cronoprogramma della spesa (in euro):							
Anno	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	TOTALE
Importo complessivo	€ 1.250.000,00	€ 4.663.000,00	€ 2.538.901,99				**€ 8.451.901,99**

(scheda n. 1)

1	**Accordo**	**Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Taranto"**	
2	**Titolo intervento**	Bonifica con misure di sicurezza del tratto sud della Gravina di Leucaspide in area SIN. Indagini integrative e bonifica ambientale	
3	**Importo complessivo**		**€ 3.300.000,00**
		Fondi ex D.M. 468/2001	€ 3.261.864,80
		Fondi Delibere CIPE n. 17/2003 e n. 83/2003	€ 38.135,20
4	**Localizzazione dell'intervento**	Regione: Puglia, Provincia di Taranto, Comune di Statte	
5	**Soggetto Beneficiario**	Regione Puglia - C.F. 80017210727	
6	**Soggetto Attuatore**	Comune di Statte	
7	**Codice Unico di Progetto (CUP)**	J79J20001190005	
8	**Descrizione sintetica dell'intervento**	L'area oggetto dell'intervento ricade nel comune di Statte e riguarda nello specifico il tratto meridionale della Gravina di Leucaspide, inserita nel SIN di Taranto. Il sistema delle gravine costituisce elemento di grande pregio ambientale e paesaggistico dell'area di Taranto. Tra queste, la Gravina di Leucaspide, ubicata ad Ovest del centro abitato ed inserita nel Sito di Interesse Nazionale di Taranto, si colloca all'interno del Parco Regionale "Terra delle Gravine". La parte finale della stessa Gravina di Leucaspide (tratto sud) costituisce un sub-sistema fortemente compromesso e ad elevata criticità. Il percorso in argomento è aggiuntivo alla prima azione già realizzata dal Comune di Statte nell'ambito della quale sono state effettuate indagini ambientali allo scopo di indagare lo stato qualitativo delle matrici ambientali suolo/sottosuolo, acque sotterranee ed acque superficiali. Dalle suddette indagini sono emersi per i suoli superamenti delle soglie di legge per Stagno, Berillio, Selenio, Zinco, Vanadio, Arsenico, Cadmio, Cobalto, Piombo, IPA ed Idrocarburi (C>12 e C<12). Per le acque sotterranee, è emerso il superamento del limite per Cromo VI, Clorofomio e Idrocarburi totali. Per le acque superficiali è emerso il superamento per il Manganese. L'intervento sarà articolato come di seguito riportato: - caratterizzazione integrativa matrice acque di falda - barriera idraulica con n.5 pozzi - bonifica falda in sorgente mediante Pump and treat con n.4 pozzi - trattamento mediante impianto TAF a 2 linee e n. 9 pozzi di reimmissione in falda + campo prove per trattamento in situ della sorgente di contaminazione in falda.	

Cronoprogramma procedurale:						
Attività	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Progettazione	x					
Stipula contratto	x					
Esecuzione lavori		x	x			
Collaudo			x			

Cronoprogramma finanziario (in euro):							
Anno	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**TOTALE**
	€ 300.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00				**€ 3.300.000,00**

(scheda n. 2)

1	**Accordo**	**Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Taranto"**	
2	**Titolo intervento**	Tratto nord della Gravina di Leucaspide. Progettazione ed esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, al fine di aggiornare la conoscenza sullo stato di potenziale contaminazione, ed elaborazioni di analisi di rischio	
3	**Importo complessivo**		**€ 2.374.214,04**
		Fondi ex D.P.R. 23.04.1998	€ 2.374.214,04
4	**Localizzazione dell'intervento**	Regione: Puglia, Provincia di Taranto, Comune di Statte	
5	**Soggetto Beneficiario**	Regione Puglia - C.F. 80017210727	
6	**Soggetto Attuatore**	Comune di Statte	
7	**Codice Unico di Progetto (CUP)**	J79J20001200005	
8	**Descrizione sintetica dell'intervento**	Gli interventi interesseranno il tratto nord della gravina di Leucaspide, e cioè quella adiacente la parte ovest del centro abitato di Statte, che va dall'ex depuratore verso nord fino al Parco di Leucaspide per una lunghezza di circa 1600 metri ed una estensione areale di circa 30 ettari. Si procederà alla progettazione di un piano di indagini integrative e integrate sulle diverse matrici ambientali e sui prodotti agricoli coltivati in loco. In particolare: a. Per le aree agricole, si eseguiranno indagini integrative ai sensi del DM 46/2019 finalizzate alla comprensione degli aspetti ambientali/sanitari significativi, utili e necessari a confermare le concentrazioni di contaminanti riscontrate, circoscrivere con maggior dettaglio eventuali ulteriori aree da sottoporre ad interventi di bonifica, comprendere le relazioni suolo/acque irrigue/aria - pianta (radici, fusti, foglie e frutti), valutare il rischio sanitario associato al consumo dei prodotti alimentari agricoli (e zootecnici) provenienti da suddette aree. b. Per la restante porzione del sito, in cui le concentrazioni di microinquinanti è risultata inferiore al valore soglia proposto da ISS-ISPRA. Il Piano che si propone in via preliminare prevede, relativamente alle aree di cui al precedente punto a.: 1. Analisi di dettaglio delle specie agricole/colturali presenti nell'aree agricole di interesse. 2. Definizione di un Modello Concettuale Preliminare "Ambientale" dove il bersaglio ambientale è identificabile con le aree agricole; i prodotti delle attività agricole e le sorgenti di contaminazione sono i suoli, le acque irrigue e l'aria interessati dalla presenza di sostanze contaminanti, le vie di trasporto sono gli organi vegetali ipogei ed epigei. 3. Definizione del Modello Concettuale Preliminare "Sanitario", dove il bersaglio è l'uomo (ed eventuali animali da pascolo). 4. Elaborazione della valutazione del rischio in aree agricole. 5. Indagini Integrative/monitoraggio della qualità dell'aria. Per le aree di cui al punto b, il Piano prevede indagine della qualità dell'area e indagini integrative della matrice acque sotterranee.	

Cronoprogramma procedurale:						
Attività	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Progettazione	x					
Stipula contratto	x					
Esecuzione lavori		x	x			
Collaudo			x			

Cronoprogramma finanziario (in euro):							
Anno	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**TOTALE**
	€ 200.000,00	€ 1.750.000,00	€ 424.214,04				**€ 2.374.214,04**

(scheda n. 3)

1	**Accordo**	**Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Taranto"**	
2	**Titolo intervento**	Progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di Messa in Sicurezza Operativa (MISO) della falda superficiale soggiacente l'Area SIN di Taranto	
3	**Importo complessivo**		**€ 1.394.687,95**
		Fondi ex D.M. 468/2001	€ 1.394.687,95
4	**Localizzazione dell'intervento**	Regione: Puglia, Provincia di Taranto, Comune di Taranto	
5	**Soggetto Beneficiario**	Regione Puglia - C.F. 80017210727	
6	**Soggetto Attuatore**	Comune di Taranto	
7	**Codice Unico di Progetto (CUP)**	E55F21001160002	
8	**Descrizione sintetica dell'intervento**	Sulla base dei risultati di studi ed analisi della modellazione della falda superficiale nonché dei dati quali-quantitavi acquisiti nell'ambito dei monitoraggi attuati ed in corso da parte del Commissario Straordinario si è rilevata la necessità di procedere con la messa in sicurezza della falda superficiale relativamente ad un primo lotto funzionale ubicato in prossimità della costa settentrionale e occidentale del I Seno del Mar Piccolo, al fine di evitare il trasporto di inquinanti, sia come sorgenti principali che secondarie, verso il quartiere Tamburi, il Canale San Brunone e il Fiume Galeso. Nell'ambito della presente azione si è proceduto alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e si procederà alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva relativa al richiamato intervento.	

Cronoprogramma procedurale:						
Attività	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Progettazione	x					
Stipula contratto						
Esecuzione lavori						
Approvazione in CdS presso MiTE		x	x			

Cronoprogramma finanziario (in euro):							
Anno	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**TOTALE**
	€ 300.000,00	€ 700.000,00	€ 394.687,95				**€ 1.394.687,95**

(scheda n. 4)

1	**Accordo**	**Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Taranto"**	
2	**Titolo intervento**	Redazione ed esecuzione del Piano di Caratterizzazione, redazione analisi di rischio del sito di proprietà comunale identificato catastalmente nel Fg. 264 p.lla 16p di consistenza pari a circa 6.000 m^2, ubicato in prossimità del Depuratore Gennarini di Taranto e rientrante in area SIN	
3	**Importo complessivo**		**€ 500.000,00**
		Fondi ex D.M. 468/2001	€ 500.000,00
4	**Localizzazione dell'intervento**	Regione: Puglia, Provincia di Taranto, Comune di Taranto	
5	**Soggetto Beneficiario**	Regione Puglia - C.F. 80017210727	
6	**Soggetto Attuatore**	Comune di Taranto	
7	**Codice Unico di Progetto (CUP)**	E59J21003400002	
8	**Descrizione sintetica dell'intervento**	Il Comune di Taranto, in qualità di proprietario del sito in questione rientrante all'interno del perimetro dell'area SIN, deve procedere all'attuazione delle procedure amministrative, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Pertanto, si prevede la caratterizzazione ambientale del sito ai sensi del richiamato art. 242 del D.Lgs. 152/2006. Inoltre, stante la presenza di vecchi edifici le cui coperture risultano essere in MCA in cattivo stato di conservazione, nell'ottica delle azioni di "ripristino ambientale dei siti inquinati" di cui al DM 18.09.2001, n. 468, è prioritario prevederne la completa bonifica dei MCA.	

Cronoprogramma procedurale:						
Attività	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Progettazione	x					
Stipula contratto	x					
Esecuzione lavori	x	x				
Collaudo		x				

Cronoprogramma finanziario (in euro):							
Anno	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**TOTALE**
	€ 250.000,00	€ 250.000,00					**€ 500.000,00**

(scheda n. 5)

1	**Accordo**	**Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Taranto"**	
2	**Titolo intervento**	Redazione ed esecuzione del Piano di Caratterizzazione, redazione analisi di rischio del sito di cui al Foglio 280 particella 3, area demaniale di competenza comunale di consistenza pari a circa 6.000 m^2, in località Praia a Mare e rientrante nella perimetrazione di area SIN (SIN Mare)	
3	**Importo complessivo**		**€ 700.000,00**
		Fondi ex D.M. 468/2001	€ 700.000,00
4	**Localizzazione dell'intervento**	Regione: Puglia, Provincia di Taranto, Comune di Taranto	
5	**Soggetto Beneficiario**	Regione Puglia - C.F. 80017210727	
6	**Soggetto Attuatore**	Comune di Taranto	
7	**Codice Unico di Progetto (CUP)**	E59J21003430001	
8	**Descrizione sintetica dell'intervento**	L'area in oggetto, è il risultato di una neoformazione determinata dall'evoluzione del tratto costiero in località Praia a Mare in San Vito – Taranto. In particolare, la perimetrazione del SIN Aree a Mare, riferita allo specchio acqueo del Mar Grande, operata sull'andamento della linea di costa dell'anno 2000, ricomprende, dato l'andamento in avanzamento a discapito dello specchio acqueo, in corrispondenza dello stesso tratto, la suddetta area litorale. La problematica ambientale riscontrata è determinata da fenomeni di degradamento della falesia a sud ovest, che ha scoperto ed eroso quantità attualmente oggetto di stima, di rifiuti contenenti amianto. Il moto ondoso trasversale, con l'apporto dei fenomeni erosivi determinati dalle componenti metereologiche, ha generato una frammentazione ed una dispersione del rifiuto contenente amianto nella composizione litologica del tratto di arenile di nuova formazione. Tanto detto, l'eterogeneità della composizione litologica dell'arenile di nuova formazione incluso in area SIN Aree a Mare, rappresenta un serio ed immediato pericolo per la salute pubblica ed una potenziale fonte importante di inquinamento del Mar Grande di Taranto (SIN Mare). A tal fine, il Comune di Taranto, in qualità di Ente Gestore ai sensi della L.R. n.17/2015, del sito in questione, e rientrante all'interno del perimetro dell'area SIN, deve procedere all'attuazione delle procedure amministrative, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Pertanto, l'intervento prevede la messa sicurezza in base agli esiti della caratterizzazione e il ripristino ambientale del litorale di recente formazione. L'intervento in oggetto è interconnesso all'intervento di cui alla scheda 6, da finanziarsi con fondi di bilancio del Comune di Taranto.	

Cronoprogramma procedurale:						
Attività	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Progettazione	x					
Stipula contratto	x					
Esecuzione lavori		x				
Collaudo			x			

Cronoprogramma finanziario (in euro):							
Anno	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**TOTALE**
	€ 200.000,00	€ 300.000,00	€ 200.000,00				**€ 700.000,00**

(scheda n. 6)

1	**Accordo**	**Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Taranto"**	
2	**Titolo intervento**	Intervento di messa in sicurezza provvisoria, indagini volumetriche e caratterizzazione suolo/rifiuto dell'area della falesia in Località Praia a Mare con rimozione dei frammenti di amianto presenti sull'arenile di neoformazione	
3	**Importo complessivo**		**€ 183.000,00**
		Fondi propri del Comune di Taranto	€ 183.000,00
4	**Localizzazione dell'intervento**	Regione: Puglia, Provincia di Taranto, Comune di Taranto	
5	**Soggetto Beneficiario**	Comune di Taranto - C.F. 80008750731	
6	**Soggetto Attuatore**	Comune di Taranto	
7	**Codice Unico di Progetto (CUP)**	E59J21003440004	
8	**Descrizione sintetica dell'intervento**	L'area in oggetto è adiacente all'arenile di neoformazione di cui alla scheda n. 5 e costituisce un intervento interconnesso alla redazione ed esecuzione del piano di caratterizzazione oltre che analisi di rischio specificati nella stessa descrizione. L'intervento, di seguito descritto, costituisce l'insieme delle attività, da finanziarsi esclusivamente con fondi comunali, relative all'esecuzione delle azioni di messa in sicurezza provvisoria della falesia fronte mare, quale sorgente di contaminazione dell'arenile di nuova formazione, e determinata dall'azione erosiva degli agenti atmosferici sul materiale abbancato contenente amianto. L'insieme delle attività oggetto del presente intervento sono così riassunte: - Intervento di messa in sicurezza provvisoria della falesia con relativa inibizione della sorgente di contaminazione attraverso posizionamento di barriera impermeabile in LDPE-HDPE; - Intervento di indagine quantitativa del materiale antropico abbancato nella falesia e conseguente caratterizzazione di suolo/rifiuto; - Intervento di ricerca, geolocalizzazione, incapsulamento e rimozione dei frammenti di amianto presenti sull'arenile di neoformazione ricadente in area SIN e proposto per il finanziamento. Gli interventi descritti sono da considerarsi contestuali alle azioni oggetto di finanziamento nella scheda n. 5 al netto dell'intervento di esecuzione della caratterizzazione sull'arenile di nuova formazione, per il quale risulta propedeutica l'azione di ricerca, geolocalizzazione, incapsulamento e rimozione dei frammenti di amianto dispersi su di esso.	

Cronoprogramma procedurale:						
Attività	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**
Progettazione	x					
Stipula contratto	x					
Esecuzione lavori	x	x				
Collaudo		x				

Cronoprogramma finanziario (in euro):							
Anno	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**TOTALE**
	€ 163.000,00	€ 20.000,00					**€ 183.000,00**

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2021	25	09.09.2021

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE COMPRESE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI #TARANTO#. APPROVAZIONE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA
VIESTI
13.09.2021
12:17:12 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - GAETANO DI MOLA

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1468

Legge Regionale n. 3/2010, Art. 4. Approvazione Bilancio previsionale 2021 e pluriennale 2021 – 2023 Agenzia per le Attività Irrigue e Forestali – ARIF.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Segretario Generale della Presidenza e dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue.

La Legge Regionale n. 3/2010 ha istituito l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF), con personalità giuridica di diritto pubblico, quale ente tecnico/operativo preposto all'attuazione degli interventi oggetto della medesima legge, attraverso attività e servizi a connotazione non economica, finalizzati al sostegno dell'agricoltura ed alla tutela del patrimonio boschivo.
L'art. 4, lettera e), della citata L.R. n. 3/2010 dispone specificamente che la Giunta Regionale approvi il bilancio annuale e pluriennale dell'Agenzia ARIF.
L'art. 68 del Regolamento di Funzionamento e Contabilità, approvato con DGR n. 1332/2011 prevede che annualmente, entro il 15 ottobre, il Direttore dell'Agenzia approvi e trasmetta alla Giunta Regionale "il bilancio preventivo annuale per l'anno finanziario successivo accompagnato da apposita relazione illustrativa delle attività, dalla relazione del collegio dei revisori e da una tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce. Gli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui il bilancio si riferisce".
L'art. 77 del medesimo Regolamento stabilisce che il bilancio pluriennale (riferito al triennio) venga inviato alla Giunta Regionale contestualmente al bilancio di previsione.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie stabilendo che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative e che approvi i relativi bilanci di previsione.
In coerenza con il Modello Organizzativo MAIA, aggiornato di recente con D.P.G.R. n.22/2021 ed il cui assetto organizzativo è in corso di definizione, le funzioni di controllo sull'Agenzia ARIF competono ad oggi - per quanto di rispettiva competenza - al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali.

Tanto premesso si da atto che l'Agenzia ARIF ha trasmesso agli atti dell'Amministrazione regionale le seguenti Deliberazioni del Direttore Generale, unitamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti:

- la Deliberazione n. 182 del 22 marzo 2021 di adozione del bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023,
- la Deliberazione n. 244 del 2 aprile 2021 di approvazione della 1^ Variazione al bilancio annuale di previsione relativo all'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021/2023.
- la Deliberazione n. 358 del 3 maggio 2021 di approvazione della 2^ Variazione al bilancio annuale di previsione relativo all'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021/2023.
- la Deliberazione n. 645 del 6 luglio 2021 di approvazione della 3^ Variazione al bilancio annuale di previsione relativo all'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021/2023.

In questo quadro è stata svolta istruttoria sul Bilancio previsionale 2021 e pluriennale 2021- 2023 dell'Agenzia

ARIF, da parte del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e della Sezione Raccordo al Sistema Regionale.
Si evidenzia che:

- dall'istruttoria della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, emergono le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato B) al presente atto;
- dall'istruttoria delle strutture amministrative competenti in seno al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, emergono le raccomandazioni evidenziate nei Pareri allegato C) al presente atto*: Parere Sezione Gestione sostenibile delle Risorse Forestali e naturali, prot. AOO_036 n. 3516 del 08-04-2021; Parere Sezione Risorse Idriche, prot. AOO_075 n. 9819 del 06-08-2021 e Parere Sezione Osservatorio Fitosanitario, prot. AOO_181 n. 7449 del 13-09-2021)*.

Tanto premesso, si propone l'approvazione del Bilancio previsionale 2021 e pluriennale 2021-2023 dell'Agenzia ARIF, sulla base del parere favorevole del Collegio dei revisori, ritenendo opportuno formulare all'Agenzia le raccomandazioni evidenziate nell'allegato B) e nell'allegato c) alla presente.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1) approvare, sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, il Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 dell'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e le Variazioni 1^, 2^ e 3^ allo stesso, che in uno alla Relazione del Collegio dei Revisori, è allegato A) al presente provvedimento a costituirne parte integrante;
2) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato B) alla presente e nei Pareri delle strutture amministrative competenti in seno al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, allegato C) alla presente;
3) disporre la notifica del presente atto deliberativo all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) ed al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
4) pubblicare la presente per estratto, senza allegati, sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI

PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
(Eleonora De Giorgi)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(Giuseppe D. Savino)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
*(*Nicola Lopane*)*

Il Segretario Generale della Presidenza
*(*Roberto Venneri*)*

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale
(Gianluca Nardone)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta del presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1) approvare, sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, il Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 dell'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e le Variazioni 1^, 2^ e 3^, che in uno alla Relazione del Collegio dei Revisori, è allegato A) al presente provvedimento a costituirne parte integrante;
2) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato B) alla presente e nei Pareri delle strutture amministrative competenti in seno al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, allegato C) alla presente;
3) disporre la notifica del presente atto deliberativo all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) ed al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
4) pubblicare la presente per estratto, senza allegati, sul BURP.

Il Segretario della Giunta
ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1472

Modifica ed integrazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 827 del 24.05.2021 avente ad oggetto "Rete Ospedaliera Covid della Regione Puglia, ricognizione posti letto attivi ad aprile 2021. Modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 525/2020".

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie espletate del Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Offerta" e confermate dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" riferisce.

Visto:

- Il D.Lgs. 502/1992 s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- Il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 (in questo stesso Supplemento° ordinario alla pag. 1), recante: «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»;
- ii decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto - legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19». (Testo coordinato pubblicato net S.O. n. 25/L alla Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 luglio 2020;
- il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 gennaio 2021, n. 6;
- il decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2021, n. 21;
- il decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 marzo 2021, n. 29, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 marzo 2021, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"»;

- il decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30, recante «Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena»;
- il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69;
- Il decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, che ha prorogato lo stato di emergenza dovuta alla pandemia da COVID 19 fino al 31.12.2021
- Il decreto- legge 25 maggio 2021, n.73 recante misure urgenti connesse all'emergenza da Covid 19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali, convertito, con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;
- Viste le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Vista la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Preso atto che, con deliberazione di giunta regionale n. 827 del 24/5/2021, si disponeva di: di revocare il punto 10) della D.G.R. n. 525/2020, con il quale si consentiva alle strutture private accreditate quanto segue: "*il delta fra la produzione effettiva anno 2020 (svincolato dal limite del dodicesimo e dall'attribuzione per disciplina) ed il correlato tetto di spesa regionale sarà recuperato nell'esercizio successivo (anno 2021) sulla base delle indicazioni regionali in relazione al proprio fabbisogno. A tal proposito si intende integralmente trascritta la disposizione contenuta nell'art. 4, commi 4 e 5 del D.L. n. 34/2020 convertito in legge convertito nella Legge n. 77/2020, con l'impegno dei Direttori Generali a rivedere gli impegni già sottoscritti*".

Accertato che, l'art. 26 della legge 23 luglio 2021 ai commi 2 e 3 dispone:
(..)

" 2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per il raggiungimento delle finalità di cui al comma 1, fermo restando il prioritario ricorso alle modalità organizzative di cui al comma 1, possono integrare gli acquisti di prestazioni ospedaliere e di specialistica ambulatoriale da privato, di cui agli accordi contrattuali stipulati per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 8 -quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, in deroga all'articolo 15, comma 14, primo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e, ferma restando la garanzia dell'equilibrio economico del Servizio sanitario regionale, anche utilizzando eventuali economie derivanti dai budget attribuiti per l'anno 2020. A tal fine le regioni e le province autonome rimodulano il piano per le liste d'attesa adottato ai sensi dell'articolo 29 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n.126, prevedendo, ove ritenuto, il coinvolgimento delle strutture private accreditate e conseguentemente rimodulando l'utilizzo delle relative risorse. Le strutture private accreditate eventualmente interessate dal periodo precedente rendicontano alle rispettive regioni entro il 31 gennaio 2022 le attività effettuate nell'ambito dell'incremento di budget assegnato, anche ai fini della valutazione della predetta deroga. 3. Per l'attuazione delle finalità di cui ai commi 1, 2 e 6-bis le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano utilizzano le risorse non impiegate nell'anno 2020, previste dall'articolo 29, comma 8, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, nonché quota parte delle economie di cui all'articolo 1, comma 427, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, qualora tali economie non siano utilizzate per le finalità indicate dal medesimo articolo 1, comma 427, secondo le modalità indicate nei rispettivi Piani per il recupero delle liste d'attesa opportunamente aggiornati e dando priorità agli utilizzi secondo le modalità organizzative di cui al comma 1 e solo in via residuale alle modalità individuate ai sensi del comma 2. Il Ministero della

salute monitora le attività effettuate dalle regioni e province autonome a valere sui finanziamenti di cui al presente comma".

Considerata la straordinaria necessità ed urgenza di introdurre apposite e più incisive misure a sostegno dei settori economici e lavorativi più direttamente interessati dalle misure restrittive, adottate con i predetti decreti, per la tutela della salute in connessione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Considerata la straordinaria necessità ed urgenza di introdurre misure di sostegno alle imprese e all'economia, interventi a tutela del lavoro, della salute e della sicurezza, di garantire la continuità di erogazione dei servizi da parte degli Enti territoriali e di ristorare i settori maggiormente colpiti dall'emergenza epidemiologica Covid-19;

Si propone:

1. di ripristinare il punto 10) della DGR n. 525/2020 : "*il delta fra la produzione effettiva anno 2020 (svincolato dal limite del dodicesimo e dall'attribuzione per disciplina) ed il correlato tetto di spesa regionale sarà recuperato nell'esercizio successivo (anno 2021) sulla base delle indicazioni regionali in relazione al proprio fabbisogno*", con la conseguenza di consentire gli effetti dello scivolamento nell'anno 2021 dei tetti di spesa non utilmente fatturati nel corso dell'anno 2020, causa COVID-19,
2. di stabilire che alla data del 30 settembre 2021 le Direzioni generali delle AA.SS.LL. dovranno valutare l'andamento della produzione con riferimento alle strutture destinatarie dello scivolamento, ai sensi dell'art. 26 della L. 106/2021.
3. di stabilire che in caso di mancato utilizzo delle risorse da parte delle strutture erogatrici interessate, le Direzioni Generali delle AA.SS.LL. sono autorizzate a costituire un Fondo da destinare alle strutture insistenti nel proprio ambito territoriale, per l'acquisto di prestazioni in regime di ricovero che presentino tempi di attesa più lunghi, ovvero che soddisfino un fabbisogno assistenziale non garantito dalle strutture pubbliche.
4. di notificare il presente provvedimento al Dirigente sella Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti";
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni di natura finanziaria sul Fondo sanitario Regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della LR. N. 7/97 art 4 lett. d) propone alla Giunta:

1. Di ripristinare il punto 10) della DGR n. 525/2020 : "*il delta fra la produzione effettiva anno 2020 (svincolato dal limite del dodicesimo e dall'attribuzione per disciplina) ed il correlato tetto di spesa regionale sarà recuperato nell'esercizio successivo (anno 2021) sulla base delle indicazioni regionali in relazione al proprio fabbisogno*", con la conseguenza di consentire gli effetti dello scivolamento nell'anno 2021 dei tetti di spesa non utilmente fatturati nel corso dell'anno 2020, causa COVID-19,
2. di stabilire che alla data del 30 settembre 2021 le Direzioni generali delle AA.SS.LL. dovranno valutare l'andamento della produzione con riferimento alle strutture destinatarie dello scivolamento, ai sensi dell'art. 26 della L. 106/2021.
3. di stabilire che in caso di mancato utilizzo delle risorse da parte delle strutture erogatrici interessate, le Direzioni Generali delle AA.SS.LL. sono autorizzate a costituire un Fondo da destinare alle strutture insistenti nel proprio ambito territoriale, per l'acquisto di prestazioni in regime di ricovero che presentino tempi di attesa più lunghi, ovvero che soddisfino un fabbisogno assistenziale non garantito dalle strutture pubbliche.
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", ai Direttori Generali delle ASL, e per il loro tramite a tutte le strutture accreditate per le prestazioni da erogarsi in regime di ricovero, nonché a tutte le Organizzazioni datoriali di settore.
5. di notificare il presente provvedimento al Dirigente sella Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti";
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera":
Vito CARBONE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"
Antonio Mario Lerario

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Sociale Animale:
Vito MONTANARO

L'ASSESSORE: prof. Pietro Luigi LOPALCO

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla responsabile di P.O. e dai dirigenti di sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di ripristinare il punto 10) della DGR n. 525/2020 : "*il delta fra la produzione effettiva anno 2020 (svincolato dal limite del dodicesimo e dall'attribuzione per disciplina) ed il correlato tetto di spesa regionale sarà recuperato nell'esercizio successivo (anno 2021) sulla base delle indicazioni regionali*

in relazione al proprio fabbisogno", con la conseguenza di consentire gli effetti dello scivolamento nell'anno 2021 dei tetti di spesa non utilmente fatturati nel corso dell'anno 2020, causa COVID-19,

2. di stabilire che alla data del 30 settembre 2021 le Direzioni generali delle AA.SS.LL. dovranno valutare l'andamento della produzione con riferimento alle strutture destinatarie dello scivolamento, ai sensi dell'art. 26 della L. 106/2021.
3. di stabilire che in caso di mancato utilizzo delle risorse da parte delle strutture erogatrici interessate, le Direzioni Generali delle AA.SS.LL. sono autorizzate a costituire un Fondo da destinare alle strutture insistenti nel proprio ambito territoriale, per l'acquisto di prestazioni in regime di ricovero che presentino tempi di attesa più lunghi, ovvero che soddisfino un fabbisogno assistenziale non garantito dalle strutture pubbliche.
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", ai Direttori Generali delle ASL, e per il loro tramite a tutte le strutture accreditate per le prestazioni da erogarsi in regime di ricovero, nonché a tutte le Organizzazioni datoriali di settore.
5. di notificare il presente provvedimento al Dirigente sella Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti";
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1473

Determinazioni in ordine ai Commissari Straordinari della ASL BT e degli IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari e S. De Bellis di Castellana Grotte (BA).

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile P.O. "Gestione Rapporti istituzionali con le Aziende ed Enti del SSR" e dal Dirigente del Servizio "Strategie e governo dell'offerta assistenziale - Rapporti istituzionali e Capitale Umano SSR" nonché dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta confermata dal Direttore del Dipartimento della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Visto l'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 e s.m.i. secondo il quale: "1. *Le regioni nominano i direttori generali esclusivamente tra gli iscritti all'elenco nazionale dei direttori generali di cui all'articolo 1. A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni (…)". In caso di commissariamento delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, il commissario è scelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale (…)*".

Vista la L.R. n. 15 del 17/4/2018 con la quale la Regione Puglia ha adeguato la normativa regionale in materia di nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. al predetto D.Lgs. n. 171/2016 stabilendo, all'art.2, che:
"La Regione, in caso di vacanza dell'incarico di Direttore generale di Azienda o Ente del S.S.R., rende noto l'incarico che intende attribuire tramite apposito avviso pubblico, approvato dalla Giunta Regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale regionale, al fine di acquisire le relative manifestazioni di interesse(…) 4. La valutazione dei candidati, per titoli e colloquio, finalizzata ad accertare le attitudini e le specifiche competenze rispetto all'incarico da ricoprire, è effettuata da una Commissione di esperti nominata con Decreto del Presidente della Regione(…)" .
La stessa L.R. 15/2018, all'art. 4, *stabilisce che* "l*a Regione, in caso di vacanza dell'incarico di direttore generale e laddove per comprovati motivi non sia possibile provvedere alla relativa nomina del direttore generale, può procedere intuitu personae all'affidamento dell'incarico a un commissario straordinario, scelto nell'ambito dell'elenco nazionale di cui all'articolo 2, comma 1, della presente legge.*
2 Il commissario straordinario rimane in carica fino alla nomina del direttore generale e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi.
3 Al commissario straordinario spetta il compenso stabilito dalla Giunta regionale per i direttori generali delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione Puglia, secondo la tipologia di azienda o ente diretto.(…)".

Vista la L. 444/1994 secondo la quale *"(…)Gli organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all'articolo 2 sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo. Nel periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità. Gli atti non rientranti fra quelli indicati nel comma 2, adottati nel periodo di proroga, sono nulli*". Il successivo art. 4 prevede comunque che: "*Entro il periodo di proroga gli organi amministrativi scaduti debbono essere ricostituiti*".

Visto l'art. 33, comma 1, del D.L. 23 2020 convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 il quale dispone che "*In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia di COVID-19, per gli enti e organismi pubblici di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con esclusione delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, delle*

Città metropolitane, delle Province, dei Comuni, delle Comunità montane e dei loro consorzi e associazioni, ed altresì con esclusione delle Società, che, nel periodo dello stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, sono tenuti al rinnovo degli organi ordinari e straordinari di amministrazione e controllo, i termini di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, sono ulteriormente prorogati fino al termine dello stato di emergenza e, comunque, fino alla loro ricomposizione. Fino al termine dello stato di emergenza, gli enti e organismi pubblici a base associativa che, in tale periodo, sono tenuti al rinnovo degli organi di amministrazione e controllo possono sospendere le procedure di rinnovo elettorali, anche in corso, con contestuale proroga degli organi".

Vista la D.G.R. n. 16 dell'11/01/2021 con la quale, ai sensi della normativa statale e regionale innanzi indicata, è stato approvato l'avviso pubblico per all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale della ASL BT e degli IRCCS pubblici, Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari e S. De Bellis" di Castellana Grotte.

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale di seguito indicate con le quali, nelle more dell'espletamento delle procedure finalizzate alla nomina del nuovo Direttore Generale, ai sensi della L.R. n. 15/2018, sono stati nominati i Commissari Straordinari :

- deliberazione n. 255 del 15/2/2021 con la quale il dott. Alessandro Delle Donne stato nominato Commissario Straordinario della ASL BT, il cui insediamento è avvenuto in data 4/3/2021.
- deliberazione n. 302 del 1/3/2021 con la qual il dott. Tommaso Stallone, è stato nominato Commissario Straordinario dell'IRCCS S. De Bellis di Castellana Grotte, il cui insediamento è avvenuto in data 18/3/2021.
- deliberazione n. 375 dell'8/3/2021 con la quale il dott. Alessandro Delle Donne è stato nominato Commissario Straordinario dell'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II i Bari, il cui insediamento è avvenuto in data 17/3/2021.

Visto l'art. 1 del decreto legge n. 105 del 23 luglio 2021 il quale dispone che "*In considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, prorogato con deliberazioni del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020, 13 gennaio 2021 e 21 aprile 2021, e' ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021*".

Visto il DPGR n. 294 del 6/9/2021 recante la "*nomina della Commissione regionale di valutazione dei candidati che hanno manifestato l'interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali BA-BR-BT-TA, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari e degli IRCCS pubblici S. De Bellis e Istituto Tumori Giovanni Paolo II*".

Considerato che, ad oggi, è in corso il procedimento di valutazione finalizzato alla nomina dei nuovi Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR innanzi citate e considerati altresì i tempi tecnici necessari all'espletamento del procedimento medesimo, occorre garantire la continuità della gestione così come previsto nelle citate deliberazioni di nomina dei rispettivi Commissari Straordinari.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non

necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/2001 s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- Di prendere atto:
  - dell'impossibilità di procedere, in tempi brevi, alla nomina dei nuovi Direttori Generali della ASL BT e degli IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari e S. De Bellis di Castellana Grotte;
  - che nelle more all'espletamento del procedimento finalizzato alla nomina dei nuovi Direttori generali, occorre garantire la continuità della gestione delle succitate Aziende ed Enti del SSR;
  - che il termine degli incarichi di Commissario Straordinario conferiti con D.G.R. n. 255 del 15/2/2021 all'Avv. Alessandro Delle Donne per la ASL BT, con D.G.R. n. 302 dell' 1/3/2021 al dott. Tommaso Stallone per l'IRCCS S. De Bellis e con n. 375 dell'8/3/2021 al dott. Alessandro Delle Donne per l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II, in base al combinato disposto di cui all'articolo 3 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444 e all'art. 33, comma 1, del D.L. 23 2020 conv. convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 *"è ulteriormente prorogato fino al termine dello stato di emergenza e, comunque, fino alla ricomposizione"* dell'organo.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O. (Cecilia Romeo)

Il Dirigente del Servizio (Giuseppe Lella)

Il Dirigente della Sezione S.G.O. (Antonio Mario Lerario)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 304/2016.

Il Direttore del Dipartimento (Vito Montanaro)

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale (Pietro Luigi Lopalco)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di prendere atto:
  - dell'impossibilità di procedere, in tempi brevi, alla nomina dei nuovi Direttori Generali della ASL BT e degli IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari e S. De Bellis di Castellana Grotte;
  - che nelle more all'espletamento del procedimento finalizzato alla nomina dei nuovi Direttori generali, occorre garantire la continuità della gestione delle succitate Aziende ed Enti del SSR;
  - che il termine degli incarichi di Commissario Straordinario conferiti con D.G.R. n. 255 del 15/2/2021 all'Avv. Alessandro Delle Donne per la ASL BT, con D.G.R. n. 302 dell' 1/3/2021 al dott. Tommaso Stallone per l'IRCCS S. De Bellis, e con n. 375 dell'8/3/2021 al dott. Alessandro Delle Donne per l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II, in base al combinato disposto di cui all'articolo 3 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444 e all'art. 33, comma 1, del D.L. 23 2020 conv. convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 *"è ulteriormente prorogato fino al termine dello stato di emergenza e, comunque, fino alla ricomposizione"* dell'organo.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 13/1994.

IL SEGRETARIO
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1474

Determinazioni in ordine alla scadenza degli incarichi dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR.

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile P.O. "Gestione Rapporti istituzionali con le Aziende ed Enti del SSR" e dal Dirigente del Servizio "Strategie e governo dell'offerta assistenziale - Rapporti istituzionali e Capitale Umano SSR" nonché dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta confermata dal Direttore del Dipartimento della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Visto l'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 e s.m.i. secondo il quale: "1. *Le regioni nominano i direttori generali esclusivamente tra gli iscritti all'elenco nazionale dei direttori generali di cui all'articolo 1. A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni (…)". In caso di commissariamento delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, il commissario è scelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale (…)*".

Vista la L.R. n. 15 del 17/4/2018 con la quale la Regione Puglia ha adeguato la normativa regionale in materia di nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. al predetto D.Lgs. n. 171/2016 stabilendo, all'art.2, che:
"La Regione, in caso di vacanza dell'incarico di Direttore generale di Azienda o Ente del S.S.R., rende noto l'incarico che intende attribuire tramite apposito avviso pubblico, approvato dalla Giunta Regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale regionale, al fine di acquisire le relative manifestazioni di interesse(…) 4. La valutazione dei candidati, per titoli e colloquio, finalizzata ad accertare le attitudini e le specifiche competenze rispetto all'incarico da ricoprire, è effettuata da una Commissione di esperti nominata con Decreto del Presidente della Regione(…)" .
La stessa L.R. 15/2018, all'art. 4, *stabilisce che* "*la Regione, in caso di vacanza dell'incarico di direttore generale e laddove per comprovati motivi non sia possibile provvedere alla relativa nomina del direttore generale, può procedere intuitu personae all'affidamento dell'incarico a un commissario straordinario, scelto nell'ambito dell'elenco nazionale di cui all'articolo 2, comma 1, della presente legge.*
2 Il commissario straordinario rimane in carica fino alla nomina del direttore generale e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi.
3 Al commissario straordinario spetta il compenso stabilito dalla Giunta regionale per i direttori generali delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione Puglia, secondo la tipologia di azienda o ente diretto.(…)".

Vista la L. 444/1994 secondo la quale *"(…)Gli organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all'articolo 2 sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo. Nel periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità. Gli atti non rientranti fra quelli indicati nel comma 2, adottati nel periodo di proroga, sono nulli*". Il successivo art. 4 prevede comunque che: "*Entro il periodo di proroga gli organi amministrativi scaduti debbono essere ricostituiti*".

Visto l'art. 33, comma 1, del D.L. 23 2020 convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 il quale dispone che "*In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia di COVID-19, per gli enti e organismi pubblici di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con esclusione delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, delle Città metropolitane, delle Province, dei Comuni, delle Comunità montane e dei loro consorzi e associazioni,*

ed altresì con esclusione delle Società, che, nel periodo dello stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, sono tenuti al rinnovo degli organi ordinari e straordinari di amministrazione e controllo, i termini di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, sono ulteriormente prorogati fino al termine dello stato di emergenza e, comunque, fino alla loro ricomposizione. Fino al termine dello stato di emergenza, gli enti e organismi pubblici a base associativa che, in tale periodo, sono tenuti al rinnovo degli organi di amministrazione e controllo possono sospendere le procedure di rinnovo elettorali, anche in corso, con contestuale proroga degli organi".

Vista la D.G.R. n. 595 del 12/4/2021 con la quale, ai sensi della normativa statale e regionale innanzi indicata, è stato approvato l'avviso pubblico per all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire gli incarichi di Direttore Generale delle ASL BA, ASL BR e ASL TA e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari.

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale con le quali sono stati nominati i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR di seguito indicate, ed i cui incarichi sono scaduti:

- D.G.R. n. 1508 del 4/9/2018 – nomina del dott. Antonio Sanguedolce quale Direttore Generale dell'ASL BA per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 5/9/2018;
- D.G.R. n. 1506 del 4/9/2018 – nomina del dott. Giuseppe Pasqualone quale Direttore Generale dell'ASL BR per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 10/9/2018;
- D.G.R. n. 1507 del 4/9/2018 – nomina del dott. Stefano Rossi quale Direttore Generale dell'ASL TA per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 11/9/2018;
- D.G.R. n. 1582 del 6/9/2018 – nomina del dott. Giovanni Migliore quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari per tre anni decorrenti dall'insediamento, avvenuto in data 11/9/2018.

Visto l'art. 1 del decreto legge n. 105 del 23 luglio 2021 il quale dispone che "*In considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, prorogato con deliberazioni del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020, 13 gennaio 2021 e 21 aprile 2021, e' ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021*".

Visto il DPGR n. 294 del 6/9/2021 recante la "*nomina della Commissione regionale di valutazione dei candidati che hanno manifestato l'interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali BA-BR-BT-TA, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari e degli IRCCS pubblici S. De Bellis e Istituto Tumori Giovanni Paolo II*".

Considerato che, ad oggi, è in corso il procedimento di valutazione finalizzato alla nomina dei nuovi Direttori Generali delle suddette Aziende ed Enti del SSR e che, considerati altresì i tempi tecnici necessari all'espletamento del procedimento medesimo, occorre garantire la continuità della gestione.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/2001 s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- Di prendere atto:
  - dell'impossibilità di procedere, in tempi brevi, alla nomina dei nuovi Direttori Generali della ASL BA, della ASL BR , della ASL TA, e dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari;
  - che nelle more all'espletamento del procedimento finalizzato alla nomina dei nuovi Direttori generali, occorre garantire la continuità della gestione delle succitate Aziende ed Enti del SSR;
  - che il termine degli incarichi dei Direttori Generali attualmente in carica presso le predette Aziende ed Enti del SSR, in base al combinato disposto di cui all'articolo 3 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444 e all'art. 33, comma 1, del D.L. 23 2020 conv. convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 *"è ulteriormente prorogato fino al termine dello stato di emergenza e, comunque, fino alla ricomposizione"* dell'organo.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O. (Cecilia Romeo)

Il Dirigente del Servizio (Giuseppe Lella)

Il Dirigente della Sezione S.G.O. (Antonio Mario Lerario)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 304/2016.

Il Direttore del Dipartimento (Vito Montanaro)

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale (Pietro Luigi Lopalco)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di prendere atto:

- dell'impossibilità di procedere, in tempi brevi, alla nomina dei nuovi Direttori Generali della ASL BA, della ASL BR , della ASL TA, e dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari;
- che nelle more all'espletamento del procedimento finalizzato alla nomina dei nuovi Direttori generali, occorre garantire la continuità della gestione delle succitate Aziende ed Enti del SSR;
- che il termine degli incarichi dei Direttori Generali attualmente in carica presso le predette Aziende ed Enti del SSR, in base al combinato disposto di cui all'articolo 3 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444 e all'art. 33, comma 1, del D.L. 23 2020 conv. convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 *"è ulteriormente prorogato fino al termine dello stato di emergenza e, comunque, fino alla ricomposizione"* dell'organo.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 13/1994.

IL SEGRETARIO
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1475

Società in house della Regione Puglia InnovaPuglia S.p.A. Approvazione Budget economico 2021, ai sensi della DGR n. 812/2014.

L'assessore allo sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla direzione del Dipartimento Sviluppo economico e dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, confermata dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Premesso che

Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le "*Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house*" individuando espressamente le Società controllate e le Società in house, tra le quali InnovaPuglia S.p.A., società *in house* a socio unico Regione Puglia e identificando le relative Direzioni di Area competenti *ratione materie*.

Nelle su richiamate Linee di indirizzo all'art. 3, comma 2, sono identificate le cd. "*operazioni rilevanti*"delle Società controllate e delle Società in house, definite operazioni "*che determinano un impatto significativo sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società*". Il successivo comma 3 citato individua le operazioni rilevanti in una serie di atti tra i quali è elencato alla lettera b) il Piano Industriale Triennale.

Da ultimo, il comma 4 dell'art. 3, su richiamato, stabilisce che con riferimento alle Società in house la Giunta Regionale approva preventivamente gli atti di cui al comma 3, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Direzione competente *ratione materiae*, identificata per InnovaPuglia e in coerenza con il Modello Organizzativo MAIA, aggiornato di recente con D.P.G.R. n.22/2021 ed il cui assetto organizzativo è in corso di definizione, nel Dipartimento Sviluppo economico e nella Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza e istituita con D.G.R. n. 458 del 08 aprile 2016, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale.

Considerato che

In data 27 maggio 2021 la Società InnovaPuglia ha quindi inviato alla Direzione di questo Dipartimento ed alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale il "Budget economico 2021", approvato dal CdA della Società in data 18 maggio 2021, , sentito il Collegio Sindacale che non ha formulato rilievi, come risulta dal Verbale n. 4 del Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio medesimo.

In relazione alle valutazioni di questo Dipartimento, si rappresenta che il budget è coerente con gli indirizzi del Piano Industriale triennale e, quindi, con le attività riferite al 2021 ed al più largo riassetto funzionale e organizzativo che la società sta realizzando, in attuazione delle linee di indirizzo dettate dalla Giunta regionale con le Deliberazioni nn. 1385/2018 e 1434/2018, che definiscono la nuova mission aziendale della Società. Si dà atto, infatti, che il nuovo ruolo di InnovaPuglia S.p.A. assume fra le priorità le funzioni di Soggetto Aggregatore e di centro di competenza per il governo regionale dell'ICT.

Altrettanto strategica per l'azione regionale è, però, la funzione di Organismo Intermedio,per le competenze ed attività indispensabili a garantire alla Regione Puglia continuità nelle azioni affidate alla società InnovaPuglia, cruciali in fase di implementazione ed attuazione della programmazione unitaria.

Il documento in esame, mentre nelle premesse comprende quest'ultima funzione strategica assegnata alla società, non riporta, tuttavia, l'Organismo Intermedio fra i principi cardine che hanno guidato la definizione del budget 2021.

Si invita, quindi, la Società ad estendere gli obiettivi di rafforzamento, valorizzazione e accrescimento delle risorse umane alla funzione di Organismo Intermedio e di Assistenza Tecnica, anche nel rispetto di quanto disegnato nel Piano Industriale 2021-2023 già approvato.

L'esame tecnico-finanziario del Budget economico 2021 è espresso nella Relazione tecnica istruttoria, allegato

1) al presente provvedimento, a costituirne parte integrante, sottoscritta dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale ed acquisita al protocollo del presente dipartimento al n. AOO_1117 del 07.09.2021 e condivisa per quanto di competenza con lo scrivente Dipartimento Sviluppo Economico. In particolare si riportano le seguenti raccomandazioni alle quali la società dovrà attenersi:

1. nella redazione del Budget occorre:
    - dare puntuale evidenza e dettaglio delle assunzioni alla base delle previsioni economiche, con particolare riferimento al valore della produzione;
    - comparare i valori economici con quelli del Budget e del Bilancio d'esercizio ovvero del preconsuntivo dell'esercizio precedente a quello di riferimento;
2. includere nel computo delle spese di funzionamento, al fine del rispetto degli obiettivi di cui alla DGR n. 570/2021 i costi relativi allo svolgimento delle attività di Soggetto Aggregatore non coperti da contributi ministeriali specifici;
3. porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare, a consuntivo, le misure stabilite dalle "Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società".

Da quanto fin qui considerato ed espresso nella citata Relazione tecnica istruttoria sul Budget economico 2021 della società InnovaPuglia S.p.A., non emergono motivi ostativi alla sua approvazione.
Si ritiene necessario, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie sin qui espresse di procedere all'approvazione del budget economico 2021 della società InnovaPuglia S.p.A.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera a) e g) della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 3 delle Linee di Indirizzo di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 812/2014, il "Budget economico 2021" della Società in house InnovaPuglia S.p.A., allegato 1 e parte integrante del presente provvedimento;
3. di demandare alla Direttora del Dipartimento Sviluppo economico la notifica della presente deliberazione alla Società in house InnovaPuglia S.p.A.;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

SI ATTESTA CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

L'istruttrice
Antonia Costanza

Il dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema Regionale
Nicola Lopane

***

La sottoscritta direttora di dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del DPGR n.22/2021

La Direttora del Dipartimento
Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

Il Segretario Generale della Presidenza
Della Giunta Regionale
Roberto Venneri

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 3 delle Linee di Indirizzo di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 812/2014, il "Budget economico 2021" della Società in house InnovaPuglia S.p.A., allegato 1 e parte integrante del presente provvedimento;
3. di demandare alla Direttora del Dipartimento Sviluppo economico la notifica della presente deliberazione alla Società in house InnovaPuglia S.p.A.;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Berlingerio
Gianna Elisa
14.09.2021
17:19:07
GMT+01:00

INNOVAPUGLIA SPA

STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 3 - 70010 VALENZANO (BA)
Codice fiscale 06837080727 – Partita iva 06837080727
Codice CCIAA BA
Numero R.E.A 000000513395
Capitale Sociale €. 1.434.576,00 i.v.
Forma giuridica Società per azioni
Settore attività prevalente (ATECO) 620909

BUDGET ECONOMICO

ANNO 2021

Indice

1. Premessa.....3

2. Il Budget 2021..... 4

2.1 – Valore della produzione.....7
2.2 – Costi della produzione 8
2.3 – Proventi e oneri finanziari.....9

3. LA TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI PREVISTI DALLA DGR REGIONE PUGLIA 100/2018.....10

4. CONCLUSIONI.....11

1. PREMESSA

Innovapuglia S.p.A. è società in house a socio unico Regione Puglia, impegnata in attività a supporto della programmazione strategica regionale a sostegno dell'Innovazione Digitale. La società accompagna la Regione Puglia nella definizione e realizzazione del Sistema Digitale Regionale, attraverso la:

- Gestione di banche dati e sistemi informativi a valenza strategica regionale;
- Progettazione, sviluppo e implementazione sistema informativo regionale;
- Progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture pubbliche ICT.

A Innovapuglia sono attribuite anche funzioni di:

- Organismo intermedio, ai sensi dei regolamenti comunitari vigenti, per la realizzazioni di interventi pubblici agevolativi nel campo della ricerca e innovazione digitale;
- Soggetto aggregatore della Regione Puglia ai sensi della L. n. 89/2014, con funzioni di Stazione Unica Appaltante e Centrale di Committenza, mediante la gestione del Centro Acquisti Telematico per la Pubblica Amministrazione EmPULIA.

Il budget economico che si viene a presentare è un budget annuale che riguarda il solo esercizio 2021 confrontato con dati pre-consuntivi riferiti all'esercizio 2020 ed al consuntivo 2019

2. IL BUDGET 2021

Di seguito si riportano i principi cardine che hanno guidato la predisposizione del budget 2021:

- Continuare l'azione di rigenerazione di InnovaPuglia, con l'obiettivo di valorizzare le proprie risorse, consolidare le competenze acquisite e gli investimenti che la Regione Puglia ha operato e tutt'ora rilancia e sostiene, per il continuo miglioramento ed efficientamento dei livelli qualitativi di servizio;

- rispetto delle D.G.R. n. 1385 e n. 1434 entrambe del 02/08/2018, le quali definiscono le linee di indirizzo sulle modalità organizzative di InnovaPuglia S.p.a. al fine di dare priorità alle funzioni di Soggetto Aggregatore, secondo il nuovo modello di gestione integrata degli acquisti, ed al consolidamento delle competenze in materia di ICT, con nuove modalità di gestione delle commesse;

- rafforzamento del ruolo del Soggetto Aggregatore;

- ampliamento del perimetro di azione della spesa gestita, in termini di nuove categorie di spesa affrontata e di Enti serviti;

- potenziamento dei sistemi di pianificazione e programmazione della spesa e delle iniziative di acquisto;

- sviluppo di sistemi di monitoraggio e controllo della spesa e della gestione dei contratti in esecuzione

- sviluppo delle professionalità delle risorse umane regionali e del Soggetto Aggregatore;

- consolidamento e ulteriore sviluppo degli strumenti informatici a supporto del processo di acquisto (e.g. piattaforma di e-procurement, dematerialìzzazione del ciclo passivo, piattaforma e-learning, ecc.);

- predisposizione di sistemi e meccanismi di remunerazione che garantiscano la sostenibilità economico finanziaria dell'attività svolta dal Soggetto Aggregatore;

- razionalizzazione ed innovazione del portfolio applicativo e omogeneizzazione delle tecnologie per ridurre i costi di gestione, contenere la dispersione del know-how e abilitare la trasformazione del modello operativo;

- realizzazione di un modello ibrido che si apra alle soluzioni Cloud, nelle diverse configurazioni (Iaas, Paas, Saas);
- cambiamento della modalità di selezione e ingaggio dei fornitori IT, attraverso l'adozione di un nuovo modello di sourcing;

- ridefinizione del catalogo dei servizi attraverso la digitalizzazione dei processi esistenti e l'esplorazione di nuovi modelli di business;

- definizione di un modello di governo in grado di garantire la sicurezza delle informazioni trattate dai servizi erogati;

- valorizzazione e accrescimento delle professionalità in materia di competenze digitali

- ridefinizione del catalogo dei servizi attraverso la digitalizzazione dei processi esistenti e l'esplorazione di nuovi modelli di business;

- definizione di un modello di governo in grado di garantire la sicurezza delle informazioni trattate dai servizi erogati;

- sostegno alla digitalizzazione dei servizi dei Comuni pugliesi, oltre che della Regione Puglia e delle sue Aziende Sanitare ed Agenzie

Ai fini della predisposizione del Budget 2021 è stato eseguito il prospetto di Conto Economico di cui allo schema di Bilancio ex art. 2425 del Codice Civile, opportunamente rivisto laddove si è ritenuto dare maggiori dettagli confrontando il prospetto di Conto Economico relativo al Bilancio di esercizio 2019 ed ai dati pre-consuntivi riferiti all'esercizio 2020
Le previsioni economiche per il 2021 sono evidenziate nel documento di seguito riportato:

	Consuntivo 2019	Budget 2020	Budget 2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da commesse	23.245	19.360	55.778
Altri ricavi	1.588	1.429	370
Totale Valore della produzione (A)	**24.833**	**20.789**	**56.148**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.671	756	23.653
7) per servizi	4.455	4.696	18.584
8) per godimento di beni di terzi	147	227	55
9) per il personale:	13.029	12.403	12.306
a) salari e stipendi	9.495	9.180	9.436
b) oneri sociali	2.813	2.524	2.140
c) trattamento di fine rapporto	657	635	666
e) altri costi	64	64	64
10) ammortamenti e svalutazioni	553	839	611
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	199	199	399
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4	10	12
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	350	630	200
11) variaz. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-		-
12) accantonamenti per rischi	1.919	789	500
13) altri accantonamenti	231	319	-
14) oneri diversi di gestione	520	194	130
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**23.525**	**20.223**	**55.839**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**1.308**	**566**	**309**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) proventi da partecipazioni	-	9	-
16) altri proventi finanziari	*15*	13	12
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese	(41)	(5)	(1)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**(26)**	**17**	**11**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	**-**		**-**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	**1.282**	**583**	**320**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	**(1.201)**	**(526)**	**(265)**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO			
21) utile (perdite) dell'esercizio	*81*	*57*	*52*
		57	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**81**		**55**

2.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi da commessa si incrementano da Euro 23,2 milioni al 31 dicembre 2019 ad Euro 19,4 milioni al 31 dicembre 2020 e ad Euro 49,5 milioni al 31.12.2021, con un incremento complessivo pari a Euro 26,3 milioni per effetto dell'affidamento da parte della Regione Puglia di nuove attività relative essenzialmente ai progetti Puglia Digitale e Sarpulia.

	Consuntivo 2019	Budget 2020	Budget 2021
Ricavi da commesse	**23.245**	**19.360**	**55.778**
Divisione ICT	18.039	14.023	48.152
Divisione SARPULIA	3.533	3.686	6.501
Divisione CAT/ORGANISMO INTERMEDIO	1.673	1.651	1.125
Altri ricavi	**1.588**	**1.429**	**370**
Contributo Fondo MEF	232	319	-
Assegnazione temporanea personale	378	344	370
Estinzione debiti fornitori	468	28	-
Assorbimento fondi	418	572	-
Altri	92	166	-
Valore della produzione	**24.833**	**20.789**	**56.148**

L'analisi dei ricavi per divisione evidenza:
- un decremento dei ricavi derivanti dalla divisione CAT/Organismo Intermedio, che passano da Euro 1,6 milioni consuntivati al 31 dicembre 2019 ad euro 1,6 milioni al 31 dicembre 2020 e ad Euro 1,1 milioni al 31 dicembre 2021;
-un'incremento dei ricavi derivanti dalla divisione ICT che passano da Euro 18,0 milioni al 31 dicembre 2019 ad Euro 14,0 milioni al 31 dicembre 2020 e ad Euro 48,0 milioni al 31 dicembre 2021. Tale previsione è conseguente alle nuove attività del progetto "Puglia Digitale" che richiederanno acquisizioni di servizi e infrastrutture tecnologiche da effettuarsi attraverso procedure di selezione pubblica
- un incremento dei ricavi derivanti dall'attività di Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, che passano rispettivamente da Euro 3,5 milioni consuntivati al 31 dicembre 2020 ad Euro 4,7 milioni al 31 dicembre 2020 e ad Euro 6,9 milioni al 31 dicembre 2020.

2.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono stati suddivisi tra "costi diretti" e "costi generali", dove:

- per costi diretti si intendono i costi sostenuti per l'esecuzione delle commesse di lavoro e di conseguenza direttamente imputabili a commesse;

- per costi generali si intendono i costi sostenuti dalla Società per il suo normale funzionamento.

	Consuntivo 2019	Budget 2020	Budget 2021
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.671	756	23.653
Costi diretti	2.635	742	23.604
Costi generali	36	14	49
7) per servizi	4.455	4.696	18.584
Costi diretti	3.324	3.757	17.216
Costi generali	1.131	939	1.368
8) per godimento di beni di terzi	147	227	55
Costi diretti	127	98	0
Costi generali	20	129	55
9) per il personale:	13.029	12.403	12.306
a) salari e stipendi	9.495	9.180	9.436
b) oneri sociali	2.813	2.524	2.140
c) trattamento di fine rapporto	657	635	666
e) altri costi	64	64	64
10) ammortamenti e svalutazioni	553	839	611
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	199	199	399
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4	10	12
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	350	630	200
11) variaz. delle rimanenenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	1.919	789	500
13) altri accantonamenti	231	319	0
14) oneri diversi di gestione	520	194	130
Costi diretti	70	19	0
Costi generali	450	175	130
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**23.525**	**20.223**	**55.839**

I costi della produzione si incrementano per euro 26,0 milioni passando da Euro 23,5 milioni al 31 dicembre 2019 ad Euro 20,2 milioni al 31 dicembre 2020 e ad Euro 55,8 milioni al 31.12.2021.

Tale incremento è principalmente imputabile ai costi da sostenersi per l'avvio delle attività inerenti principalmente al progetto "Puglia Digitale" che richiederà l'acquisizione di servizi ed infrastrutture digitali da acquisire attraverso procedure di selezione pubblica

L'andamento del **costo del personale** mostra invece un decremento passando da Euro 13,0 milioni al 31 dicembre 2019 ad Euro 12,4 milioni al 31 dicembre 2020 e ad Euro 12,3 milioni al 31 dicembre 2021. Tale andamento è principalmente imputabile alla previsione di incremento dell'organico

aziendale nonché alle previsioni di decremento per l'esodo del personale ed al minor costo dei contributi previdenziali ed assistenziali concessi dallo Stato per la pandemia "Corona Virus" a partire dal mese di ottobre 2020 ed a valere per tutto l'esercizio 2021.

A seguito di quanto previsto dal Piano Industriale di programmazione per gli anni 2018 – 2019 - 2020 ed alle linee guida regionali di cui alla D.G.R. 1385 del 2/8/2018 sono in corso di definizione le modalità operative per l'effettivo riconoscimento di progressioni di carriera in favore dei dipendenti; a tal proposito, prudenzialmente, si è provveduto ad accantonare nel 2020 l'importo di euro 120 mila ed a prevedere per l'esercizio 2021 il costo di euro 136 mila mila per far fronte a debiti verso dipendenti per tali differenze retributive.

I costi generali rappresentano costi a carico della struttura aziendale non imputabili sulle commesse lavorate. Passano da Euro 1,6 milioni al 31 dicembre 2019, diminuendosi a Euro 1,2 milioni al 31 dicembre 2020 (in conseguenza principalmente per spese mensa e buoni pasto non sostenuti per lo svolgimento del lavoro in modalità "Smart working", ad Euro 1,6 milioni al 31 dicembre 2021, comprensivi di euro 100 mila riferiti ai costi da sostenersi per la formazione e aggiornamento della struttura amministrativa.

Gli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti a fondi rischi, sono stati stimati complessivamente in Euro 1,1 mila, ipotizzando un incremento degli investimenti riferiti alla manutenzione straordinaria della Sede e prevedendo eventuali rischi di soccombenza per contenziosi legali in corso di definizione.

2.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	Consuntivo 2019	Budget 2020	Budget 2021
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) proventi da Partecipazioni	0	9	0
16) altri proventi finanziari	15	13	12
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese	(41)	(5)	(1)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**(26)**	**17**	**11**

Le previsioni di budget al 31 dicembre 2021 indicano una tendenza in diminuzione degli oneri finanziari per il non ricorso ad indebitamento a breve per elasticità di cassa quale conseguenza di una migliorata capacità della Società nel processo di rendicontazione dei progetti, che comporta un anticipo, rispetto al passato, dei tempi di fatturazione e di incasso dei crediti sociali.

3. LA TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI PREVISTI DALLE DGR REGIONE PUGLIA 100/2018 e 1416/2019.

Con la DGR n. 100 del 31 gennaio 2018 la Giunta Regionale ha approvato le *"Direttive in materia di funzionamento delle società controllate dalla Regione Puglia"*, direttive modificate con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1416 del 30/7/2019 e n. 570 del 12/4/2021 che individuano gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale delle società controllate dalla Regione Puglia, in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 175/2016, con decorrenza dall'esercizio 2018 e fino a nuove diverse disposizioni di legge.

Obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale

Gli obiettivi previsti dalla direttiva in materia di funzionamento delle società controllate dalla Regione Puglia attengono:

- Contenimento delle spese di funzionamento;
- Incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione;
- Incidenza delle spese di personale sulle spese di funzionamento;
- Spese per contratti di lavoro flessibile;
- Trattamento economico massimo per ciascun dipendente;
- Incidenza della retribuzione variabile sulla retribuzione annua lorda;
- Spese per contratti di consulenza, studi e ricerche;
- Costi degli Organi societari
-

Si rappresenta che nella determinazione degli indici la comparazione dell'esercizio 2021 è stata fatta con i dati pre-consuntivi dell'esercizio 2020.
Tutti gli indici sono rispettati ad eccezione di:

- incidenza delle spese del personale sulle spese di funzionamento:
  detto incremento di incidenza delle spese per il personale pari al 23,53% previsto nel 2021 rispetto al 2020 non costituisce di per sé un dato negativo, se raffrontato con i successivi indicatori relativi all' "Obbligo di riduzione del complesso delle spese di funzionamento" e all' "Obbligo di contenimento dell'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione" che risultati entrambi rispettati.
- incidenza delle spese per contratti di lavoro flessibile relativa agli esercizi 2021 – 2020:
  detto incremento di incidenza di euro 12.752 è conseguente ai costi retributivi sostenuti per il Direttore Generale ed il Direttore amministrativo, figure professionali previste obbligatoriamente per la Società che solo parzialmente svolgono attività finanziati da contributi comunitari o da SarPulia

I valori espressi da tali indici, infatti, dimostrano il raggiungimento dell'obbiettivo di contenimento delle spese di carattere ordinario come richiesto dalla D.G.R. 100/2018.

Il mancato rispetto del vincolo è sostanzialmente riconducibile ai minori costi di funzionamento che si prevede di sostenere nel 2021 rispetto al 2020 pari a euro 821.784 corrispondente alla riduzione dei costi del personale pari a euro 116.780 riferita allo stesso periodo.

Negli allegati prospetti sono riportati i dati dimostrativi degli obiettivi innanzi indicati previsti dalla DGR Regione Puglia 100/2018 e successive modifiche.

Inoltre, si allega:

- elenco dei progetti in corso di esecuzione relativi alle attività 2020 – 2021
- tabelle dimostrative delle variazioni del costo del personale riferite agli esercizi 2019/2020 e 2020/ 2021

4. CONCLUSIONI

Le previsioni per il prossimo esercizio sono tutte di segno positivo e permettono l'integrale copertura di tutti i costi di produzione, confermando la validità della scelta compiuta dagli Amministratori.

Si sottopone, pertanto, una previsione di budget 2021, con un risultato economico dell'esercizio positivo di Euro 55 mila.

Il Presidente

Dott.ssa Anna Maria Piccinni

PICCINNI ANNA ROSARIA
27.05.2021
10:52:39 UTC

ALLEGATO: ELENCO DEI PROGETTI IN CORSO DI ESECUZIONE RELATIVI ALLE ATTIVITA' 2020 - 2021

Divisione	Codice	Finanz.	Progetto	DD Affidamento	Sezione Regionale
DIT	RP1913	FESR	Coordinamento tecnico del programma Puglia Digitale	DD n. 136 del 12/08/2020	Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
DIT	RP1906	FESR	Attuazione degli interventi progettuali Datacenter Puglia	DD n. 136 del 12/08/2020	Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
DIT	RP1907	FESR	Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura	DD n. 136 del 12/08/2020	Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
DIT	RP1908	FESR	Servizi Infrastrutturali Fiduciari ed Abilitanti per gli Enti Pubblici del territorio regionale	DD n. 136 del 12/08/2020	Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
DIT	RP1909	FESR	Ecosistema Finanza Pubblica	DD n. 136 del 12/08/2020	Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
DIT	RP1910	FESR	Ecosistema Sistema integrato regionale di sanità digitale	DD n. 136 del 12/08/2020	Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
DIT	RP1917	FESR	Ecosistema dei Procedimenti Amministrativi della Regione Puglia	DD n. 136 del 12/08/2020	Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
DIT	RP1918	FESR	SistemaPuglia 3.0	DD n. 136 del 12/08/2020	Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
DIT	RP1916	FESR	Paradigma per la Qualità e il Software Sicuro	DD n. 136 del 12/08/2020	Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

DIT	RP1912	FESR	Ecosistema Agricoltura, Territorio e Ambiente	DD n. 36 del 10/03/2020	Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
DIT	RP1919	FESR	Infrastrutture di sicurezza, di connettività e miglioramento del Data Center Regionale	DD n. 36 del 10/03/2020	Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
DIT	RP1905	ORDINARIO	Supporto alla Gestione Intranet	DD n. 1001 del 10/10/2019	Sezione Provveditorato Economato
DIT	RP1915	INTEREGG	Supporto ICT ai progetti di cooperazione territoriale europea	DD n. 182 del 18/12/2019	Direzione - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
DIT	RP2005	FESR	Alatelema 4	DD n. 312 del 26/11/2020	Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
DIT	RP1307	FESR	SmartGiustizia	DGR n. 1565 del 05/08/2013	Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
DIT	RP1315	ORDINARIO	E-Cup Puglia - Sperimentazione	DD n. 285 del 19/11/2014	Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
DIT	RP1316	ORDINARIO	S.I. per il monitoragio della spesa del Servizio Sanitario Regionale ERP della Sanità - MOSS	DD n. 66 del 28/11/2014	Sezione Amministrazione Finanza, Controllo
DIT	RP1418	ORDINARIO	GESTIONE INFORMATIZZATA ANAGRAFE VACCINALE - GIAVA	DD n. 331 del 24/09/2015	Sezione Promozione della Salute del Benessere sociale e dello Sport per Tutti
DIT	RP1503	FESR	Sistema Informativo Sanitario Territoriale SIST SERVIZIO 2015 - 2016	DD n. 106 del 17/06/2015	Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie

DIT	RP1521	FESR	Sistema Informativo Regionale per la Diagnostica per Immagini - SIRDImm - RIS-PACS	DD n. 79 del 07/05/2015	Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
DIT	RP1604	FESR	MIR 2014-2020 Sistema unico di Monitoraggio Interventi Regionali 2014 - 2020	DD n. 41 del 2016	Sezione Programmazione Unitaria
DIT	RP1614	FESR	eRED 1.0 - Digitalizzazione ed integrazione dei procedimenti amministrativi connessi alla gestione	DD n. 745 del 2016	Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle reti Sociali
DIT	RP1807	FESR	eWelfare 2.0	DD n. 220 del 27/03/2019	Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle reti Sociali
DIT	RP1615	ORDINARIO	eMS	DD n. 78 del 21/11/2017	Sezione Ricerca Innovazione e Capacita' Istituzionale
DIT	RP1702_ OR8	FESR	Puglia Login (OR.8)	DD n. 29 del 2016	Direzione - Dipartimento Sviluppo Economico Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
DIT	RP1704	ORDINARIO	Progettazione e Assistenza 118	DD n. 209 del 06/08/2018	Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
DIT	RP1705	ORDINARIO	Rupar Wireless per il 118 regionale 2018-2020	DD n. 112 del 09/05/2018	Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
DIT	RP1802	ORDINARIO	Monitoraggio Tempi di Attesa 2018-2019	DD n. 203 del 31/07/2018	Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
DIT	RP1804	FESR	SP@DIGITALE, SPDIGITALE	DD n. 85 del 09/07/2018	Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

DIT	RP1806	ORDINARIO	A.T. Datacenter 2018 - Assistenza Tecnica e manutenzione Hw-Sw del Datacenter Regionale	DD n. 843 del 12/11/2018	Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
DIT	RP1808	ORDINARIO	Conduzione della rete regionale a larga banda in fibra ottica	DD n. 316 del 22/11/2018	Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
DIT	RP1811	ORDINARIO	Sanità Digitale per la Promozione della Salute e del Benessere Sociale – SDPREV	DD n. 668 del 23/07/2019	Sezione Promozione della Salute del Benessere sociale e dello Sport per Tutti
DIT	RP1903	PSR	PSR 2019 - 2020	DD n. 146 del 08/04/2020	Autorita' di Gestione PSR - Puglia
DIT	RP1904	ORDINARIO	Gestione e Manutenzione del SIRTUR 2019-2020	DD n. 82 del 15/07/2019	Sezione Turismo
DIT	RP2011	ORDINARIO	RP2011 - Elezioni 2020	DD n. 83 del 11/09/2020	Sezione Enti Locali della Segreteria Generale della Presidenza
UOS - Unità operativa SARPULIA	RP2003	RP	RP2003 - e-PPI: E-Procurement Per L'innovazione	DD n. 136 del 12/08/2020	Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
UOS - Unità operativa SARPULIA	SAR2003_OR0	RP	SAR2003_OR0 - Project Management	DD n. 136 del 12/08/2020	Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
UOS - Unità operativa SARPULIA	SAR2003_OR1	RP	SAR2003_OR1 - Evoluzione tecnologica e consolidamento funzionale della piattaforma telematica EmPULIA	DD n. 136 del 12/08/2020	Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
UOS - Unità operativa SARPULIA	SAR2003_OR2	RP	SAR2003_OR2 - Erogazione dei servizi di assistenza all'utenza della piattaforma telematica EmPULIA	DD n. 136 del 12/08/2020	Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

UOS - Unità operativa SARPULIA	SAR2003_OR3	RP	SAR2003_OR3 - Personalizzazione per l'Osservatorio Regionale sui Contatti Pubblici del sistema digitale SITAT ottenuto in riuso dalla Regione Toscana	DD n. 136 del 12/08/2020	Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
UOS - Unità operativa SARPULIA	SAR2003_OR4	RP	SAR2003_OR4 - Qualificazione della domanda pubblica di innovazione	DD n. 136 del 12/08/2020	Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
UOS - Unità operativa SARPULIA	SAR2003_OR5	RP	SAR2003_OR5 - Progettazione ed assistenza al lancio di gare con gli strumenti del Procurement innovativo	DD n. 136 del 12/08/2020	Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
UOS - Unità operativa SARPULIA	SAR2003_OR6	RP	SAR2003_OR6 - Personalizzazione della piattaforma digitale e-procurement a supporto di nuovi processi e strumenti di innovazione	DD n. 136 del 12/08/2020	Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
UOS - Unità operativa SARPULIA	RP2007	RP	RP2007 - SAR 2020-2022	DGR n. 434 del 30/03/2020	Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Segreteria Generale della Presidenza
UOS - Unità operativa SARPULIA	SAR2007_ELR	RP	SAR2007_ELR	DGR n. 434 del 30/03/2020	Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Segreteria Generale della Presidenza
UOS - Unità operativa SARPULIA	SAR2007-SAR	RP	SAR2007-SAR	DGR n. 434 del 30/03/2020	Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Segreteria Generale della Presidenza
UOS - Unità operativa SARPULIA	SAR2007-SSR	RP	SAR2007-SSR	DGR n. 434 del 30/03/2020	Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Segreteria

					Generale della Presidenza
UOS - Unità operativa SARPULIA	RP2012	RP	Attività varie extra PPSA 2020-2022	DD n. 29 del 04/12/2020	Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Segreteria Generale della Presidenza
UOS - Unità operativa SARPULIA	SAR2012-CRM	RP	Servizi di consolidamento delle funzionalità del portale EmPULIA sviluppato con tecnologia MS SharePoint, Assessment infrastrutturale ed avvio di attività di CRM	DD n. 29 del 04/12/2020	Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Segreteria Generale della Presidenza
UOS - Unità operativa SARPULIA	SAR2012-MISA	RP	Accesso alla piattaforma di monitoraggio delle iniziative di acquisto del Soggetto Aggregatore	DD n. 29 del 04/12/2020	Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Segreteria Generale della Presidenza
UOS - Unità operativa SARPULIA	SAR2012-NEPROC	RP	Potenziamento dei servizi di public procurement	DD n. 29 del 04/12/2020	Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Segreteria Generale della Presidenza
UOS - Unità operativa SARPULIA	SAR2012-PAI	RP	PAI: Sistemi prototipali per le applicazioni di e-procurement a supporto del RUP basati su tecnologie di Natural Language Processing, Machine Learning e Intelligenza Artificiale	DD n. 29 del 04/12/2020	Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Segreteria Generale della Presidenza
UOS - Unità operativa SARPULIA	SAR2012-SIPP	RP	Sistemi Intelligenti per l'analisi predittiva e l'identificazione di anomalie nelle applicazioni di e-Procurement in ambito sanitario	DD n. 29 del 04/12/2020	Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Segreteria Generale della Presidenza

UOS - Unità operativa SARPULIA	SAR2012-SITAT	RP	Raccolta e Monitoraggio dati di programmazione Beni e Servizi	DD n. 29 del 04/12/2020	Sezione Raccordo al Sistema Regionale - Segreteria Generale della Presidenza
UOS - Unità operativa SARPULIA	UE2001	UE	UE2001 - EURIPHI		
UOS - Unità operativa SARPULIA	QL2001-RP	RP	QL2001-RP	DD n. 126 del 12/08/2020	Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale - Presidenza Giunta Regionale
UOS - Unità operativa SARPULIA	QL2001-MIN	MIN	QL2001-MIN		
DCAT - Div. Consul. e Assistenza Tecnica	RP1616	UE	SinFO - Sostegno alle sinergie tra programmi comunitari di tipo diretto e fondi SIE	D.D. n. 109/2017	Sezione Programmazione Unitaria
DCAT - Div. Consul. e Assistenza Tecnica	RP1617	UE	Innonetwork - sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili	D.D. n. 53 DEL 20/12/2016	Sezione Programmazione Unitaria
DCAT - Div. Consul. e Assistenza Tecnica	RP1618	UE	Innolabs - sostegno alla creazione di soluzioni innovative finalizzate a specifici problemi…	D.D. n. 53 DEL 20/12/2016	Sezione Programmazione Unitaria
DCAT - Div. Consul. e Assistenza Tecnica	RP1619	UE	Innolabs OR.5 - Gestione Fabbisogni di innovazione ed animazione territoriale - Innolabs5.0	D.D. n. 53 DEL 20/12/2016	Sezione Programmazione Unitaria
DCAT - Div. Consul. e Assistenza Tecnica	RP1703	UE	IP-LAB	D.D. n. 271 del 16/05/2018	Sezione Programmazione Unitaria
DCAT - Div. Consul. e Assistenza Tecnica	RP1902	UE	INNOAID	D.D. n. 445 del 07/12/18	Sezione Programmazione Unitaria

DCAT - Div. Consul. e Assistenza Tecnica	RP1905	UE	Supporto alla Gestione Intranet	D.D. n. 1001 del 10/10/2019	Sezione Programmazione Unitaria
DCAT - Div. Consul. e Assistenza Tecnica	RP2002	UE	RP2002-INNONETS	D.D. n. 436 del 04/12/2020	Sezione Ricerca Innovazione e Capacita' Istituzionale
DCAT - Div. Consul. e Assistenza Tecnica	RP2009 - SCI	UE	RP2009 - SCI	D.D. n. 260 del 12/10/2020	Sezione Ricerca Innovazione e Capacita' Istituzionale
DCAT - Div. Consul. e Assistenza Tecnica	RP2010	UE	RP2010 - INNOPROCESS	D.D. n. 103 del 15/06/2020	Sezione Programmazione Unitaria
DCAT - Div. Consul. e Assistenza Tecnica	UE1801	UE	Egov_Inno	Europeo	
DCAT - Div. Consul. e Assistenza Tecnica	UE2009	UE	UE2009 - GATEKEEPER	Europeo	

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
Servizio Controlli Agenzie, Organismi, Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Società in house Innovapuglia S.p.A. Budget 2021. Adempimenti ai sensi della L.R. n. 26/2013, art. 25 e DGR n. 812/2014.

Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le "*Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house*" individuando espressamente le Società controllate e le Società in house, tra le quali InnovaPuglia S.p.A., società *in house* a socio unico Regione Puglia e identificando le relative Direzioni di Area competenti *ratione materiae*. Nelle su richiamate Linee di indirizzo all'art. 3, comma 6, è specificato che le Società in house sono tenute alla comunicazione del documento di budget annuale alla Direzione di area competente, che provvede ad approvarlo entro 10 giorni dalla ricezione.
In coerenza con il Modello Organizzativo MAIA, aggiornato di recente con D.P.G.R. n.22/2021 ed il cui assetto organizzativo è in corso di definizione, le funzioni di controllo sulla Società InnovaPuglia S.p.A. competono ad oggi – per quanto di rispettiva competenza - al Dipartimento Sviluppo economico ed alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza e istituita con D.G.R. n. 458 del 08 aprile 2016, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale.

Tanto premesso, con pec, acquisita agli atti della Sezione scrivente al prot. n. AOO_092/0001489 del 27 maggio 2021, InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso il documento Budget 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 18 maggio 2021, sentito il Collegio Sindacale che non ha formulato rilievi, come risulta dal Verbale n. 4 del Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio medesimo.
Per quanto di competenza della Sezione scrivente, tenuto conto delle integrazioni richieste ai fini istruttori e acquisite agli atti della scrivente al prot. AOO_092/0002039 del 5 agosto 2021, preliminarmente si da atto che:

- il documento Budget 2021 riporta nelle colonne "Budget 2020", valori che in realtà corrispondono ai dati del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020;
- il Budget 2020 e il Piano Industriale 2021-2023 della Società non sono stati

approvati dalla Giunta Regionale;

- i dati economici relativi ai costi del personale 2021, riportati nella Programmazione del fabbisogno di personale 2021, sottoposta all'approvazione della Giunta Regionale ai sensi delle Direttive approvate con DGR n.570/2021, corrispondono con quanto indicato nel Budget 2021 oggetto di analisi.

Tanto premesso, di seguito si riporta un riepilogo delle previsioni economiche contenute nel Budget 2021 di InnovaPuglia S.p.A., approvato dal Consiglio di amministrazione, comparato con i valori del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, approvato dall'Assemblea dei soci del 15 giugno 2021:

dati in €/1000	Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020	Budget 2020	Budget 2021
Ricavi da commesse	19.360	n.d.	55.778
Altri ricavi	1.429	n.d.	370
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**20.789**		**56.148**
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	756	n.d.	23.653
Costi per servizi	4.696	n.d.	18.584
Costi per godimento di beni di terzi	227	n.d.	55
Costi per il personale	12.403	n.d.	12.306
Ammortamenti e svalutazioni	839	n.d.	611
Accantonamenti per rischi	789	n.d.	500
Altri accantonamenti	319	n.d.	0
Oneri diversi di gestione	194	n.d.	130
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**20.223**		**55.839**
Differenza tra Valore e Costi della produzione	**566**	n.d.	**309**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		n.d.	
Proventi da partecipazioni	9	n.d.	
Altri proventi finanziari	13	n.d.	12
Interessi e altri oneri finanziari	5	n.d.	1
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**17**	n.d.	**11**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**583**	n.d.	**320**
Imposte sul reddito	526	n.d.	265
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**57**	n.d.	**55**

Il valore della produzione che si prevede di realizzare nel 2021, pari ad € 56.148 mila, è così dettagliato:

dati in €/1000	Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020	Budget 2021
Ricavi da commesse	**19.360**	**55.778**
Divisione ICT	14.023	48.152

Divisione SARPULIA	3.686	6.501
Divisione CAT/ORGANISMO INTERMEDIO	1.651	1.125
Altri ricavi	**1.429**	**370**
Contributi Fondo MEF	319	
Assegnazione temporanea personale	344	370
Assorbimento fondi	572	
Altri	194	
Valore della produzione	**20.789**	**56.148**

A riguardo si rileva che nel documento Budget 2021 non viene fornita adeguata ed analitica evidenza delle assunzioni a base delle previsioni economiche che costituiscono, in particolar modo, il valore dei ricavi previsti per l'esercizio 2021. In sede di istruttoria tuttavia è stato fornito dalla Società un elenco delle commesse in corso di esecuzione successive al 2020 con riporto del valore delle produzione residuo distinto per Divisione. Sulla base dei dati forniti, tenuto conto che la Scrivente non ha effettuato verifiche sulla documentazione a supporto degli stessi, si da atto che i ricavi da commesse previsti nel Budget 2021, per complessivi euro 55.778 mila circa, trovano capienza nel suddetto valore della produzione residuo distinto per Divisione pari a complessivi euro 136.578 mila circa.
Si evidenzia altresì che, con riferimento ai maggiori ricavi previsti nel Budget 2021, rispetto al Consuntivo 2020 per la Divisione ICT, che passano da 14 milioni di euro a 48 milioni di euro, il documento oggetto di analisi fa esclusivo e generico riferimento alle nuove attività del progetto "Puglia Digitale", mentre per l'incremento dei ricavi previsti per la Divisione SARPULIA, non fornisce alcuna ulteriore spiegazione. A tal proposito, dalla documentazione pervenuta - in sede istruttoria - si evince che nel corso del 2021 il previsto incremento dei ricavi coprirà i maggiori costi da sostenersi nel medesimo arco di tempo dovuti ad ulteriore acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle attività della Divisione ICT.

Con riferimento ai costi della produzione previsti, la Società in sede istruttoria ha attestato che le spese di funzionamento contenute nel Budget 2021, sono pari a circa euro 54.746 mila, di cui circa euro 46.217 mila a carico di fondi comunitari e circa euro 6.168 mila relative alla Divisione SarPulia. Dette spese registrano a budget, un incremento netto pari a circa euro 36.450 mila, rispetto ai valori consuntivati nel Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, imputabile principalmente all'incremento dei costi per servizi e dei costi per materiali di consumo e merci previsti.
Il costo del personale stimato per il 2021 è pari a complessivi circa euro 12.306 mila, di cui, sulla base dei dati forniti dalla Società in sede istruttoria, circa euro 7.315 mila a carico di fondi comunitari e circa euro 2.941 relativi alla Divisione SarPulia. Il costo del personale stimato registra un decremento rispetto al valore risultante dal bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari a 12.403.332 euro, in quanto si prevede che i maggiori costi per le nuove assunzioni programmate nell'esercizio 2021, saranno compensati dagli effetti della misura c.d. "Decontribuzione sud", oltre che dagli effetti

delle previste cessazioni.

A riguardo, si rammenta che le Direttive in materia di spese di funzionamento, approvate con la DGR n. 570/2021, prevedono per le società controllate dalla Regione Puglia, l'obbligo di riduzione del complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale, consuntivate in ciascun esercizio rispetto al corrispondente valore consuntivato nell'esercizio precedente, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e da perseguire mediante l'adozione di propri provvedimenti che ne garantiscano la concreta attuazione. Le suddette Direttive prevedono inoltre che, nel caso di potenziamento e/o ampliamento dell'attività svolta dalle società, a consuntivo il complesso delle spese di funzionamento potrà superare il limite sopra indicato, a condizione di mantenere inalterati i livelli di produttività e di efficienza della gestione, non aumentando l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione nell'esercizio sociale considerato, rispetto all'analoga incidenza risultante dal bilancio dell'esercizio precedente.
Si rammenta, infine, che il controllo sul rispetto delle Direttive di cui alla DGR n. 570/2021 viene effettuato dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, sulla base di una relazione riepilogativa dei dati economici di riferimento asseverata dall'organo di controllo contabile, che attesti il rispetto delle misure stabilite nell'atto di indirizzo, da trasmettere contestualmente al bilancio di ciascun esercizio; eventuali scostamenti dagli obiettivi di spesa stabiliti, qualora non riassorbiti mediante azioni correttive nel corso dell'esercizio, devono essere dettagliatamente motivati nella relazione in oggetto.
A tal proposito, si da atto che in sede istruttoria la Società ha attestato il rispetto in via previsionale delle Direttive di cui alla DGR n.570/2021, con riferimento in particolare alla riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione rispetto ai dati consuntivati nel Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

Tanto si rappresenta ai fini dell'approvazione del Budget 2021 della Società *in house* InnovaPuglia S.p.A., ritenendo opportuno formulare le seguenti raccomandazioni:

1. nella redazione del Budget occorre:
   - dare puntuale evidenza e dettaglio delle assunzioni alla base delle previsioni economiche, con particolare riferimento al valore della produzione;
   - comparare i valori economici con quelli del Budget e del Bilancio d'esercizio ovvero del preconsuntivo dell'esercizio precedente a quello di riferimento;
2. includere nel computo delle spese di funzionamento, al fine del rispetto degli obiettivi di cui alla DGR n. 570/2021 i costi relativi allo svolgimento delle attività di Soggetto Aggregatore non coperti da contributi ministeriali specifici;
3. porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare, a consuntivo, le misure stabilite dalle *"Direttive in materia di spese di funzionamento delle Società*

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
Servizio Controlli Agenzie, Organismi, Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie

controllate dalla Regione Puglia_Seconda revisione" approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 570 del 12.04.2021.

Bari, data apposizione firma digitale

P.O. Assistente Specialista
Eleonora De Giorgi

De Giorgi Eleonora
06.09.2021
10:56:53
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione
Nicola Lopane

Lopane Nicola
06.09.2021
13:56:03
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe D. Savino

Savino Giuseppe
Domenico
06.09.2021
13:44:54
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1476

Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI). Approvazione Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021.

L'assessore allo sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla direzione del Dipartimento Sviluppo economico e dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, confermata dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Premesso che

- Con Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2004 (Titolo IV, artt. 65-76), è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e sottoposta alla vigilanza regionale, al fine di offrire, quale ente tecnico/operativo, funzioni di supporto alla Regione per l'attuazione di interventi nell'ambito della ricerca e dell'innovazione, realizzando le attività di cui all'art. 66, comma 2, della sopra citata L. R. n. 1/2004.
- La deliberazione della giunta regionale pugliese n. 1518 del 31 luglio 2015 ha introdotto il nuovo modello organizzativo MAIA della Regione Puglia, prevedendo la trasformazione di alcune Agenzie Regionali esistenti in quelle definite "strategiche"; espressamente individuando fra le agenzie oggetto della trasformazione l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI). Per affrontare la fase propedeutica al nuovo disegno, l'Agenzia è stata affidata alla guida di un Commissario straordinario, con DPGR 507/2016 e successive integrazioni di proroga.
- Con la L.R. n. 4 del 7 febbraio 2018 "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI)", che ha abrogato le disposizioni relative all'Agenzia contenute nelle L.R. n. 1/2004, si è provveduto al riordino dell'Agenzia ridefinendone finalità, competenze e organi. In questo quadro, l'ARTI si pone come articolazione operativa strumentale di supporto nell'ambito delle scelte di programmazione e pianificazione regionale. L'art. 2 della citata legge definisce: "L'Arti è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni.".
- L'art. 9 della stessa L.R. n. 4/2018 prevede che la Giunta Regionale approvi :
    a) convenzione triennale di cui all'articolo 2, comma 4, contenente gli obiettivi strategici dell'attività dell'Agenzia, nonché la definizione dei compiti di cui all'articolo 2, comma 3;
    b) atto aziendale di organizzazione e funzionamento;
    c) bilanci di esercizio preventivi e consuntivi e relative relazioni;
    d) dotazione organica;
    e) nomina del presidente;
    f) definizione dei compensi del presidente, dei componenti del collegio dei revisori e del direttore amministrativo.

- In riferimento alla lettera a), è utile qui riportare il contenuto del comma 4 dell'art. 2:
- "*I compiti di cui al comma 3 sono articolati e specificati tramite una apposita convenzione quadro, da stipularsi, con cadenza triennale, previa deliberazione della Giunta regionale. La suddetta convenzione definisce, tra l'altro: gli obiettivi specificamente attribuiti all'Agenzia; i risultati attesi in un arco temporale determinato; l'entità e le modalità dei finanziamenti da accordare all'Agenzia stessa; le strategie per il miglioramento dei servizi; le modalità di verifica dei risultati di gestione; le modalità necessarie ad assicurare il controllo dei fattori gestionali interni all'Agenzia, quali l'organizzazione, i processi e l'uso delle risorse.*"
- In relazione alle lettere e) ed f) del citato art. 9 e dell'art. 6 della l.r.4/2018, la Giunta ha deliberato la nomina del Presidente e del Collegio dei Revisori dei conti, stabilendone i compensi.

- Infine, sempre l'art. 9 , al comma 3, prevede "*La Giunta regionale indica il direttore di dipartimento o altra figura che per conto della Regione cura e gestisce i rapporti con l'Agenzia ed esercita i poteri di integrazione tra l'attività dell'Agenzia e la programmazione regionale*."

Considerato che

- L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie stabilendo che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative e che approvi i relativi bilanci di previsione . In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale - MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dell'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali.
- Fatte salve eventuali diverse indicazioni che la Giunta potrà deliberare in attuazione dell'art. 9 della l.r. 4/2018, il Dipartimento Sviluppo economico, ratione materiae, ha assunto il compito di garantire la coerenza tra i Piani di Attività dell'ARTI (Triennale e Annuale) e la programmazione regionale in materia, concorrendo ad istruire la procedura di approvazione dei piani di attività e, in particolar modo, del Piano Triennale adottato dall'ARTI, che darà luogo ai contenuti strategici della convenzione da stipularsi con cadenza triennale (comma 4 dell'art. 2, l.r. 4/2018). In tal senso, per quanto di rispettiva competenza, viene svolta istruttoria congiunta da parte delle strutture interessate sui Piani di attività dell'ARTI e sul Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021.

Atteso che

- In questo nuovo quadro legislativo è ancora attuale l'Atto Aziendale di Organizzazione e Funzionamento dell'Agenzia che, all'art. 18, Titolo IV- Disciplina del Sistema Contabile-, prevede che annualmente, entro il 31 dicembre di ogni esercizio il Presidente attivi le procedure per la predisposizione del Bilancio economico preventivo, da trasmettere unitamente al Piano annuale delle attività, alla Giunta Regionale.
- Tanto premesso, con pec del 21/12/2020, acquisita in pari data agli atti del presente dipartimento al n. AOO_002/2829, l'Agenzia ARTI ha trasmesso la seguente documentazione:
    - Bilancio di previsione esercizio 2021;
    - Piano annuale delle attività 2021;
    - Piano triennale 2021-23;
    - Decreto Presidenziale n. 9 del 14/12/2020 di approvazione dei sopra citati atti;
    - Relazione del collegio dei revisori.
- Successivamente la Sezione Raccordo al sistema regionale ha inviato una comunicazione all'Agenzia ARTI relativa agli stanziamenti per la copertura delle spese di funzionamento previsti nel "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023" approvato con L.R. n. 36/2020 e relativa DGR n.71/2021 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale.
- Alla luce di ciò, l'Agenzia con pec del 27 maggio 2021, acquisita in pari data agli atti del presente dipartimento al n. AOO_002/0785, ha trasmesso la seguente documentazione:
    - Variazione al bilancio di previsione 2021;
    - Decreto Presidenziale n. 1 del 30/04/2021 di approvazione dei sopra citati atti;
    - Relazione del collegio dei revisori.
- Dalla Relazione istruttoria curata dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, acquisita al protocollo dello scrivente dipartimento al n. AOO_002/1151 del 14.09.2021 e allegato 1) al presente atto, a costituirne parte integrante, condivisa per quanto di competenza con lo scrivente Dipartimento Sviluppo economico, competente per materia, non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del

Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 dell'ARTI. Si rammentano e condividono, tuttavia, le seguenti raccomandazioni:

1. porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare, a consuntivo, le misure stabilite dalle "Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese" approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1417 del 30.07.2019 e ss.mm. e ii., con riferimento in particolare alle spese di personale;
2. dare evidenza, in sede di redazione del bilancio annuale di previsione, dei risultati di gestione previsti per le singole commesse e della ripartizione dei ricavi e dei costi relativi.

- Il Collegio dei revisori, come risulta dalla relativa relazione acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, ha espresso parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione 2021 dell'ARTI.

Si ritiene necessario, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie sin qui espresse di procedere all'approvazione del bilancio finanziario previsionale dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI) per l'esercizio 2021 e sua variazione come riportato in narrativa.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera a) e g) della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il bilancio finanziario previsionale dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI) per l'esercizio 2021, e sua variazione come riportata in narrativa, allegato 1 e parte integrante del presente provvedimento;
3. di demandare alla Direttora del Dipartimento Sviluppo economico la notifica della presente deliberazione all'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI);
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

SI ATTESTA CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

L'istruttrice
Antonia Costanza

Il dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema Regionale
Nicola Lopane

***

La sottoscritta direttora di dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del DPGR n.22/2021 e ss. mm. Ed ii.

La Direttora del Dipartimento
Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

Il Segretario Generale della Presidenza
Della Giunta Regionale
Roberto Venneri

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il bilancio finanziario previsionale dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI) per l'esercizio 2021, e sua variazione come riportata in narrativa, allegato 1 e parte integrante del presente provvedimento;
3. di demandare alla Direttora del Dipartimento Sviluppo economico la notifica della presente deliberazione all'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI);
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Berlingerio
Gianna Elisa
14.09.2021
17:26:08
GMT+01:00

ARTI

AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

INDICE

Bilancio preventivo economico 2021	pag.	4
Relazione sul Bilancio preventivo economico 2021	pag.	6
Prospetto Supplementare	pag.	16

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO

2021

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2021	31/12/2021 Unità di euro	31/12/2020 Unità di euro
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**2.053.625**	**4.160.061**
a) Contributo Regionale di funzionamento	1.050.000	1.100.000
b) Proventi per attività progettuali concluse	1.003.625	3.060.061
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	**3.418.488**	**2.678.582**
5) Altri ricavi e proventi		
b) Altri ricavi e proventi	33.000	33.000
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	**33.000**	**33.000**
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**5.505.113**	**6.871.643**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	**21.376**	**7.471**
7) per servizi	**3.137.821**	**4.072.330**
a) Acquisto di servizi	3.058.537	3.993.046
b) Personale distaccato	79.284	79.284
8) per godimento di beni di terzi	**1.742**	**2.809**
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	587.263	644.163
b) oneri sociali	142.300	158.590
c) trattamento di fine rapporto	16.913	18.849
f) lavoratori somministrati	1.187.219	1.531.608
9 TOTALE per il personale:	**1.933.695**	**2.353.210**
10) ammortamenti e svalutazioni:		
b) ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.522	0
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	19.639	13.555
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	**26.161**	**13.555**
13) altri accantonamenti	16.948	0
14) oneri diversi di gestione	155.888	153.222
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**5.293.631**	**6.602.597**

A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	**211.482**	**269.046**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:		
d5) da altri	100	100
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	100	100
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	100	100
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
e) altri debiti	0	0
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	0	0
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**100**	**100**
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	**211.582**	**269.146**
20) Imposte reddito di esercizio, correnti, differite, anticipate		
a) imposte correnti		
Irap dell'esercizio	211.582	269.146
20 TOTALE Imposte reddito di esercizio, correnti, differite, anticipate	211.582	269.146
21) Utile (perdite) dell'esercizio	**0**	**0**

Relazione sulla variazione al bilancio preventivo economico 2021

Il presente Bilancio preventivo economico 2021 è redatto in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile e fornisce dimostrazione del risultato economico dell'Agenzia attraverso l'evidenziazione dei costi e dei ricavi previsti in rapporto ai programmi di attività.

Si precisa che, in aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del risultato economico previsionale dell'esercizio 2021.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio di previsione e quelle del bilancio precedente.

CRITERI APPLICATI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI DEL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2021

Il Bilancio preventivo economico 2021 è stato predisposto in base alla normativa vigente, applicando i criteri di valutazione, esposti nel seguito per le voci più significative e determinati nel rispetto del principio della prudenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività istituzionale, nonché nell'osservanza dei criteri stabiliti dall'articolo 2426 del codice civile.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

Ricavi

I ricavi vengono determinati secondo i seguenti principi:

- nella voce A1, lettera a), è riportato il contributo di funzionamento, vale a dire lo stanziamento regionale annuale destinato a coprire, unitamente agli altri ricavi, i costi che l'Agenzia sosterrà per lo svolgimento delle attività istituzionalmente assegnate;
- nella voce A1, lettera b), sono riportati i proventi per attività specifiche, determinati sulla base di una stima delle spese da sostenersi nel 2021 per la realizzazione delle attività previste dai progetti nel rispetto delle regole di finanziamento per il rimborso delle stesse, relativamente a quei lavori la cui conclusione è prevista entro la fine dell'esercizio;
- la voce A3 "Variazione di Lavori in corso su ordinazione" accoglie le rimanenze connesse ad attività in corso di esecuzione al termine dell'esercizio commissionate all'Agenzia. In tale voce sono riportate le variazioni dei lavori in corso su ordinazione, determinate sulla base di una stima delle spese da sostenersi nel 2021, relativamente ad attività la cui conclusione è prevista oltre la fine dell'esercizio;
- la voce A5 "Altri ricavi e proventi" accoglie componenti positivi riguardanti l'attività accessoria, non rilevabile nelle voci precedenti, come, ad esempio, rimborsi spese.

Costi della produzione

I costi attinenti le attività progettuali sono strettamente correlati ai ricavi dell'esercizio classificati come sopra riportato. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio di competenza

ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai ricavi dell'esercizio i relativi costi, siano essi certi o presunti.

Gli altri costi imputati per competenza sono attinenti all'attività istituzionale dell'ente e trovano copertura nello stanziamento annuale.

Ammortamento Immobilizzazioni

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

In particolare, si applicano le aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31.12.1988 che si ritengono congrue a determinare la vita residua del bene. Le aliquote adottate sono conformi a quanto previsto nell'allegato 4/3 del D. Lgs. 118/2011 denominato "Principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale".

I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

Altri accantonamenti

La voce "Altri accantonamenti" accoglie oneri destinati a coprire debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali è indeterminato l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Imposte

Le imposte dell'esercizio si riferiscono alla sola IRAP e sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in osservanza della vigente normativa fiscale.

Euro

Il Conto Economico è stato redatto in unità di euro senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile, mentre i valori esposti nella relazione di accompagnamento al Bilancio preventivo economico 2021 sono espressi in migliaia di euro, come peraltro specificato nelle tabelle e nelle note di commento.

Ricavi

Valore della produzione

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	Budget 2021 (migliaia)	Budget 2020 (migliaia)
• Contributo di funzionamento	1.050	1.100
• Proventi per attività progettuali concluse	1.004	3.060
• Variazione lavori in corso su ordinazione	3.418	2.679
• Altri ricavi	33	33
	5.505	**6.872**

La voce *Contributo di funzionamento* di euro 1.050 mila si riferisce allo stanziamento annuale disposto dalla Regione Puglia destinato a coprire, unitamente agli altri ricavi, i costi che l'Agenzia sosterrà per lo svolgimento delle attività istituzionalmente assegnate.

La voce *Proventi per attività progettuali concluse* di euro 1.004 mila rappresenta la copertura delle spese da sostenersi nel 2021 per la realizzazione delle attività dei progetti sotto riportati, la cui conclusione è prevista entro la fine dell'esercizio. Tali spese sono state appostate in coerenza con le corrispondenti voci di costo previste dai quadri economici relativi ai singoli progetti. Di seguito si sintetizza, progetto per progetto, la composizione della voce, suddividendo i progetti stessi in relazione alla committenza:

REGIONE PUGLIA – Assessorato al Bilancio e AA.GG.

- Progetto denominato "*Luoghi comuni*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con DGR n. 1323 del 18/07/2018, per euro 290 mila

REGIONE PUGLIA – Assessorato Industria Turistica e Culturale

- Progetto denominato "*Economia della Cultura – Nuovo sistema informativo integrato*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con DGR n. 1533 del 02/08/2019, per euro 128 mila

REGIONE PUGLIA – Assessorato alla Scuola, Università e Ricerca, Formazione Professionale

- Progetto denominato "*Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con DGR n. 2113 del 21/11/2018, per euro 386 mila

REGIONE PUGLIA – Assessorato allo Sviluppo Economico

- Progetto denominato "*Politiche energetiche*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con DGR n. 1555 del 02/08/2019, per euro 89 mila

- Progetto denominato "*Smart Adria*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con DGR n. 264 del 02/03/2020, per euro 68 mila

- Progetto denominato "*Piano di valutazione del Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con DGR n. 1348 del 07/08/2020, per euro 43 mila

La voce *Variazioni dei lavori in corso su ordinazione* di euro 3.418 mila rappresenta la copertura delle spese da sostenersi nel 2021 per la realizzazione dei progetti sotto riportati, la cui conclusione è prevista oltre la fine dell'esercizio. Tali spese sono state appostate in coerenza con le corrispondenti voci di costo previste dai quadri economici relativi ai singoli progetti. Di seguito si sintetizza, progetto per progetto, la composizione della voce, suddividendo i progetti stessi in relazione alla committenza:

REGIONE PUGLIA – Assessorato al Bilancio e AA.GG.

- Progetto denominato "*PIN - Pugliesi Innovativi*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con DGR n. 877 del 15/06/2016, per euro 1.132 mila

- Progetto denominato "*Spazi di prossimità*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con DGR n. 981 del 25/06/2020, per euro 59 mila

- Progetto denominato "*E-Cool*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con DGR n. 2028 del 15/11/2018, per euro 45 mila

REGIONE PUGLIA – Assessorato allo Sviluppo Economico

- Progetto denominato "*Azione di sistema per le politiche industriali regionali*", affidato all'Agenzia con DGR n. 444 del 20/03/2018, per euro 540 mila

- Progetto denominato "*Social&Creative*", affidato all'Agenzia con DGR n. 310 del 10/03/2020, per euro 45 mila

- Progetto denominato "*Sviluppo del Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2021/2027*", affidato all'Agenzia con DGR n. 1345 del 07/08/2020, per euro 14 mila

REGIONE PUGLIA – Assessorato alla Scuola, Università e Ricerca, Formazione Professionale

- Progetto denominato "*REFIN - Research for Innovation*", affidato all'Agenzia con DGR n. 2308 del 11/12/2018, per euro 251 mila

- Progetto denominato "*Analisi, progettazione e implementazione del nuovo sistema informativo integrato per il diritto allo studio*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con DGR n. 2280 del 04/12/2018, per euro 259 mila

REGIONE PUGLIA – Autorità di Gestione

- Progetto denominato "*Estrazione dei Talenti*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con DGR n. 1279 del 02/08/2017, per euro 340 mila

- Progetto denominato "*Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con DGR n. 1447 del 30/07/2019, per euro 205 mila

REGIONE PUGLIA – Presidenza della Giunta Regionale

- Progetto denominato "*Attività di impianto della Scuola Regionale di Polizia Locale*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con DGR n. 2160 del 25/11/2019, per euro 250 mila

REGIONE PUGLIA – Consiglio Regionale

- Progetto denominato "*Analisi attuativa ed ambiti di aggiornamento della L.R. 3 agosto 2007*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 153/2018, per euro 19 mila

UNIONE EUROPEA

- Progetto denominato "*Innovamare*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia dalla UE, per euro 112 mila
- Progetto denominato "*PASSPARTOOL*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia dalla UE, per euro 90 mila
- Progetto denominato "*IMPROVE*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia dalla UE, per euro 57 mila

La voce *Altri ricavi e proventi* di euro 33 mila rappresenta la copertura del costo di un dipendente dell'Agenzia in mobilità presso altro ente pubblico.

B) Costi della produzione

B6) Costi per acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo

	Budget 2021 (migliaia)	Budget 2020 (migliaia)
• Materiale di consumo	**21**	**7**

La voce di euro 21 mila si riferisce, per euro 15 mila, ai costi previsti per l'acquisto di materiale di consumo necessario per le attività ordinarie dell'Agenzia e, per euro 6 mila a quelli necessari per il progetto "PIN – Pugliesi Innovativi".

B7) Costi per acquisto di servizi

La voce, di euro 3.138 mila, è composta dalle previsioni di spesa relative all'acquisto di servizi nonché dal costo relativo al personale distaccato. In particolare, per quanto concerne la spesa per acquisto di servizi, si riporta il seguente quadro previsionale:

	Budget 2021 (migliaia)	Budget 2020 (migliaia)
• Acquisto di servizi	**3.058**	**3.993**

Tale voce di costo è prevalentemente costituita dalle previsioni di spesa per "lavorazioni esterne" (consulenze, collaborazioni, prestazioni soggetti giuridici, ecc.), che ammontano complessivamente ad euro 2.796 mila.

Esse si riferiscono quanto ad euro 33 mila a prestazioni necessarie per il buon funzionamento dell'Agenzia, quanto ad euro 47 mila per l'organizzazione dell'edizione 2021 della "Start Cup Puglia" e quanto ad euro 2.716 mila a collaborazioni, consulenze e servizi previsti per la realizzazione delle attività di cui ai progetti sopra citati.

In particolare, per quanto concerne le spese previste per l'Agenzia per un totale di euro 33 mila, esse si riferiscono a collaborazioni necessarie per l'espletamento degli adempimenti amministrativo-contabili e di gestione del personale, alle spese di archiviazione esterna della documentazione e agli oneri relativi ad incarichi necessari all'assolvimento di obblighi di legge, come l'Organismo Indipendente di Valutazione – OIV, il DPO – Data Protection Officer, il Responsabile della sicurezza e il Medico competente.

Di seguito si riporta il dettaglio delle previsioni di spesa per singola attività funzionali alla realizzazione dei progetti affidati ad ARTI:

- Progetto "*Luoghi comuni*", euro 174 mila
- Progetto "*Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia*", euro 131 mila
- Progetto "*Smart Adria*", euro 8 mila
- Progetto "*Piano di valutazione del Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020*", euro 43 mila
- Progetto "*PIN - Pugliesi Innovativi*", euro 811 mila
- Progetto "*Spazi di prossimità*", euro 22 mila
- Progetto "*E-Cool*", euro 26 mila
- Progetto "*Azione di sistema per le politiche industriali regionali*", euro 490 mila
- Progetto "*Sviluppo del Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2021/2027*", euro 14 mila
- Progetto "*REFIN - Research for Innovation*", euro 160 mila
- Progetto "*Analisi, progettazione e implementazione del nuovo sistema informativo integrato per il diritto allo studio*", euro 144 mila
- Progetto "*Estrazione dei Talenti*", euro 143 mila
- Progetto "*Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale*", euro 200 mila
- Progetto "*Attività di impianto della Scuola Regionale di Polizia Locale*", euro 250 mila
- Progetto "*Analisi attuativa ed ambiti di aggiornamento della L.R. 3 agosto 2017*", euro 19 mila

- Progetto "Innovamare", euro 52 mila
- Progetto "*PASSPARTOOL*", euro 18 mila
- Progetto "*IMPROVE*", euro 11 mila

In relazione a quanto sopra riportato è opportuno sottolineare che tali previsioni di spesa sono in linea con i quadri economici così come approvati dagli atti deliberativi regionali e della UE. A tal proposito è inoltre opportuno sottolineare che ARTI acquisisce servizi, consulenze e collaborazioni applicando, a seconda delle fattispecie, le seguenti procedure:

- "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI E DI COLLABORAZIONE" adottato ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001 ed approvato con Decreto del Presidente dell'ARTI n. 4/2009
- Avvisi di selezione pubblicati sul BURP
- Procedure aperte di gara secondo quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici - D.Lgs. 163/2006
- Acquisti in economia ai sensi dell'art. 125 del Codice dei Contratti Pubblici effettuati mediante la piattaforma regionale "EMPULIA"
- Adesione a Convenzioni stipulate dalla CONSIP.

La voce "Acquisto di servizi" comprende, inoltre, i seguenti ulteriori costi suddivisi nelle due tabelle sottoriportate:

Altri costi	**Budget 2021** (migliaia)	**Budget 2020** (migliaia)
• Spese utenze telefoniche e rete dati	16	16
• Spese viaggi	118	226
• Buoni pasto	15	16
• Assicurazioni	4	4
• Pubblicità e promozione	50	0
• Spese di pulizia	14	13
• Altro	10	15
	227	**290**

In relazione alla voce "*Altri costi*" si specifica che:

- le previsioni relative alle "Spese viaggi" si riferiscono, così come previsto nei relativi budget, alle seguenti attività: "PIN", euro 45 mila, "Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione", euro 4 mila; "Estrazione dei Talenti", euro 4 mila; "E-Cool" euro 1 mila, "Azione per le politiche industriali regionali" euro 10 mila, "Passpartool" euro 12 mila, "Improve" 6 mila, "Modelli sperimentali per il lavoro e l'inclusione attiva delle persona in esecuzione penale" euro 5 mila, "Smart Adria" euro 12 mila, "Spazi di prossimità" euro 1 mila, Innovamare euro 13 mila. Inoltre, è stata prevista una spesa di euro 5 mila per le missioni di personale ARTI non effettuate nell'ambito di specifici progetti;
- la voce di costo "Assicurazioni", per euro 4 mila, si riferisce alla polizza assicurativa emessa in applicazione dell'art. 43 del CCNL del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali in favore

dei dipendenti autorizzati a servirsi, in occasione di trasferte, del mezzo proprio a copertura dei rischi non compresi nell'assicurazione obbligatoria rc auto, nonché alla previsione di spesa per polizza assicurativa "all risks" relativa all'immobile concesso in uso dall'Università di Bari;
- le spese di "Pubblicità e promozione" si riferiscono alla campagna promozionale della manifestazione Start CUP 2021;
- la voce di costo "Altro" comprende ulteriori residuali spese generali (postali, corrieri, libri e riviste, ecc.).

Costi per manutenzioni e riparazioni

	Budget 2021 (migliaia)	Budget 2020 (migliaia)
• Manutenzioni software ed hardware	4	4
• Manutenzioni impianti	31	1

La spesa prevista si riferisce, per euro 4 mila, ai costi di manutenzione del software e dell'hardware acquisiti dall'ARTI e per euro 31 mila alle spese previste per la conduzione operativa dell'immobile concesso in uso dall'Università di Bari. L'incremento di tali spese è determinato dalla previsione di sostituzione degli infissi della sede.

Costi per personale distaccato

	Budget 2021 (migliaia)	Budget 2020 (migliaia)
• Personale distaccato o comandato	79	79

La spesa si riferisce ai costi previsti per un'unità di personale in assegnazione temporanea presso l'Agenzia proveniente da InnovaPuglia.

B8) Costi per il godimento di beni di terzi

	Budget 2021 (migliaia)	Budget 2020 (migliaia)
• Costi per il godimento di beni di terzi	2	3

La voce si riferisce al canone di noleggio delle apparecchiature per fotocopiatrice, scanner e stampante di rete.

B9) Costi per il personale

	Budget 2021 (migliaia)	Budget 2020 (migliaia)
• Personale	**1.934**	**2.353**

La voce, dell'importo complessivo di euro 1.934 mila, è composta dalla previsione dei costi del personale dipendente dell'Agenzia a tempo indeterminato e da quella relativa ai costi dei lavoratori in somministrazione.
In particolare, il costo del personale "interno", consistente nel Direttore Amministrativo e in 11 funzionari inquadrati nelle categorie D6, D5, D4, D3, D2 e D1 del CCNL del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, ammonta ad euro 746 mila, al lordo degli oneri riflessi.
La previsione del costo delle risorse umane in somministrazione ammonta ad euro 1.187 mila; si specifica che tutti i rapporti di lavoro in somministrazione sono riferiti esclusivamente a specifiche attività progettuali, come di seguito riportato:

- Progetto "*Luoghi comuni*", euro 101 mila
- Progetto "*Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia*", euro 228 mila
- Progetto "*PIN - Pugliesi Innovativi*", euro 226 mila
- Progetto "*Spazi di prossimità*", euro 30 mila
- Progetto "*REFIN - Research for Innovation*", euro 91 mila
- Progetto "*Social&Creative*", euro 46 mila
- Progetto "*Analisi, progettazione e implementazione del nuovo sistema informativo integrato per il diritto allo studio*", euro 91 mila
- Progetto denominato "*Economia della Cultura – Nuovo sistema informativo integrato*", euro 125 mila
- Progetto denominato "*Politiche energetiche*", euro 89 mila
- Progetto "*Estrazione dei Talenti*", euro 156 mila
- Progetto "*Innovamare*", euro 4 mila

B10) Totale ammortamenti

La voce ammonta complessivamente ad euro 26 mila e si riferisce per euro 6 mila alle immobilizzazioni immateriali (software e licenze d'uso) e per euro 20 mila alle immobilizzazioni materiali (strumentazioni, attrezzature, mobili ed arredi).

B13) Altri accantonamenti

La voce, dell'importo di euro 17 mila, si riferisce all'accantonamento da effettuarsi ai sensi dell'art. 14 - comma 1 - del CCNL del comparto "Regioni – Autonomie Locali" 01/04/1999, per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario da effettuarsi da parte dei dipendenti, con esclusione del personale dirigente.

B14) Oneri diversi di gestione

La voce, di euro 156 mila, è composta dalle seguenti previsioni di spesa:

	Budget 2021 (migliaia)	Budget 2020 (migliaia)
• Spesa emolumenti Presidente	98	98
• Spesa contributi previdenziali emolumenti degli organi dell'Agenzia	17	16
• Spesa emolumenti Collegio Sindacale	34	33
• Spese generali (valori bollati, vidimazioni, altro)	1	1
• Spese contributi associativi	1	1
• Imposte (Tari)	5	4
	156	**153**

C16) d5) Proventi finanziari diversi dai precedenti

La voce accoglie la stima degli interessi attivi bancari che matureranno nel 2021 sulla disponibilità presente sui conti correnti intrattenuti presso Intesa San Paolo.

20) Imposte

	Budget 2021 (migliaia)	Budget 2020 (migliaia)
IRAP	**212**	**269**

La previsione del costo IRAP 2021 riflette un minor ricorso, rispetto all'esercizio precedente, a prestazioni lavorative rientranti nella base imponibile.

Altre informazioni

Il risultato della gestione economica 2021 è nullo, in quanto costi e ricavi di previsione sono di pari ammontare.

Il Presidente
Prof. Vito Albino

Il Direttore Amministrativo
Dott. Francesco Addante

PROSPETTO SUPPLEMENTARE

ARTI PUGLIA	PREVISIONALE	
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2021	
	(UNITÀ DI EURO)	
PRODUZIONE		
1 – Contributo di funzionamento	1.050.000	
2 - Proventi per attività progettuali concluse	1.003.625	
3 – Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	3.418.488	
4 - Altri ricavi	33.000	
VALORE DELLA PRODUZIONE TOTALE DEL PERIODO		**5.505.113**
Consumi di materiale e servizi esterni	-3.160.939	
VALORE AGGIUNTO		**2.344.174**
Costo del personale	-1.933.695	
Oneri diversi	-155.888	
MARGINE OPERATIVO LORDO		**254.591**
Ammortamenti e accantonamenti	-43.109	
RISULTATO OPERATIVO		**211.482**
Saldo proventi ed oneri finanziari	100	
RISULTATO ANTE IMPOSTE		**211.582**
Imposte sul Reddito (IRAP)	-211.582	
UTILE (PERDITA DEL PERIODO)		**0**

ARTI

AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

INDICE

Bilancio preventivo economico 2021	**pag.**	**4**
Relazione sul Bilancio preventivo economico 2021	**pag.**	**6**
Prospetto Supplementare	**pag.**	**16**

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO

2021

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2021	31/12/2021 Unità di euro	31/12/2020 Unità di euro
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**2.373.728**	**4.160.061**
a) Contributo Regionale di funzionamento	1.100.000	1.100.000
b) Proventi per attività progettuali concluse	1.273.728	3.060.061
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	**2.882.272**	**2.678.582**
5) Altri ricavi e proventi		
b) Altri ricavi e proventi	33.000	33.000
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	**33.000**	**33.000**
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**5.289.000**	**6.871.643**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	**16.328**	**7.471**
7) per servizi	**2.514.139**	**4.072.330**
a) Acquisto di servizi	2.437.239	3.993.046
b) Personale distaccato	76.900	79.284
8) per godimento di beni di terzi	**1.742**	**2.809**
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	616.761	644.163
b) oneri sociali	149.447	158.590
c) trattamento di fine rapporto	17.763	18.849
f) lavoratori somministrati	1.556.610	1.531.608
9 TOTALE per il personale:	**2.340.581**	**2.353.210**
10) ammortamenti e svalutazioni:		
b) ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.522	0
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	19.639	13.555
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	**26.161**	**13.555**
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	155.889	153.222
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**5.054.840**	**6.602.597**

A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	**234.160**	**269.046**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:		
d5) da altri	100	100
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	100	100
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	100	100
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
e) altri debiti	0	0
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	0	0
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**100**	**100**
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	**234.260**	**269.146**
20) Imposte reddito di esercizio, correnti, differite, anticipate		
a) imposte correnti		
Irap dell'esercizio	234.260	269.146
20 TOTALE Imposte reddito di esercizio, correnti, differite, anticipate	234.260	269.146
21) Utile (perdite) dell'esercizio	**0**	**0**

Relazione sulla variazione al bilancio preventivo economico 2021

Con BURP n. 174 del 31 dicembre 2020 è stata pubblicata la Legge Regionale n. 36 contenente "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023" e, successivamente, con DGR n. 71 del 18 gennaio 2021 è stato approvato il Bilancio Finanziario Gestionale della Regione Puglia.

Tali disposizioni hanno previsto in favore di ARTI i seguenti stanziamenti in ordine alla copertura delle spese per il funzionamento dell'Agenzia:

Capitolo	Descrizione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1081005	Spese per il funzionamento di ARTI	1.100.000	1.100.000	1.100.000

Atteso che il Bilancio di previsione per l'esercizio 2020 dell'Agenzia, approvato con Decreto del Presidente dell'ARTI n. 9 del 14 dicembre 2020 e trasmesso ai competenti uffici regionali con comunicazione PEC del 21 dicembre 2020, prevedeva un contributo regionale per l'esercizio 2020 pari ad euro 1.050.000, si rende necessario procedere alla variazione di detto bilancio di previsione al fine di tenere conto dell'incremento dello stanziamento annuale regionale e dell'andamento della gestione registrato nel primo trimestre 2021.

Il presente Bilancio preventivo economico 2021 è redatto in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile e fornisce dimostrazione del risultato economico dell'Agenzia attraverso l'evidenziazione dei costi e dei ricavi previsti in rapporto ai programmi di attività.

Si precisa che, in aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del risultato economico previsionale dell'esercizio 2021.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio di previsione e quelle del bilancio precedente.

CRITERI APPLICATI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI DEL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2021

Il Bilancio preventivo economico 2021 è stato predisposto in base alla normativa vigente, applicando i criteri di valutazione, esposti nel seguito per le voci più significative e determinati nel rispetto del principio della prudenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività istituzionale, nonché nell'osservanza dei criteri stabiliti dall'articolo 2426 del codice civile.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

Ricavi

I ricavi vengono determinati secondo i seguenti principi:

- nella voce A1, lettera a), è riportato il contributo di funzionamento, vale a dire lo stanziamento regionale annuale destinato a coprire, unitamente agli altri ricavi, i costi che l'Agenzia sosterrà per lo svolgimento delle attività istituzionalmente assegnate;

- nella voce A1, lettera b), sono riportati i proventi per attività specifiche, determinati sulla base di una stima delle spese da sostenersi nel 2021 per la realizzazione delle attività previste dai progetti nel rispetto delle regole di finanziamento per il rimborso delle stesse, relativamente a quei lavori la cui conclusione è prevista entro la fine dell'esercizio;

- la voce A3 "Variazione di Lavori in corso su ordinazione" accoglie le rimanenze connesse ad attività in corso di esecuzione al termine dell'esercizio commissionate all'Agenzia. In tale voce sono riportate le variazioni dei lavori in corso su ordinazione, determinate sulla base di una stima delle spese da sostenersi nel 2021, relativamente ad attività la cui conclusione è prevista oltre la fine dell'esercizio.

Costi della produzione

I costi attinenti le attività progettuali sono strettamente correlati ai ricavi dell'esercizio classificati come sopra riportato. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio di competenza ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai ricavi dell'esercizio i relativi costi, siano essi certi o presunti.

Gli altri costi imputati per competenza sono attinenti all'attività istituzionale dell'ente e trovano copertura nello stanziamento annuale.

Ammortamento Immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

In particolare, si applicano le aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31.12.1988 che si ritengono congrue a determinare la vita residua del bene. Le aliquote adottate sono conformi a quanto previsto nell'allegato 4/3 del D. Lgs. 118/2011 denominato "Principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale".
Per le immobilizzazioni immateriali, riferite esclusivamente all'acquisto di licenze d'uso di software, si è adottato un piano di ammortamento in quote costanti in cinque anni.

I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

Imposte

Le imposte dell'esercizio si riferiscono alla sola IRAP e sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in osservanza della vigente normativa fiscale.

Euro

Il Conto Economico è stato redatto in unità di euro senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile, mentre i valori esposti nella relazione di accompagnamento al Bilancio preventivo economico 2021 sono espressi in migliaia di euro, come peraltro specificato nelle tabelle e nelle note di commento.

Ricavi

Valore della produzione

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	Budget 2021 (migliaia)	Budget 2020 (migliaia)
• Contributo di funzionamento	1.100	1.100
• Proventi per attività progettuali concluse	1.274	3.060
• Variazione lavori in corso su ordinazione	2.882	2.679
• Altri ricavi	33	33
	5.289	**6.872**

La voce *Contributo di funzionamento* di euro 1.100 mila si riferisce allo stanziamento annuale disposto dalla Regione Puglia destinato a coprire, unitamente agli altri ricavi, i costi che l'Agenzia sosterrà per lo svolgimento delle attività istituzionalmente assegnate.

La voce *Proventi per attività progettuali concluse* di euro 1.274 mila rappresenta la copertura delle spese da sostenersi nel 2021 per la realizzazione delle attività dei progetti sotto riportati, la cui conclusione è prevista entro la fine dell'esercizio. Tali spese sono state appostate in coerenza con le corrispondenti voci di costo previste dai quadri economici relativi ai singoli progetti. Di seguito si sintetizza, progetto per progetto, la composizione della voce, suddividendo i progetti stessi in relazione alla committenza:

REGIONE PUGLIA – Assessorato Industria Turistica e Culturale

- Progetto denominato "*Economia della Cultura – Nuovo sistema informativo integrato*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con DGR n. 1533 del 02/08/2019, per euro 93 mila

REGIONE PUGLIA – Assessorato alla Scuola, Università e Ricerca, Formazione Professionale

- Progetto denominato "*Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con DGR n. 2113 del 21/11/2018, per euro 628 mila

REGIONE PUGLIA – Assessorato allo Sviluppo Economico

- Progetto denominato "*Luoghi comuni*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con DGR n. 1323 del 18/07/2018, per euro 274 mila

- Progetto denominato "*Politiche energetiche*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con DGR n. 1555 del 02/08/2019, per euro 179 mila

- Progetto denominato "*Smart Adria*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con DGR n. 264 del 02/03/2020, per euro 57 mila

- Progetto denominato "*Piano di valutazione del Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con DGR n. 1348 del 07/08/2020, per euro 43 mila

La voce *Variazioni dei lavori in corso su ordinazione* di euro 2.882 mila rappresenta la copertura delle spese da sostenersi nel 2021 per la realizzazione dei progetti sotto riportati, la cui conclusione è prevista oltre la fine dell'esercizio. Tali spese sono state appostate in coerenza con le corrispondenti voci di costo previste dai quadri economici relativi ai singoli progetti. Di seguito si sintetizza, progetto per progetto, la composizione della voce, suddividendo i progetti stessi in relazione alla committenza:

REGIONE PUGLIA – Assessorato allo Sviluppo Economico

- Progetto denominato "*PIN - Pugliesi Innovativi*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con DGR n. 877 del 15/06/2016, per euro 1.095 mila

- Progetto denominato "*Spazi di prossimità*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con DGR n. 981 del 25/06/2020, per euro 53 mila

- Progetto denominato "*E-Cool*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con DGR n. 2028 del 15/11/2018, per euro 45 mila

- Progetto denominato "*Azione di sistema per le politiche industriali regionali*", affidato all'Agenzia con DGR n. 444 del 20/03/2018, per euro 350 mila

- Progetto denominato "*Social&Creative*", affidato all'Agenzia con DGR n. 310 del 10/03/2020, per euro 47 mila

- Progetto denominato "*Sviluppo del Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2021/2027*", affidato all'Agenzia con DGR n. 1345 del 07/08/2020, per euro 14 mila

REGIONE PUGLIA – Assessorato alla Scuola, Università e Ricerca, Formazione Professionale

- Progetto denominato "*REFIN - Research for Innovation*", affidato all'Agenzia con DGR n. 2308 del 11/12/2018, per euro 103 mila

- Progetto denominato "*Analisi, progettazione e implementazione del nuovo sistema informativo integrato per il diritto allo studio*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con DGR n. 2280 del 04/12/2018, per euro 289 mila

REGIONE PUGLIA – Autorità di Gestione

- Progetto denominato "*Estrazione dei Talenti*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con DGR n. 1279 del 02/08/2017, per euro 263 mila

- Progetto denominato "*Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con DGR n. 1447 del 30/07/2019, per euro 85 mila

REGIONE PUGLIA – Presidenza della Giunta Regionale

- Progetto denominato "*Attività di impianto della Scuola Regionale di Polizia Locale*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con DGR n. 2160 del 25/11/2019, per euro 250 mila

REGIONE PUGLIA – Consiglio Regionale

- Progetto denominato "*Analisi attuativa ed ambiti di aggiornamento della L.R. 3 agosto 2007*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 153/2018, per euro 19 mila

UNIONE EUROPEA

- Progetto denominato "*Innovamare*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia dalla UE, per euro 134 mila
- Progetto denominato "*PASSPARTOOL*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia dalla UE, per euro 78 mila
- Progetto denominato "*IMPROVE*", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia dalla UE, per euro 57 mila

La voce *Altri ricavi e proventi* di euro 33 mila rappresenta la copertura del costo di un dipendente dell'Agenzia in mobilità presso altro ente pubblico.

B) Costi della produzione

B6) Costi per acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo

	Budget 2021 (migliaia)	Budget 2020 (migliaia)
• Materiale di consumo	**16**	**7**

La voce di euro 16 mila si riferisce, per euro 9 mila, ai costi previsti per l'acquisto di materiale di consumo necessario per le attività ordinarie dell'Agenzia, per euro 6 mila a quelli necessari per il progetto "PIN – Pugliesi Innovativi" e per euro 1 a quelli necessari per il progetto "Estrazione dei Talenti".

B7) Costi per acquisto di servizi

La voce, di complessivi euro 2.514 mila, è composta dalle previsioni di spesa relative all'acquisto di servizi nonché dal costo relativo al personale distaccato.
In particolare, per quanto concerne la spesa per acquisto di servizi, si riporta il seguente quadro previsionale:

	Budget 2021 (migliaia)	Budget 2020 (migliaia)
• Acquisto di servizi	**2.437**	**3.993**

Tale voce di costo è prevalentemente costituita dalle previsioni di spesa per "lavorazioni esterne" (consulenze, collaborazioni, prestazioni soggetti giuridici, ecc.), che ammontano complessivamente ad euro 2.321 mila.

Esse si riferiscono quanto ad euro 28 mila a prestazioni necessarie per il buon funzionamento dell'Agenzia, quanto ad euro 52 mila per l'organizzazione dell'edizione 2021 della "Start Cup Puglia" e quanto ad euro 2.241 mila a collaborazioni, consulenze e servizi previsti per la realizzazione delle attività di cui ai progetti sopra citati.

In particolare, per quanto concerne le spese previste per l'Agenzia per un totale di euro 28 mila, esse si riferiscono a collaborazioni necessarie per l'espletamento degli adempimenti amministrativo-contabili e di gestione del personale, alle spese di archiviazione esterna della documentazione e agli oneri relativi ad incarichi necessari all'assolvimento di obblighi di legge, come l'Organismo Indipendente di Valutazione – OIV, il DPO – Data Protection Officer, il Responsabile della sicurezza e il Medico competente.

Di seguito si riporta il dettaglio delle previsioni di spesa per singola attività funzionali alla realizzazione dei progetti affidati ad ARTI:

- Progetto "*Luoghi comuni*", euro 174 mila
- Progetto "*Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia*", euro 131 mila
- Progetto "*Smart Adria*", euro 8 mila
- Progetto "*Piano di valutazione del Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020*", euro 43 mila
- Progetto "*PIN - Pugliesi Innovativi*", euro 811 mila
- Progetto "*Spazi di prossimità*", euro 22 mila
- Progetto "*E-Cool*", euro 26 mila
- Progetto "*Azione di sistema per le politiche industriali regionali*", euro 300 mila
- Progetto "*Sviluppo del Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2021/2027*", euro 14 mila
- Progetto "*REFIN - Research for Innovation*", euro 30 mila
- Progetto "*Analisi, progettazione e implementazione del nuovo sistema informativo integrato per il diritto allo studio*", euro 145 mila
- Progetto "*Estrazione dei Talenti*", euro 107 mila
- Progetto "*Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale*", euro 80 mila
- Progetto "*Attività di impianto della Scuola Regionale di Polizia Locale*", euro 250 mila
- Progetto "*Analisi attuativa ed ambiti di aggiornamento della L.R. 3 agosto 2017*", euro 19 mila
- Progetto "Innovamare", euro 52 mila
- Progetto "*PASSPARTOOL*", euro 18 mila
- Progetto "*IMPROVE*", euro 11 mila

In relazione a quanto sopra riportato è opportuno sottolineare che tali previsioni di spesa sono in linea con i quadri economici così come approvati dagli atti deliberativi regionali e della UE. A tal proposito , inoltre, va precisato che ARTI acquisisce servizi, consulenze e collaborazioni applicando, a seconda delle fattispecie, le seguenti procedure:

- "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI E DI COLLABORAZIONE" adottato ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001 ed approvato con Decreto del Presidente dell'ARTI n. 4/2009
- Avvisi di selezione pubblicati sul BURP
- Procedure aperte di gara secondo quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici - D.Lgs. 163/2006
- Acquisti in economia ai sensi dell'art. 125 del Codice dei Contratti Pubblici effettuati mediante la piattaforma regionale "EMPULIA"
- Adesione a Convenzioni stipulate dalla CONSIP.

La voce "Acquisto di servizi" comprende, inoltre, i seguenti ulteriori costi suddivisi nelle due tabelle sotto riportate:

Altri costi	**Budget 2021** (migliaia)	**Budget 2020** (migliaia)
• Spese utenze telefoniche e rete dati	16	16
• Spese viaggi	59	226
• Buoni pasto	13	16
• Assicurazioni	4	4
• Spese di pulizia	14	13
• Altro	10	15
	116	**290**

In relazione alla voce "*Altri costi*" si specifica che:

- le previsioni relative alle "Spese viaggi" si riferiscono, così come previsto nei relativi budget, alle seguenti attività: "PIN", euro 15 mila, "Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione", euro 4 mila; "E-Cool" euro 1 mila, "Azione per le politiche industriali regionali" euro 10 mila, "Improve" 6 mila, "Modelli sperimentali per il lavoro e l'inclusione attiva delle persona in esecuzione penale" euro 5 mila, "Smart Adria" euro 2 mila, "Spazi di prossimità" euro 1 mila, Innovamare euro 13 mila. Inoltre, è stata prevista una spesa di euro 2 mila per le missioni di personale ARTI non effettuate nell'ambito di specifici progetti;
- la voce di costo "Assicurazioni", per euro 4 mila, si riferisce alla polizza assicurativa emessa in applicazione dell'art. 43 del CCNL del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali in favore dei dipendenti autorizzati a servirsi, in occasione di trasferte, del mezzo proprio a copertura dei rischi non compresi nell'assicurazione obbligatoria rc auto, nonché alla previsione di spesa per polizza assicurativa "all risks" relativa all'immobile concesso in uso dall'Università di Bari;
- la voce di costo "Altro" comprende ulteriori residuali spese generali (postali, corrieri, libri e riviste, ecc.).

Costi per manutenzioni e riparazioni

	Budget 2021 (migliaia)	Budget 2020 (migliaia)
• Manutenzioni software ed hardware	4	4
• Manutenzioni impianti	0	1

La spesa prevista si riferisce, per euro 4 mila, ai costi di manutenzione del software e dell'hardware acquisiti dall'ARTI.

Costi per personale distaccato

	Budget 2021 (migliaia)	Budget 2020 (migliaia)
• Personale distaccato o comandato	77	79

La spesa si riferisce ai costi previsti per un'unità di personale in assegnazione temporanea presso l'Agenzia proveniente da InnovaPuglia.

B8) Costi per il godimento di beni di terzi

	Budget 2021 (migliaia)	Budget 2020 (migliaia)
• Costi per il godimento di beni di terzi	2	3

La voce si riferisce al canone di noleggio delle apparecchiature per fotocopiatrice, scanner e stampante di rete.

B9) Costi per il personale

	Budget 2021 (migliaia)	Budget 2020 (migliaia)
• Personale	2.341	2.353

La voce, dell'importo complessivo di euro 2.341 mila, è composta dalla previsione dei costi del personale dipendente dell'Agenzia a tempo indeterminato e da quella relativa ai costi dei lavoratori in somministrazione.

In particolare, la previsione di costo del personale "interno" ammonta complessivamente ad euro 784 mila e comprende il costo "storico" del personale dipendente dell'Agenzia, consistente nel Direttore Amministrativo e in undici funzionari inquadrati nelle categorie D6, D5, D4, D3, D2 e D1 del CCNL del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, incrementato del costo di un'unità di personale da assumere nel corso dell'esercizio 2021 con inquadramento nella categoria D1.

La previsione del costo delle risorse umane in somministrazione ammonta ad euro 1.557 mila; si specifica che tutti i rapporti di lavoro in somministrazione sono riferiti esclusivamente a specifiche attività progettuali, come di seguito riportato:

- Progetto "*Luoghi comuni*", euro 90 mila
- Progetto "*Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia*", euro 468 mila
- Progetto "*PIN - Pugliesi Innovativi*", euro 248 mila
- Progetto "*Spazi di prossimità*", euro 30 mila
- Progetto "*REFIN - Research for Innovation*", euro 73 mila
- Progetto "*Social&Creative*", euro 47 mila
- Progetto "*Analisi, progettazione e implementazione del nuovo sistema informativo integrato per il diritto allo studio*", euro 146 mila
- Progetto denominato "*Economia della Cultura – Nuovo sistema informativo integrato*", euro 93 mila
- Progetto denominato "*Politiche energetiche*", euro 179 mila
- Progetto "*Estrazione dei Talenti*", euro 139 mila
- Progetto "*Innovamare*", euro 30 mila
- Progetto "*Sviluppo del Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2021/2027*", euro 14 mila

B10) Totale ammortamenti

La voce ammonta complessivamente ad euro 26 mila e si riferisce per euro 6 mila alle immobilizzazioni immateriali (software e licenze d'uso) e per euro 20 mila alle immobilizzazioni materiali (strumentazioni, attrezzature, mobili ed arredi).

B14) Oneri diversi di gestione

La voce, di euro 156 mila, è composta dalle seguenti previsioni di spesa:

	Budget 2021 (migliaia)	Budget 2020 (migliaia)
• Spesa emolumenti Presidente	98	98
• Spesa contributi previdenziali emolumenti degli organi dell'Agenzia	17	16
• Spesa emolumenti Collegio Sindacale	34	33
• Spese generali (valori bollati, vidimazioni, altro)	1	1
• Spese contributi associativi	1	1
• Imposte (Tari)	5	4
	156	**153**

C16) d5) Proventi finanziari diversi dai precedenti

La voce accoglie la stima degli interessi attivi bancari che matureranno nel 2021 sulla disponibilità presente sui conti correnti intrattenuti presso Intesa San Paolo.

20) Imposte

	Budget 2021 (migliaia)	Budget 2020 (migliaia)
IRAP	**234**	**269**

La previsione del costo IRAP 2021 riflette un minor ricorso, rispetto all'esercizio precedente, a prestazioni lavorative rientranti nella base imponibile.

Altre informazioni

Si attesta che le previsioni di spesa del presente Bilancio preventivo economico 2021 rispettano le misure stabilite nelle "Direttive per le Agenzia regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese" approvate con DGR n. 1417/2019.

Il risultato della gestione economica 2021 è nullo, in quanto costi e ricavi di previsione sono di pari ammontare.

Il Presidente
Prof. Vito Albino

Il Direttore Amministrativo
Dott. Francesco Addante

PROSPETTO SUPPLEMENTARE

ARTI PUGLIA	PREVISIONALE	
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2021	
	(UNITÀ DI EURO)	
PRODUZIONE		
1 – Contributo di funzionamento	1.100.000	
2 - Proventi per attività progettuali concluse	1.273.728	
3 – Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.882.272	
4 - Altri ricavi	33.000	
VALORE DELLA PRODUZIONE TOTALE DEL PERIODO		**5.289.000**
Consumi di materiale e servizi esterni	-2.532.209	
VALORE AGGIUNTO		**2.756.791**
Costo del personale	-2.340.581	
Oneri diversi	-155.888	
MARGINE OPERATIVO LORDO		**260.321**
Ammortamenti e accantonamenti	-26.161	
RISULTATO OPERATIVO		**234.160**
Saldo proventi ed oneri finanziari	100	
RISULTATO ANTE IMPOSTE		**234.260**
Imposte sul Reddito (IRAP)	-234.260	
UTILE (PERDITA DEL PERIODO)		**0**

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
Servizio Controlli Agenzie, Organismi, Società partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI).

Con Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2004 (Titolo IV, artt. 65-76), è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e sottoposta alla vigilanza regionale, al fine di offrire, quale ente tecnico/operativo, funzioni di supporto alla Regione per l'attuazione di interventi nell'ambito della ricerca e dell'innovazione, realizzando le attività di cui all'art. 66, comma 2, della sopra citata L. R. n. 1/2004.
Con la L.R. n. 4 del 7 febbraio 2018 "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI)", che ha abrogato le disposizioni relative all'Agenzia contenute nelle L.R. n. 1/2004, si è provveduto al riordino dell'Agenzia medesima ridefinendone finalità, competenze e organi. In questo quadro, l'ARTI si pone come articolazione operativa strumentale di supporto nell'ambito delle scelte di programmazione e pianificazione regionale. L'art. 2 della citata legge definisce: *"L'Arti è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni."*.

Si dà atto preliminarmente che:

- l'art. 9 della citata L.R. n. 4/2018 prevede che la Giunta Regionale approvi fra gli altri i bilanci di esercizio preventivi e consuntivi e le relative relazioni;
- l'art. 17 dell'Atto di Organizzazione e Funzionamento vigente dell'Agenzia ARTI prevede che il Bilancio preventivo economico è redatto in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile e fornisce dimostrazione del risultato economico dell'Agenzia attraverso l'evidenziazione dei costi e dei ricavi previsti in rapporto ai programmi di attività.

Tanto premesso, con pec del 21/12/2020, acquisita agli atti della Sezione scrivente in pari data al prot. AOO_092/0002978 l'Agenzia ARTI ha trasmesso la seguente documentazione:

- Bilancio di previsione esercizio 2021;
- Piano annuale delle attività 2021;
- Piano triennale 2021-23;
- Decreto Presidenziale n. 9 del 14/12/2020 di approvazione dei sopra citati atti;
- Relazione del collegio dei revisori.

Con nota prot. AOO_092/0000361 del 04 febbraio 2021 la Sezione scrivente comunicava all'Agenzia ARTI gli stanziamenti per la copertura delle spese di funzionamento previsti nel "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023" approvato con L.R. n. 36/2020 e relativa DGR n.71/2021 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale.
Alla luce degli stanziamenti comunicati con la nota di cui innanzi, l'Agenzia con pec del 27 maggio 2021, acquisita agli atti della Sezione scrivente in pari data al prot.

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
Servizio Controlli Agenzie, Organismi, Società partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie

AOO_092/0001490 ha trasmesso la seguente documentazione:
- Variazione al bilancio di previsione 2021;
- Decreto Presidenziale n. 1 del 30/04/2021 di approvazione dei sopra citati atti;
- Relazione del collegio dei revisori.

Con riferimento al documento "Variazione al Bilancio di previsione 2021", per quanto di competenza della Sezione scrivente, si rappresenta quanto di seguito.

Il bilancio economico di previsione per l'esercizio 2021 espone un valore della produzione pari a euro 5.289.000, che registra un decremento rispetto al corrispondente valore del previsionale 2020 di euro 6.871.643, imputabile sostanzialmente alla voce "Proventi per attività progettuali concluse" connessi alle attività progettuali in corso di svolgimento.
Il valore della produzione previsionale per l'esercizio 2021 è pari alla somma di:
- "*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*", costituiti da:
  - "Contributo Regionale di funzionamento" pari a euro 1.100.000;
  - "Proventi per attività progettuali concluse", pari a complessivi euro 1.273.728, determinati sulla base di una stima delle spese da sostenersi nel 2021 per la realizzazione delle attività relative ai progetti dettagliati nella Relazione allegata al bilancio di previsione, la cui conclusione è prevista entro la fine dell'esercizio;
- "*Variazione dei lavori in corso su ordinazione*", pari a complessivi euro 2.882.272, che si riferisce alla copertura delle spese da sostenersi nel 2021 per la realizzazione di progetti dettagliati nella Relazione allegata al bilancio di previsione, la cui conclusione è prevista oltre la fine dell'esercizio.

Si dà atto che con L.R. n. 36 del 31/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023" e con DGR n. 71 del 18/04/2021 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, nell'ambito del Capitolo 1081005 "*Spese per il funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione*" sono state stanziate risorse finanziarie in favore dell'ARTI pari ad euro 1.100.000 e si è data comunicazione in tal senso all'Agenzia con nota della scrivente del 04/02/2020, prot. AOO_092/0000361.

I costi della produzione previsti nel bilancio economico di previsione per l'esercizio 2021, pari complessivamente a euro 5.054.840, evidenziano un decremento netto rispetto al corrispondente previsionale 2020 di euro 1.547.757 per effetto essenzialmente del decremento dei costi per servizi.
I costi della produzione previsionali per l'esercizio 2021 sono costituiti principalmente da:
- spese "*per servizi*" pari a euro 2.514.139, relative prevalentemente a consulenze e collaborazioni per la realizzazione delle attività previste dai progetti dettagliati nella Relazione allegata al bilancio di previsione; tali spese registrano un decremento rispetto al corrispondente valore previsionale 2020 pari a euro 1.558.191, correlato al decremento dei corrispondenti "*Proventi per attività progettuali concluse*", di cui si è detto in precedenza. Rientrano in questa voce anche i "*costi per il personale distaccato*", da attribuirsi ad un'unità in assegnazione temporanea presso l'Agenzia proveniente dalla società Innovapuglia S.p.A.; tali costi sono pari a euro 76.900, importo in linea con quello registrato nel previsionale 2020;
- spese "*per il personale*" pari a euro 2.340.581, che comprendono i costi del Direttore Amministrativo e di undici funzionari (a cui deve essere aggiunta la previsione di costo di un'unità di personale di categoria di D1 da assumere nell'esercizio 2021) pari a complessivi euro 783.971,00= e costi per lavoratori somministrati pari a complessivi euro 1.556.610,00=.

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
Servizio Controlli Agenzie, Organismi, Società partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie

A tal proposito si dà atto che:

- i dati economici relativi ai costi del personale 2021, riportati nel *"Piano triennale dei fabbisogni 2021/2023. Approvazione ed adozione"* dell'Agenzia, approvato con Decreto Presidenziale n. 6 del 14 giugno 2021, corrispondono con quanto indicato nel Bilancio di previsione 2021 oggetto di analisi;
- l'Agenzia, in sede istruttoria ha attestato che il costo dei lavoratori somministrati è interamente a carico di finanziamenti specifici aggiuntivi come da circolare MEF n. 9/2006;

- *"oneri diversi di gestione"* pari a euro 155.889, sostanzialmente in linea con il valore previsionale 2020, che comprendono la spesa per gli emolumenti degli organi amministrativi e di controllo.

La differenza tra valore della produzione e costi della produzione è stimata in euro 234.260,00= e registra un decremento rispetto al corrispondente valore del previsionale 2020 di euro 34.886,00=, dovuto principalmente al citato decremento del valore della produzione per effetto della diminuzione dei proventi per attività progettuali; successivamente, considerando la gestione finanziaria che riporta un saldo positivo di euro 100,00= e le imposte rappresentate dall' Irap, pari a euro 234.260,00=, si stima un risultato d'esercizio pari a 0.

Si da atto che il Collegio dei revisori, come risulta dalla relazione contenuta nel verbale n. 90 del 26 maggio 2021, acquisito agli atti della Sezione scrivente, ha espresso parere favorevole all'approvazione del documento oggetto di analisi: "Variazione al Bilancio di previsione 2021" dell'Agenzia ARTI.

Concludendo, sulla base dell'attività istruttoria svolta e tenuto conto di quanto rilevato nella presente relazione, si ritiene di formulare all'Agenzia ARTI le seguenti raccomandazioni:

1. porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare, a consuntivo, le misure stabilite dalle *"Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese"* approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1417 del 30.07.2019 e ss.mm. e ii., con riferimento in particolare alle spese di personale;
2. dare evidenza, in sede di redazione del bilancio annuale di previsione, dei risultati di gestione previsti per le singole commesse e della ripartizione dei ricavi e dei costi relativi.

Tanto si rappresenta, per quanto di competenza della scrivente, ai fini dell'approvazione della "Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021" dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) approvato con Decreto Presidenziale n. 1 del 30 aprile 2021.

Bari, data apposizione firma digitale

Il Dirigente del Servizio
dott. Giuseppe D. Savino

SAVINO
GIUSEPPE
DOMENICO
14.09.2021
10:26:18
UTC

Il Dirigente della Sezione
dott. Nicola Lopane

Lopane Nicola
14.09.2021
11:29:52
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1477

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI – art. 9 L.R. 4/2018. Presa d'atto Piano triennale dei Fabbisogni 2021-2023 e autorizzazione Piano assunzionale 2021

L'assessore allo sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla direzione del Dipartimento Sviluppo economico e dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, confermata dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Premesso che

Con Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2004 (Titolo IV, artt. 65-76), è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e sottoposta alla vigilanza regionale, al fine di offrire, quale ente tecnico/operativo, funzioni di supporto alla Regione per l'attuazione di interventi nell'ambito della ricerca e dell'innovazione, realizzando le attività di cui all'art. 66, comma 2, della sopra citata L. R. n. 1/2004.

La DGR Puglia n. 1518 del 31 luglio 2015 ha introdotto il nuovo modello organizzativo MAIA della Regione Puglia, prevedendo la trasformazione di alcune Agenzie Regionali esistenti in quelle definite "strategiche"; espressamente individuando fra le agenzie oggetto della trasformazione l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI).

Con la L.R. n. 4 del 7 febbraio 2018 "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI), che ha abrogato le disposizioni relative all'Agenzia contenute nelle L.R. n. 1/2004, si è provveduto al riordino dell'Agenzia ridefinendone finalità, competenze e organi. In questo quadro, l'ARTI si pone come articolazione operativa strumentale di supporto nell'ambito delle scelte di programmazione e pianificazione regionale. L'art. 2 della citata legge definisce: *"L'Arti è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni.".*

Considerato che

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie stabilendo che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative e che approvi i relativi bilanci di previsione.

In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale – MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 8 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dell'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali; la medesima Sezione è stata mantenuta nell'organizzazione regionale dal DPGR n. 22 del 2021, modello organizzativo MAIA 2.0.

Fatte salve eventuali diverse indicazioni che la Giunta potrà deliberare in attuazione dell'art. 9 della L.R. n. 4/2018, il Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro (ora Dipartimento Sviluppo Economico), *ratione materiae* ha *"il compito di garantire, curare e gestire i rapporti con l'Agenzia ed esercita i poteri di integrazione tra l'attività dell'Agenzia e la programmazione regionale"*, concorrendo ad istruire la procedura di approvazione, in questo caso, del Piano triennale dei fabbisogni e del Piano assunzionale annuale adottati dall'ARTI.

In tal senso, per quanto di rispettiva competenza, viene svolta istruttoria congiunta da parte delle strutture interessate.

Rilevato che

La Giunta regionale con Deliberazione n. 52 del 20 gennaio 2020 ha approvato l'Atto di organizzazione e funzionamento ed il Modello organizzativo dell'Agenzia.

Successivamente, l'ARTI ha trasmesso all'Ente Regionale il Decreto Presidenziale n. 6 del 14 giugno 2021 "*Piano triennale dei fabbisogni 2021/2023. Approvazione ed adozione"*, nel quale viene riportato il fabbisogno complessivo ipotizzato per rendere l'assetto organizzativo dell'Agenzia coerente rispetto ai rinnovati compiti istituzionali dell'Agenzia. Si dà atto che con il Verbale del Collegio dei Revisori, n. 91 del 16 giugno 2021, l'organo di controllo ha espresso parere favorevole in merito all'adozione del Piano triennale dei fabbisogni 2021/2023, ferma restando la necessaria autorizzazione da parte della Giunta Regionale.

In relazione al Piano dei Fabbisogni dell'ARTI, la Sezione Raccordo al Sistema regionale, con nota 092/0001990 del 30/07/2021, ha inviato al Dipartimento Sviluppo Economico una dettagliata relazione tecnica che analizza il Piano triennale dei Fabbisogni e il Piano assunzionale dell'anno 2021.

La relazione indica che il Piano triennale dei fabbisogni 2021/2023 dell'Agenzia prevede una dotazione organica a regime di 25 unità, rappresentata da 23 unità di categoria D e 2 figure dirigenziali. Detta previsione si collega ai contenuti della L.R. n. 4/2018 di riordino dell'Agenzia, che all'art. 8 prevede espressamente: *"L'organico complessivo dell'Agenzia non può essere inferiore alle venticinque unità".*

Nel documento oggetto di analisi, l'Agenzia dà atto che il limite previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1417/2019, riguardante il contenimento e la razionalizzazione della spesa di personale delle Agenzie regionali, risulta rispettato. Riguardo al piano assunzionale dell'anno 2021, il fabbisogno rappresentato dall'ARTI comporta l'assunzione di una unità di categoria D1, che comporta oneri finanziari complessivi pari ad € 48.703.

Nella relazione di cui alla citata nota 1990 del 30 luglio 2021 si evidenzia, infine, che "*il maggior onere annuale previsto per l'assunzione di una unità trova copertura nello stanziamento disposto dall'Ente Regione per le spese di funzionamento dell'Agenzia ARTI, come risulta dal bilancio di previsione dell'Agenzia, approvato con Decreto Presidenziale n. 1 del 30 aprile 2021*, *per quanto di competenza della scrivente non si ravvisano motivi ostativi all'approvazione del fabbisogno di personale per l'esercizio 2021 di che trattasi*".

Relativamente al bilancio di previsione dell'ARTI, sul quale trova copertura il piano assunzionale in argomento, si dà atto che la Sezione Raccordo al Sistema regionale, con nota 092/0002280 del 14 settembre 2021, ha inviato al Dipartimento Sviluppo Economico la relazione tecnica utile ai fini dell'approvazione del bilancio previsionale dell'ARTI 2021 che, ai sensi dell'art. 9 della già citata L.R. n. 4 del 2018, verrà sottoposto all'approvazione della Giunta regionale nella medesima seduta di approvazione del Piano assunzionale 2021.

Si osserva che l'implementazione del Piano per gli anni 2022 e 2023 è subordinata alle verifiche che andranno espletate relativamente alle condizioni normative e finanziarie necessarie per procedere alla sua attuazione. Pertanto, alla data odierna non è possibile assumere decisioni definitive in merito.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera g) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta di:

1. di prendere atto del Piano triennale dei Fabbisogni 2021-2023 dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), allegato 1) al presente provvedimento, per costituirne parte integrante;
2. di autorizzare l'ARTI a dare attuazione al Piano assunzionale 2021, che prevede l'assunzione di una unità di categoria D1 ed oneri finanziari pari ad € 48.703, nel rispetto delle Direttive approvate con la DGR n. 1417/2019;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in forma integrale;
4. di demandare al Dipartimento Sviluppo economico la notifica del presente atto deliberativo all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario e dai dirigenti sottoscrittori, confermato dalla Direttora del Dipartimento Sviluppo economico e dal Segretario Generale della Presidenza, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'istruttrice
Antonia Costanza

Il dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema Regionale
Nicola Lopane

***

La Direttora del Dipartimento e il Segretario Generale della Presidenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISANO osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento
Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

Il Segretario Generale della Presidenza
Della Giunta Regionale
Roberto Venneri

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto del Piano triennale dei Fabbisogni 2021-2023 dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), allegato 1) al presente provvedimento, per costituirne parte integrante;
2. di autorizzare l'ARTI a dare attuazione al Piano assunzionale 2021, che prevede l'assunzione di una unità di categoria D1 ed oneri finanziari pari ad € 48.703, nel rispetto delle Direttive approvate con la DGR n. 1417/2019;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in forma integrale;
4. di demandare al Dipartimento Sviluppo economico la notifica del presente atto deliberativo all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI).

Il Segretario della Giunta
ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ARTI – PIANO TRIENNALE FABBISOGNI

Berlingerio
Gianna Elisa
14.09.2021
17:35:43
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

·a·r·t·i·
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2021-2023

ARTI – PIANO TRIENNALE FABBISOGNI

Sommario

Premessa 3
1. Ruolo, obiettivi strategici e linee di attività dell''ARTI 4
2. Assetto organizzativo 6
3. Il Piano triennale dei Fabbisogni 9
4. Piano assunzionale 2021 11
5. Relazione finanziaria 12

ARTI – PIANO TRIENNALE FABBISOGNI

Premessa

Per il superamento della determinazione del fabbisogno di personale effettuato attraverso la dotazione organica di diritto, il legislatore ha previsto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare il piano triennale dei fabbisogni di personale, da predisporre sulla base delle Linee di indirizzo pubblicate nella G.U. del 27 luglio 2018.

Con Decreto del Presidente dell'ARTI n. 007 del 13/07/2020 è stato adottato il Piano triennale dei fabbisogni 2020/2022 dell'Agenzia, approvato dalla Regione Puglia con Deliberazione di Giunta regionale n. 1211/2020. Con il presente documento si propone la pianificazione relativa al triennio 2021/2023, predisposta in coerenza e sulla base di quanto previsto da:

- Legge regionale di riordino dell'ARTI del 7 febbraio 2018, n. 4
- Convenzione triennale Regione Puglia-ARTI
- Nuovo Modello Organizzativo dell'Agenzia
- Bilancio preventivo esercizio 2021
- Piano triennale delle attività 2021/2023

ARTI – PIANO TRIENNALE FABBISOGNI

1. Ruolo, obiettivi strategici e linee di attività dell''ARTI

L'ARTI è un ente strumentale della Regione Puglia, istituito con L.R. n. 1 del 7 gennaio 2004 e diventato pienamente operativo nell'autunno del 2005. È dotato di autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile sotto la vigilanza della Regione Puglia.

La L.R. n. 4 del 7 febbraio 2018 di riordino prevede che l'Agenzia focalizzi le proprie attività sugli obiettivi strategici dell'ente regionale, offrendo le proprie competenze di analisi del contesto, studio di policy, animazione del territorio e delle filiere produttive, progettazione e gestione di misure innovative, monitoraggio e valutazione di bandi e politiche negli ambiti prioritari della strategia regionale: dunque, operando in autonomia strategica, ma secondo un modello di co-progettazione con la Regione.

In coerenza con quanto disposto dall'art. 2 della legge di riordino, i compiti assegnati all'Agenzia sono stati oggetto della convezione triennale approvata con DGR n. 22/2020 e stipulata tra ARTI e Regione Puglia, che ha stabilito che nel triennio 2020-2022 l'ARTI persegua i seguenti obiettivi:

1. analisi, studio e sviluppo di visioni di dominio tecnologico e scientifico;
2. analisi, studio e sviluppo di strumenti innovativi per il rafforzamento degli asset regionali della ricerca e dell'innovazione;
3. analisi, studio e sviluppo di metodi e strumenti per il monitoraggio delle attività di ricerca e innovazione regionale.

Particolare enfasi avranno, nel corso del prossimo triennio, le linee di attività e le azioni mirate al **rafforzamento della conoscenza** delle filiere tecnologiche e produttive e delle loro dinamiche attuali e potenziali, così come **l'elaborazione di scenari di sviluppo possibile** per le stesse. Gli esiti di tali azioni, trasmessi all'Ente regionale, potranno costituire un'efficace ***knowledge base*** **condivisa** e uno strumento per affinare la programmazione di interventi pubblici.

Sempre in quest'ottica, il periodo 2021-2023 vedrà anche, da parte dell'Agenzia, un ulteriore sforzo di consolidamento e ampliamento delle attività di progettazione e realizzazione di **piattaforme informatiche *web based***, che permettano di raccogliere, elaborare e sintetizzare una mole ragguardevole di dati e informazioni inerenti ai soggetti e ai prodotti della ricerca e dell'innovazione, i risultati degli interventi pubblici in ambito innovativo, dinamiche e performance macroeconomiche del territorio regionale.

Le priorità dello **sviluppo sostenibile** e della **digitalizzazione**, assunte a pilastri delle nuove politiche e dei nuovi programmi europei e nazionali, sono condivise anche dalla Regione Puglia e dall'ARTI: insieme al contrasto alla pandemia da COVID-19, costituiranno il fulcro delle attività dell'Agenzia per il triennio, informandone tanto i contenuti delle azioni, quanto le metodologie e le modalità operative.

In Figura 1 si riportano in forma schematica le linee di attività specificamente indirizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici e quelle di carattere istituzionale e trasversale in cui l'ARTI sarà impegnata nel prossimo triennio.

ARTI – PIANO TRIENNALE FABBISOGNI

OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITÀ		
OB. 1: ANALISI, STUDIO E SVILUPPO DI **VISIONI DI DOMINIO TECNOLOGICO E SCIENTIFICO PER IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO REGIONALE**	Visioni tecnologiche e di dominio	Visioni innovative per la società	
OB. 2: ANALISI, STUDIO E SVILUPPO DI **STRUMENTI INNOVATIVI PER IL RAFFORZAMENTO DEGLI ASSET REGIONALI DELLA R&I**	Sostegno ai sistemi dell'istruzione	Sostegno alla costruzione di asset per la R&I	Sostegno alla costruzione di competenze innovative per istituzioni e imprese
OB. 3: ANALISI, STUDIO E SVILUPPO DI **METODI E STRUMENTI PER IL MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI R&I REGIONALE**	Servizi web e digitali per il monitoraggio della R&I in Puglia	Sostegno al disegno e alla valutazione di politiche per la R&I	
	Relazioni esterne e comunicazione istituzionale	Gestione del sistema informativo e digitalizzazione	Gestione amministrativa, valutazione della performance, anticorruzione	Segreteria

Figura 1 – Obiettivi strategici e linee di attività ARTI 2021-2023

2. Assetto organizzativo

Con DGR n. 52 del 20 gennaio 2020, la Giunta regionale ha approvato il nuovo "Atto di Organizzazione e Funzionamento" dell'Agenzia e l'allegato "Modello Organizzativo".

Lo schema di funzionamento dell'Agenzia si ispira già dallo scorso esercizio allo schema a matrice inserito nel Modello organizzativo, di cui la Figura 2 fornisce una rappresentazione grafica.

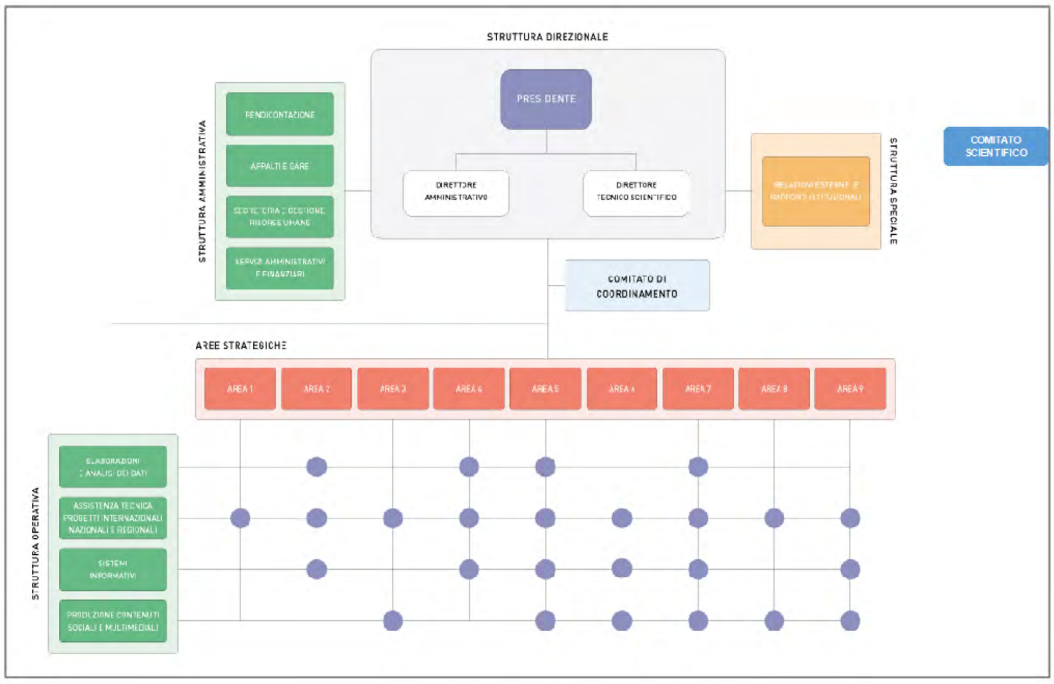


Figura 2 - Modello organizzativo di ARTI

Al vertice del nuovo modello è prevista la **Struttura di Direzione** politica, amministrativa e tecnico-scientifica, costituita dal presidente, dal direttore amministrativo e dal direttore tecnico-scientifico. L'organo di vertice dell'Agenzia, previsto dalla legge istitutiva e da quella successiva di riordino, è il presidente, che esprime la rappresentanza dell'ente e ne fissa le linee di indirizzo strategiche. Il presidente è coadiuvato dal direttore amministrativo, dirigente apicale, al quale sono normativamente attribuite le competenze in materia di organizzazione e gestione dell'Agenzia, da esercitarsi in coerenza con gli indirizzi espressi dal presidente. Il presidente, inoltre, si avvale di un'ulteriore figura dirigenziale costituita dal direttore tecnico-scientifico che attua il coordinamento operativo, la verifica ed il controllo delle attività tecnico-scientifiche dell'Agenzia.

Sono in **Staff alla struttura direzionale**:

- la **Struttura Speciale**, costituita dalle relazioni esterne e rapporti istituzionali, deputata a fornire ogni opportuno supporto per la gestione dei rapporti con le istituzioni e gli stakeholder dell'Agenzia e a curare la comunicazione istituzionale;

- la **Struttura Amministrativa**, che fornisce ogni opportuno supporto per le attività di rendicontazione, di appalti e gare, di segreteria, di gestione delle risorse umane e dei servizi amministrativi e finanziari;
- il **Comitato di coordinamento** delle aree strategiche, con funzioni di supporto alla direzione nell'individuazione delle possibili sinergie tra progetti/attività/interventi affidati all'Agenzia nonché delle più efficaci ed efficienti soluzioni di impiego delle risorse umane, interne ed esterne, afferenti alla struttura operativa, al fine di garantire il miglior funzionamento del sistema a matrice.

Le **Aree strategiche**, affidate alla responsabilità del personale dipendente in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività connesse, concorrono alla definizione dei programmi e della progettualità per l'attuazione delle linee di azione dell'Agenzia e presidiano i seguenti ambiti tematici: Area 1 - Sviluppo di visioni di dominio e tecnologiche per le politiche industriali e l'innovazione del sistema regionale; Area 2 - Rafforzamento del sistema della ricerca e dell'istruzione; Area 3 - Internazionalizzazione del SIR; Area 4 - Potenziamento del SIR e innovazione nelle imprese; Area 5 - Sostegno dell'innovazione sociale e dal basso per il potenziamento del SIR; Area 6 - Trasformazione digitale; Area 7 – Ricerca economica e informazione statistica; Area 8 - Comunicazione e promozione; Area 9 - Divulgazione e relazioni con i cittadini.

Con un'organizzazione a matrice, la gestione delle attività è affidata a gruppi di lavoro formati da unità in possesso di competenze funzionali alla gestione dei processi e dotati di sufficiente autonomia e capacità di reagire prontamente agli input che arrivano, assicurando allo stesso tempo uno stretto legame con gli obiettivi da raggiungere. Le competenze di project management, comunicazione, monitoraggio e partecipazione assumono le dimensioni di funzioni trasversali da valorizzare e potenziare ai fini dell'attribuzione di specifiche responsabilità.

Ciascuna area opera coordinandosi con le altre aree ed attiva gruppi di lavoro composti da personale interno all'organizzazione o esterno qualora in Agenzia non fossero presenti le competenze necessarie.

La **Struttura Operativa** supporta le aree strategiche nell'esecuzione di interventi e progetti attraverso attività di elaborazione ed analisi dati, assistenza tecnica ai programmi internazionali, nazionali e regionali; gestione dei sistemi informativi; produzione di contenuti social e multimediali.

Le modalità di individuazione dei componenti della **Struttura di direzione** sono le seguenti.

Il **presidente** è nominato dalla Giunta regionale su proposta del Presidente della stessa (art. 4 L. R. n. 4/2018).

Il **direttore amministrativo** è nominato dal presidente dell'Agenzia con provvedimento motivato fra laureati di comprovata esperienza nella gestione di strutture complesse (art. 7 L.R. n. 4/2018).

Il **direttore tecnico-scientifico** è individuato dal presidente sulla base di procedura selettiva finalizzata all'attribuzione di incarico a tempo determinato della durata massima di tre anni. Il relativo costo è direttamente imputato proporzionalmente sui progetti in corso di realizzazione.

Il **Comitato di coordinamento** è organo consultivo, con composizione in numero variabile sulla base delle necessità specifiche, i cui membri sono individuati tra i responsabili delle aree strategiche e della struttura speciale.

La **Struttura amministrativa** prevede al proprio interno competenze distinte in **rendicontazione**; **appalti e gare**; **segreteria e gestione risorse umane**; **servizi amministrativi e finanziari**; il reclutamento delle relative risorse umane richiederà l'espletamento di specifiche procedure concorsuali.

La **Struttura operativa** prevede al proprio interno competenze distinte in **elaborazione ed analisi dei dati**; **assistenza tecnica per progetti internazionali, nazionali e regionali**; **sistemi informativi**; **produzione contenuti sociali e multimediali**; il reclutamento delle relative risorse umane richiederà l'espletamento di specifiche procedure concorsuali.

ARTI – PIANO TRIENNALE FABBISOGNI

La **Struttura speciale** e le **Aree strategiche** sono affidate al personale attualmente dipendente a tempo indeterminato dell'Agenzia in possesso, relativamente agli ambiti tematici di seguito riportati, delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività connesse.

Nelle Tabelle 1 e 2 sono riportati alcuni dati statistici relativi al personale in forza all'Agenzia. In particolare, la Tabella 1 esamina alcune caratteristiche quali/quantitative di tutto il personale, mentre la Tabella 2 si concentra su un'analisi di genere.

Indicatori	2017	2018	2019	2020
Età media del personale (anni)	43,4	44,4	45,4	46,2
Età media dei dirigenti	58	59	60	61
Tasso di crescita unità di personale negli anni	0	0	0	18%
% di dipendenti in possesso di laurea	100	100	100	100
% di dipendenti in possesso di master	78	78	78	72,7
% di dipendenti dottori di ricerca	22	22	22	27,3
% di dirigenti in possesso di laurea	100	100	100	100
Turnover del personale	0	0	0	+2

Tabella 1 - Indicatori quali/quantitativi relativi al personale dell'Agenzia

Indicatori	2017	2018	2019	2020
% di dirigenti donne	**0**	**0**	**0**	**0**
% di donne rispetto al totale del personale	50	50	50	50
% di personale di sesso femminile assunto a tempo indeterminato	**100**	**100**	**100**	**100**
Età media del personale femminile	40,8	41,8	42,8	44,1

Tabella 2 - Analisi di genere

3. Il Piano triennale dei Fabbisogni

La Legge regionale del 7 febbraio 2018, n. 4 di riordino dell'ARTI ha previsto all'art. 8, comma 2, che l'organico complessivo dell'Agenzia non può essere inferiore alle venticinque unità. La ricognizione del personale attualmente in servizio presso ARTI è di seguito riportata:

CATEGORIA	UNITA' DI PERSONALE
D	11
DIRIGENZA	1
TOTALE	12

Tabella 3 – Personale in servizio

Da tale ricognizione risulta, pertanto, che la dotazione organica dell'Ente non presenta situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale.

L'Agenzia ha quindi necessità di consolidare il proprio assetto secondo quanto previsto dal nuovo Modello organizzativo e, a tal fine, si rende necessario declinarlo nell'ambito del Piano triennale dei Fabbisogni procedendo all'individuazione ed alla descrizione dei relativi profili professionali. Come indicato dalle *Linee guida* ministeriali, essi vanno definiti attraverso una job description, che, per ogni posizione, individui grado di responsabilità, posizionamento nell'organizzazione, relazioni con le altre posizioni, attività da svolgere, strumenti da utilizzare.

In Tabella 4 si riporta, articolato per categoria, il fabbisogno generale di personale per un completo assetto organizzativo dell'Ente.

CATEGORIA	DOTAZIONE EFFETTIVA	FABBISOGNO	DOTAZIONE A REGIME
D	11	12	23
DIRIGENZA	1	1	2
TOTALI	12	13	25

Tabella 4 – Quadro assunzionale complessivo

Detto fabbisogno va tuttavia parametrato rispetto al valore finanziario della spesa potenziale massima che non deve essere superiore al valore limite della spesa di personale fissato dal comma 557-*quater* dell'art. 1 L. n. 296/2006 (Finanziaria 2007), come integrato dall'art. 3, comma 5 *bis*, del D.L. n. 90/2014 (convertito con L. n. 114/2014), che impone il contenimento della spesa del personale con riferimento al valore medio del triennio precedente all'entrata in vigore di detta disposizione di legge (nella specie, triennio 2011-2013).

In applicazione di tale disposto normativo, con con deliberazione n. 1419/2019 la Giunta Regionale ha approvato le "*Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese*".

Tali direttive all'art. 2 prevedono che le Agenzie regionali siano tenute a contenere le spese di personale con riferimento al valore medio del costo registrato nel triennio 2011/2013.

A questo proposito si sottolinea ARTI ha rispettato il vincolo suddetto, come può evincersi dalla tabella 5 sotto riportata:

Media triennio 2011/2013	Spesa personale 2018	Spesa personale 2019	Spesa personale 2020	Spesa personale 2021 (previsione)
Euro 800.021,68	Euro 740.438,00	Euro 755.075,27	Euro 756.029,60	Euro 783.971,39

Tabella 5 – Spesa personale esercizi 2018/2021

La previsione di spesa del personale per l'esercizio 2021 comprende il costo "storico" del personale dipendente dell'Agenzia, consistente nel Direttore Amministrativo e in undici funzionari inquadrati nelle categorie D6, D5, D4, D3, D2 e D1 del CCNL del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, incrementato del costo di un'unità di personale da assumere nel corso dell'esercizio 2021 con inquadramento nella categoria D1.

4. Piano assunzionale 2021

In coerenza con quanto sopra riportato e tenendo conto delle più urgenti e prioritarie esigenze organizzative dell'Agenzia si specifica che si intende utilizzare lo spazio assunzionale per la copertura della seguente professionalità:

STRUTTURA	**Struttura amministrativa**
POSIZIONAMENTO ORGANIZZATIVO	**Appalti e gare**
FIGURA PROFESSIONALE	**Esperta/o in procedure di acquisizione di beni e servizi nella Pubblica amministrazione e di e-procurement**
CATEGORIA	**D1**
UNITA'	**1**
MODALITA' ASSUNZIONALE	**Concorso pubblico**
COMPITI E ATTIVITA' SPECIFICHE	• Redazione dei piani e programmi idonei ad una razionale politica di acquisizione di beni e servizi necessari per il regolare svolgimento delle attività dell'Agenzia • Redazione di tutti gli atti amministrativi propedeutici e conseguenti all'espletamento delle procedure concernenti appalti di forniture di beni e servizi nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento • Predisposizione degli atti di gara e scelta del tipo di procedura e relativo criterio di aggiudicazione, dei requisiti di partecipazione e degli eventuali elementi di valutazione delle offerte • Gestione degli adempimenti legati alla pubblicità delle procedure di gara, pubblicazione di bandi e avvisi nel rispetto della normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza • Sistematizzazione dei dati degli affidamenti, anche con riferimento alla trasmissione telematica degli stessi agli organismi competenti (SIMOG ANAC, Piattaforme di e-procurement) • Svolgere il ruolo di RUP – Responsabile del Procedimento nelle procedure di gara • Monitorare le relazioni con i fornitori • Gestire gli archivi documentali e digitali • Predisporre report e dossier per la rendicontazione amministrativa di progetto
CONOSCENZE SPECIALISTICHE	• Conoscenza di base del diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo • Conoscenza specialistica della normative sugli appalti pubblici e delle procedure di acquisto della Pubblica Amministrazione • Conoscenza del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) D.lgs n. 82/2005 e s.m.i. con riferimento agli aspetti relativi agli appalti; • Padronanza degli strumenti di office automation e di accesso ai sistemi telematici • Capacità di utilizzo delle piattaforme di acquisto delle Pubbliche Amministrazioni ed in particolare: EMPULIA, CONSIP e MEPA
SKILLS	• Capacità organizzative e di relazione • Flessibilità lavorativa
REQUISITI DI ACCESSO	• Diploma di Laurea magistrale, ovvero diploma di laurea equiparato ad una delle classi di laurea magistrale indicate ai sensi del DI. 09/07/2009

5. Relazione finanziaria

Il fabbisogno di personale per l'esercizio 2021 comporta l'assunzione di oneri finanziari per complessivi euro 48.703, così come articolati in Tabella 6.

ONERI PIANO ASSUNZIONALE 2021	
UNITA'	1
CATEGORIA	D1
COSTO TOTALE (comprensivo di oneri ed IRAP)	33.926
ONERI PER L'AMPLIAMENTO DEL FONDO SALARIO ACCESSORIO	14.777
TOTALE	48.703

Tabella 6 – Oneri assunzioni esercizio 2021

La Legge Regionale n. 36/2020 contenente "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023", ha previsto in favore di ARTI gli stanziamenti in ordine alla copertura delle spese per il funzionamento dell'Agenzia riportati in Tabella 7.

Capitolo	Descrizione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1081005	Spese per il funzionamento di ARTI	1.100.000	1.100.000	1.100.000

Tabella 7 – Stanziamenti a favore di ARTI per il triennio 2020/2022

Alla luce degli stanziamenti sopra riportati, l'incremento della dotazione finanziaria annuale destinata alla copertura delle spese di funzionamento dell'Agenzia ammonta a quanto di seguito riportato:

- Anno 2021: euro 50.000
- Anno 2022: euro 100.000
- Anno 2023: euro 100.000

Il maggior onere annuale previsto a copertura dell'incremento di 1 (una) unità di personale da assumere in forza all'Agenzia, pari ad euro 48.703, trova pertanto completa e pluriennale copertura nell'incremento degli stanziamenti normativamente disposti a favore dell'ARTI per il triennio 2021/2023. Ne consegue che l'incremento dell'unità di personale previsto dal presente Piano per l'esercizio 2021 risulta pienamente sostenibile con riferimento sia agli emolumenti, sia agli oneri, sia al salario accessorio, con chiara evidenza del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

ARTI – PIANO TRIENNALE FABBISOGNI

ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione
Via Giulio Petroni, 15/f.1
70124 Bari
C.F. 6365770723

www.arti.puglia.it

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli Agenzie Organismi e Società partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie

Bari, 30/07/2021

AOO/ 092 / 0001990
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico,
dipartimento.sviluppoeconomico@pec.rupar.puglia.it
e, p.c.

Al Segretario Generale della Presidenza
segreteriageneralepresidente@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **Decreto del Presidente dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) n. 6 del 14 giugno 2021 "*Piano triennale dei fabbisogni 2021/2023. Approvazione ed adozione*".**

Con L.R. n. 1/2004 è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e sottoposta alla vigilanza regionale. Con L.R. n. 4 del 7 febbraio 2018 si è provveduto al riordino dell'Agenzia, ridefinendone finalità, competenze e organi. L'art. 2 della citata legge definisce *"L'Arti un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni"*.

L'art. 8 comma 2 della L.R. 4/2018 prevede che l'organico complessivo dell'Agenzia non può essere inferiore alle venticinque unità ed è definito nella dotazione organica adottata ai sensi dell'art. 4 e sottoposta all'approvazione della Giunta regionale. Infine l'art. 9 della suddetta legge prevede che la Giunta regionale esercita il controllo sull'ARTI e approva, tra l'altro, l'atto aziendale di organizzazione e funzionamento e la dotazione organica dell'Agenzia. Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 52 del 20 gennaio 2020 è stato approvato il nuovo Atto Aziendale di Organizzazione e Funzionamento e Modello organizzativo dell'Agenzia.

In tale contesto, l'Agenzia ARTI ha trasmesso all'Ente Regionale il Decreto Presidenziale n. 6 del 14 giugno 2021 *"Piano triennale dei fabbisogni 2021/2023. Approvazione ed adozione"*, che contiene una ricognizione del personale attualmente in servizio e definisce la dotazione organica necessaria per un completo assetto organizzativo dell'Ente.

Categoria	Dotazione effettiva	Piano assunzionale complessivo	Dotazione a regime
D	11	12	23
Dirigenza	1	1	2
Totale	**12**	**13**	**25**

Segreteria Generale della Presidenza - Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 2881
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it

Si dà atto che nel Piano assunzionale 2021/2023 viene riportato il fabbisogno complessivo ipotizzato per rendere l'assetto organizzativo dell'Agenzia coerente rispetto ai rinnovati compiti istituzionali assegnati ad ARTI, subordinando tuttavia l'implementazione di tale piano alle verifiche che andranno espletate relativamente alle condizioni normative e finanziarie necessarie per procedere alla sua realizzazione.

In particolare, il fabbisogno di personale per l'esercizio 2021 comporta l'assunzione di oneri finanziari per complessivi euro 48.703, così articolati.

ONERI PIANO ASSUNZIONALE 2021	
Unità	1
Categoria	D1
Costo totale	33.926
Oneri per l'ampliamento del fondo salario accessorio (comprensivi di contributi ed irap)	14.777
TOTALE	**48.703**

Il Collegio dei Revisori, con verbale n. 91 del 16 giugno 2021, ha preso atto ed espresso parere favorevole in merito all'adozione del Piano triennale dei fabbisogni 2021/2023, fermo restando la necessaria autorizzazione da parte della Giunta Regionale.

Esaminato il Decreto in oggetto, i cui aspetti principali sono stati sopra esposti, per quanto di competenza della Sezione scrivente, si rappresenta quanto segue.

Il Piano triennale dei fabbisogni 2021/2023 dell'Agenzia prevede una dotazione organica a regime di 25 unità, rappresentata da 23 unità di categoria D e 2 figure dirigenziali. Al riguardo, atteso che la L.R. n. 4/2018 prevede che l'organico complessivo dell'Agenzia non possa essere inferiore alle venticinque unità, si evidenzia l'opportunità che il Dipartimento Sviluppo Economico valuti la coerenza della dotazione organica ipotizzata dall'Agenzia con l'Atto aziendale di organizzazione e funzionamento e il Modello organizzativo dell'ARTI approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 52/2020.

Con Deliberazione n. 1417/2019 la Giunta Regionale ha approvato le *"Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese"*, prevedendo, tra l'altro, che l'Agenzia ARTI è tenuta a rispettare il limite previsto dall'art. 1 comma 557-quater della L. n. 296/2006 e s.m.i., ovvero *"a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013"*. Al riguardo, si rammenta che l'art. 3 delle Direttive ex DGR 1417/2019 prevede che il mancato rispetto del vincolo di contenimento della spesa di personale come determinato al precedente art. 2, nell'esercizio precedente, comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti co.co.co. e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto.

Nel documento oggetto di analisi, l'Agenzia dà atto che il limite previsto dalle citate Direttive risulta rispettato sia con riferimento ai dati del bilancio consuntivo 2020, approvato con Decreto Presidenziale n. 2 del 30 aprile 2021, sia con riferimento ai dati del bilancio di

Segreteria Generale della Presidenza - Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 2881
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Servizio Controlli Agenzie Organismi e Società partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie

previsione 2021 approvato con Decreto Presidenziale n. 1 del 30 aprile 2021, come evidenziato nella tabella seguente:

Media triennio 2011/2013	Spesa personale consuntivata 2020	Spesa personale da bilancio di previsione 2021
Euro 800.021,00	Euro 756.029,60	Euro 783.971,39

Preso atto di quanto sopra e verificato, altresì, che il maggior onere annuale previsto per l'assunzione di una unità di personale nell'esercizio 2021 trova copertura nello stanziamento disposto dall'Ente Regione per le spese di funzionamento dell'Agenzia ARTI, come risulta dal Bilancio di previsione 2021 dell'Agenzia, approvato con Decreto Presidenziale n. 1 del 30 aprile 2021, per quanto di competenza della scrivente non si ravvisano motivi ostativi all'approvazione del fabbisogno di personale per l'esercizio 2021 di che trattasi.

Distinti Saluti.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe D. Savino

SAVINO
GIUSEPPE
DOMENICO
30.07.2021
10:55:24
UTC

Il Dirigente della Sezione
Nicola Lopane

Lopane Nicola
30.07.2021
12:07:04
GMT+01:00

Segreteria Generale della Presidenza - Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 2881
pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1480

D.G.R. 1379/2021 – Avviso "Custodiamo le imprese". Istituzione ulteriori nuovi capitoli in parte spesa e variazione compensativa al Bilancio finanziario di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria esperita dalla dirigente del Servizio Aree industriali e strumenti finanziari e dalla Dirigente ad interim della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Visti e premessi:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale; la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (cd. Temporary Framework), recante un "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*", che autorizza gli Stati membri ad utilizzare la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato, per sostenere l'economia durante l'emergenza;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020 recante "*Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*";
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili",* con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 del 17 marzo 2020;
- l'ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 26 marzo 2020, con cui è stato modificato l'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n 19 recante "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25 marzo 2020, in particolare l'articolo 2, comma 3, che ha fatti salvi gli effetti prodotti e gli atti adottati sulla base dei decreti e delle ordinanze emanati ai sensi del decreto-legge n. 6 del 2020, ovvero ai sensi dell'articolo 32 della legge 23

dicembre 1978, n. 833, e ha stabilito che continuano ad applicarsi nei termini originariamente previsti le misure già adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 per come ancora vigenti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge;

- l'ordinanza del Ministro della salute, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 28 marzo 2020, con cui è stato disciplinato l'ingresso nel territorio nazionale tramite trasporto di linea aereo, marittimo, lacuale, ferroviario e terrestre;i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020 e 10 aprile 2020, recanti "*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*";
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020, recante "*Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";*
- Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante *"Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 dell' 8 aprile 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020, recante "*Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*", pubblicata sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 107 del 24 aprile 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 27 aprile 2020;
- La legge 24 aprile 2020, n. 27 recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi",* pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 29 aprile 2020;
- Il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante "*Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 30 aprile 2020;Il decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30, recante "*Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 119 del 10 maggio 2020;Il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 125 del 16 maggio 2020;il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 126 del 17 maggio 2020;*
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto "rilancio"), recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 128 del 19 maggio 2020, ed, in particolare, gli artt. da 53 a 65 relativi al "Regime quadro della disciplina degli aiuti";
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2020, "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare*

l'emergenza epidemiologica da COVID-19" (G.U. Serie Generale n. 147 dell'11 giugno 2020);

- Il decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 "*Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro*" (GU Serie Generale n. 151 del 16 giugno 2020);
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- La legge 14 luglio 2020, n. 74 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- La legge 17 luglio 2020, n. 77 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- La legge 13 ottobre 2020, n. 126 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*";
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 ottobre 2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»*";
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 ottobre 2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»*";
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»*";
- La legge 27 novembre 2020, n. 159 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020";
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché' del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»*";
- La legge 18 dicembre 2020, n. 176 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 ottobre*

2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2021 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»*";
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»*";
- La legge 21 maggio 2021, n. 69 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*";
- Il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, la cui legge di conversione è in fase di approvazione da parte del Parlamento italiano;
- La legge 17 giugno 2021, n. 87 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*";
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 gennaio 2021;
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 marzo 2021;
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 luglio 2021;
- Il decreto-legge n. 105 del 23 luglio 2021 di proroga dello stato di emergenza nazionale al 31 dicembre 2021;

Richiamate, inoltre

- la Comunicazione del Presidente della Regione del 24.02.2020, prot. 667/sp, recante "*Disposizioni urgenti in materia di prevenzione "COVID-19*";
- le Ordinanze del Presidente della Regione Puglia del 26.02.2020, prot. 702/SP, del 27.02.2020, prot. 702/SP recanti "*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";*
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 3 marzo 2020, recante "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";
- le Ordinanze n.ri 175 e 176 dell'8 marzo 2020, n.ri 182 e 183 del 14.03.2020, del Presidente della Regione Puglia, recanti "*Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica*";
- le successive Ordinanze n. 190 del 21.03.2020, n. 197 del 02.04.2020, n. 200 del 07.04.2020, n. 204 del 09.04.2020, n.ri 205 e 206 dell'11.04.2020, n. 207 del 15.04.2020, n. 209 del 17.04.2020, n. 211 del

18.04.2020, n. 214 del 28.04.2020, n. 221 del 06.05.2020, n. 226 del 07.05.2020, n. 227 del 08.05.2020,nn. 235 e 235 del 15.05.2020, nn. 237 e 238 del 17.05.2020, n. 243 del 24.05.2020, n. 244 del 29.05.2020, n. 245 del 02.06.2020, n. 255 del 10.06.2020, n. 259 del 12.06.2020,n. 278 del 02.07.2020, n. 335 del 11.08.2020, n. 336 del 12.08.2020,n. 347 del 03.10.2020, n. 397 del 22.10.2020, n. 399 del 25.10.2020, n. 407 del 28.10.2020,n. 413 del 06.11.2020, n. 444 del 04.12.2020, n. 447 del 05.12.2020, n. 448 del 07.12.2020, n. 1 del 05.01.2021, n. 5 del 09.01.2021, n. 11 del 13.01.2021, n. 14 del 16.01.2021, n. 21 del 22.01.2021, n. 41 del 04.02.2021, n. 50 del 20.02.2021, n. 74 del 10.03.2021, n. 78 del 12.03.2021, n. 82 del 15.03.2021, n. 88 del 26.03.2021, n. 92 del 26.03.2021, n. 102 del 04.04.2021, n. 116 del 23.04.2021 e, da ultimo, la n. 121 del 23.04.2021;

Ravvisato che

- la diffusione su scala globale dell'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 - iniziata in Italia a febbraio 2020 - ha prodotto e continua a produrre conseguenze economiche e sociali senza precedenti, dai tratti unici e peculiari legati alla chiusura forzata delle attività, alla riduzione della mobilità delle persone, all'attuazione delle norme di distanziamento interpersonale, ai massicci interventi pubblici in ambito monetario e fiscale e, non da ultimo, ai cambiamenti indotti nei comportamenti di persone, imprese e pubbliche amministrazioni;
- nel corso del 2020 e 2021 la Regione Puglia ha messo in atto una serie di interventi straordinari a sostegno delle imprese pugliesi, gestiti anche per il tramite dell'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A., tra cui in particolare:
  - Microprestito circolante: n. 11.969 istanze di accesso presentate;
  - Titolo II Circolante, capo 3 e capo 6: 5.631 istanze di accesso presentate;
- nel corso del medesimo periodo pandemico la Regione Puglia si è resa parimenti attiva nei settori del Turismo e della Cultura, affiancando le imprese delle filiere su riferite nella sfida di produrre valore nella fruizione con contenuti ad accesso limitato e prepararsi alla ripresa delle attività, dunque programmando nuove misure straordinarie di Aiuto, denominate"Custodiamo il Turismo", "Custodiamo la Cultura", "Custodiamo il Turismo 2.0" e "Custodiamo la Cultura 2.0", le quali prevedono la concessione di una sovvenzione diretta,erogata dall'Agenzia Pugliapromozione,volta a sostenere le PMI pugliesi nell'ulteriore periodo di difficoltà che si trovano a dover affrontare anche per il perdurare della crisi di liquidità;
- in tale scenario, con la deliberazione n. 1379 del 4 agosto 2021 la giunta regionale pugliese ha approvato le linee di indirizzo per l'adozione di un bando relativo ad un'ulteriore misura straordinaria in grado di offrire alle PMI del territorio, al ricorrere di determinate condizioni, una sovvenzione diretta finalizzata ad accompagnarle verso la ripartenza; lo stanziamento complessivo per la misura è stato fissato in complessivi **€ 51.218.119,97,** di cui alla variazione di bilancio approvata nella deliberazione in parola;

Ulteriormente rilevato che

- al fine di procedere alla gestione dell'avviso di cui alle linee guida approvate, è necessario procedere all'affidamento del servizio di realizzazione e manutenzione di una piattaforma informatica finalizzata al ricevimento e gestione delle istanze in maniera del tutto dematerializzata; sulla scorta di una valutazione preliminare svolta su analogo prodotto realizzato in relazione alle misure "Custodiamo il Turismo", "Custodiamo la Cultura", risulta necessario procedere ad una variazione di bilancio compensativa pari ad Euro 200.000, con la relativa istituzione di un nuovo capitolo.

Per tutto quanto sopra esposto,

- si rende necessario procedere alla istituzione di un nuovo capitolo in parte spesa nonché alla variazione compensativa al Bilancio finanziario di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii. per un importo pari ad Euro 200.000,00.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM. E II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo in parte Spesa, nonché la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 62.07

- **Parte spesa**

Tipo di spesa: non ricorrente

Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Istituzione CNI e variazione compensativa al bilancio di previsione 2021 come di seguito specificato:

capitolo di spesa	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione e.f. 2021 Competenza e cassa
CNI U_____	Contributo per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021. Spese per servizi accessori.	14.1.1	U.1.03.02.19.000 – Altre spese per servizi informatici	**+€ 200.000,00**
U1401009	Contributo ristori ai sensi dell' art. 27 del D.L. 41/2021 Trasferimenti ad imprese controllate.	14.1.1	U.1.04.03.01.000 - Trasferimenti correnti a imprese controllate	**-€ 200.000,00**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

****

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettere d) e k) della L.R. n. 7/97.

L'Assessore allo Sviluppo economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta di:

1. prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. approvare l'istituzione di un nuovo capitolo in parte spesa e la variazione compensativa al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, nonché al documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. 118/2011, come meglio descritto nella sezione *Copertura Finanziaria*.
3. pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., sul sito istituzionale regionale e su www.sistema.puglia.it.

LE SOTTOSCRITTE ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La dirigente del Servizio Aree industriali e
Strumenti Finanziari
(Silvia Visciano)

La Dirigente ad interim
della Sezione Competitività e
Ricerca dei Sistemi Produttivi
(Elisabetta Biancolillo)

La sottoscritta Direttora di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La direttora del Dipartimento
Sviluppo economico
(Gianna Elisa Berlingerio)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. approvare l'istituzione di un nuovo capitolo in parte spesa e la variazione compensativa al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, nonché al documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. 118/2011, come meglio descritto nella sezione *Copertura Finanziaria*.

3. pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., sul sito istituzionale regionale e su www.sistema.puglia.it.

Il Segretario della G.R.
ROBERTO VENNERI

Il Presidente
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	64	14.09.2021

D.G.R. 1379/2021 # AVVISO #CUSTODIAMO LE IMPRESE". ISTITUZIONE ULTERIORI NUOVI CAPITOLI IN PARTE SPESA E VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO FINANZIARIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM. E II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1487

Legge regionale n. 52/2019 – Esercizio 2021 - Modalità di ripartizione del Fondo regionale trasporti per il secondo semestre 2021.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria, avv. Raffaele PIEMONTESE, sulla base dell'istruttoria espletata dai Funzionari Istruttori PO "Trasporto automobilistico ed elicotteristico" e PO "Trasporto Ferroviario", dal Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL e confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti e, limitatamente alla copertura finanziaria e ai vincoli di finanza pubblica vigenti e agli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011, confermata dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue:

Il comma 3 dell'art. 4 della legge regionale n. 18/2002, come modificato dal comma 1 lett. c) dell'art. 15 della legge regionale n. 52/2019 prevede che: *"La Giunta regionale, a decorrere dal 1 gennaio 2020, anche tenendo conto della capienza del Fondo regionale trasporti, dei criteri statali di riparto dello stesso, nonché delle eventuali sanzioni comminate dallo Stato alla Regione, provvede annualmente a definire le modalità di ripartizione del Fondo regionale trasporti con propria deliberazione, dopo avere acquisito il parere della commissione consiliare competente, su proposta dell'assessore alle infrastrutture e mobilità e di concerto con l'assessore al bilancio, anche tenendo conto delle previsioni dell'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come inserito in sede di conversione dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successivamente sostituito dall'articolo 1, comma 301, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2013 e successivi."*

Il D.L. 24 aprile 2017, n. 50 *"Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo"* convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, ha previsto all'art. 27 *"Misure sul trasporto pubblico locale"*, comma 2 che a decorrere dall'anno 2020, il riparto del Fondo di cui all'articolo 16-bis, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, è effettuato, entro il 30 giugno di ogni anno, con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, previa intesa con la Conferenza unificata (…). Detto riparto, come previsto nello stesso comma 2 è operato sulla base dei seguenti criteri:

a) suddivisione tra le regioni di una quota pari al 10% dell'importo del Fondo sulla base dei proventi complessivi da traffico e dell'incremento dei medesimi registrato, tra l'anno 2014 e l'anno di riferimento, con rilevazione effettuata dall'Osservatorio di cui all'art. 1, comma 300, della legge 244/2007. Negli anni successivi, la quota è incrementata del 5% dell'importo del Fondo per ciascun anno fino a raggiungere il 20% dell'importo del predetto Fondo;
b) suddivisione tra le regioni di una quota pari, per il primo anno, al 10% dell'importo del Fondo in base a quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di determinazione dei costi standard, di cui all'art. 1, comma 84, delle legge 147/2013. Negli anni successivi la quota è incrementata del 5% dell'importo del Fondo per ciascun anno fino a raggiungere il 20% dell'importo del predetto Fondo. Nel riparto di tale quota si tiene conto della presenza di infrastrutture ferroviarie di carattere regionale;
c) suddivisione della quota residua del Fondo, secondo le percentuali regionali indicate nella tabella allegata al decreto dell'11 novembre 2014; definizione dei livelli adeguati di servizio (…) che, a decorrere dal 2021, sostituiscono le predette percentuali regionali, comunque entro i limiti di spesa complessiva prevista dal Fondo stesso;
d) riduzione in ciascun anno delle risorse del Fondo da trasferire alle regioni qualora i servizi di trasporto pubblico locale e regionale non risultino affidati con procedure di evidenza pubblica entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento (…). La riduzione si applica a decorrere dall'anno 2021; in ogni caso non si applica ai contratti di servizio affidati in conformità alle disposizioni, anche transitorie, di cui al regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e

del Consiglio, del 23 ottobre 2007, e alle disposizioni normative nazionali vigenti; (…)

e) in ogni caso, al fine di garantire una ragionevole certezza delle risorse finanziarie disponibili, il riparto derivante dall'attuazione delle lettere a) a d) non può determinare per ciascuna regione una riduzione annua maggiore del 5% rispetto alla quota attribuita nell'anno precedente. (…)

e-bis) destinazione annuale dello 0,025 per cento dell'ammontare del Fondo alla copertura dei costi di funzionamento dell'Osservatorio di cui all'articolo 1, comma 300, della legge n. 244/2007;

Inoltre, l'art. 2-bis prevede che: *"Ai fini del riparto del Fondo di cui al comma 1 si tiene annualmente conto delle variazioni per ciascuna Regione in incremento o decremento, rispetto al 2017, dei costi del canone di accesso all'infrastruttura ferroviaria introdotte dalla società Rete ferroviaria italiana Spa, con decorrenza dal 1° gennaio 2018 …"*

Il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19."*, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, all'art. 200 *"Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale"* stabilisce che:

"5. La ripartizione delle risorse stanziate per l'esercizio 2020 e per l'esercizio 2021 sul fondo di cui all'articolo 16-bis, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è effettuata senza l'applicazione di penalità, fermo restando quanto previsto dal comma 2-bis, dell'articolo 27, del decreto - legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, applicando le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 giugno 2013, n.148, e successive modificazioni."

Dato atto che:

- con la D.G.R. n. 2304 del 09/12/2019 e s.m.i. la Giunta regionale ha deliberato la Determinazione dei Servizi minimi di TPRL, dei Costi standard (quale elemento di riferimento per la quantificazione dei corrispettivi da porre a base d'asta per gli EE.LL. che affidano servizi di TPL), nonché di attribuzione delle risorse del Fondo Regionale Trasporti (F.R.T.) attribuite a ciascun Ambito Territoriale Ottimale;
- con la D.G.R. n. 26 del 13/01/2020 la Giunta regionale ha definito, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. e) della Legge Regionale n. 18/2002 e s.m.i, lo "schema tipo" del bando di gara a celebrarsi, quale atto prodromico allo svolgimento, da parte degli EE.LL, delle gare per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico automobilistico urbani ed extraurbani;

Considerato che:

- l'epidemia di COVID-19 diffusa in tutti gli Stati membri dell'Unione ha costituito e costituisce tuttora una grave emergenza sanitaria per i cittadini e le imprese mondiali con la diretta conseguenza di aver generato un vero e proprio shock economico dovuto sia alla perturbazione delle catene di approvvigionamento, in relazione all'offerta, che ad una riduzione della domanda a discapito di imprese e dipendenti, in particolare nei settori della sanità, del turismo, della cultura, del commercio e dei trasporti;
- in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza internazionale di salute pubblica da parte dell'OMS, il Presidente del Consiglio dei Ministri, il 31 gennaio 2020, ha deliberato lo stato d'emergenza nazionale, per la durata di sei mesi, come previsto dalla normativa vigente, al fine di consentire l'emanazione delle necessarie ordinanze di Protezione Civile;
- con Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 il Governo nazionale per contrastare gli effetti dell'emergenza coronavirus sull'economia nazionale ha approvato il cosiddetto Decreto "Cura Italia";
- l'art 92 "Disposizioni in materia di trasporto" del succitato decreto, al comma 4-ter ha disposto che "*Fino al termine delle misure di contenimento del virus COVID-19, tutte le procedure in corso,*

relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza; ……" subordinandone l'efficacia (comma 4-quater) all'autorizzazione della Commissione europea ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

- la disciplina nazionale e regionale sulle modalità di affidamento dei servizi di trasporto pubblico dei passeggeri su strada risulta direttamente integrata dalle previsioni di cui al Regolamento comunitario n. 1370/2007 e s.m.i. ("*Regolamento comunitario*");
- in particolare, il Piano Triennale dei Servizi di trasporto pubblico regionale e locale di cui alla DGR 598/2016, confermando l'estensione degli Ambiti Territoriali Ottimali identificati nella L.R. n. 24/2012, definisce il contesto di riferimento di ogni singolo Ambito pugliese nell'ambito dei quali saranno riorganizzati e, conseguentemente, esercìti, i servizi di trasporto pubblico locale così come confermato dalla successiva DGR n. 207/2019;
- a giugno 2020, anche in ragione della complessità dell'articolato processo di devoluzione delle competenze oggi poste in capo agli Ambiti Territoriali Ottimali, l'iter di formale approvazione dei Piani di Bacino Territoriali di competenza degli ATO, seppur avviato, non risultava ancora, per tutte le Province, completato con la conseguenza che le gare per l'affidamento dei servizi, benché formalmente avviate con la pubblicazione degli avvisi di pre-informazione al mercato, non risultavano ancora concluse;
- i presidenti delle Province di Foggia, BAT, Brindisi, Taranto e Lecce unitamente al presidente della Città Metropolitana di Bari nel corso delle riunione tenutasi in video conference con l'Assessore regionale ai trasporti in data 29 maggio 2020, direttamente o per il tramite di propri delegati, hanno manifestato alla Regione il proprio formale intendimento di volersi avvalere della facoltà di proroga loro concessa dall'art. 92, del DL 18/2020;
- nell'allora situazione gestionale del servizio del trasporto pubblico locale automobilistico sul territorio regionale, così come sopra delineata, si configurava oggettivamente il pericolo imminente dell'interruzione del servizio medesimo, con riferimento a tutti i contratti in scadenza entro la data del 30.06.2020;
- la risoluzione di tale critica situazione imponeva l'adozione di misure emergenziali volte a tutelare il superiore interesse pubblico connesso alla regolare prosecuzione del servizio pubblico di trasporto.

Con D.G.R. n. 913 del 11/06/2020 avente ad oggetto "Servizi di Trasporto Pubblico Regionale Locale - Linee di indirizzo agli Enti Locali per l'adozione delle misure di cui all'Art. 92, commi 4-ter e 4-quater del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (convertito con modificazioni con la Legge 24 aprile 2020, n. 27).", la Giunta regionale ha:

- espresso parere favorevole in merito all'avvio, da parte di ciascun Ente locale competente su di un contratto di servizio di trasporto pubblico automobilistico in scadenza entro il 30.06.2020, in aderenza al disposto dell'art. 92, comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, delle attività di adozione delle opportune determinazioni tese a disporre la proroga degli affidamenti in atto al fine di garantire la continuità del servizio nelle more del completamento delle avviate procedure di gara, subordinando, tuttavia, l'efficacia di tale proroga (della durata massima fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza sanitaria allora prevista al 31 luglio 2020 e comunque per il tempo strettamente necessario al completamento delle procedure di affidamento già avviate), all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 92, comma 4-quater del D.L. n. 18/2020.
- disposto che, salvo esigenze particolari, detta proroga avrebbe dovuto prevedere - nel rispetto del nuovo termine di scadenza - la prosecuzione nella gestione del servizio agli stessi patti e condizioni contenuti nel contratto di servizio in essere, secondo lo schema di *addendum* contrattuale allegato alla stessa DGR 913/2020 e che, nell'ipotesi in cui non fosse pervenuta, prima della scadenza contrattuale, l'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 92, comma 4-quater del D.L. n. 18/2020, la prosecuzione del servizio si sarebbe intesa comunque garantita in forza delle vigenti

previsioni contrattuali che impegnano le imprese affidatarie a garantire la prosecuzione del servizio, alle medesime condizioni, "*…. per i successivi n. 3(tre) mesi sino a un periodo di tempo non superiore a 6 (sei) mesi.*", ovvero secondo le disposizioni di legge a garanzia della continuità dei servizi essenziali.

- autorizzato il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi progetti a stipulare per la Regione Puglia la proroga consensuale del contratto regionale di servizio in essere secondo lo schema di addendum contrattuale allegato raccomandando, alla luce dell'avvenuta cessione agli ATO dei servizi in esso inclusi, l'allineamento della sua scadenza a quella dei contratti di proroga provinciali che gli Organi di governo d'ambito avrebbero disposto.

Con la LR 45/2013 art. 30, come modificato dalla LR 35/2020, art. 16 è stato disposto che:

"1. Al fine di garantire le risorse necessarie al mantenimento e al miglioramento degli attuali livelli dei servizi di trasporto pubblico di competenza delle province e dei comuni, ivi compreso l'adeguamento all'inflazione, a decorrere dall'anno 2014 e sino alla prossima aggiudicazione dei suddetti servizi a seguito di procedure concorsuali a evidenza pubblica, è istituito nel bilancio autonomo della Regione Puglia, in favore degli enti locali che prorogheranno i contratti di servizio in corso sino al 30 giugno 2018, il capitolo di spesa n. 552053, denominato "Concorso della Regione agli oneri a carico di città metropolitana, province e comuni che prorogheranno i contratti di servizio per i servizi di trasporto pubblico locale, ivi compreso l'adeguamento all'inflazione, ai sensi dell'articolo 30 della l.r. 45/2013".
(…)
4 quinquies. A far data dal 1° luglio 2020, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 92, comma 4 ter, del decreto-legge 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi), e dall'articolo 5, comma 5, del regolamento (CE) n. 1370/2007, le risorse in favore degli enti locali di cui al capitolo di spesa n. 552053, a modificazione di quanto stabilito al comma 4 bis, continueranno a essere riconosciute per il tempo strettamente necessario al completamento delle procedure di affidamento e comunque non oltre il 31 luglio 2021.
4 sexies. A modificazione di quanto stabilito al comma 4 ter, le risorse in favore degli enti locali sono riconosciute per i contratti di servizio affidati in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1370/2007 e comunque non oltre il 31 luglio 2021. Tali risorse vengono altresì riconosciute agli enti locali con contratti di servizio in scadenza oltre il 30 giugno 2020 e comunque non oltre il 31 luglio 2021."

In riferimento all'art. 92, c. 4-quater del D.L. n. 18/2020, nell'ambito delle necessarie interlocuzioni tra le autorità italiane (il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Dipartimento per le Politiche Europee) e la Commissione Europea, quest'ultima con nota congiunta della DG Mobilità e Trasporti e della DG Concorrenza, avente prot. MOVE.A.4/EG/MOVE.A.4(2020)3829643 del 01/07/2020, ha rappresentato quanto segue.
La pandemia da COVID-19 ha causato scompensi finanziari importanti per i servizi di trasporto pubblico, creando altresì una situazione di incertezza quanto al ritorno ad un regime ordinario. Tale situazione può richiedere provvedimenti di emergenza volti a garantire la continuità dei servizi. Questa eventualità è espressamente prevista all'articolo 5, paragrafo 5 del Regolamento (EU) n. 1370/2007, con una limitazione sulla durata massima di tali contratti.
In conclusione, nell'ipotesi in cui le misure disposte dall'Italia si inquadrassero nel Regolamento (EC) n. 1370/2007, esse beneficerebbero di una presunzione di conformità, e non richiederebbero la previa notifica alla Commissione sulla base dell'articolo 108, paragrafo 3, del TFUE.

Con decreto-legge approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2021 è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Per quanto innanzi rappresentato:

- stante l'imminente scadenza della quasi totalità dei contratti di servizio per il TPRL automobilistico sul territorio regionale, preso atto che l'iter di gara delle Province e della Città metropolitana non risulta ancora concluso, anche per la mancata definizione di fondamentali atti prodromici quali l'approvazione dei Piani di Bacino Territoriali da parte di tutti i soggetti interessati, nonché per l'emergenza sanitaria in atto,
- è in corso l'ter amministrativo di modifica alla LR 45/2013 e proposta di DGR di indirizzo agli Enti Locali dotati di servizi minimi e alla Sezione regionale competente volto a scongiurare il rischio d'interruzione di servizio pubblico per i servizi attualmente di competenza degli stessi Enti Locali e per quelli di competenza regionale, in aderenza all'art. 92, comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, sino al subentro del nuovo gestore dei servizi individuato in esito alle gare avviate e comunque non oltre un periodo massimo compatibile con il predetto articolo, con proroga dei contratti in essere agli stessi patti e condizioni.

Con legge regionale n. 36 del 30/12/2020 è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia".

Con deliberazione n. 71 del 18/01/2021 la Giunta regionale ha approvato il bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2021.

In relazione a quanto sopra esposto, si ritiene di attribuire le risorse per il secondo semestre 2021, proporzionalmente ai corrispettivi di esercizio contrattuali, per le imprese di trasporto pubblico regionale ferroviario, automobilistico ed elicotteristico, fatti salvi gli impegni di copertura finanziaria di cui alla DGR 957/2018 per Trenitalia S.p.A.. Con lo stesso criterio si ritiene di attribuire in favore degli Enti Locali risorse proporzionali ai trasferimenti fino ad oggi erogati per i servizi di trasporto pubblico locale automobilistico.

Servizi ferroviari di interesse regionale e locale non in concessione a F.S. S.p.A. (ex art. 8 d.lgs. 422/97)

I servizi ferroviari *di interesse regionale e locale non in concessione a F.S. S.p.a.,* unitamente alla gestione delle relative infrastrutture, (ex art. 8 del D.Lgs. 422/97), sono affidati alle società:

- Ferrovie del Gargano Srl;
- Ferrotramviaria Spa;
- Ferrovie Appulo Lucane srl;
- Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici Srl

Con le suddette società sono stati sottoscritti contratti di servizio, sulla base dello schema approvato con D.G.R. 2410/2009, con validità di sei anni, a decorrere dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2015 rinnovabile per altri sei, disciplinanti i rapporti sia per la gestione del servizio che per la gestione della relativa infrastruttura. Successivamente, con DGR n. 1453/2013, detti contratti sono stati prorogati sino 31 dicembre 2021.
A tanto fa eccezione il contratto sottoscritto con Ferrovie del Gargano srl di affidamento dei servizi per la gestione dell'infrastruttura e dei servizi di trasporto per l'esercizio del servizio ferroviario Foggia-Lucera di durata quarantennale a decorrere dal 1 luglio 2009 (DGR 818/2009).
La Regione Puglia, ha inoltre sottoscritto con Ferrotramviaria Spa, nel 2013, un contratto integrativo del contratto di servizio stipulato nell'anno 2009 relativamente al collegamento ferroviario della aerostazione di Bari Palese con l'area metropolitana della città di Bari, nonché, nel 2017, quello integrativo relativo al prolungamento alla fermata "Cecilia" del servizio ferroviario di collegamento di Bari con il quartiere San Paolo, come da D.G.R. 1018 del 27.06.2017.
I servizi ferroviari riconducibili ai contratti inerenti l'esercizio dei servizi ferroviari Foggia-Lucera, Bari-Bari Palese e Bari quartiere San Paolo sono finanziati anche con risorse allo scopo trasferite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ex DPCM 16.11.2000.

Con deliberazione 1480 del 28.09.2017 la Giunta regionale ha stabilito di procedere, ai sensi dell'art. 21

dei Contratti di Servizio in essere con le società esercenti i servizi di trasporto ferroviari: Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane, Ferrovie del Gargano e Ferrovie del Sud Est all'aggiornamento degli stessi, previa rinegoziazione dei contratti, in conformità al mutato quadro normativo e regolatorio intervenuto (Reg. 1370/2007, Reg. 1371/2007, D.Lgs 112/29015 e Art. 49/2015 e 96/2015). Con la stessa deliberazione si è provveduto ad approvare "gli avvisi di pre informazione" ai sensi del Regolamento CE 1370/2007, successivamente pubblicati, disponendo, al termine del periodo di pubblicazione, l'aggiudicazione diretta in favore delle società: Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane, Ferrovie del Gargano di un nuovo contratto per l'erogazione dei servizi ferroviari, nonché l'avvio della procedura di gara per i servizi erogati dalla Società Ferrovie del Sud Est.

Con successiva deliberazione n. 2182 del 29.12.2020 la Giunta regionale ha provveduto a revocare parzialmente la citata deliberazione n. 1480/2017 nella parte in cui disponeva l'avvio della procedura di gara per i servizi ferroviari erogati dalla società Ferrovie del Sud Est, e ha disposto contestualmente anche in favore della società Ferrovie del Sud Est l'aggiudicazione diretta di un nuovo contratto per l'erogazione dei servizi ferroviari, approvando il relativo avviso di pre-informazione, successivamente pubblicato, ai sensi del Regolamento CE 1370/2007.

Si pone in evidenza, che allo stato, è ancora in corso di completamento la complessa istruttoria tecnico-amministrativa per l'affidamento dei contratti ai sensi del Regolamento CE 1370/2007 e ss.mm.ii. come disposto dalle citate deliberazioni n. 1480/2017 e n. 2182/2020.
Nelle more, continuano ad esplicare i propri effetti i vigenti sopra riportati contratti di servizio sottoscritti con le società interessate.

Per tutte le imprese che gestiscono sia servizi di trasporto che gestione infrastruttura, vige la previsione della separazione contabile prevista all'art. 5 del D.Lgs. 112/2015, altresì rimarcata dalla Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 120 del 29/11/2018 che prevede espressamente gli obblighi di contabilità regolatoria dei costi e la separazione contabile per l'impresa ferroviaria con le altre attività.
Detta necessità nasce dall'esigenza di assicurare un'adeguata commisurazione dei corrispettivi e delle compensazioni a garanzia dell'efficienza delle gestioni.

Servizi ferroviari di interesse regionale e locale in concessione a F.S. S.p.a. (ex art. 9 d.lgs. 422/97)
Con deliberazione n. 2085/2016 la Giunta Regionale ha disposto, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CE 1370/2007, l'aggiudicazione diretta in favore di Trenitalia del servizio di trasporto ferroviario a decorrere dal 01.01.2018, per la durata di 10 anni, prorogabile nel limite massimo del 50% al verificarsi delle condizioni di cui al punto 4 del citato Regolamento.
Con deliberazione n. 957/2018 la Giunta regionale ha approvato lo schema di contratto da sottoscrivere con la società Trenitalia per l'affidamento del servizio ferroviario di interesse locale e regionale nella Regione Puglia, a decorrere dal 01.01.2018 per un periodo complessivo di 15 anni, con indicazione della spesa annuale riconoscibile per i servizi di che trattasi. Il Contratto di servizio è stato sottoscritto in data 14 giugno 2018 e repertoriato al n. 020828 del 18 giugno 2018. Detto contratto prevede, all'art. 8 c.8, la possibilità di eventuali richieste di incremento di servizi in merito ad eventuali variazioni di offerta, la cui valorizzazione viene effettuata sulla base del listino prezzi allegato al citato contratto.

Tenuto conto di quanto sopra e considerato che l'art. 19 della legge regionale 18/2002, come modificato dall'art. 24 della legge regionale n. 10/2009, ha previsto che gli importi a compensazione dei contratti di servizio possono essere annualmente incrementati nelle misura massima non superiore al tasso di inflazione individuato, ai sensi del comma 5, dell'art. 24 della l.r. n. 10/2009, nell'indice "generale" nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) riferito all'anno precedente che, per l'anno 2020, è risultato pari a - 0,2%, in applicazione del combinato disposto delle normative sopra richiamate, il corrispettivo riferito al **secondo**

semestre 2021 resta pertanto uguale a quello dello scorso anno, e risulta determinato in via provvisoria come di seguito riportato, adeguato all'indice inflattivo e comprensivo di IVA:

Società	Corrispettivo 2° semestre 2021 (compreso IVA)
Ferrovie del Sud Est s.r.l.	€ 76.926.691,43
Ferrovie del Gargano s.r.l.(San Severo-Peschici)	€ 9.197.038,67
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	€ 11.107.835,79
Ferrovie del Gargano s.r.l. (Foggia-Lucera)	€ 2.887.707,62
Ferrotramviaria S.p.A	€ 22.557.857,48
Totale ferrovie ex art. 8	**€ 122.677.130,99**
Trenitalia S.p.A (DGR 957/2018)	€ 37.620.000,00
Totale generale servizi ferroviari	**€ 160.297.130,99**

La ripartizione della suddetta spesa sui capitoli del bilancio per il secondo semestre dell'esercizio finanziario 2021, risulta la seguente:

Società	Cap. 551047 (FNT Stato)	Cap. 552031 (FNT Stato-contratti integrativi)	Cap. 552135 (FNT Regione)	Cap. 1001001 (Compensazione sanzioni)
Ferrovie del Sud Est s.r.l.	€ 76.926.691,43			€ 0,00
Ferrovie del Gargano s.r.l. (San Severo-Peschici)	€ 9.197.038,67			€ 0,00
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	€ 11.107.835,79			€ 0,00
Ferrovie del Gargano s.r.l. (Foggia-Lucera)	€ 1.260.868,62	€ 1.626.839,00		€ 0,00
Ferrotramviaria S.p.A	€ 19.459.116,48 (1)	€ 3.098.741,00		€ 0,00
Trenitalia S.p.A	€ 34.137.302,39		€ 3.482.697,61 (2)	€ 0,00
Totali	**€ 152.088.853,38**	**€ 4.725.580,00**	**€ 3.482.697,61**	**€ 0,00**

(1) Comprensivo dell'importo di € 9.149,68 già impegnato in favore di Ferrotramviaria per il primo semestre con DD 24/2021, impegno n. 3021022951, e non utilizzato grazie al recupero nel primo semestre 2021 delle sanzioni/penali 2020

(2) Comprensivo
- dell'importo di € 62.697,61 già impegnato in favore di Trenitalia con determinazione dirigenziale n. 175/2019, impegno n. 3019047128;
- dell'importo di € 3.420.000,00, già prenotato in favore di Trenitalia con deliberazione di giunta regionale n. 957/2018, prenotazione n. 3521000009.

Trasporto automobilistico di competenza regionale

Il servizio automobilistico di competenza regionale è espletato dal consorzio CO.TR.A.P. in virtù del contratto di servizio stipulato in data 29/12/2004, rep. 6796 del 30/12/2004, con decorrenza dal 01/01/2005 e durata di 9 anni, e successivi atti integrativi, e prorogato sino al 30/06/2018 con atto sottoscritto in data 07/03/2014, rep. 016570 del 23/12/2014, secondo quanto stabilito con DGR n. 1453/2013.

Tale servizio è stato ulteriormente prorogato con atto stipulato in data 19/07/2018, rep. 021035 del 25/07/2018, con decorrenza dal 01/07/2018 e fino al subentro del gestore dei servizi di TPRL che si sarebbe dovuto individuare con gara pubblica a livello di ciascuna ATO e comunque non oltre la data del 30/06/2020, ai sensi della D.G.R. n. 903/2018. Tanto in adozione delle misure emergenziali, ai sensi dell'art. 5 c. 5 del Reg. (CE) 1370/2007 e s.m.i., volte a evitare l'interruzione del servizio, nelle more dell'espletamento delle procedure finalizzate all'individuazione del nuovo soggetto affidatario, in considerazione della complessa definizione del nuovo assetto dei servizi di trasporto pubblico.

Con DGR 1941/2018 inoltre, la giunta regionale ha preso atto della D.G.C. n. 129 del 28/06/2018 del Comune di Sava, con la quale l'amministrazione comunale ha deliberato di non prorogare i servizi di trasporto pubblico avente scadenza al 30/06/2018, disponendo, contestualmente, il potenziamento del servizio automobilistico interurbano sulla linea "Ginosa – Santeramo in Colle – Bari".
Il CO.TR.A.P. ha comunicato con PEC del 16/11/2018, acquisita al prot. AOO_078/3792 del 20/11/2018, che il collegamento Santeramo in Colle – Bari (Polivalente – Via Gentile) sarebbe stato attivato dal 19/11/2018 con una coppia di corse (A/R) ordinarie feriali ed una corsa di ritorno feriale con effettuazione il martedì e giovedì.
Il Consorzio ha altresì trasmesso il relativo programma di esercizio sul quale ha chiesto indicazioni ottenendo parere positivo da questa Regione con nota prot. AOO_078/3897 del 23/11/2018.

Con D.G.R. n. 913/2020, stante l'impossibilità di dare piena attuazione al processo di devoluzione dei servizi agli ATO, ancora impegnati nell'iter di gara avviato per l'affidamento dei servizi di loro competenza, la Giunta regionale ha autorizzato il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi progetti a stipulare per la Regione Puglia una ulteriore proroga consensuale del contratto regionale di servizio in essere secondo lo schema di addendum contrattuale allegato al provvedimento, raccomandando, alla luce dell'avvenuta cessione agli ATO dei servizi in esso inclusi, l'allineamento della sua scadenza a quella dei contratti di proroga provinciali che gli Organi di governo d'ambito avrebbero disposto.
Pertanto, in data 30/06/2020 è stato stipulato il contratto di proroga – rep. 023294 del 09/07/2020 – con decorrenza dal 01/07/2020, fino al subentro del nuovo gestore dei servizi di TPRL individuato per ciascun ATO in cui si riverseranno i servizi attualmente di competenza regionale e comunque non oltre la data del 31/07/2021, ai sensi della D.G.R. n. 913/2020.

Stante il perdurare delle condizioni di cui alla D.G.R. n. 913/2020, è in corso l'ter amministrativo di modifica alla LR 45/2013 e proposta di DGR di indirizzo agli Enti Locali dotati di servizi minimi e alla Sezione regionale competente volto a scongiurare il rischio d'interruzione di servizio pubblico. Pertanto occorre dare copertura finanziaria al secondo semestre del 2021 per il contratto di servizio in essere che si andrà a prorogare.

L'art. 19 della legge regionale 18/2002, come modificato dall'art. 24 della legge regionale n. 10/2009, prevede che gli importi a compensazione possono essere annualmente incrementati nelle misura massima non superiore al tasso di inflazione. Il tasso di inflazione, ai sensi del comma 5, dell'art. 24 della L.R. n. 10/2009, è individuato nell'indice nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) riferito all'anno precedente.
Per l'anno 2020 il valore del tasso di inflazione "generale" NIC è risultato pari a - 0,2% e pertanto, in applicazione del combinato disposto delle su richiamate normative, il corrispettivo riferito al **secondo semestre 2021** resta di conseguenza uguale a quello dello scorso anno, pari a **€ 23.879.146,13**, IVA inclusa, il cui onere viene finanziato con i capitoli di spesa 551057 e 552012. In particolare, il predetto importo include il corrispettivo di cui alla DGR 1941/2018, come rimodulato con nota prot. AOO_078/3897 del 23/11/2018 e adeguato, in misura pari a € 36.508,73 IVA inclusa.

Con D.G.R. n. 604 del 03/05/2016 la Giunta regionale ha autorizzato la prosecuzione del servizio automobilistico a carattere sperimentale di collegamento tra gli aeroporti pugliesi e i capoluoghi di provincia noti come "Pugliairbus".
Con D.G.R. n. 324 del 07/03/2017 la Giunta regionale ha preso atto della prosecuzione dei servizi noti come "Pugliairbus" di cui alla DGR 1645/2015 nelle more della rideterminazione dei servizi minimi di TPRL che sarebbero stati definiti per i prossimi affidamenti in applicazione agli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 49/2016 e n. 83/2016). Con le DGR 551/2018, DGR 693/2019, DGR 421/2020, DGR 1007/2020 e DGR 563/2021 sono state previste rispettivamente risorse per tali servizi anche per il 2018, per il 2019, per il 2020 e per il primo semestre del 2021.
Per la prosecuzione del servizio automobilistico di collegamento tra gli aeroporti pugliesi e i capoluoghi di provincia (collegamento tra la città di Taranto e l'aeroporto internazionale di Brindisi ed il potenziamento del collegamento esistente tra Foggia città e Foggia aeroporto con l'aeroporto internazionale di Bari), l'onere

per il **secondo semestre 2021** ammonta a **€ 429.660,00** IVA inclusa, la cui spesa viene finanziata con lo stanziamento previsto al capitolo 552012.

In particolare risulta:

Destinatari	Cap. 551057	Cap. 552012	Cap. 1002001
CO.TR.A.P.	€ 23.789.146,13	€ 90.000,00	€ 0,00
CO.TR.A.P. – servizio Pugliairbus		€ 429.660,00	
Totali	**€ 23.789.146,13**	**€ 519.660,00**	**€ 0,00**

Trasporto automobilistico di competenza provinciale e comunale

Con D.G.R. n. 913/2020, stante l'imminente scadenza della quasi totalità dei contratti di servizio per il TPRL automobilistico sul territorio regionale, preso atto che l'iter di gara delle Province e della Città metropolitana non risultava ancora concluso, anche per la mancata definizione di fondamentali atti prodromici quali l'approvazione dei Piani di Bacino Territoriali, nonché per l'emergenza sanitaria in atto, la Regione Puglia ha espresso parere favorevole affinché ciascun ente locale dotato di servizi minimi in scadenza entro il 30/06/2020 procedesse alla proroga degli stessi, ai sensi dell'art. 92, comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, subordinando la stessa all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 92, comma 4-quater dello stesso decreto, sino al subentro del nuovo gestore dei servizi individuato in esito alle gare avviate e comunque non oltre un periodo massimo compatibile con il predetto articolo ovvero sino al 31/07/2021, agli stessi patti e condizioni.

Il parere espresso dalla D.G.R. n. 913/2020, al ricorrere delle condizioni ivi espresse, è estendibile e mutuabile anche per gli enti locali aventi una scadenza del contratto successiva al 30/06/2020 purché la scadenza della proroga sia allineata per tutti i servizi di trasporto pubblico automobilistico sul territorio regionale che in esito alle gare degli ATO vedranno un nuovo soggetto aggiudicatario.

Stante il perdurare delle condizioni di cui alla D.G.R. n. 913/2020, è in corso l'ter amministrativo di modifica alla LR 45/2013 e proposta di DGR di indirizzo agli Enti Locali dotati di servizi minimi e alla Sezione regionale competente volto a scongiurare il rischio d'interruzione di servizio pubblico. Pertanto occorre dare copertura finanziaria al secondo semestre del 2021 per i trasferimenti relativi ai contratti di servizio in essere che gli Enti Locali andranno a prorogare.

Ciò detto, sempre per il servizio automobilistico, i trasferimenti destinati al servizio di trasporto pubblico locale urbano e interurbano provinciale relativi al **secondo semestre 2021**, in favore degli Enti Locali, saranno effettuati per gli importi di seguito indicati.

Destinatari	Trasferimenti agli enti locali per i servizi di TPL urbano e interurbano – 2° semestre 2021
Province e Città Metropolitana	€ 26.553.335,22
Provincia di Foggia – servizio Monte Sant'Angelo - Foggia	€ 129.333,60
Provincia di Foggia – servizio Orsara - Troia - Z.I. di Melfi	€ 123.393,60
Comuni	€ 36.231.975,70
Comune di Andria	€ 249.761,68
Comune di Fasano	€ 25.148,80
Enti Locali - Risorse ex L.R. n. 45/2013, art. 30	€ 9.292.306,58
Totale	**€ 72.605.255,18**

Si evidenzia che, ai sensi della D.G.R. 678 del 02/04/2015, per il servizio automobilistico di prolungamento

della relazione regionale Manfredonia – Barletta – Bari, mediante l'arretramento del capolinea a Monte Sant'Angelo, consistente in tre coppie di corse giornaliere sulla tratta Monte Sant'Angelo – Manfredonia – Foggia, per una percorrenza di 426 km al giorno ed un corrispettivo di 1,50 €/bus*km, IVA esclusa, come da D.G.R. 136/2014, vengono destinate risorse da liquidare in trimestralità dietro presentazione della rendicontazione delle effettive percorrenze prodotte e dei dati relativi ai ricavi e alle frequentazioni, con una spesa programmata per il secondo semestre del 2021 pari a € 129.333,60 a valere sul capitolo di spesa 552062.

Con la D.G.R. 551/2018, stante le pressanti richieste della comunità garganica a beneficio della raggiungibilità del polo industriale di Melfi, è stato attivato il servizio di collegamento Orsara – Troia – Z.I. di Melfi. Tale relazione è stata inserita nell'aggiornamento del Piano Provinciale di Bacino dell'ATO di Foggia e, nelle more della sua inclusione nel progetto di gara a celebrarsi, si ritiene di garantirlo anche per il secondo semestre del 2021, con 2 coppie di corse feriali ed una coppia di corse giornaliera, per una percorrenza complessiva pari a km 74.784,00 sussidiata con un corrispettivo di 1,50 €/bus*km, IVA esclusa, per un importo di € 123.393,60 a valere sul capitolo di spesa 552062, da erogare con le stesse modalità stabilite per il servizio Monte S. Angelo-Foggia.

Inoltre, con L.R. n. 36 del 09/08/2017 avente ad oggetto "Assestamento e variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017/2019 della Regione Puglia" all'art. 19 concernente "Disposizioni per il potenziamento del trasporto pubblico locale sulla tratta Spinazzola - Minervino Murge - Bari" è stata assegnata una dotazione finanziaria in termini di competenza e cassa pari a € 100.000,00 al fine di potenziare il trasporto pubblico locale sulla tratta in argomento. Allo stato attuale è stata utilizzata la somma di € 61.416,55. Pertanto per i servizi in questione risulta disponibile sul capitolo 552062 la somma residua di € 38.583,45, impegnata con D.D. n. 138/2019.

Con D.G.R. n. 2033 del 11/11/2019, la Giunta regionale, preso atto della richiesta avanzata dal Comune di Fasano con nota prot. 49918 del 24.10.2019, acquisita al prot. AOO_078/4163 del 29/10/2019, ha attribuito al Comune di Fasano, per il periodo dal 04.11.2019 al 30.06.2020, delle percorrenze aggiuntive conseguenti alla deviazione su viabilità alternativa dei servizi di TPL sul Percorso Collinare Fasanese (due linee), per l'esecuzione di lavori stradali, al fine di garantire l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico relativi ai servizi minimi del servizio automobilistico urbano. A fronte del potenziamento di cui trattasi, è stato disposto per il 2020 il trasferimento di due trimestralità pari a € 12.574,40 IVA inclusa. Inoltre è stato deliberato di assimilare le modalità di rendicontazione dei servizi in argomento a quelle dei servizi minimi già attribuiti. La stessa deliberazione, che comportava oneri finanziari, trovava copertura sul capitolo di spesa 552062 per € 25.148,80 a valere sullo stanziamento del 2020.
Con D.G.R. n. 421/2020 è stato confermato quanto previsto per il primo semestre 2020. Con D.G.R. n. 1007/2020, non essendo mutate le condizioni che l'avevano generato la suddetta necessità, visto il protrarsi dei lavori sulla viabilità ordinaria, è stato deliberato di coprire il secondo semestre del 2020 con una pari somma a valere sul capitolo di spesa 552062 da erogare con le medesime modalità.
Con nota prot. 52866 del 13/11/2020, inviata a mezzo pec in pari data e acquisita al prot. AOO_078/4050 del 19/11/2020, il Comune di Fasano ha confermato che l'interruzione della SS 172Dir che ha costretto lo stesso Comune a svolgere percorsi alternativi sulle linee di TPL è ancora in essere e con essa tutti i disagi e costi aggiuntivi. Inoltre è stato specificato che il Direttore dei Lavori e il RUP (ANAS), hanno comunicato con nota prot. ANAS 596084 del 12/11/2020 che il senso unico di marcia a causa dei lavori si sarebbe protratto sino alla fine del mese di maggio 2021, salvo imprevisti non dipendenti da essi né dal Comune di Fasano. Lo stesso Comune di Fasano ha comunicato che conseguentemente erano ancora vigenti e lo sarebbero stati almeno sino al 31/05/2021 i presupposti che avevano dato vita alla D.G.R. n. 2033/2019 e ancora alla D.G.R. n. 1007/2020. È stato altresì precisato dall'Amministrazione comunale che nel suo bilancio pluriennale non aveva la disponibilità per coprire questo consistente costo aggiuntivo. Per far fronte alle predette necessità per il primo semestre del 2021 è stata prevista la somma massima di € 25.148,80 a valere sullo stanziamento del capitolo di spesa 552062 da rapportare all'effettiva necessità che il Comune di Fasano dovrà comunicare.

Successivamente con nota prot. 28284 del 21/05/2021, inviata a mezzo PEC in pari data e acquisita al prot. AOO_078/2212 del 25/05/2021, il Comune di Fasano, ha rappresentato che il Direttore dei Lavori e il RUP (ANAS), con prot. ANAS 306677 del 17/05/2021, hanno confermato la situazione sopra descritta sino a oltre la metà del mese di luglio 2021, salvo imprevisti non dipendenti da essi né dal Comune di Fasano. Lo stesso Comune ha rappresentato che conseguentemente sono ancora vigenti e lo saranno almeno sino alla seconda/terza settimana di luglio 2021 i presupposti che avevano dato vita alla D.G.R. n. 2033/2019 e successivi atti. Pertanto, con riferimento al secondo semestre del 2021 si prevede la somma massima di € 25.148,80 a valere sullo stanziamento del capitolo di spesa 552062 da rapportare all'effettiva necessità che il Comune di Fasano dovrà comunicare.

Con nota prot. 51330/2020, inviata a mezzo pec del 23/06/2020 e acquisita al prot. AOO_078/2110 del 25/06/2020, il Comune di Andria ha fatto richiesta di risorse aggiuntive a concorrenza del fabbisogno necessario a garantire la "*salvaguardia dei livelli occupazionali necessari alla copertura dei servizi di TPL sui quali sono posti obblighi di servizio pubblico*" per un importo pari a € 235.584,00. Con D.G.R. 1007/2020 è stata data copertura finanziaria a tale richiesta.

Con nota prot. 18066 del 23/02/2021, acquisita al prot. AOO_078/919 del 25/02/2021, e precedenti, il Comune di Andria ha chiesto a questa Regione risorse aggiuntive rispetto a quelle già erogate per i servizi minimi di TPL, per CCNL e per l'art. 30 della LR 45/2013, al fine di finanziare sia i servizi aggiuntivi di TPL che l'IVA relativa ai servizi di TPL sia minimi che aggiuntivi, specificando di non essere in grado di gestire con risorse proprie il servizio di TPL di che trattasi sino al 31/07/2021. Il Comune di Andria ha altresì evidenziato che questo avrebbe consentito di prorogare i servizi, scongiurandone l'interruzione e mantenendo i livelli occupazionali necessari.

Con nota prot. AOO_078/952 del 02/03/2021, questa Regione ha riscontrato la suddetta nota del Comune di Andria rappresentando che in sede di predisposizione della/e Deliberazione/i di Giunta Regionale relativa/e alla definizione delle modalità di ripartizione del Fondo regionale trasporti di cui all'art. 4 della LR 18/2002, dopo avere acquisito il parere della V commissione consiliare competente in materia, si sarebbe proposto il finanziamento in argomento per il periodo dal 01/01/2021 al 31/07/2021 in proporzione ai 7 mesi intercorrenti rispetto a quanto già stabilito con D.G.R. 1007/2020 per il secondo semestre del 2020, con interruzione del finanziamento in caso di subentro del gestore dei nuovi servizi di TPL. Per far fronte a tale necessità per il primo semestre del 2021 è stata prevista la somma massima di € 235.584,00 a valere sullo stanziamento del capitolo di spesa 552062. Successivamente con nota prot. 56049 del 22/06/2021, inviata a mezzo PEC in pari data e acquisita al prot. AOO_078/2772 del 01/07/2021, il Comune di Andria ha rappresentato una maggiore esigenza di finanziamento, che si intende accordare per il secondo semestre dell'anno in corso. Per far fronte a tale necessità, con riferimento al secondo semestre del 2021 si prevede la somma massima di € 249.761,68 a valere sullo stanziamento del capitolo di spesa 552062.

La ripartizione della suddetta spesa per il secondo semestre 2021 sui diversi capitoli di bilancio, effettuata proporzionalmente ai trasferimenti risulta la seguente:

Destinatari	Cap. 551051	Cap. 551052	Cap. 552062	Cap. 552053	Cap. 1002002
Province e Città Metropolitana	€ 25.438.586,04		€ 1.114.749,18		€ 0,00
Prov. FG – servizio Monte S.A - FG			€ 129.333,60		
Prov. FG – servizio Orsara – Z.I. Melfi			€ 123.393,60		
Comuni		€ 34.710.902,56	€ 1.521.073,14		€ 0,00
Comune di Andria			€ 249.761,68		
Comune di Fasano			€ 25.148,80		

Enti Locali - Risorse ex L.R. n. 45/2013, art. 30				€ 9.292.306,58	
Totali	**€ 25.438.586,04**	**€ 34.710.902,56**	**€ 3.163.460,00**	**€ 9.292.306,58**	**€ 0,00**

Con nota prot. AOO_078/3645 del 19/09/2019, indirizzata al Consorzio CO.TR.A.P. e alla Provincia di Foggia, la Regione Puglia in riferimento ai servizi di TPL della Linea regionale "Scampitella – Anzano – Accadia – Foggia" e della Linea della Provincia di Foggia "Ascoli S. – Orta Nova – Foggia", considerate rispettivamente l'istanza del Comune di Deliceto relativa alla necessità di garantire i servizi minimi nel periodo di esecuzione di lavori di viabilità cittadina e del Comune di Stornarella per garantire l'accessibilità agli istituti scolastici, ha chiesto di attivare, dal lunedì successivo al 19/09/2019, i servizi indicati nelle note prot. n. 04727 del 13/09/2019 e 04783 del 17/09/2019 da Ferrovie del Gargano. È stato altresì specificato che i maggiori oneri rivenienti da tali servizi, nel rispetto dei Contratti di Servizi in essere, una volta quantificati, sarebbero stati a carico dell'amministrazione regionale. Infine è stato chiesto di dare immediata ed efficace informativa al pubblico.

Inoltre, per la Linea regionale "S. Bartolomeo – Foggia" a seguito di limitazioni di transito degli autobus della consorziata Ferrovie del Gargano, quest'ultima su richiesta della Regione, finalizzata a non interrompere il servizio di trasporto, ha provveduto a noleggiare mezzi di ridotta dimensione da altra consorziata.

Con nota prot. 1767/2021 del 23/02/2021, inviata a mezzo pec in pari data ed acquisita al prot. AOO_078/1086 del 09/03/2021, e precedenti il Comune di Deliceto ha comunicato che il tratto stradale che attraversa il centro urbano (Corso Umberto e parte di Via Fontana) per esigenze logistiche è stato chiuso al traffico veicolare dal 22/06/2020 e chiede che i servizi di TPL con percorso alternativo della linea regionale "Scampitella – Anzano – Accadia – Foggia" vengano prorogati sino al 30/04/2021 in quanto sono ancora in fase di completamento i lavori su Corso Umberto. Successivamente, con nota prot. 6761/2021 del 28/07/2021, inviata a mezzo e-mail il 29/07/2021 ed acquisita al prot. AOO_078/3185 del 29/07/2021, il Comune di Deliceto ha comunicato l'esecuzione di ulteriori lavori sul tratto stradale di Via Fontana per opere infrastrutturali al servizio di attività economiche ed interventi di miglioramento ambientale (idrocarburi) per i quali chiede un'ulteriore proroga dei predetti servizi di TPL su percorso alternativo fino al 31/10/2021.

Per i suddetti servizi relativi alle linee regionali "Scampitella – Anzano – Accadia – Foggia" e "S. Bartolomeo – Foggia" si considera preventivamente una disponibilità massima di € 175.000,00 sul capitolo 552012, mentre per la linea della Provincia di Foggia "Ascoli S. – Orta Nova – Foggia" si considera preventivamente una disponibilità massima di € 15.000,00 sul capitolo 552062, per necessità da comprovare, nelle more di una più precisa definizione della spesa nel rispetto dei contratti di servizio in essere con il CO.TR.A.P., nonché della trasmissione della relativa rendicontazione. Le risorse già previste per tali servizi con DGR 421/2020, DGR 1007/2020, DGR 563/2021 e quelle qui indicate, concorrono globalmente alla copertura finanziaria dei predetti servizi sin dalla loro attivazione.

Trasporto Elicotteristico

Il servizio di collegamento elicotteristico Foggia-Isole Tremiti, di competenza regionale, è espletato dalla società Alidaunia s.r.l. in virtù del contratto di servizio del 06/12/2004, rep. n. 6772 del 10/12/2004, e dell'atto integrativo del 20/05/2010, rep. n. 011654 del 24/05/2010, con scadenza al 31/12/2044.

L'art. 19 della legge regionale 18/2002, come modificato dall'art. 24 della legge regionale n. 10/2009, prevede che gli importi a compensazione possono essere annualmente incrementati nelle misura massima non superiore al tasso di inflazione. Il tasso di inflazione, ai sensi del comma 5, dell'art. 24 della l.r. n. 10/2009, è individuato nell'indice nazionale "generale" ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) riferito all'anno precedente.

Per l'anno 2020 il valore del tasso di inflazione NIC è risultato pari a - 0,2% e pertanto, in applicazione del combinato disposto delle su richiamate normative, il corrispettivo per il **secondo semestre 2021** resta di conseguenza uguale a quello dello scorso anno, pari a **€ 1.232.833,34**, IVA inclusa, la cui spesa viene finanziata con lo stanziamento previsto sul capitolo di spesa 552018 per € 1.232.833,34. Quindi risulta:

Destinatari	Cap. 552018	Cap. 1004003
Alidaunia s.r.l.	€ 1.232.833,34	€ 0,00

Agevolazioni e gratuità tariffarie

Con riferimento alle agevolazioni e gratuità tariffarie di cui all'art. 30 commi 1 e 3 della L.R. n. 18/2002, della DGR n. 1271/2015 e s.m.i. e in considerazione della lettera e, comma 2 dell'art. 4 della L.R. 18/2002, occorre provvedere alla ripartizione delle relative risorse previste per il 2021 nei pertinenti capitoli di spesa relativi alle imprese di trasporto ferroviario e a quelle da trasferire alle Province e alla Città Metropolitana.
La ripartizione delle risorse per il titolo di cui sopra, in considerazione della programmazione effettuata per l'annualità 2020 con D.G.R. n. 421/2020 e D.G.R. n. 1007/2020, del monitoraggio della spesa nel medesimo anno e della conferma dell'attribuzione delle risorse di cui alla D.D. n. 134/2020, risulta per il **secondo semestre 2021** la seguente:

SERVIZI FERROVIARI		
Destinatari	2° semestre esercizio 2021	
	Cap. 552083 (1)	Cap. 552016
	Agevolazioni tariffarie	Gratuità tariffarie
Trenitalia S.p.A.	€ 559.174,90	€ 234.694,40
Ferrovie del Gargano s.r.l.	€ 22.340,22	€ 11.976,55
Ferrovie del Gargano s.r.l. – servizio Foggia - Lucera	€ 27.456,81	€ 15.785,50
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.	€ 139.077,46	€ 48.966,33
Ferrotramviaria S.p.A.	€ 271.097,31	€ 75.702,69
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l.	€ 466.603,32	€ 133.806,05
Totali	**€ 1.485.750,02**	**€ 520.931,52**

(1) comprende le risorse per le finalità di cui all'art. 28, c. 5 della L.R. 18/2002 per le società sottoscrittrici dei nuovi contratti ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1370/2007 e sm.i..

SERVIZI AUTOMOBILISTICI REGIONALI		
Destinatari	2° semestre esercizio 2021	
	Cap. 552055	Cap. 552081
	Agevolazioni tariffarie	Gratuità tariffarie
CO.TR.A.P.	**€ 661.500,00**	**€ 144.703,00**

Per gli organi di governo degli ATO sono stati considerati la spesa programmata per il 2020 con D.G.R. n. 421/2020, D.G.R. n. 1007/2020 e D.D. n. 117/2020 e il monitoraggio della spesa 2020 attraverso le rendicontazioni pervenute dal gestore dei servizi interurbani provinciali, ancorché in fase di validazione da parte di Città metropolitana e Province, pervenendo alla seguente ripartizione per il **secondo semestre 2021**:

SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE			
Destinatari	2° semestre esercizio 2021		
	SERVIZI DI TPL INTERURBANI		SERVIZI DI TPL URBANI
	Cap. 552084	Cap. 552082	
	Agevolazioni tariffarie	Gratuità tariffarie	Gratuità tariffarie
Città Metropolitana di Bari	€ 239.417,90	€ 32.632,27	€ 72.022,57
Provincia di BAT	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.399,15
Provincia di Brindisi	€ 138.031,75	€ 17.444,82	€ 23.780,85
Provincia di Foggia	€ 301.715,42	€ 100.858,42	€ 35.715,36

Provincia di Lecce	€ 238.196,38	€ 16.693,38	€ 13.464,14
Provincia di Taranto	€ 157.576,06	€ 32.207,30	€ 45.450,77
Totale cap. 552084	**€ 1.074.937,51**	**€ 199.836,19**	**€ 206.832,84**
Totale cap. 552082		**€ 406.669,03**	

Con riferimento alle gratuità tariffarie, il limite previsto dall'art. 30 della L.R. n. 18/2002, riferito alla totalità dei corrispettivi dei contratti di servizio per il TPL sul territorio regionale, è rispettato.

Con deliberazione n. 34 del 15.01.2019 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo da sottoscrivere con le Forze dell'Ordine e la società Trenitalia, finalizzato ad incrementare il fattore sicurezza a bordo dei treni regionali, a fronte dell'acquisto di un abbonamento a prezzo agevolato rispetto al prezzo dell'abbonamento regionale. Successivamente è stato sottoscritto il predetto Accordo che, ai sensi di quanto stabilito all'art. 3, decorre a partire dal 1° febbraio 2019 fino alla scadenza del Contratto di Servizio vigente con la società Trenitalia e ai sensi dell'art. 7 prevede che la Regione con successivo atto comunicherà annualmente alla società Trenitalia l'importo massimo destinato all'attuazione dell'Accordo, nei limiti dello stanziamento del bilancio regionale.
Pertanto, con il presente provvedimento, l'onere relativo al **secondo semestre 2021** per la suddetta agevolazione viene quantificato in € 183.750,00 da erogare alla società Trenitalia, e trova copertura sullo stanziamento previsto nel capitolo di spesa 1001002 del bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2021, giusta D.G.R. n. 71/2021.

Con deliberazione n. 1654 del 08.10.2020 la Giunta Regionale, al fine di incentivare l'utilizzo dei servizi ferroviari offerti incrementando le opportunità di viaggio, ha approvato lo schema di "Accordo" da sottoscrivere con la società Trenitalia per l'adozione della Carta Tutto Treno – CTT - che consente ai titolari di abbonamento annuale e mensile dei servizi regionali sulle relazioni Bari – Foggia, Bari – Lecce, Bari – Brindisi e Bari – Taranto la possibilità di usufruire dei servizi "Intercity", "Frecciabianca" e "Frecciargento". Successivamente è stato sottoscritto il predetto Accordo che, ai sensi di quanto stabilito all'art. 4, ha validità dal 01.01.2020 al 31.12.2020. Con D.G.R. n. 1197 del 14/07/2021 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di "Accordo" per l'anno in corso. Nelle more della sottoscrizione di un nuovo Accordo per il 2021 si destina l'importo di € 50.000,00 a valere sul capitolo di spesa 1001000 del bilancio finanziario gestionale 2021 per il **secondo semestre 2021**.

Infine, si fa presente che, l'allegato 5 al contratto di servizio Trenitalia approvato con la D.G.R. n. 957/2018, prevede, per il 2018, il trasporto gratuito delle bici al seguito su tutti i treni regionali circolanti in Puglia. Per gli anni successivi la Regione comunica la prosecuzione o meno dell'iniziativa entro il 30 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento.
La Regione Puglia, in sede di Comitato Tecnico di Gestione del Contratto di Servizio 2018 – 2032, come risultante dal verbale n. 15 del 29/10/2020, ha confermato, secondo quanto previsto nell'allegato 5 del CdS, la volontà di rinnovo della gratuità trasporto bici al seguito anche nell'anno 2021, nelle more della definizione delle partite di bilancio 2021, riservandosi di interrompere la gratuità qualora fossero venuti meno i fondi previsti. L'onere per la prosecuzione di detto trasporto gratuito, per il **secondo semestre 2021**, sarà pari a € 75.000,00 e trova copertura sullo stanziamento del capitolo di spesa 1001000 del bilancio finanziario gestionale 2021.

Di seguito si riporta un riepilogo delle suddette agevolazioni:

SERVIZI FERROVIARI			
Destinatari	**2° semestre esercizio 2021**		
	Cap. 1001002	**Cap. 1001000**	
	Accordo FF.OO. D.G.R. 34/2019	**Accordo CTT**	**Trasporto gratuito BICI – D.G.R. 957/18 – ALL. 5 C.d.S.**
Trenitalia S.p.A.	€ 183.750,00	€ 50.000,00	€ 75.000,00

La Sezione competente provvederà alla liquidazione delle risorse per agevolazioni e gratuità tariffarie secondo le seguenti modalità:

- in favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, mediante la liquidazione di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2021, come disposto con DGR n. 1271/2015 e s.m.i., da trasmettere entro il 31/03/2022;
- in favore degli Enti Locali in qualità di organi di governo degli ATO, mediante il trasferimento di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2021 da trasmettere entro il 31/03/2022;

In esito al monitoraggio delle agevolazioni e gratuità tariffarie alle quali sono tenute le imprese di trasporto regionale e gli Enti Locali, con particolare riferimento alla tempestiva comunicazione del raggiungimento del 70% della spesa programmata, la Sezione competente provvede alla eventuale riprogrammazione della stessa.
Gli Enti Locali, in qualità di organi di governo degli ATO, sono tenuti a individuare le opportune modalità operative di erogazione delle risorse di cui trattasi nei confronti dei Comuni del proprio territorio, in modo da risultare gli unici referenti della spesa nei confronti della Regione Puglia, anche al fine di eventuali recuperi.

Le risorse relative alle agevolazioni e gratuità tariffarie del primo semestre 2021 di cui alla DGR 563/2021 e quelle del secondo semestre 2021 qui riportate, concorrono, globalmente, a dare copertura finanziaria all'intera annualità, tanto in considerazione della natura di tale spesa che potrà essere valutata solo in sede di rendicontazione.

Accertato che, nella seduta del 04/08/2021, il presente provvedimento ha ricevuto il parere favorevole dalla competente commissione consiliare, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 52/2019.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Le implicazioni di spesa rivenienti dal presente atto sono autorizzate ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e degli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

La spesa complessiva per il secondo semestre 2021, di cui al presente atto, trova imputazione, nel dettaglio, sui seguenti capitoli di spesa. Per gli stessi è stata indicata la necessaria quota di stanziamento a copertura della spesa:

Capitolo di spesa	Risorsa	Quota a valere sullo stanziamento 2021 [€]	Quote già impegnate [€]	N° impegno	Totale [€]
551047	Vincolata	152.079.703,70	9.149,68	3021022951	152.088.853,38
552031	Vincolata	4.725.580,00	0,00		4.725.580,00

552135	Autonoma	* 3.420.000,00	62.697,61	3019047128	3.482.697,61
551057	Vincolata	23.789.146,13	0,00		23.789.146,13
552012	Autonoma	694.660,00	0,00		694.660,00
551051	Vincolata	25.438.586,04	0,00		25.438.586,04
551052	Vincolata	34.710.902,56	0,00		34.710.902,56
552062	Autonoma	3.178.460,00	38.583,45	3020019948	3.217.043,45
552053	Autonoma	**9.292.306,58	0,00		9.292.306,58
552018	Autonoma	1.232.833,34	0,00		1.232.833,34
552083	Autonoma	1.485.750,02	0,00		1.485.750,02
552016	Autonoma	520.931,52	0,00		520.931,52
552055	Autonoma	661.500,00	0,00		661.500,00
552081	Autonoma	144.703,00	0,00		144.703,00
552084	Autonoma	1.074.937,51	0,00		1.074.937,51
552082	Autonoma	406.669,03	0,00		406.669,03
1001002	Autonoma	183.750,00	0,00		183.750,00
1001000	Autonoma	***125.000,00	0,00		125.000,00

*tale importo di € 3.420.000,00 fa riferimento alla prenotazione di impegno n. 3521000009 disposta con D.G.R. 957/2018
**comprende la quota di € 7.743.588,69 che fa riferimento alla prenotazione di impegno n. 3521001252 disposta con Disegno di Legge n. 161 del 07/07/2021
***comprende la quota di € 50.000,00 che fa riferimento alla prenotazione di impegno n. 3521001288 disposta con D.G.R. n. 1197 del 14/07/2021

Con successivo atto del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti si procederà ad effettuare l'accertamento di entrata al capitolo E2053457 necessario a dare copertura agli impegni di spesa del bilancio vincolato, previa acquisizione di idoneo titolo giuridico di entrata.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile relatore, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97 e dell'art. 4 della LR 18/2002, come modificato dall'art. 15 della L.R. n. 52/2019, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo di:

1. Considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Prendere atto della ripartizione del Fondo regionale trasporti per il secondo semestre 2021 come sopra riportato.
3. Prendere atto che la spesa di cui alla presente deliberazione è assicurata dagli stanziamenti nei capitoli riportati in premessa, giusta D.G.R n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione per l'esercizio finanziario 2021.
4. Allocare le risorse relative ai servizi svolti dalle Società esercenti servizi di trasporto ex art. 8 del D.Lgs. 422/97 nelle more della rinegoziazione dei contratti di servizio, ai sensi della D.G.R. 1480/2017.
5. Dare atto che le risorse da trasferire in favore della Provincia di Foggia sono comprensive di quelle relative ai servizi di collegamento Foggia – Monte Sant'Angelo di cui alla D.G.R. 1992/2015 e del servizio Orsara – Troia – Z.I. Melfi, come riportato nella narrativa del presente provvedimento.
6. Autorizzare la Sezione competente al trasferimento in favore del Comune di Andria di risorse aggiuntive per il secondo semestre 2021, come specificato in narrativa, in considerazione di quanto rappresentato dallo stesso Comune con note prot. 56049 del 22/06/2021, prot. 18066 del 23/02/2021 e precedenti, ovvero di non essere in grado di gestire con risorse proprie il servizio di TPL di che trattasi, rappresentando che il finanziamento richiesto avrebbe consentito di prorogare i predetti servizi, scongiurandone l'interruzione e mantenendo i livelli occupazionali necessari.
7. Autorizzare la Sezione competente al trasferimento in favore del Comune di Fasano di risorse aggiuntive per il secondo semestre 2021, nel limite massimo individuato in narrativa e comunque non oltre l'effettiva

necessità di continuare a garantire le percorrenze aggiuntive conseguenti alla deviazione su viabilità alternativa dei servizi di TPL in ragione dei lavori tutt'ora in corso sulla viabilità ordinaria, in considerazione di quanto rappresentato dallo stesso Comune con nota prot. 28284 del 21/05/2021, che ha confermato il perdurare dello stato di fatto di cui alla sua precedente nota prot. 52866 del 13/11/2020, ovvero che sono ancora vigenti e lo saranno almeno sino alla seconda/terza settimana di luglio 2021 i presupposti che avevano dato vita alla D.G.R. n. 2033/2019 e successivi atti, precisando che l'Amministrazione comunale nel suo bilancio pluriennale non ha la disponibilità per coprire questo consistente costo aggiuntivo.

8. Autorizzare i servizi relativi alle linee regionali "Scampitella – Anzano – Accadia – Foggia" e "S. Bartolomeo – Foggia" e quelli relativi alla linea della Provincia di Foggia "Ascoli S. – Orta Nova – Foggia" nei termini esposti in narrativa.
9. Prendere atto della prosecuzione dei servizi sperimentali di cui alla D.G.R. 1645/2015 nelle more degli indirizzi pianificatori che saranno esplicitati negli approvandi Piani di Bacino degli ATO provinciali che verranno definiti in applicazione degli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 154/2019 e n. 83/2016) e della D.G.R. 2086/2016.
10. Autorizzare la Sezione competente alla liquidazione delle risorse per agevolazioni e gratuità tariffarie secondo le seguenti modalità:
    - In favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, mediante la liquidazione di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2021, come disposto con D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i., da trasmettere entro il 31/03/2022.
    - In favore degli Enti Locali in qualità di organi di governo degli ATO, mediante il trasferimento di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2021 da trasmettere entro il 31/03/2022.
11. Autorizzare la Sezione competente, in esito al monitoraggio di agevolazioni e gratuità tariffarie al quale sono tenute le Imprese di trasporto regionale e gli Enti Locali, con particolare riferimento alla tempestiva comunicazione del raggiungimento del 70% della spesa programmata, alla eventuale riprogrammazione della stessa.
12. Disporre che gli Enti Locali, in qualità di organi di governo degli ATO, individuino le opportune modalità operative di erogazione delle risorse per gratuità tariffarie nei confronti dei Comuni del proprio territorio, in modo da risultare gli unici referenti della spesa nei confronti della Regione Puglia, anche al fine di eventuali recuperi.
13. Autorizzare la Sezione competente, ai fini della regolare prosecuzione dei servizi di TPL degli EE.LL., all'utilizzo delle risorse relative al secondo semestre 2021 a valere sul capitolo di spesa 552053 per le finalità previste dall'art. 30 della L.R. 45/2013, con riparto di cui alla determina dirigenziale 078/DIR/2014/226.
14. Pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
15. Notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, alle imprese di trasporto e agli enti locali interessati.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore *Ferdinando IAVARONE*
PO "Trasporto automobilistico ed elicotteristico"

Il Funzionario Istruttore *Emilio SARDONE*
PO "Trasporto ferroviario"

Il Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL *Antonio V. SCARANO*

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti *Enrico CAMPANILE*

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria *Nicola PALADINO*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità *Vito Antonio ANTONACCI*

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture *Angelosante ALBANESE*

GLI ASSESSORI PROPONENTI

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile *Anna MAURODINOIA*

L'Assessore al Bilancio e Ragioneria *Raffaele PIEMONTESE*

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti e, limitatamente alla copertura finanziaria e ai vincoli di finanza pubblica vigenti e agli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011, dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate di:

1. Considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Prendere atto della ripartizione del Fondo regionale trasporti per il secondo semestre 2021 come sopra riportato.
3. Prendere atto che la spesa di cui alla presente deliberazione è assicurata dagli stanziamenti nei capitoli riportati in premessa, giusta D.G.R n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione per l'esercizio finanziario 2021.
4. Allocare le risorse relative ai servizi svolti dalle Società esercenti servizi di trasporto ex art. 8 del D.Lgs. 422/97 nelle more della rinegoziazione dei contratti di servizio, ai sensi della D.G.R. 1480/2017.
5. Dare atto che le risorse da trasferire in favore della Provincia di Foggia sono comprensive di quelle relative ai servizi di collegamento Foggia – Monte Sant'Angelo di cui alla D.G.R. 1992/2015 e del servizio Orsara – Troia – Z.I. Melfi, come riportato nella narrativa del presente provvedimento.
6. Autorizzare la Sezione competente al trasferimento in favore del Comune di Andria di risorse aggiuntive per

il secondo semestre 2021, come specificato in narrativa, in considerazione di quanto rappresentato dallo stesso Comune con note prot. 56049 del 22/06/2021, prot. 18066 del 23/02/2021 e precedenti, ovvero di non essere in grado di gestire con risorse proprie il servizio di TPL di che trattasi, rappresentando che il finanziamento richiesto avrebbe consentito di prorogare i predetti servizi, scongiurandone l'interruzione e mantenendo i livelli occupazionali necessari.

7. Autorizzare la Sezione competente al trasferimento in favore del Comune di Fasano di risorse aggiuntive per il secondo semestre 2021, nel limite massimo individuato in narrativa e comunque non oltre l'effettiva necessità di continuare a garantire le percorrenze aggiuntive conseguenti alla deviazione su viabilità alternativa dei servizi di TPL in ragione dei lavori tutt'ora in corso sulla viabilità ordinaria, in considerazione di quanto rappresentato dallo stesso Comune con nota prot. 28284 del 21/05/2021, che ha confermato il perdurare dello stato di fatto di cui alla sua precedente nota prot. 52866 del 13/11/2020, ovvero che sono ancora vigenti e lo saranno almeno sino alla seconda/terza settimana di luglio 2021 i presupposti che avevano dato vita alla D.G.R. n. 2033/2019 e successivi atti, precisando che l'Amministrazione comunale nel suo bilancio pluriennale non ha la disponibilità per coprire questo consistente costo aggiuntivo.
8. Autorizzare i servizi relativi alle linee regionali "Scampitella – Anzano – Accadia – Foggia" e "S. Bartolomeo – Foggia" e quelli relativi alla linea della Provincia di Foggia "Ascoli S. – Orta Nova – Foggia" nei termini esposti in narrativa.
9. Prendere atto della prosecuzione dei servizi sperimentali di cui alla D.G.R. 1645/2015 nelle more degli indirizzi pianificatori che saranno esplicitati negli approvandi Piani di Bacino degli ATO provinciali che verranno definiti in applicazione degli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 154/2019 e n. 83/2016) e della D.G.R. 2086/2016.
10. Autorizzare la Sezione competente alla liquidazione delle risorse per agevolazioni e gratuità tariffarie secondo le seguenti modalità:
    - In favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, mediante la liquidazione di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2021, come disposto con D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i., da trasmettere entro il 31/03/2022.
    - In favore degli Enti Locali in qualità di organi di governo degli ATO, mediante il trasferimento di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2021 da trasmettere entro il 31/03/2022.
11. Autorizzare la Sezione competente, in esito al monitoraggio di agevolazioni e gratuità tariffarie al quale sono tenute le Imprese di trasporto regionale e gli Enti Locali, con particolare riferimento alla tempestiva comunicazione del raggiungimento del 70% della spesa programmata, alla eventuale riprogrammazione della stessa.
12. Disporre che gli Enti Locali, in qualità di organi di governo degli ATO, individuino le opportune modalità operative di erogazione delle risorse per gratuità tariffarie nei confronti dei Comuni del proprio territorio, in modo da risultare gli unici referenti della spesa nei confronti della Regione Puglia, anche al fine di eventuali recuperi.
13. Autorizzare la Sezione competente, ai fini della regolare prosecuzione dei servizi di TPL degli EE.LL., all'utilizzo delle risorse relative al secondo semestre 2021 a valere sul capitolo di spesa 552053 per le finalità previste dall'art. 30 della L.R. 45/2013, con riparto di cui alla determina dirigenziale 078/DIR/2014/226.
14. Pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
15. Notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, alle imprese di trasporto e agli enti locali interessati.

Il Segretario generale della Giunta
ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2021	20	15.09.2021

LEGGE REGIONALE N. 52/2019 # ESERCIZIO 2021 - MODALITÀ DI RIPARTIZIONE DEL FONDO REGIONALE TRASPORTI PER IL SECONDO SEMESTRE 2021.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA VIESTI
15.09.2021 14:21:50 UTC

Responsabile del Procedimento

D.SSA ELISABETTA VIESTI

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
27.09.2021
11:16:45
UTC